

1 – SECAB: COOPERATIVA ELETTRICA STORICA

arch. Andrea BOZ



Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

www.arkboz.com
andrea@4ad.it

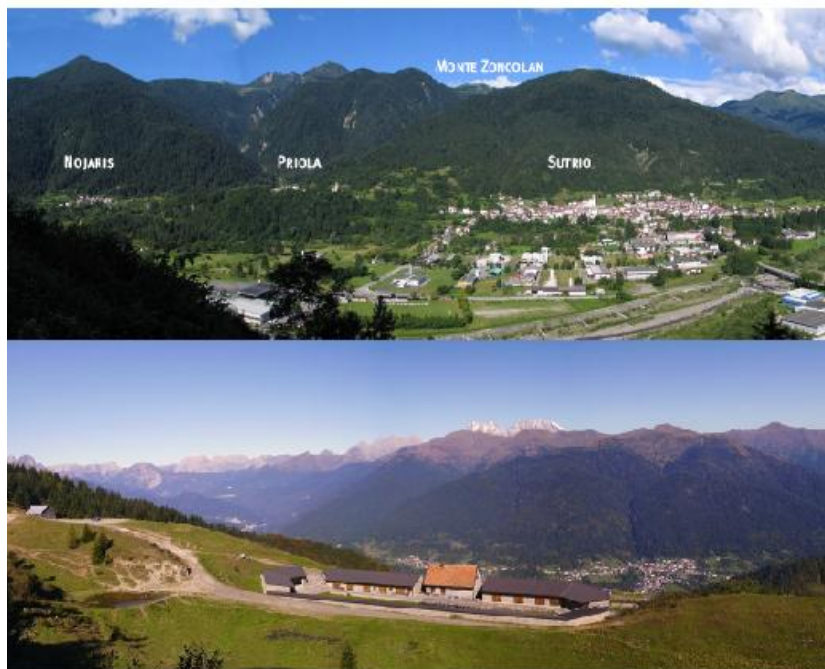


Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Altitudine media centri abitati 600-1000 m.sl.m.

Temperatura esterna minima di progetto -10°C

3300-3800 GG centri abitati



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt



Enti promotori



Comune
di Paluzza



Comune
di Treppo
Carnico



Comune
di Ligosullo



Comune
di Sutrio



Comune
di Cercivento



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Provincia di Udine
Provincie di Udin

Con il contributo finanziario di



Comune
di Ravascletto



Comune
di Cernigoi



Comune
di Arta Terme



Comune
di Zuglio



Comune
di Paularo



Con la collaborazione di

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Il Comune di Prato allo Stelvio:

- Val Venosta (BZ);
- 915 m.s.l.m.
- 3.381 abitanti;
- 51,37 km²;
- consumo energia fossile al 2010 = 0
(esclusi i trasporti)

Mix energetico:

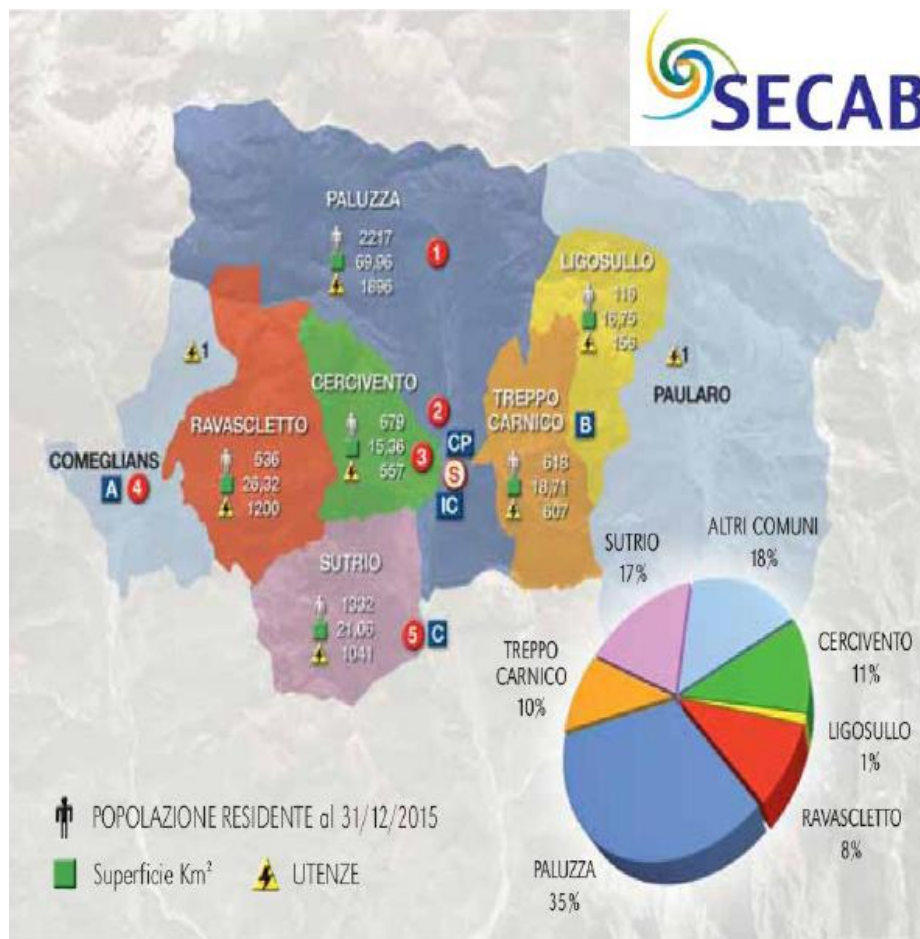
- edifici CasaClima;
- biomasse legnose;
- biogas da allevamento;
- cogenerazione ad olio vegetale;
- fotovoltaico;
- eolico;
- idroelettrico.



«Piano d'azione orientato all'autosufficienza di un ambito territoriale alpino»

www.energiecomuni.info

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt



IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

1 FONTANONE - Paluzza (Timau)
In servizio dal 1913

potenza concessione 176 kW
potenza installata 380 kW



2 ENFRETTORS - Paluzza
In servizio dal 1959

potenza concessione 1.450 kW
potenza installata 2.296 kW



3 MUSEIS - Cercivento
In servizio dal 1986

potenza concessione 1.030 kW
potenza installata 1.800 kW



4 MIELI - Comeglians
In servizio dal 1991

potenza concessione 2.124 kW
potenza installata 3.640 kW



5 NOIARIIS - Sutrio
In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW
potenza installata 2.576 kW



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

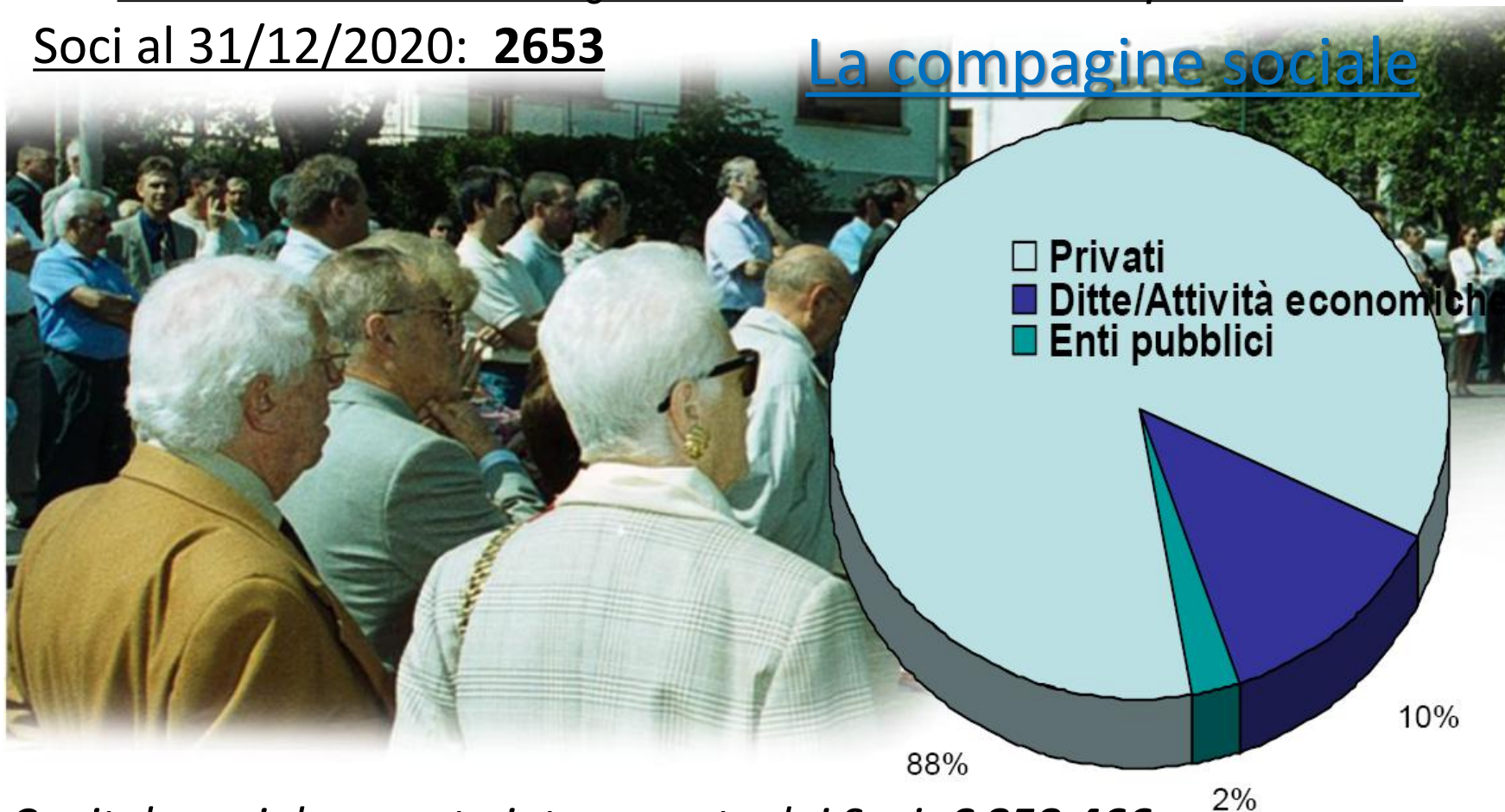


La SECAB
*Società Elettrica
Cooperativa Alto
But* – nasce nel
1911 per iniziativa
di alcuni
cooperatori
carnici
guidati da Antonio
Barbacetto.

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Soci al 31/12/2020: **2653**

La compagine sociale



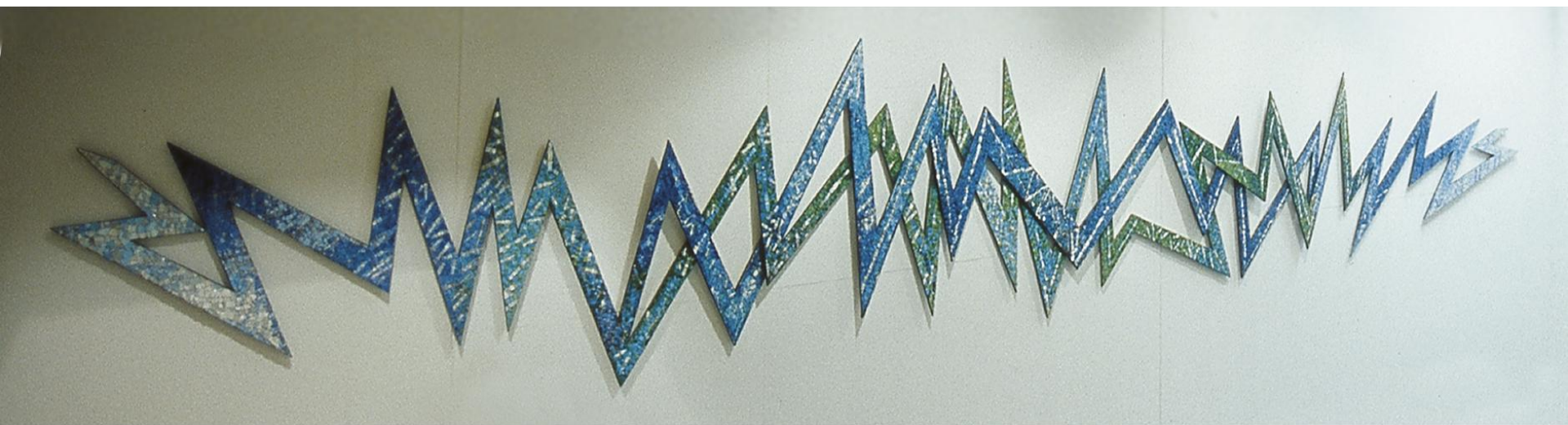
Capitale sociale versato interamente dai Soci: **€ 858.466**

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Attività principale

Produzione – Distribuzione – Vendita

Energia generata da *5 centrali idroelettriche* e da *1 impianto di cogenerazione*



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Centrali idroelettriche

Fontanone dal 1913

Enfretors dal 1959

Museis dal 1986

Mieli dal 1991

Noiariis dal 2004



Cogenerazione a gas

Paluzza dal 2008



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt



La potenza complessiva
installata supera i **10.000 kW**
La produzione annua media è
di **44 Mln di kWh** di cui circa
20 Mln di kWh di auto consumo



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Ruolo della Cooperativa

- ∅ La Cooperativa nasce per soddisfare i bisogni dei Soci
- ∅ Lo sviluppo della rete di distribuzione avviene anche a vantaggio dei non Soci
- ∅ La Cooperativa assume la supplenza del servizio pubblico
- ∅ La **liberalizzazione del 1999** riconosce il doppio ruolo delle Cooperative elettriche e sancisce il loro diritto:
 - v di continuare a svolgere l'attività di **autoproduzione e autoconsumo tra i Soci**
 - v di ottenere la **concessione per la distribuzione** alle utenze dei non Soci come le altre società di distribuzione (Enel e aziende ex Municipalizzate)

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Altre attività correlate

Ø Progettazione, costruzione, manutenzione e adeguamento di **impianti elettrici civili e industriali, di pubblica illuminazione, di distribuzione della forza motrice, quadri elettrici e di automazione, cabine di trasformazione** a Media e Bassa Tensione.

SECAB è qualificata con **certificazione SOA** e in fase di certificazione **ISO 9001**.

Dal 1996 è operativa la **Sezione Prestito Soci** finalizzata al reperimento di mezzi finanziari da utilizzarsi per il conseguimento degli obiettivi sociali.

Oltre all'apporto fornito allo sviluppo economico dell'Alta Valle del But SECAB conserva l'originaria attenzione verso gli obiettivi di **MUTUALITÀ e SOLIDARIETÀ** che ne hanno accompagnato tutte le espressioni della vita secolare.

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

AAA – Ambiente

Il rispetto e la conservazione del
PATRIMONIO AMBIENTE
caratterizzano tutte le scelte politiche
e le iniziative imprenditoriali di
SECAB, anche grazie all'adozione
delle più aggiornate tecnologie e di
**soluzioni architettoniche e
costruttive innovative.**



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

AAA – Architettura



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

AAA – Arte

La più recente realizzazione ospita
alcune opere appositamente
realizzate

da artisti che hanno saputo dare
un'interpretazione originale
dell'attività della SECAB e della sua
produzione elettrica.

La Sede accoglie due opere del
pittore Enrico De Cillia, dono del
Comune di Treppo Carnico.



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Vantaggi concreti

Utenza	Potenza kW	Consumo annuo kWh	Spesa anno 2017		Risparmio del Socio	
			MMT	Socio		
Famiglia media	3	2.800	€ 542	€ 323	€ 219	40%
Seconda casa	3	700	€ 383	€ 296	€ 87	23%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 5.884	€ 3.402	€ 2.482	42%
Artigiano	30	34.290	€ 7.352	€ 4.580	€ 2.772	38%
Industria	167	427.940	€ 81.317	€ 48.138	€ 33.179	41%
Illuminazione pubblica	—	131.145	€ 27.449	€ 16.238	€ 11.121	40%

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt
SECAB - RISPARMI ECONOMICI UTENZE SOCI AUTO CONSUMATORI

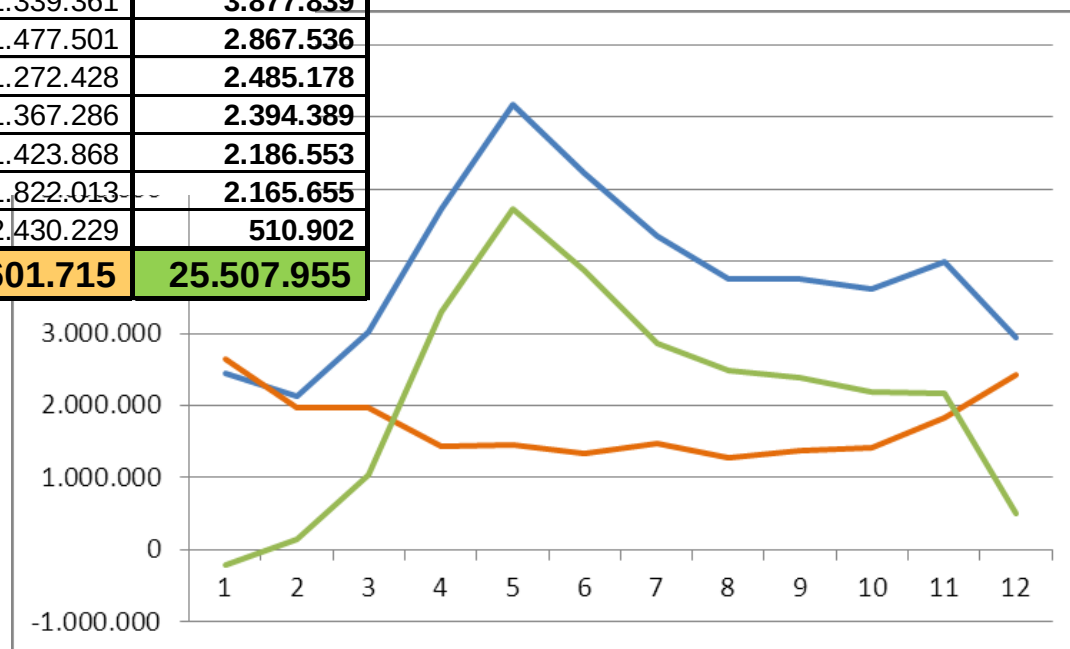
ANNO	Centrali	Certif. Verdi	Utili	Sconto luce	Sconto oneri	Risparmio globale	
2004	5	€ 394.270	€ 289.890	€ 182.995	€ 682.000	€ 864.995	50%
2005	5	€ 863.838	€ 451.422	€ 186.326	€ 743.700	€ 930.026	50%
2006	5	€ 1.155.350	€ 888.481	€ 255.780	€ 958.500	€ 1.214.280	50%
2007	5	€ 828.126	€ 700.077	€ 262.286	€ 1.275.600	€ 1.537.886	50%
2008	5	€ 1.145.898	€ 1.656.269	€ 275.753	€ 1.179.500	€ 1.455.253	50%
2009	5	€ 1.001.997	€ 347.933	€ 200.289	€ 1.026.530	€ 1.226.819	50%
2010	5	€ 1.031.757	€ 665.526	€ 289.820	€ 1.000.000	€ 1.289.820	50%
2011	5	€ 863.919	€ 672.559	€ 280.388	€ 1.100.000	€ 1.380.388	50%
2012	5	€ 900.295	€ 449.906	€ 316.120	€ 1.380.000	€ 1.696.120	50%
2013	5	€ 889.719	€ 539.129	€ 200.679	€ 1.600.000	€ 1.800.679	50%
2014	5	€ 1.678.576	€ 1.641.950	€ 398.625	€ 1.650.000	€ 2.048.625	57%
2015	5	€ 269.915	€ 148.487	€ 100.477	€ 1.300.000	€ 1.400.477	40%
2016	5	€ 250.409	€ 291.180	€ 121.654	€ 1.400.000	€ 1.521.654	45%
2017	5	€ 172.996	€ 243.197	€ 165.571	€ 1.170.000	€ 1.335.571	40%
TOTALI 2004-2017		€ 11.447.065	€ 8.986.006	€ 3.236.763	€ 16.465.830	€ 19.702.593	52%
MEDIE 2004-2017		€ 817.648	€ 641.858	€ 231.197	€ 1.176.131	€ 1.407.328	52%
MEDIE 2004-2014		€ 977.613	€ 754.831	€ 259.006	€ 1.145.075	€ 1.404.081	50%
MEDIE 2015-2017		€ 231.107	€ 227.621	€ 129.234	€ 1.290.000	€ 1.419.234	46%

MEDIA RISPARMI ASSOLUTI SOCI 2004-17 = 1.407.000 Euro

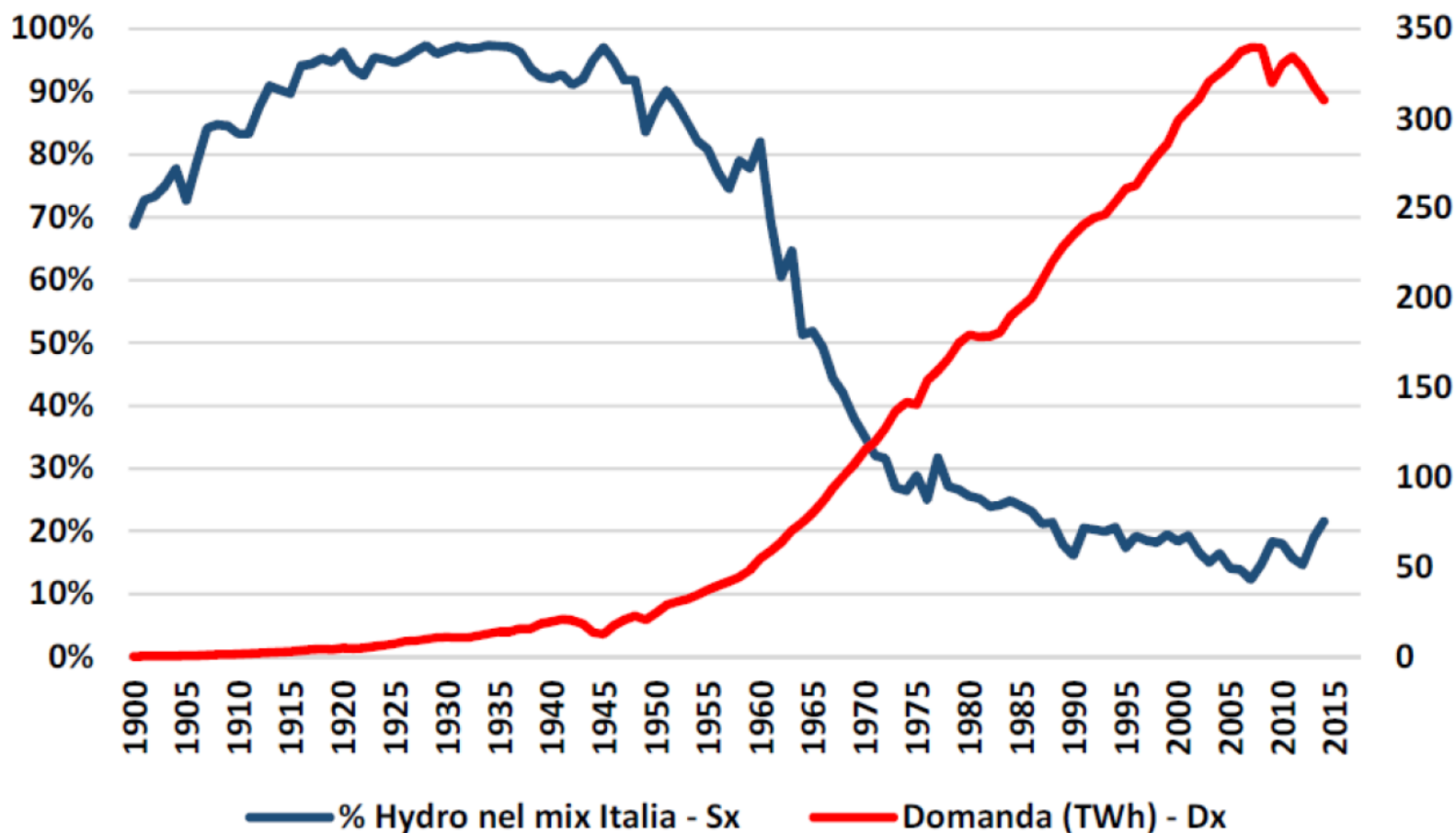
Pari di media a circa 450 Euro/Socio o 250 Euro/Abitante

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

TASSO DI AUTOSUFFICIENZA			
2013-17	PRODUZIONI	CONSUMI	NETTO
gennaio	2.446.882	2.650.583	-203.701
febbraio	2.123.245	1.976.033	147.212
marzo	3.012.930	1.967.254	1.045.677
aprile	4.727.694	1.427.263	3.300.431
maggio	6.178.180	1.447.896	4.730.284
giugno	5.217.200	1.339.361	3.877.839
luglio	4.345.037	1.477.501	2.867.536
agosto	3.757.606	1.272.428	2.485.178
settembre	3.761.675	1.367.286	2.394.389
ottobre	3.610.421	1.423.868	2.186.553
novembre	3.987.668	1.822.013	2.165.655
dicembre	2.941.132	2.430.229	510.902
TOTALI	46.109.670	20.601.715	25.507.955



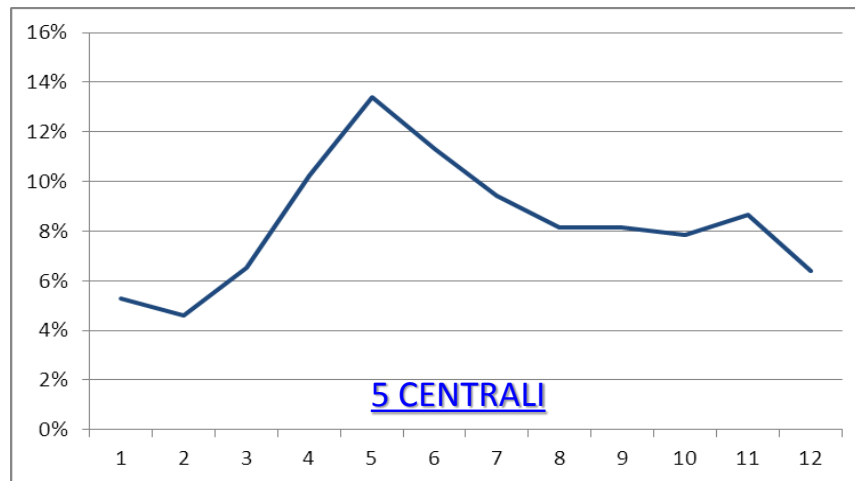
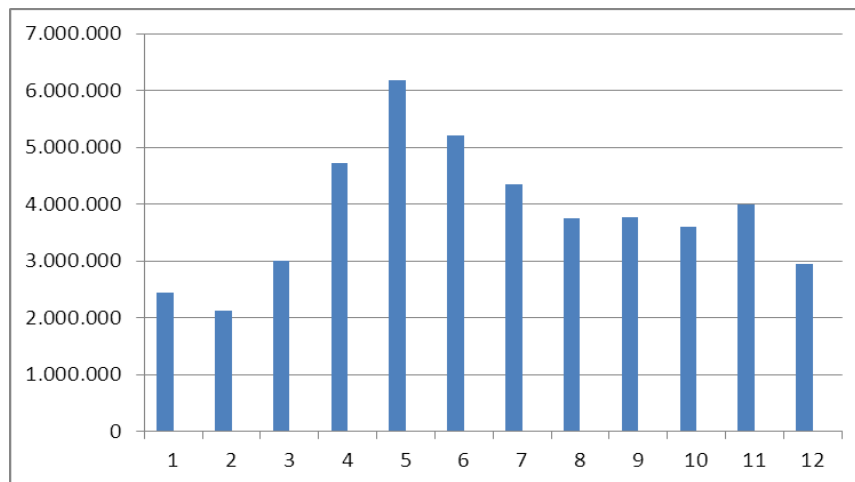
Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt



Fonte Altesys su dati Terna

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

Produzioni Fontanone		Produzioni TOTALI	
Media 2013-17	% Mese	Media 2013-17	% Mese
70.472	4%	2.446.882	5%
56.660	3%	2.123.245	5%
96.004	5%	3.012.930	7%
174.067	10%	4.727.694	10%
236.596	13%	6.178.180	13%
216.628	12%	5.217.200	11%
199.042	11%	4.345.037	9%
187.290	10%	3.757.606	8%
172.437	9%	3.761.675	8%
156.568	9%	3.610.421	8%
155.859	9%	3.987.668	9%
100.771	6%	2.941.132	6%
1.822.394	100%	46.109.670	100%

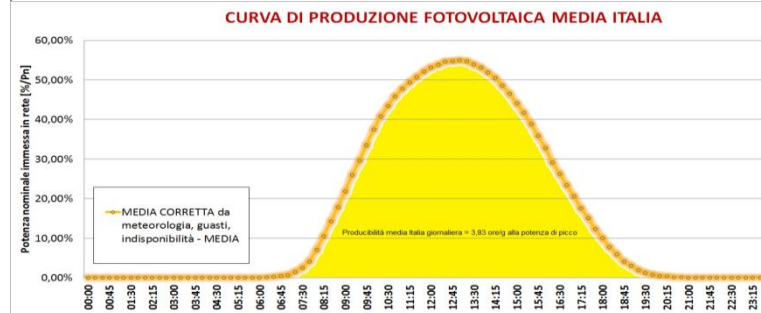
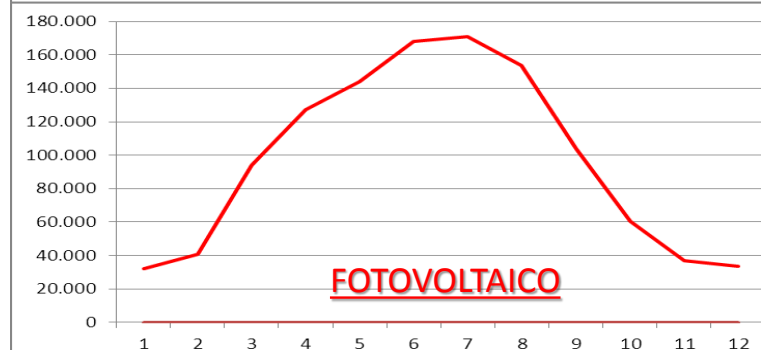
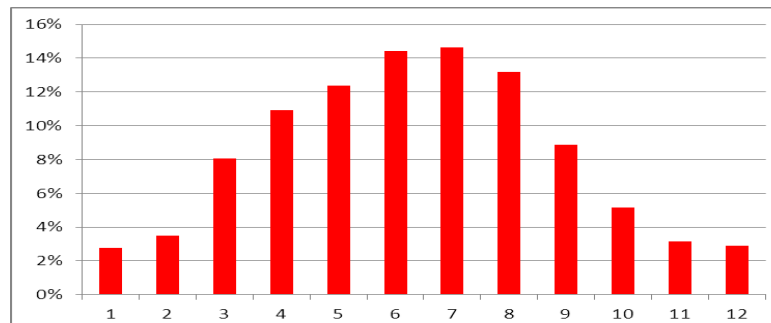


Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

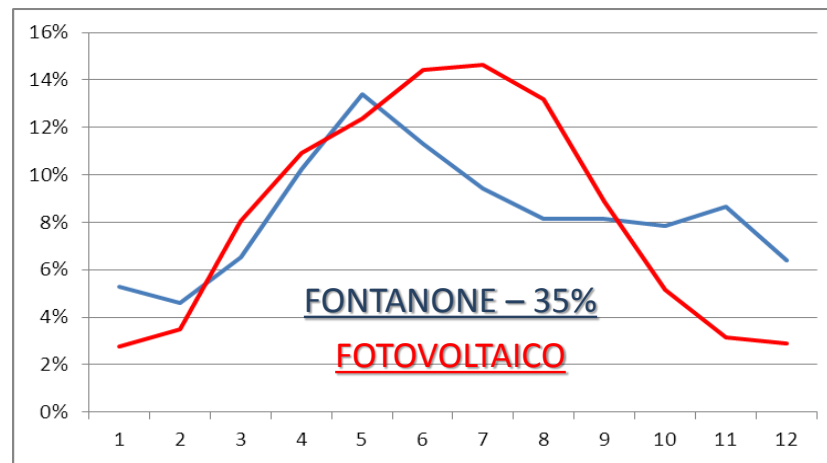
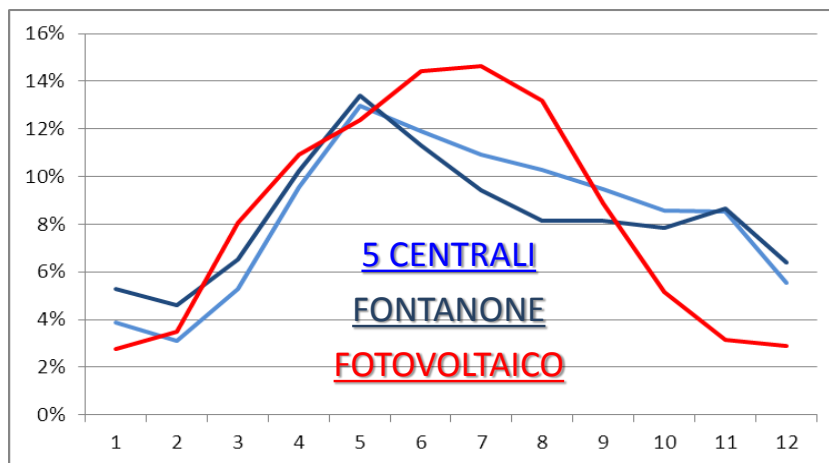
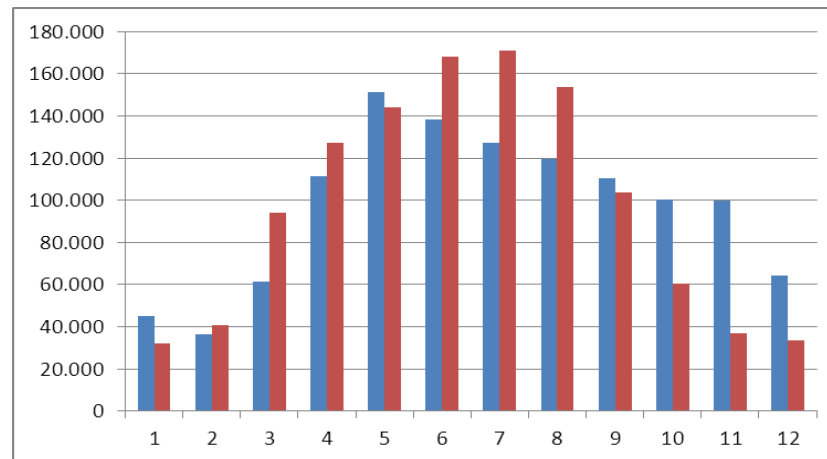
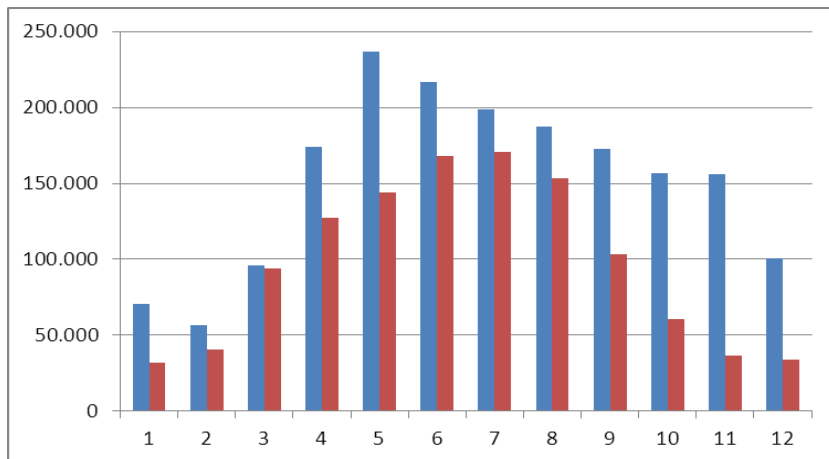
Produzioni FV - Alto But	
Media 2013-17	% Mese
32.076	3%
40.713	3%
94.155	8%
127.403	11%
144.157	12%
168.059	14%
170.819	15%
153.428	13%
103.554	9%
60.285	5%
36.870	3%
33.676	3%
1.165.193	100%

POTENZA INSTALLATA
1.340 kWhp
RESA UNITARIA
870 kWh/kW

SUPERFICI PANNELLI
8.000 mq
FALDA CASA A SE/S/ISO
100 mq
N° INSTALLAZIONI
80 Tetti



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt



Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

***FONTANONE* - Anno di entrata in funzione: 1913**

Potenza installata: **380 kW**

Condotta ristrutturata: **DN 80 cm**

Produzione annua media ultimi 10 anni: **1,8 GWh**



2x



Superficie produttiva equivalente pannelli fotovoltaici: **12.000 mq**

Potenza equivalente installabile pannelli fotovoltaici: **2000 kW**

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt

SECAB, modello replicabile?

Conditio sine qua non **gestione contemporanea**

sia di **impianti di produzione** che di **reti di distribuzione**

01/06/2001: Regione Autonoma Valle d'Aosta Acquisizione 100% siti produttivi e creazione società per la distribuzione **Deval Spa** con *Enel* al 51% e finanziaria regionale *Finaosta* al 49%.

01/07/2005: Provincia Autonoma di Trento Acquisizione linee ENEL e contestuale creazione **SET – Società Elettrica Trentina**

30/07/2007: Provincia Autonoma di Bolzano

Delibera di giunta “Approvazione del **piano di distribuzione** ai sensi degli articoli 1/ter e 2 del DPR 26 marzo 1977, n. 235”

...attraverso aziende **municipalizzate, aziende comunali o cooperative** - potessero partecipare al rilevamento della distribuzione ENEL...

Pro.Aut. TN 2005: **32 Distributori – 3 Cooperative elettriche**

Pro.Aut. BZ 2007: **55 Distributori – 17 Cooperative elettriche**

RA-FVG 2018: **6 Distributori – 2 Cooperative elettriche**

Modelli di autosufficienza energetica – Secab Società Elettrica Cooperativa Alto Bùt**Regolamentazione delle cooperative elettriche****Deliberazione 26 luglio 2010 – ARG/elt 113/10****Considerato che:**

- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo n. 79/99, autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate dalla medesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Articolo 1

Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per la regolamentazione delle cooperative elettriche

- 1.1 È approvato il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per la regolamentazione delle cooperative elettriche allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A) (di seguito: TICOOP).

2 – CEC: COMUNITA' ENERGETICHE DI CITTADINI

arch. Andrea BOZ



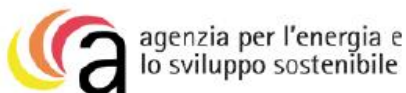
Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

www.arkboz.com
andrea@4ad.it



Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

LE COMUNITÀ ENERGETICHE IN ITALIA



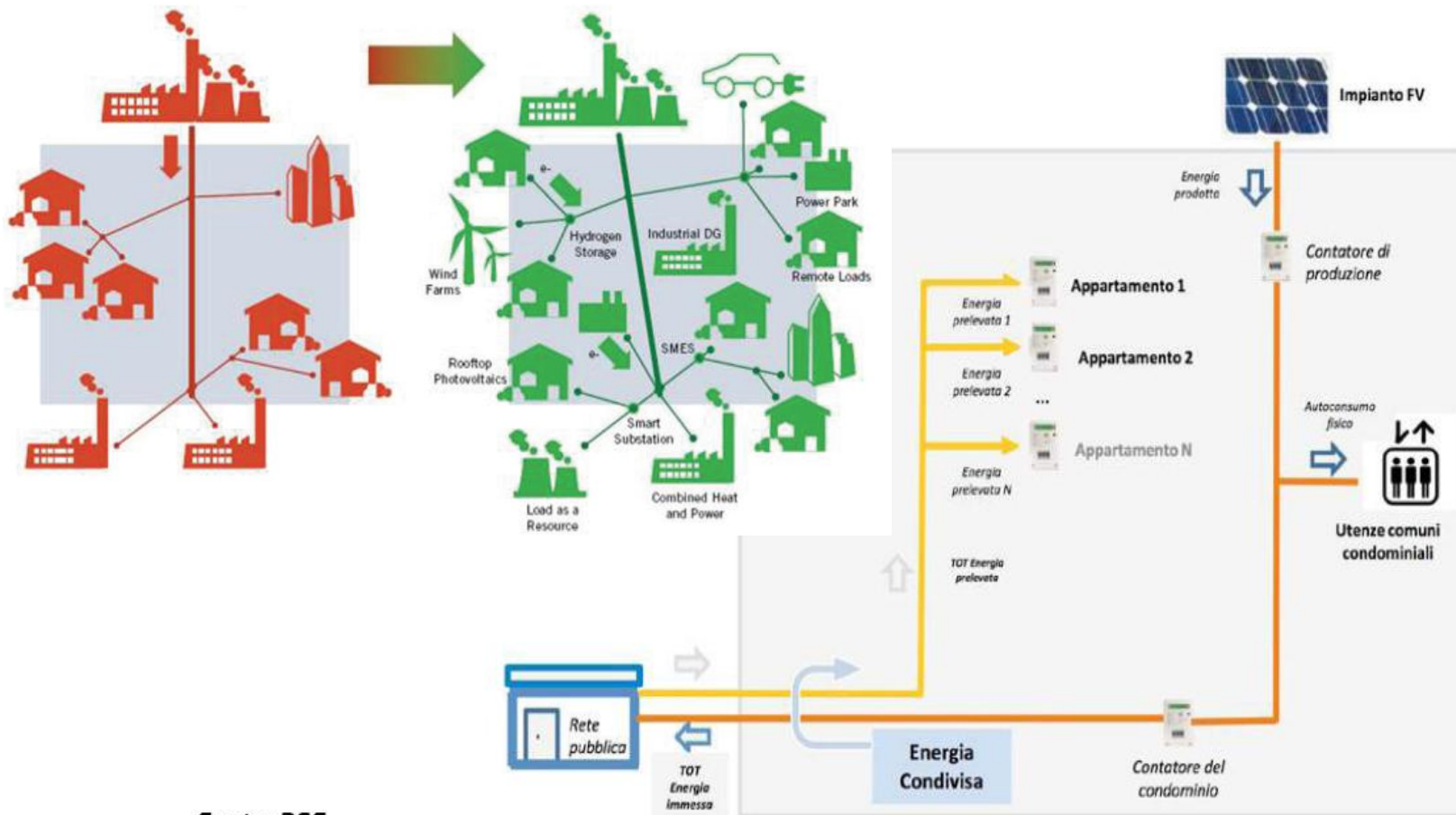
Una guida per orientare i cittadini
nel nuovo mercato dell'energia

2.2 Storia delle comunità energetiche in Italia

La COOPERATIVA ELETTRICA ALTO BUT è stata fondata in Friuli nel 1911. Rappresenta la prima azienda friulana per la produzione e distribuzione di energia idroelettrica sorta in forma di cooperativa (5 impianti per un totale di 10,8 MW). Nel 1913 viene inaugurato l'impianto del Fontanone, destinato alla produzione di energia elettrica per l'industria e il consumo privato. La forma cooperativistica caratterizza su ogni fronte l'opera della società. La produzione, l'acquisto e la distribuzione di energia elettrica generata da fonti rinnovabili e convenzionali, la fornitura di gas combustibili e di risorse idriche, la gestione di negozi per la vendita all'ingrosso e al minuto, l'attività di prestito sociale rappresentano il fulcro dell'iniziativa, in applicazione dello statuto, secondo i principi della libera cooperazione mutualistica.

Tratto da: Le comunità energetiche in Italia – GECO Green Energy Community

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini



Fonte: RSE

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Devono essere privati, PMI, enti territoriali o autorità locali (incluse le amministrazioni comunali).

Devono avere contratto di fornitura di energia elettrica e devono essere collegati alla rete medesima rete di bassa tensione.

Devono costituirsi in un'entità legale, ad esempio in forma di associazione, cooperativa o consorzio, nominando un referente per la comunità energetica.

Deve essere redatto uno statuto di costituzione della comunità energetica (non è richiesto atto notarile) nel quale saranno elencati i membri (ciascuno con il proprio ruolo nella comunità energetica), indicato il referente (che potrebbe non appartenere alla comunità energetica) ed indicate le modalità di condivisione dei benefici derivanti dalla produzione ed autoconsumo collettivo.



Tratto da: Piccolo manuale delle Comunità Energetiche – P.M. Service

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

All'interno di una comunità energetica si troveranno tre tipologie di impianti:

- Produttori di energia (eventualmente dotati di sistemi di accumulo)
- Consumatori di energia
- "Prosumer" (utente produttore e consumatore di energia, eventualmente dotato di sistema di accumulo)

Gli impianti dei produttori e dei "prosumer" saranno composti da:

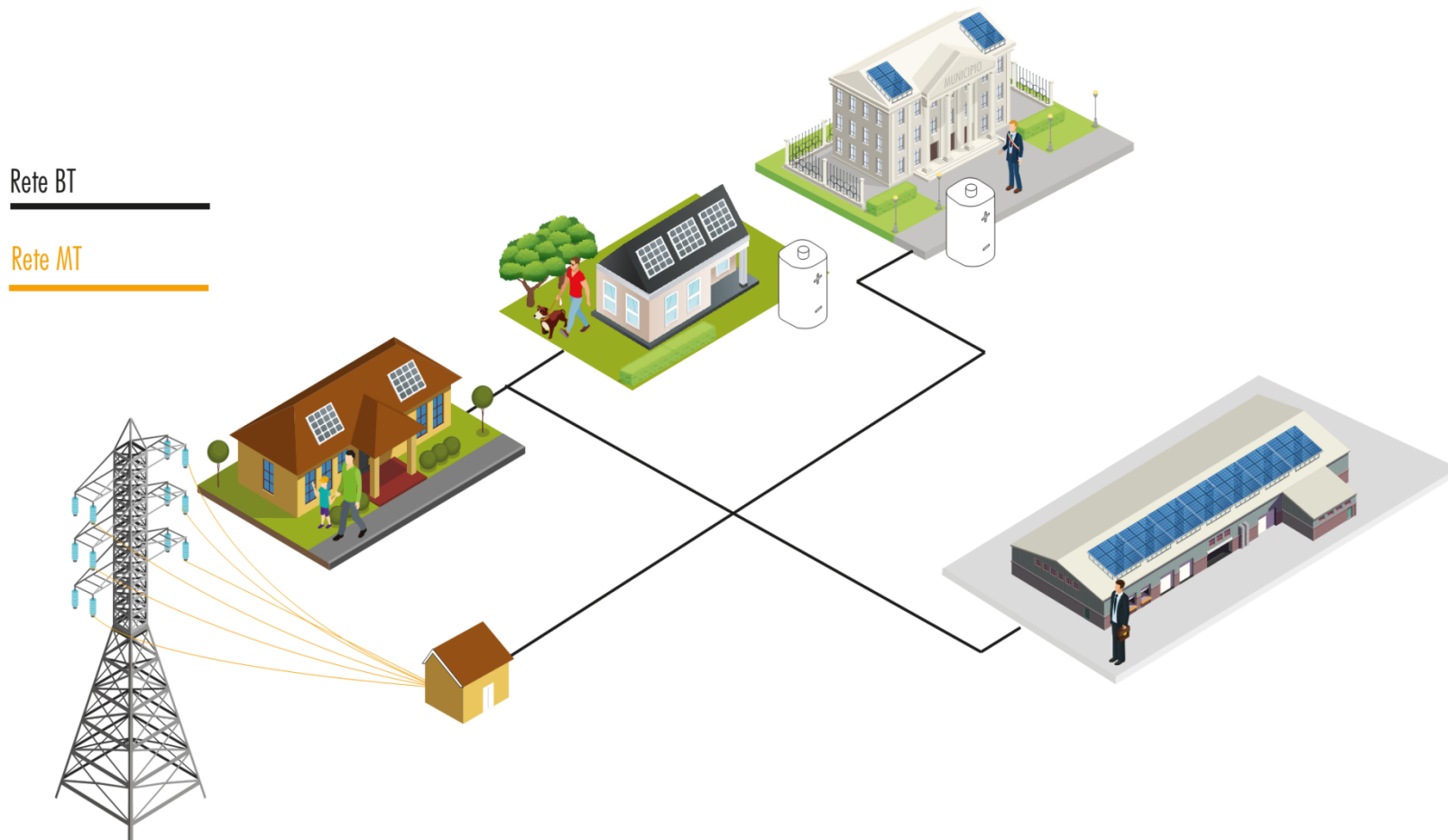
- Gruppo di conversione dell'energia primaria: generatore fotovoltaico nel caso di energia solare o turbina nel caso di energia eolica;
- Gruppo di conversione dell'energia elettrica: inverter per immissione in rete, eventualmente abbinato a sistema di accumulo e quindi a componenti di impianto per la gestione dei flussi di potenza immessi in rete (secondo quanto previsto dal produttore dell'inverter);
- Sistemi di controllo dei gruppi di generazione all'interno della comunità energetica.

Gli impianti dei consumatori e dei "prosumer" saranno composti da:

- Utenze, eventualmente dotate della possibilità di controllo dei propri assorbimenti;
- Sistemi di misura dell'energia elettrica scambiata con la rete;
- Sistemi di controllo delle utenze dotate della possibilità di controllo dei propri assorbimenti previsto dal produttore dell'inverter);
- Sistemi di controllo dei gruppi di generazione all'interno della comunità energetica.

Tratto da: Piccolo manuale delle Comunità Energetiche – P.M. Service

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini



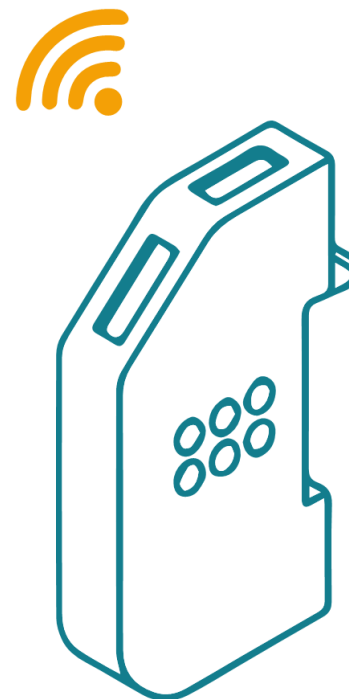
Tratto da: Piccolo manuale delle Comunità Energetiche – P.M. Service

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

SMART METERS

Misuratori di potenza/energia eventualmente dotato di certificato MID* capace di trasmettere le letture di potenza/energia alla piattaforma di gestione della comunità energetica. Gli *smart meters* sono dotati di connettività Wi-Fi e/o Ethernet. Le letture "alimentano" gli algoritmi di controllo della comunità energetica e permettono di determinare i comandi da inviare ai sistemi di gestione degli inverter ibridi/accumulo.

Generalmente è richiesta l'installazione di uno SMART METER per ciascuno degli impianti (sia esso di produzione, "prosumer" o consumatore). Nel caso dei sistemi "prosumer" che utilizzano inverter ibridi, il meter al punto di connessione potrebbe essere lo stesso richiesto dal produttore di inverter, dipendentemente dalle caratteristiche dell'inverter e del sistema di controllo della comunità energetica.



Tratto da: Piccolo manuale delle Comunità Energetiche – P.M. Service

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

	Descrizione	Valore
1	Mancato acquisto di energia: si applica all'energia prodotta ed autoconsumata da ciascun "prosumer" della comunità energetica (rif. B).	~ 20 c€/kWh per privati ~ 15 c€/kWh per aziende
2	Valorizzazione dell'energia immessa in rete al prezzo di mercato (RID=ritiro dedicato): si applica a tutta l'energia immessa in rete dagli impianti di produzione (rif. C).	~ 5 c€/kWh
3	Incentivo per l'energia autoconsumata collettivamente: si applica all'energia immessa in rete dagli impianti di produzione e simultaneamente autoconsumata dai membri della comunità energetica. La valutazione dell'energia immessa in rete ed autoconsumata avviene su base oraria attraverso i misuratori del distributore di energia. L'incentivo viene erogato dal GSE per una durata di 20 anni.	10 c€/kWh (autoconsumatori che agiscono collettivamente) 11 c€/kWh (comunità energetiche)
4	Compensazione degli oneri non goduti: si applica all'energia autoconsumata collettivamente. Si tratta del rimborso per gli oneri non goduti per la trasmissione e la distribuzione di energia in quanto prelevata dalla rete di bassa tensione.	1 c€/kWh (autoconsumatori che agiscono collettivamente) 0,8 c€/kWh (comunità energetiche)

Tratto da: Piccolo manuale delle Comunità Energetiche – P.M. Service

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

SUPERBONUS
110%

Gli impianti fotovoltaici gestiti dalle comunità energetiche possono beneficiare del superbonus 110% (ovviamente nei limiti di applicazione del 110% previsti dalla vigente normativa – la realizzazione di impianto FV è intervento trainato).

Per le sole comunità energetiche rinnovabili costituite in forma di enti non commerciali o di condomini, l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza fino a 200 kW non costituisce svolgimento di attività commerciale.



Quanto sopra si riflette in due aspetti fondamentali:

- 1) il tetto di installazione è elevato da 20kW a 200kW;*
- 2) per impianti FV superiori a 20kW realizzati in comunità energetica non si rende necessaria la dichiarazione all'Agenzia delle Dogane (apertura di officina elettrica).*

Per gli impianti in comunità energetica realizzati beneficiando del Superbonus 110%, l'incentivo non si applica all'energia elettrica condivisa sottesa alla quota di potenza ha accesso al Superbonus, per la quale si applicano invece la compensazione degli oneri non goduti ed il prezzo di mercato all'energia immessa in rete.

Tratto da: Piccolo manuale delle Comunità Energetiche – P.M. Service

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

→ Detrazione 110% + restituzione rete (9€/MWh).

20kW

20,01 – 200kW

Detrazione 50% + l'incentivo ACC / CE + restituzione rete + energia immessa. ←

a) Energia condivisa nell'ambito dell'autoconsumo collettivo (stesso edificio o condominio):
100 €/MWh;

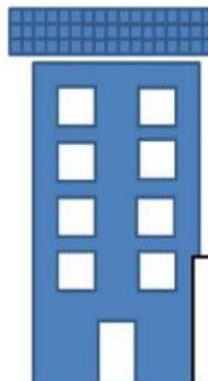
b) Energia condivisa nell'ambito delle comunità energetiche rinnovabile (stessa cabina elettrica di media/bassa tensione): 110 €/MWh;

Autoconsumo



Utente che genera
energia rinnovabile
e la auto-consuma

Autoconsumo collettivo



Condivisione
dell'energia
generata tra diversi
utilizzatori

Comunità energetica



Insieme di utenti che
collaborano con
l'obiettivo di produrre,
consumare e gestire
l'energia attraverso uno o
più impianti locali

Tratto da: Le comunità energetiche in Italia – GECO Green Energy Community

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Dal punto di vista della realizzazione di impianti di produzione nell'ambito di condomini o edifici in genere, serve tener conto del fatto che:

- **gli impianti possono essere a servizio del singolo condòmino** (installati su parti di proprietà o su parti comuni): in tal caso ciascun condòmino ha la piena disponibilità delle proprie porzioni di immobile che sono di sua proprietà così come la disponibilità delle parti comuni.

In tal caso, inoltre:

- **si applicano le disposizioni di cui all'art. 1122-bis c.c.** che garantisce la possibilità di realizzare tali impianti sottoponendo tale iniziativa non ad un regime autorizzativo da parte dell'Assemblea, ma **solo di tipo consultivo** (potendo l'Assemblea fare richieste o condizionare l'iniziativa singola, ma non negarla);
- **l'energia che viene considerata ai fini della potenziale condivisione è unicamente quella che viene immessa in rete** (rimangono salvi tutti gli effetti della normativa vigente per l'eventuale autoconsumo realizzato dal singolo utente).

Tratto da: Autoconsumo collettivo e comunità dell'energia – Manuale operativo – GPE Gruppo Professione Energia

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Il sottoscritto⁶ _____ (nome) _____ (cognome)
_____, (codice fiscale _____), nato/a il
____/____/____ a⁷ _____ (____), residente nel Comune di
____⁸ _____ (____), in via/viale/piazza/largo _____,
n. _____, CAP _____, rappresentante del/della⁹
_____ con sede¹⁰ nel Comune di
_____ (____), in via/viale/piazza/largo _____,
_____ , avente codice fiscale _____, Partita
IVA _____, nella qualità di _____

- ☐ condominio a cui il suddetto gruppo di autoconsumatori fa riferimento oppure
- ☐ proprietario dell'edificio a cui il gruppo di autoconsumatori fa riferimento oppure
- ☐ produttore dell'impianto di produzione identificato con il codice CENSIMP¹¹
IM_ _____ e collegato al punto di connessione identificato dal codice
POD IT_ _____ che rileva ai fini del suddetto gruppo di
autoconsumatori;

— mandatario Soggetto Referente —

Tratto da: Contratto di mandato – Modulistica GSE Gestore Servizi Elettrici

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE «COMUNITA' ENERGETICA»

Denominazione, sede e scopo

Art. 1

È costituita, ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione denominata: «COMUNITA' ENERGETICA».

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, nel rispetto e nei limiti delle leggi statali e regionali.

Art. 2

L'Associazione ha sede in comune di San Lazzaro di Savena (BO).

Tratto da: Statuto dell'Associazione "Comunità Energetica" – San Lazzaro di Savena (BO)



Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

UFFICIO COMPETENTE : UT BOLOGNA 3

CODICE FISCALE

91329880370

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

COMUNITA' ENERGETICA

TIPO ATTIVITA'

949960 - ORGANIZZAZIONI PER PROMOZIONE E DIFESA DI ANIMALI E AMBIENTE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA JUSSI 131

C.A.P.

40068

COMUNE

SAN LAZZARO DI SAVENA

PROV.

BO

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

PRSLRT68H11A944P

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

PIRAS ALBERTO

Tratto da: Statuto dell'Associazione "Comunità Energetica" – San Lazzaro di Savena (BO)

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Si consideri un condominio situato in provincia di Roma

Produzione specifica dell'impianto fotovoltaico: **1300kWh/kWp/anno**

I condòmini decidono di costituire una comunità energetica e di realizzare un impianto fotovoltaico centralizzato della potenza di 10kWp in comunità energetica. L'impianto fotovoltaico verrà collegato al POD condominiale e contribuirà a coprire i consumi energetici del condominio oltre che a rendere disponibile energia per l'autoconsumo collettivo.

Si tratta quindi di un **gruppo di autoconsumatori che agiscono collettivamente** in configurazione **one-to-many** i cui membri (POD) saranno:

Condominio ("prosumer")

Tutti i condomini (consumatori)



Tratto da: Piccolo manuale delle Comunità Energetiche – P.M. Service

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

	"Prosumer" (condominio)	Consumatori (totalità)
 Produzione	13000kWh/anno	-
 Autoconsumo	3000kWh/anno	-
 Autoconsumo collettivo	-	8000kWh/anno
 Immissione in rete	10000kWh/anno	-

Spesa per l'acquisto di energia condominiale
20 c€/kWh

Valore dell'energia immessa in rete
5 c€/kWh

Incentivo per energia autoconsumata collettivamente
10 c€/kWh

Rimborso oneri non goduti
1 c€/kWh

Ricavi	Calcolo e valore	Come viene riconosciuto
Mancato acquisto di energia	3000 kWh x 20 c€/kWh = 600€	Risparmio in bolletta
Valorizzazione energia immessa in rete	10000 kWh x 5 c€/kWh = 500€	Corrisposti al referente della comunità energetica in un'unica soluzione
Incentivo per energia autoconsumata collettivamente	8000 kWh x 10 c€/kWh = 800€	
Rimborso oneri non goduti	8000 kWh x 1 c€/kWh = 80€	

Tratto da: Piccolo manuale delle Comunità Energetiche – P.M. Service

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

COMUNITA' ENERGETICA GHG														
Potenza installata kWp		35	Resa media Kwh/Kwp			870	Produzione media annua kWh					30450		
Periodo		Produzione	Autoconsumo produttore			Cessione comunità GHG			Cessione rete (PUN 2014-2019)			Totale	Storno OS	
Mese	Resa		Incidenza	kWh	cent/kwh	Incidenza	kWh	cent/kwh	Incidenza	kWh	cent/kwh	Incidenze	cent/kwh	
			%		22,000	%		11,000	%		5,200	%	0,822	
Gennaio	3%	914	100%	914	201 €	0%	0	- €	0%	0	- €	100%	- €	
Febbraio	3%	914	100%	914	201 €	0%	0	- €	0%	0	- €	100%	- €	
Marzo	8%	2436	59%	1430	315 €	31%	755	83 €	10%	252	13 €	100%	8 €	
Aprile	11%	3350	40%	1342	295 €	45%	1506	166 €	15%	502	26 €	100%	17 €	
Maggio	12%	3654	37%	1342	295 €	47%	1734	191 €	16%	578	30 €	100%	19 €	
Giugno	14%	4263	22%	924	203 €	59%	2504	275 €	20%	835	43 €	100%	27 €	
Luglio	15%	4568	16%	737	162 €	63%	2873	316 €	21%	958	50 €	100%	31 €	
Agosto	13%	3959	20%	792	174 €	60%	2375	261 €	20%	792	41 €	100%	26 €	
Settembre	9%	2741	34%	935	206 €	49%	1354	149 €	16%	451	23 €	100%	15 €	
Ottobre	6%	1827	69%	1265	278 €	23%	422	46 €	8%	141	7 €	100%	5 €	
Novembre	3%	914	100%	914	201 €	0%	0	- €	0%	0	- €	100%	- €	
Dicembre	3%	914	100%	914	201 €	0%	0	- €	0%	0	- €	100%	- €	
	100%	30450	58%	12421	2.733 €	31%	13522	1.487 €	10%	4507	234 €	100%	148 €	
Costo medio kWp fotovoltaico				€ 2.000				Costo medio parco fotovoltaico				€ 70.000		
	TOTALE RISPARMI PER AUTOCONSUMO					2.733 €		Risparmio da rete		Rapporto		CONSUMI		
		TOTALE CESSIONI CEC					1.487 €		kWh		Euro		10 115455	
	TOTALE CESSIONI E RIMBORSI GSE					383 €								
	TOTALE RISPARMI PER AUTOCONSUMO					4.603 €		13522		2.975 €		Euro/kwh Tr medio		
TOTALE RISPARMI CON SUPERBONUS					100%		3.115 €		+ SB110		6.090 €		0,200 € 11,5	
TOTALE RISPARMI CON SUPERBONUS					50%		3.859 €		+ SB110		6.834 €		0,224 € 10,2	
TOTALE RISPARMI CON SUPERBONUS					0%		4.603 €		+ SB110		7.577 €		0,249 € 9,2	

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Energia: via libera di Bruxelles all'incentivo per le Comunità Energetiche Rinnovabili



La soddisfazione del Ministro Pichetto: "Svolta nel rapporto tra cittadini ed energia, modello Italia apripista in Ue"

Roma, 22 novembre - La Commissione europea ha dato il via libera al decreto italiano di incentivazione alla diffusione dell'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. "Siamo di fronte a una svolta, a una nuova fase storica nel rapporto tra cittadini ed energia", commenta il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto.

futuro energetico nazionale. Grazie alle Comunità energetiche, infatti, ciascun cittadino potrà contribuire alla produzione di energia rinnovabile, e averne i benefici economici derivanti dall'autoconsumo, pur non disponendo direttamente degli spazi necessari alla realizzazione degli impianti FER".

"Per la sua unicità, il provvedimento italiano – aggiunge Pichetto – ha richiesto una forte attenzione della Commissione Europea, che ha comunque pienamente validato il modello italiano: oggi questo rappresenta dunque un apripista per altre esperienze nel Continente". "Voglio ringraziare per il risultato ottenuto – conclude Pichetto – tutte le strutture del Ministero e della rappresentanza italiana a Bruxelles, per il valore tecnico delle norme e per l'interlocuzione sempre propositiva con gli organismi europei".

Il decreto italiano è incentrato su due misure: una tariffa incentivante sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa e un contributo a fondo perduto. La potenza finanziabile è pari a cinque Gigawatt complessivi, con un limite temporale a fine 2027.

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Comunità energetiche: diamo nuova energia all'Italia! Le agevolazioni

Incentivo in tariffa

- Rivolto a tutto il territorio nazionale: dal piccolo comune alla città metropolitana
- Risparmio sui costi dell'energia per chi costituisce una Comunità
- Tariffa incentivante sull'energia condivisa
- Potenza massima agevolabile: 5 GW entro il 31 dicembre 2027

Contributo a fondo perduto

- Rivolto ai territori dei Comuni sotto i 5.000 abitanti
- Contributo fino al 40% dell'investimento per chi crea una Comunità Energetica
- Risorse PNRR pari a 2,2 miliardi di euro
- Potenza agevolabile: almeno 2 GW fino al 30 giugno 2026
- Cumulabile con incentivo in tariffa



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Tratto da: Comunità Energetiche: diamo nuova energia all'Italia – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – 22/11/2023

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

-  Individuo un'area dove realizzare l'impianto e altri utenti con cui associarsi connessi alla stessa cabina primaria.
 -  Creo la CER con uno Statuto o un atto costitutivo, che abbia come oggetto sociale prevalente i benefici ambientali, economici e sociali.
 -  Verifico facoltativamente in via preliminare con il Gestore Servizi Energetici (GSE) se il progetto può essere ammesso all'incentivo.
 -  Ottengo l'autorizzazione a installare e connettere il mio impianto alla rete, per renderlo operativo.
 -  Richiedo l'incentivo al GSE.
- **Potenza massima del singolo impianto, o dell'intervento di potenziamento, non superiore a 1 MW**
 - Le Comunità energetiche rinnovabili risultano costituite alla data di presentazione della domanda di accesso agli incentivi
 - Gli impianti di produzione e i punti di prelievo facenti parte le CER sono connessi alla rete di distribuzione tramite punti di connessione facenti parte dell'area sottesa alla **medesima cabina primaria**
 - Le CER o le altre configurazioni di condivisione dell'energia assicurano:
 - completa, adeguata e preventiva informativa a tutti i consumatori finali sui benefici loro derivanti dall'accesso alla tariffa
 - una rendicontazione annuale dei benefici conseguenti all'applicazione della tariffa premio facoltativamente in via preliminare con il Gestore Servizi Energetici (GSE) se il progetto può essere ammesso all'incentivo
 - in caso di superamento di determinate soglie di condivisione dell'energia, destinazione dei benefici economici conseguenti a membri o soci delle CER diversi dalle imprese e/o utilizzo dei medesimi per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti.

Tratto da: Comunità Energetiche: diamo nuova energia all'Italia – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – 22/11/2023

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

La tariffa incentivante

- **Tariffa incentivante** fissa per 20 anni riconosciuta sulla quota parte di energia elettrica condivisa
- Tariffa incentivante = **Parte fissa + Parte variabile**.
La parte fissa varia in funzione della taglia dell'impianto, la parte variabile in funzione del prezzo di mercato dell'energia (Pz). 
- La tariffa incentivante aumenta al diminuire della potenza degli impianti e al diminuire del prezzo di mercato dell'energia (Pz).
- E' inoltre prevista una **maggiorazione tariffaria** per gli impianti ubicati nelle Regioni del Centro e Nord Italia. 
- **Procedura di accesso:** presentazione della domanda di incentivazione al GSE entro 120 giorni successivi alla data di entrata in esercizio degli impianti
- **Cumulabilità tariffa incentivante:** gli incentivi in forma di tariffa sono cumulabili con contributi in conto capitale nella misura massima del 40%, nel rispetto del principio di divieto di doppio finanziamento di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 241/2021.

Potenza impianto	Tariffa incentivante
potenza < 200 kW	80 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)
200 kW < potenza < 600 kW	70 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)
potenza > 600 kW	60 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh)

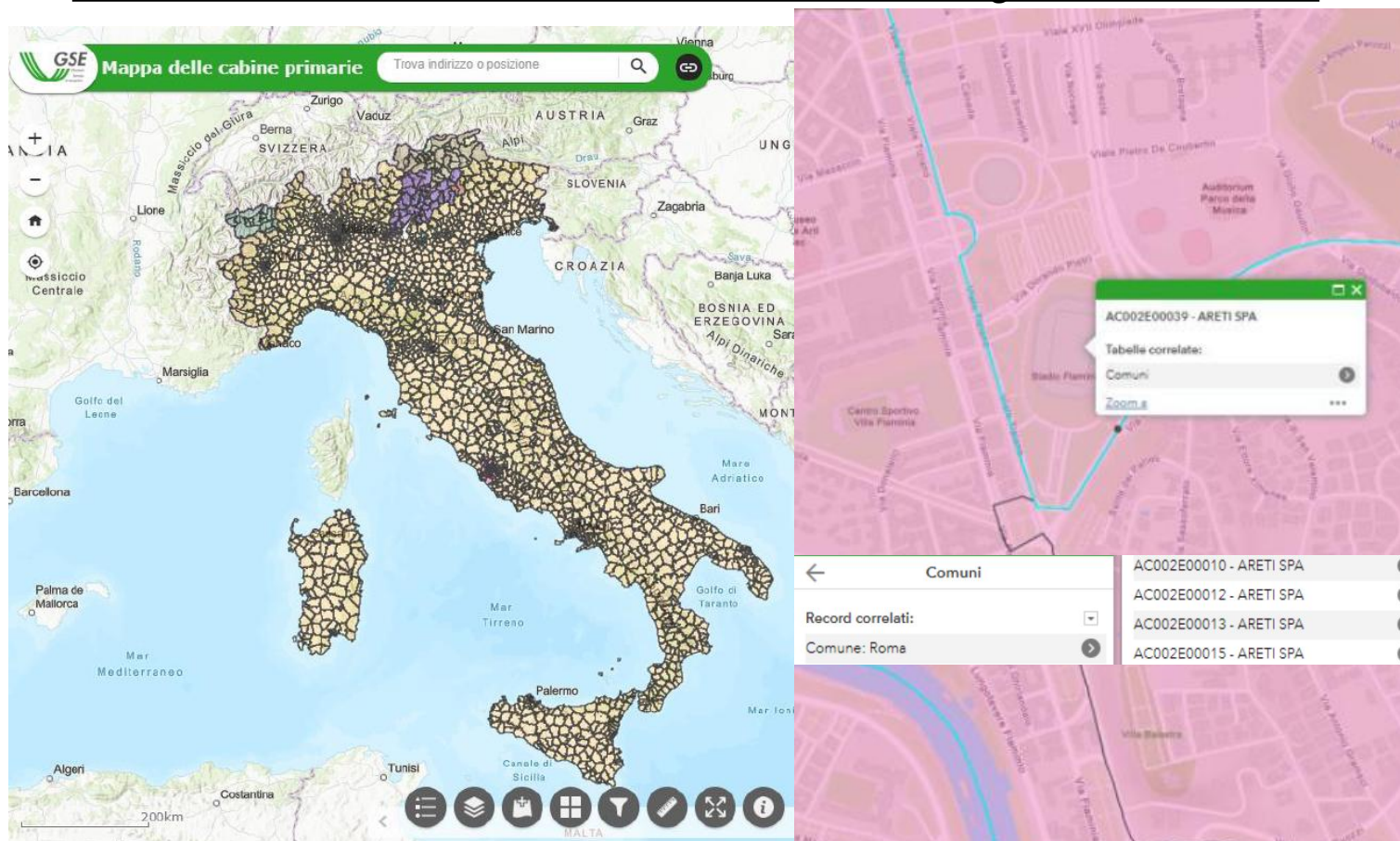
Zona geografica	Maggiorazione tariffaria
Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo)	+ 4 €/MWh
Regioni del Nord (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto)	+10 €/MWh

Limiti del costo di investimento massimo:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

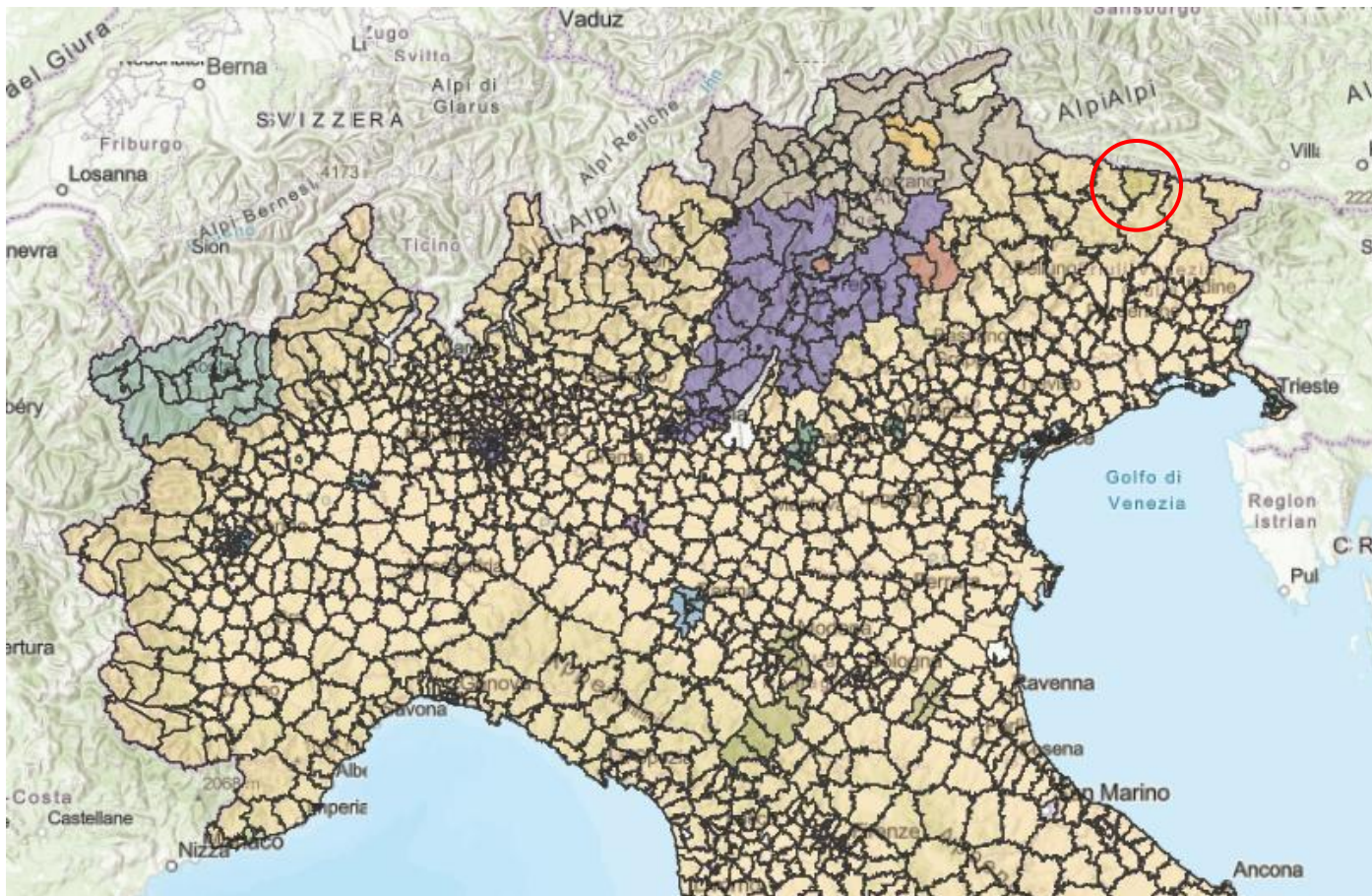
Tratto da: Comunità Energetiche: diamo nuova energia all'Italia – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – 22/11/2023

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini



Tratto da: Mappa interattiva delle cabine primarie – GSE Gestore Servizi Energetici

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini



Tratto da: Mappa interattiva delle cabine primarie – GSE Gestore Servizi Energetici

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini



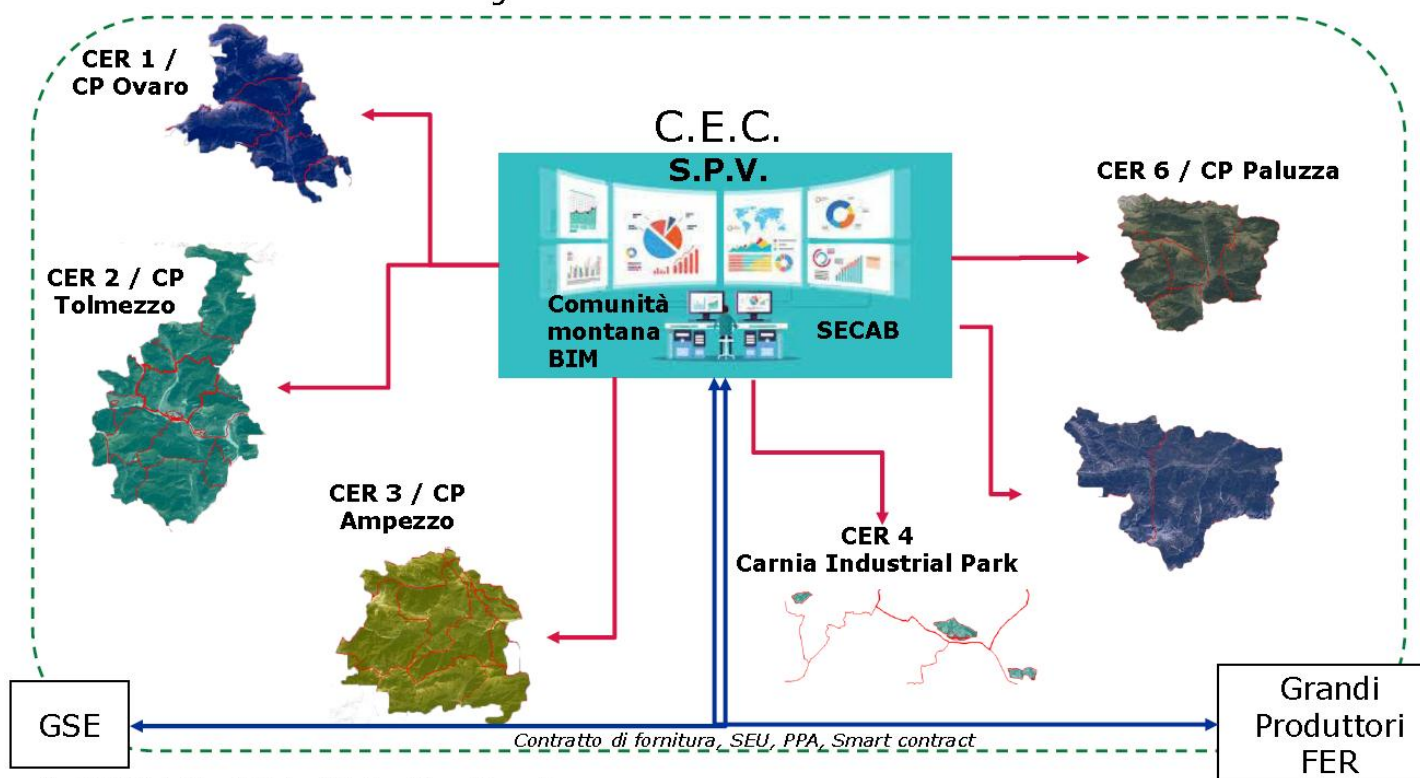
**COMUNITÀ ENERGETICHE PER I TERRITORI DELLA
COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA
NEL COMPENSORIO DEL
BIM TAGLIAMENTO
E RUOLO DI SECAB**

Tratto da: Comunità Energetiche per i territori della CMC – SINLOC Sistema Iniziative Locali – 08/11/2023

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Da CER a CEC – Modello aggregato per Carnia Energia

Le CER, attraverso la CEC e i servizi SECAB, potrà gestire le reti elettriche e il controllo di tutti i costi di bolletta esclusi gli oneri di sistema

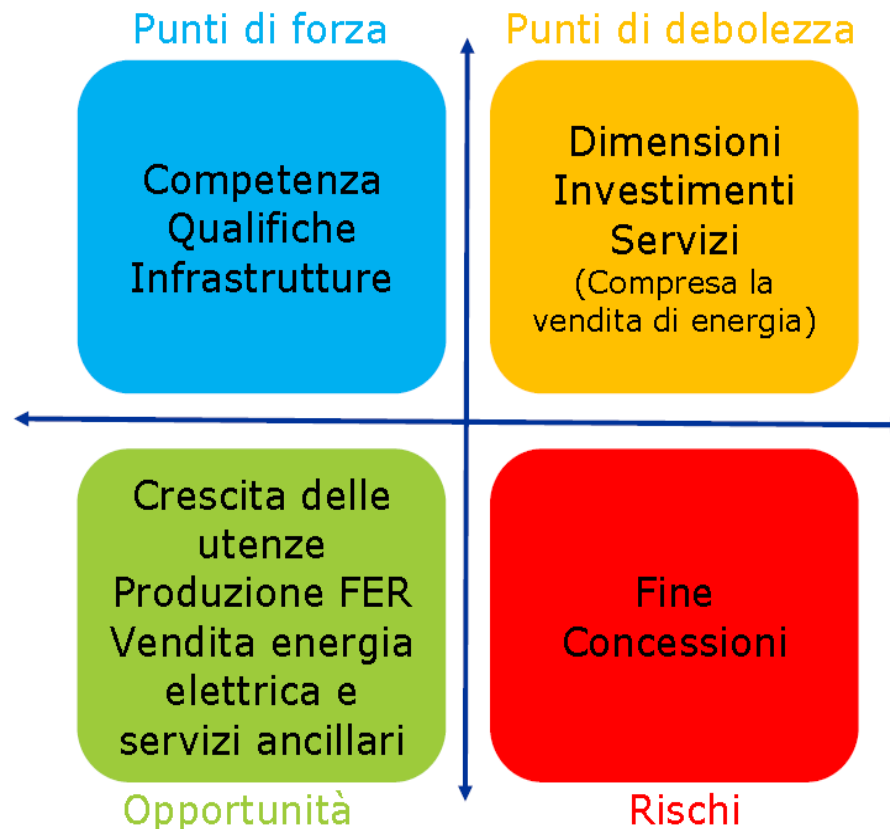


Tratto da: Comunità Energetiche per i territori della CMC – SINLOC Sistema Iniziative Locali – 08/11/2023

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Asset strategici presenti nei territori del BIM:

1. Importante presenza di idroelettrico «a fine vita» e di salti d'acqua ancora da valorizzare
2. Aree produttive dismesse, artigianali, ex militari, da riqualificare
3. Presenza storica di 3 DSO che permettono la continuità territoriale e il know-how tecnologico

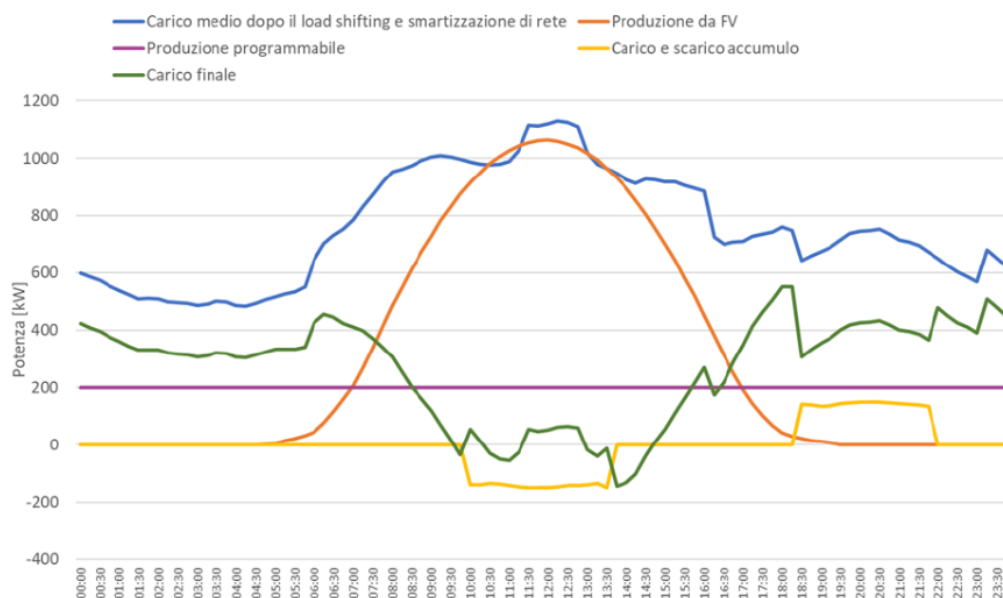


Tratto da: Comunità Energetiche per i territori della CMC – SINLOC Sistema Iniziative Locali – 08/11/2023

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Dimensionamento e bilanciamento

L'obiettivo del progetto è ridurre i flussi di energia provenienti dall'esterno della CEC e alimentando i carichi con produzione rinnovabile locale. L'area vasta favorisce la costituzione di un mix energetico ottimale a livello di produzione. Nel grafico vengono rappresentate le curve di produzione e consumo di energia. Viene simulata la curva di carico del fabbisogno che cambia in funzione degli interventi di produzione



La **CER di Ampezzo** produrrà energia per quasi 48.000 MWh, dati da 10 MWp di FV e 5,5 MW di idroelettrico, corrispondenti alla copertura del 55% del fabbisogno del territorio

La **CER di Tolmezzo** produrrà energia per quasi 42.000 MWh dati da 16 MWp di FV e 5 MW di idroelettrico, corrispondenti alla copertura del 17% del fabbisogno del territorio

La **CER di Tarvisio** produrrà energia per 8.800 MWh dati da 2,3 MW di idroelettrico, con una media di condivisione di energia > 70%

Tratto da: Comunità Energetiche per i territori della CMC – SINLOC Sistema Iniziative Locali – 08/11/2023

Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

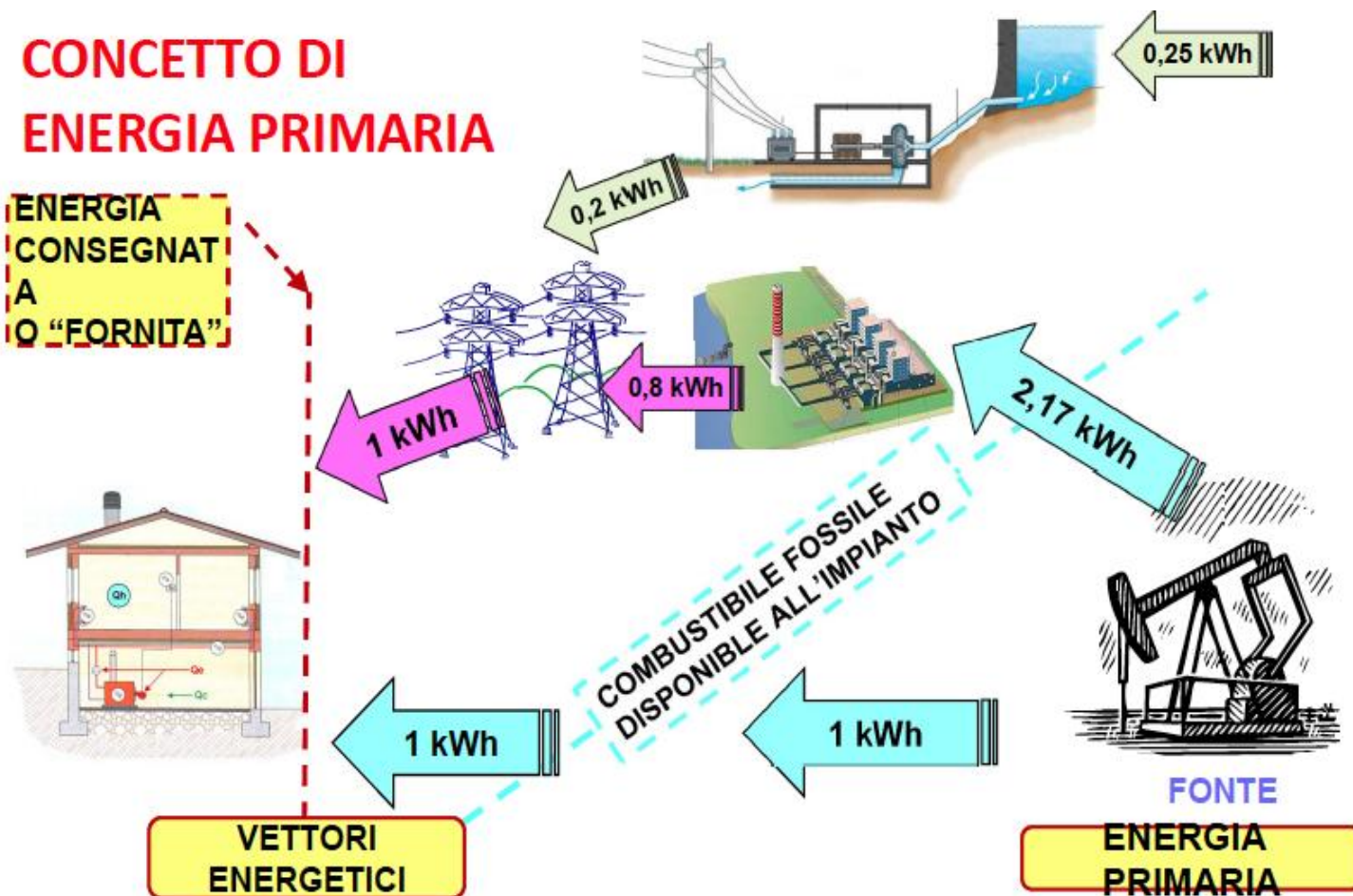


CONSUMER → PROSUMER



Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

**CONCETTO DI
ENERGIA PRIMARIA**



Sistemi di autoconsumo elettrico – CEC Comunità Energetiche dei Cittadini

Tabella 1 - Fattori di conversione in energia primaria dei vettori energetici

Vettore energetico	$f_{P,nren}$	$f_{P,ren}$	$f_{P,tot}$
Gas naturale ⁽¹⁾	1,05	0	1,05
GPL	1,05	0	1,05
Gasolio e Olio combustibile	1,07	0	1,07
Carbone	1,10	0	1,10
Biomasse solide	0,20	0,80	1,00
Biomasse liquide e gassose	0,40	0,60	1,00
Energia elettrica da rete	1,95	0,47	2,42
Teleriscaldamento	1,5	0	1,5
Rifiuti solidi urbani	0,2	0,2	0,4
Teleraffrescamento	0,5	0	0,5
Energia termica da collettori solari	0	1,00	1,00
Energia elettrica prodotta da fotovoltaico, mini-eolico e mini-idraulico ⁽⁵⁾	0	1,00	1,00
Energia termica dall'ambiente esterno – free cooling	0	1,00	1,00
Energia termica dall'ambiente esterno – pompa di calore	0	1,00	1,00

3 - ENERGIA PRIMARIA E PRESTAZIONI ENERGETICHE

arch. Andrea BOZ

 KlimaHaus CasaClima
ESPERTO E DOCENTE CASA CLIMA
ESPERTO PROGETTISTA CASE PASSIVE
SPECIALIZZATO TUW - URBAN WOOD
Progettista Accreditato

 TU WIEN
 PHIITA
Passive House Institute Italia

Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

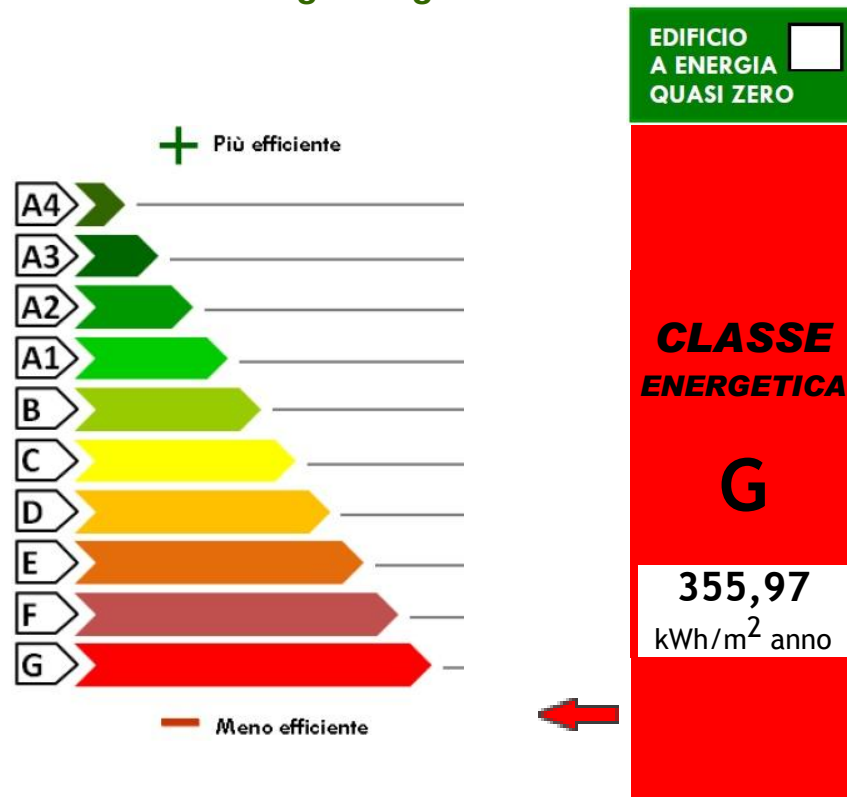
www.arkboz.com
andrea@4ad.it



S0) Situazione preesistente **senza isolamenti** – Caldaia a gasolio e scaldacqua elettrico



Prestazione energetica globale

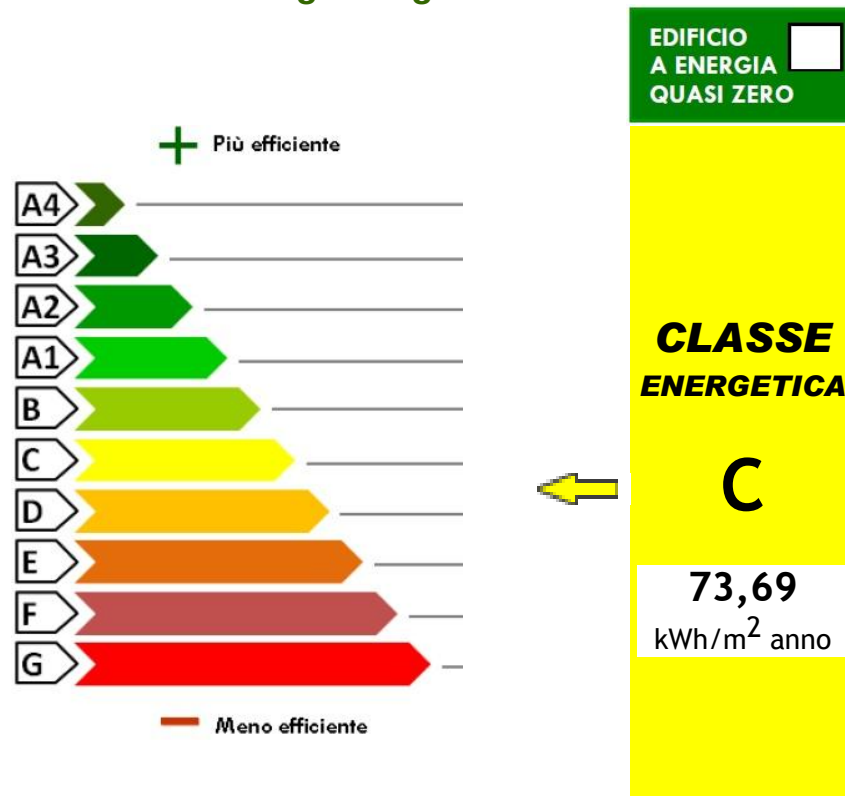


EP_{gl,nren} = 355 kWh/mq anno

S1) Situazione alternativa *senza isolamenti* – Caldaia a legna e scaldacqua a legna



Prestazione energetica globale



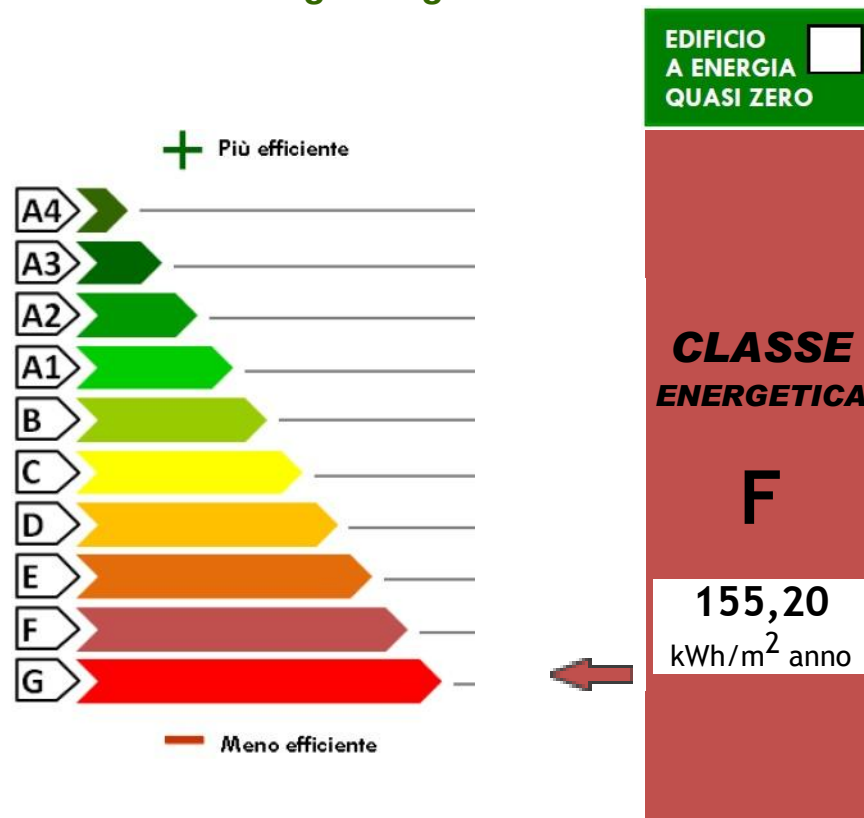
Situazione preesistente – 355 kWh/mq anno

EP_{gl,nren} = -80%

S2) Situazione alternativa *senza isolamenti* – Pompa di calore aria-acqua



Prestazione energetica globale



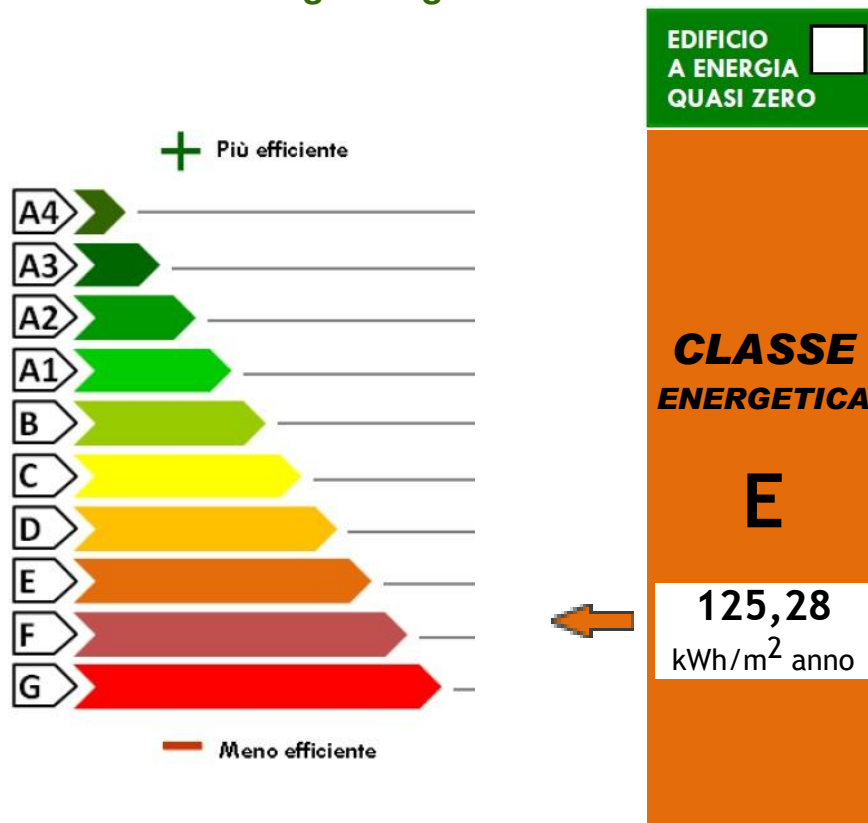
Situazione preesistente – 355 kWh/mq anno

EP_{gl,nren} = -57%

S3) Situazione alternativa *senza isolamenti* – Fotovoltaico + Pompa di calore aria-acqua



Prestazione energetica globale



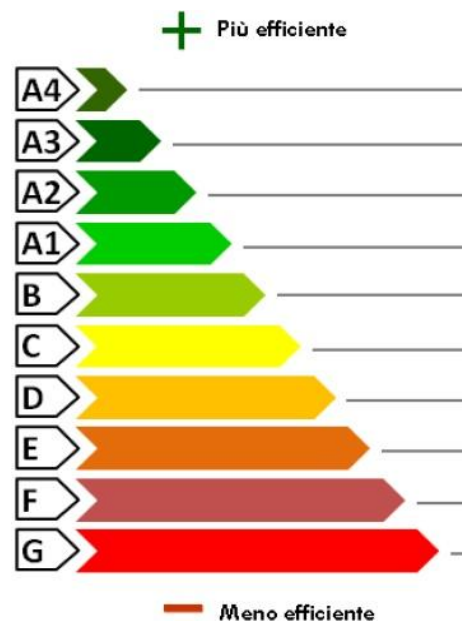
Situazione preesistente – 355 kWh/mq anno

EP_{gl,nren} = -65%

S4) Situazione preesistente con isolamenti – Caldaia a gasolio e scaldacqua elettrico



Prestazione energetica globale



**CLASSE
ENERGETICA**

E

133,70
kWh/m² anno

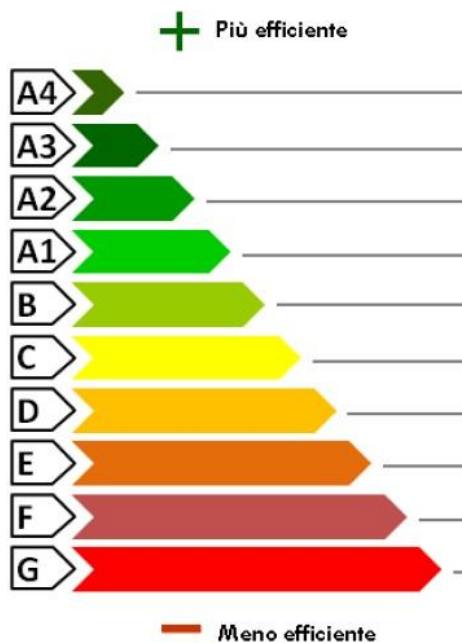
Situazione preesistente – 355 kWh/mq anno

EPgl,nren = -63%

S5) Situazione alternativa con isolamenti – Fotovoltaico + Pompa di calore aria-acqua



Prestazione energetica globale



**CLASSE
ENERGETICA**

A4

11,71
kWh/m² anno

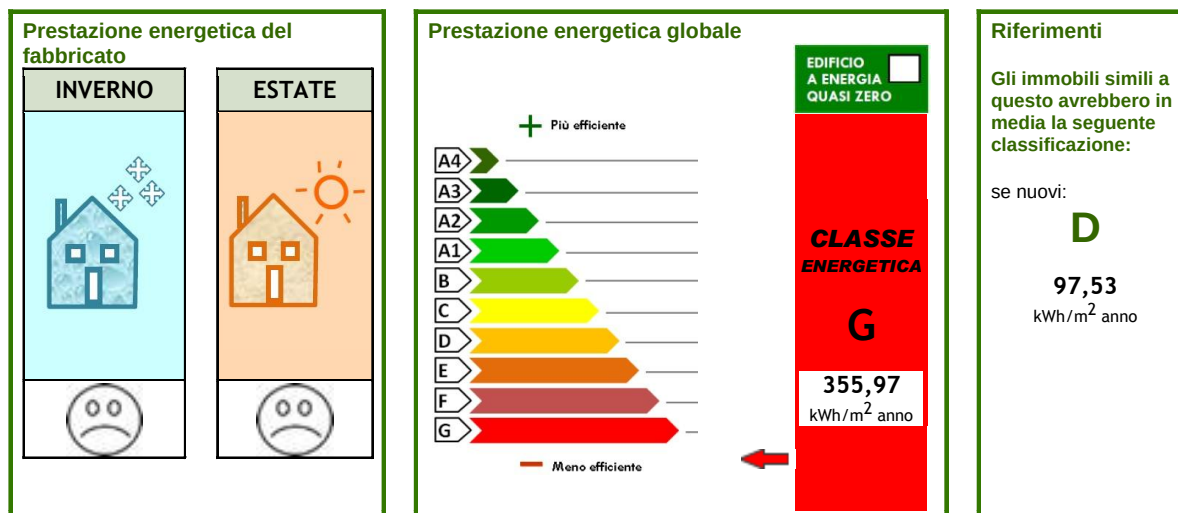
Situazione preesistente – 355 kWh/mq anno

EP_{gl,nren} = -97%

S0) Situazione preesistente **senza isolamenti** – *Caldaia a gasolio e scaldacqua elettrico*

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

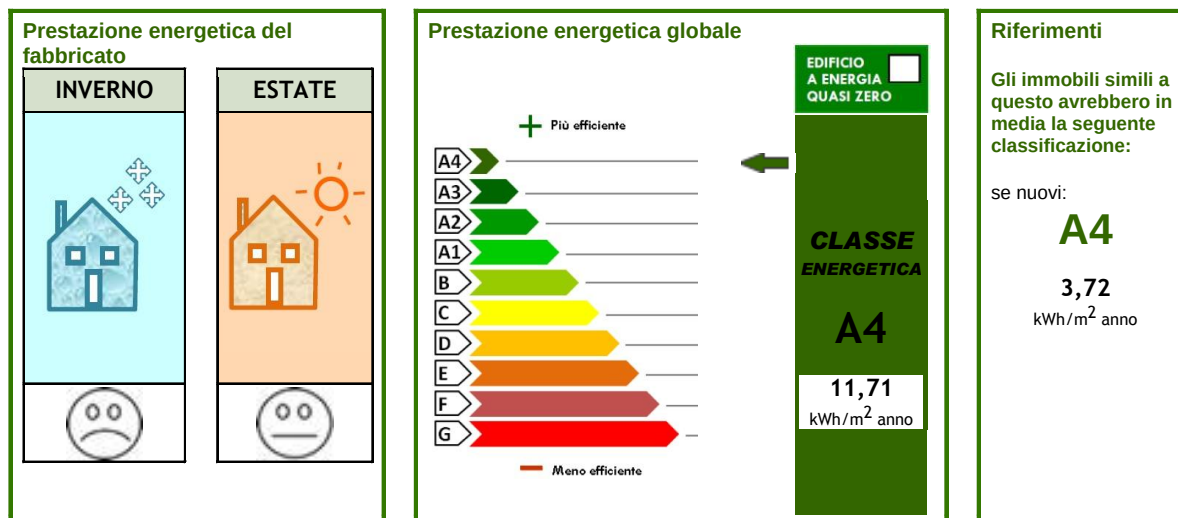


V - Volume riscaldato	620,000	m ³
S - Superficie disperdente	392,483	m ²
Rapporto S/V	0,633	
EP _{H,nd}	211,7	kWh/m ² anno
Asol,est/Asup,utile	0,06	-
YIE	0,48	W/m ² K

S5) Situazione alternativa **con isolamenti** – Fotovoltaico + Pompa di calore aria-acqua

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.



V - Volume riscaldato	620,000	m ³
S - Superficie disperdente	392,483	m ²
Rapporto S/V	0,633	
EP _{H,nd}	41,3	kWh/m ² anno
Asol,est/Asup,utile	0,06	-
YIE	0,02	W/m ² K

Raffronto prestazioni invernali involucro riscaldato con o senza coibentazione

Prestazione invernale dell'involucro	Qualità	Indicatore
$EP_{H,nd} \geq 1 * EP_{H,nd,limite} (2019/21)$	alta	😊
$1 * EP_{H,nd,limite} (2019/21) < EP_{H,nd} \leq 1,7 * EP_{H,nd,limite} (2019/21)$	media	😐
$EP_{H,nd} > 1,7 * EP_{H,nd,limite} (2019/21)$	bassa	😞

V - Volume riscaldato	620,000	m ³
S - Superficie disperdente	392,483	m ²
Rapporto S/V	0,633	
EP _{H,nd}	211,7	kWh/m ² anno
Asol,est/Asup,utile	0,06	-
YIE	0,48	W/m ² K

V - Volume riscaldato	620,000	m ³
S - Superficie disperdente	392,483	m ²
Rapporto S/V	0,633	
EP _{H,nd}	41,3	kWh/m ² anno
Asol,est/Asup,utile	0,06	-
YIE	0,02	W/m ² K



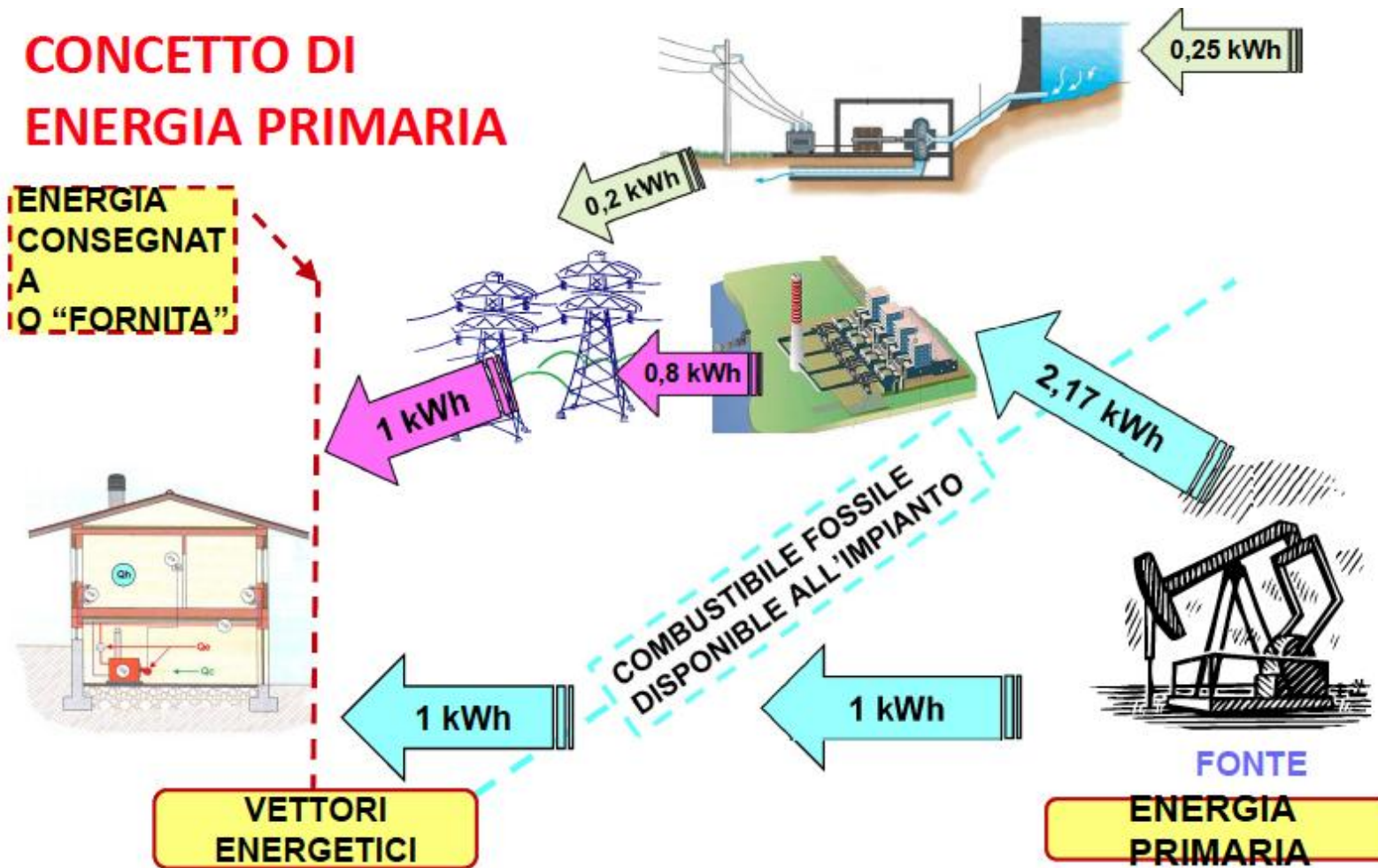
Raffronto prestazioni invernali involucro riscaldato con impianti e con o senza coibentazione

<u>S0</u>	<u>S1</u>	<u>S2</u>	<u>S3</u>	<u>S4</u>	<u>S5</u>
CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA
G	C	F	E	E	A4
355,97 kWh/m ² anno	73,69 kWh/m ² anno	155,20 kWh/m ² anno	125,28 kWh/m ² anno	133,70 kWh/m ² anno	11,71 kWh/m ² anno

V - Volume riscaldato	620,000	m3
S - Superficie disperdente	392,483	m2
Rapporto S/V	0,633	
EP _{H,nd}	211,7	kWh/m2 anno
EP _{H,nd}	211,7	kWh/m2 anno
EP _{H,nd}	211,7	kWh/m2 anno
EP _{H,nd}	211,7	kWh/m2 anno
EP _{H,nd}	- 80% 41,3	kWh/m2 anno
EP _{H,nd}	- 80% 41,3	kWh/m2 anno

Raffronto prestazioni invernali involucro riscaldato con impianti e con o senza coibentazione

CONCETTO DI ENERGIA PRIMARIA



Raffronto prestazioni invernali involucro riscaldato con impianti e con o senza coibentazione

Tabella 1 - Fattori di conversione in energia primaria dei vettori energetici

Vettore energetico	$f_{P,nren}$	$f_{P,ren}$	$f_{P,tot}$
Gas naturale ⁽¹⁾	1,05	0	1,05
GPL	1,05	0	1,05
Gasolio e Olio combustibile	1,07	0	1,07
Carbone	1,10	0	1,10
Biomasse solide	0,20	0,80	1,00
Biomasse liquide e gassose	0,40	0,60	1,00
Energia elettrica da rete	1,95	0,47	2,42
Teleriscaldamento	1,5	0	1,5
Rifiuti solidi urbani	0,2	0,2	0,4
Teleraffrescamento	0,5	0	0,5
Energia termica da collettori solari	0	1,00	1,00
Energia elettrica prodotta da fotovoltaico, mini-eolico e mini-idraulico ⁽⁵⁾	0	1,00	1,00
Energia termica dall'ambiente esterno – free cooling	0	1,00	1,00
Energia termica dall'ambiente esterno – pompa di calore	0	1,00	1,00

S0) Situazione preesistente **senza isolamenti** – Caldaia a gasolio e scaldacqua elettrico

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia annua consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

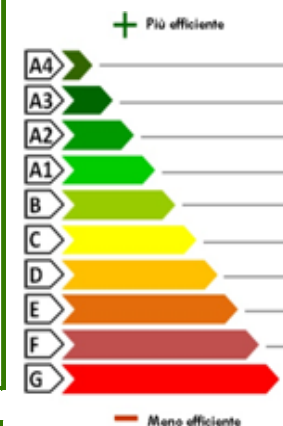
Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒	Energia elettrica da rete	5.079,59 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP_{gl,nren} kWh/m ² anno 355,97
☐	Gas naturale	-	
☒	GPL	1.734,64 m ³	
☐	Carbone	-	
☐	Gasolio	-	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP_{gl,ren} kWh/m ² anno 14,48
☐	Olío combustibile	-	
☐	Propano	-	
☐	Butano	-	
☐	Kerosene	-	Emissioni di CO₂ kg/m ² anno 81,80
☐	Antracite	-	
☐	Biomasse	-	
☐	Solare fotovoltaico	-	
☐	Solare termico	-	
☐	Eolico	-	
☐	Teleriscaldamento	-	
☐	Teleraffrescamento	-	
☐	Altro	-	

CLASSE ENERGETICA

G

355,97
kWh/m² anno



EPH,nd

211,7

kWh/m² anno

S1) Situazione alternativa **senza isolamenti** – Caldaia a legna e scaldacqua a legna

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia annua consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

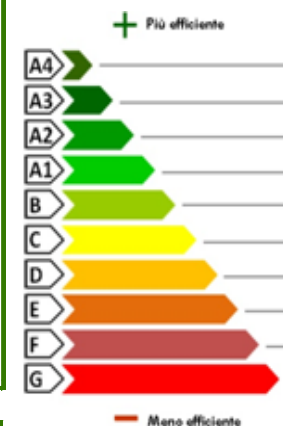
Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒	Energia elettrica da rete	480,05 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP_{gl,nren} kWh/m ² anno 73,69
☐	Gas naturale	-	
☐	GPL	-	
☐	Carbone	-	
☐	Gasolio	-	
☐	Olio combustibile	-	
☐	Propano	-	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP_{gl,ren} kWh/m ² anno 273,41
☐	Butano	-	
☐	Kerosene	-	
☐	Antracite	-	
☒	Biomasse	10.500,11 kg	
☐	Solare fotovoltaico	-	
☐	Solare termico	-	Emissioni di CO₂ kg/m ² anno 18,34
☐	Eolico	-	
☐	Teleriscaldamento	-	
☐	Teleraffrescamento	-	
☐	Altro	-	

CLASSE ENERGETICA

C

73,69
kWh/m² anno



EPH,nd

211,7

kWh/m² anno

S3) Situazione alternativa **senza isolamenti** – Fotovoltaico + Pompa di calore aria-acqua

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia annua consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

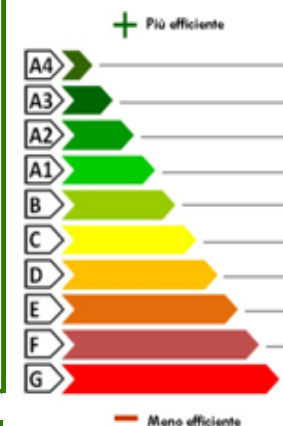
Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒	Energia elettrica da rete	10.591,25 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP_{gl,nren} kWh/m ² anno 125,28
☐	Gas naturale	-	
☐	GPL	-	
☐	Carbone	-	
☐	Gasolio	-	
☐	Olio combustibile	-	
☐	Propano	-	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP_{gl,ren} kWh/m ² anno 228,26
☐	Butano	-	
☐	Kerosene	-	
☐	Antracite	-	
☐	Biomasse	-	
☒	Solare fotovoltaico	4.515,22 kWh	
☐	Solare termico	-	Emissioni di CO₂ kg/m ² anno 29,55
☐	Eolico	-	
☐	Teleriscaldamento	-	
☐	Teleraffrescamento	-	
☐	Altro	-	

CLASSE ENERGETICA

E

125,28
kWh/m² anno



EPH,nd

211,7

kWh/m² anno

S4) Situazione preesistente **con isolamenti** – Caldaia a gasolio e scaldacqua elettrico

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia annua consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

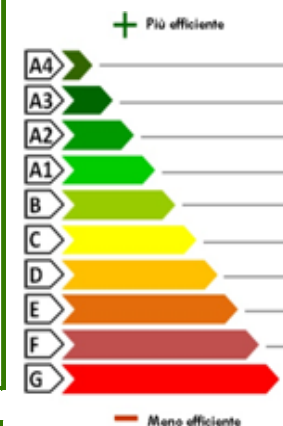
Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒	Energia elettrica da rete	4.861,84 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP_{gl,nren} kWh/m ² anno 133,70
☐	Gas naturale	-	
☒	GPL	446,66 m ³	
☐	Carbone	-	
☐	Gasolio	-	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP_{gl,ren} kWh/m ² anno 13,86
☐	Olio combustibile	-	
☐	Propano	-	
☐	Butano	-	
☐	Kerosene	-	Emissioni di CO₂ kg/m ² anno 30,98
☐	Antracite	-	
☐	Biomasse	-	
☐	Solare fotovoltaico	-	
☐	Solare termico	-	
☐	Eolico	-	
☐	Teleriscaldamento	-	
☐	Teleraffrescamento	-	
☐	Altro	-	

CLASSE ENERGETICA

E

133,70
kWh/m² anno



EPH,nd

41,3

kWh/m² anno

S5) Situazione alternativa **con isolamenti** – Fotovoltaico + Pompa di calore aria-acqua

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia annua consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

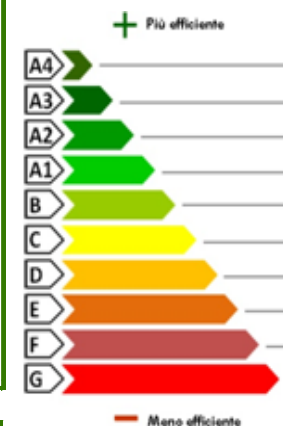
Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒	Energia elettrica da rete	989,80 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP_{gl,nren} kWh/m ² anno 11,71
☐	Gas naturale	-	
☐	GPL	-	
☐	Carbone	-	
☐	Gasolio	-	
☐	Olio combustibile	-	
☐	Propano	-	
☐	Butano	-	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP_{gl,ren} kWh/m ² anno 70,97
☐	Kerosene	-	
☐	Antracite	-	
☐	Biomasse	-	
☒	Solare fotovoltaico	3.985,47 kWh	
☐	Solare termico	-	
☐	Eolico	-	
☐	Teleriscaldamento	-	Emissioni di CO₂ kg/m ² anno 2,76
☐	Teleraffrescamento	-	
☐	Altro	-	

CLASSE ENERGETICA

A4

11,71
kWh/m² anno



EPH,nd

41,3

kWh/m² anno

Raffronto prestazioni invernali involucro riscaldato con impianti e con o senza coibentazione

<u>EP_{gl}-0 = 370</u>	<u>EP_{gl}-1 = 347</u>	<u>EP_{gl}-2 = 449</u>	<u>EP_{gl}-3 = 353</u>	<u>EP_{gl}-4 = 147</u>	<u>EP_{gl}-5 = 83</u>
CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA	CLASSE ENERGETICA
G	C	F	E	E	A4
355,97 kWh/m ² anno	73,69 kWh/m ² anno	155,20 kWh/m ² anno	125,28 kWh/m ² anno	133,70 kWh/m ² anno	11,71 kWh/m ² anno
Indici di prestazione energetica globali ed emissioni	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno
355,97	73,69	155,20	125,28	133,70	11,71
Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno	Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno
14,48	273,41	294,17	228,26	13,86	70,97
Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno	Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno	Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno	Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno	Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno	Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno
81,80	18,34	34,89	29,55	30,98	2,76

EP_{Hnd} = 211,7 kWh/mq anno - Dispersioni per involucro

EP_{Hnd} = 41,3 kWh/mq anno - Dispersioni per involucro

4 – RIQUALIFICARE A BASSO CONSUMO ENERGETICO

arch. Andrea BOZ

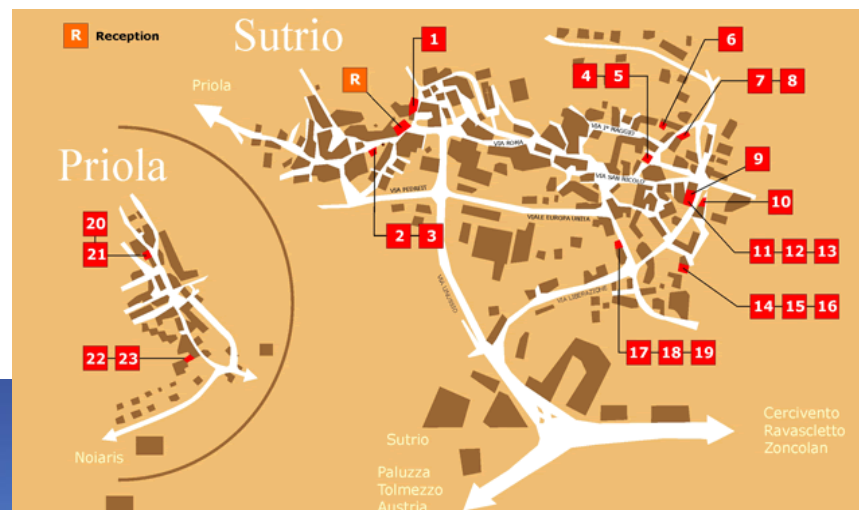
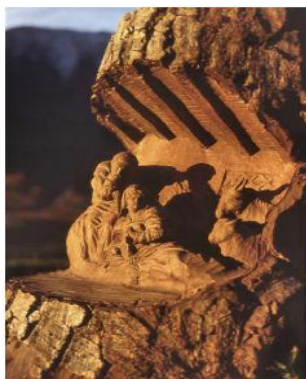
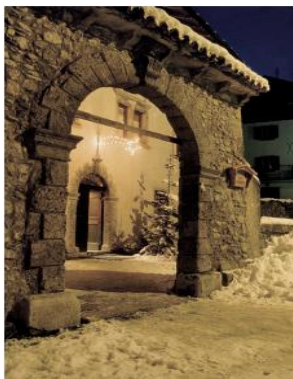


Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

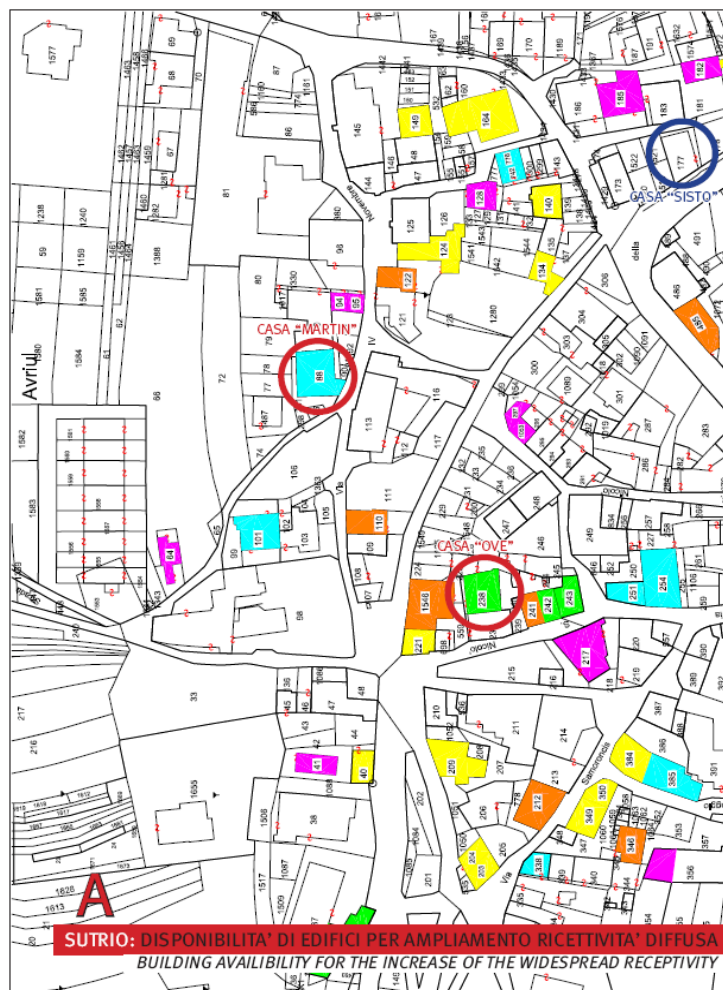
www.arkboz.com
andrea@4ad.it



Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût



Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût



Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût

LEGENDA	
	Edificio di PARTICOLARE PREGIO Sutrio: n. 6 - Priola: n. 4 - Nojaris: n. 3
	Edificio di ALTO VALORE storico - artistico Sutrio: n. 11 - Priola: n. 3 - Nojaris: n. 3
	Edificio di MEDIO VALORE storico - artistico Sutrio: n. 32 - Priola: n. 18 - Nojaris: n. 18
	Edificio di BASSO VALORE storico - artistico Sutrio: n. 16 - Priola: n. 4 - Nojaris: n. 3
	ALBERGO DIFFUSO ESISTENTE
	EDIFICI ANALIZZATI in fase d'ampliamento
CENSIMENTO IMMOBILI PER AMPLIAMENTO RICETTIVITA' DIFFUSA	



Comune	SUTRIO	Staticità	
Foglio	13	Note	Nessun intervento post-terremoto
Mappale	349	Indirizzo	Via Monte Arvens
Sub	0	Frazione	Priola
sup. cat.	94,02	Utilizzato	☐
altezza	7,9		
n. piani	3P		

Comune	SUTRIO	Staticità	
Foglio	6	Note	Nessun intervento post-terremoto
Mappale	203, 204	Indirizzo	Via Federico Marsilio
Sub	0	Frazione	Capoluogo
sup. cat.	48,24+41,79	Utilizzato	☐
altezza	8,4		
n. piani	3P		

Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût

STAVOLO "FRICIOT"



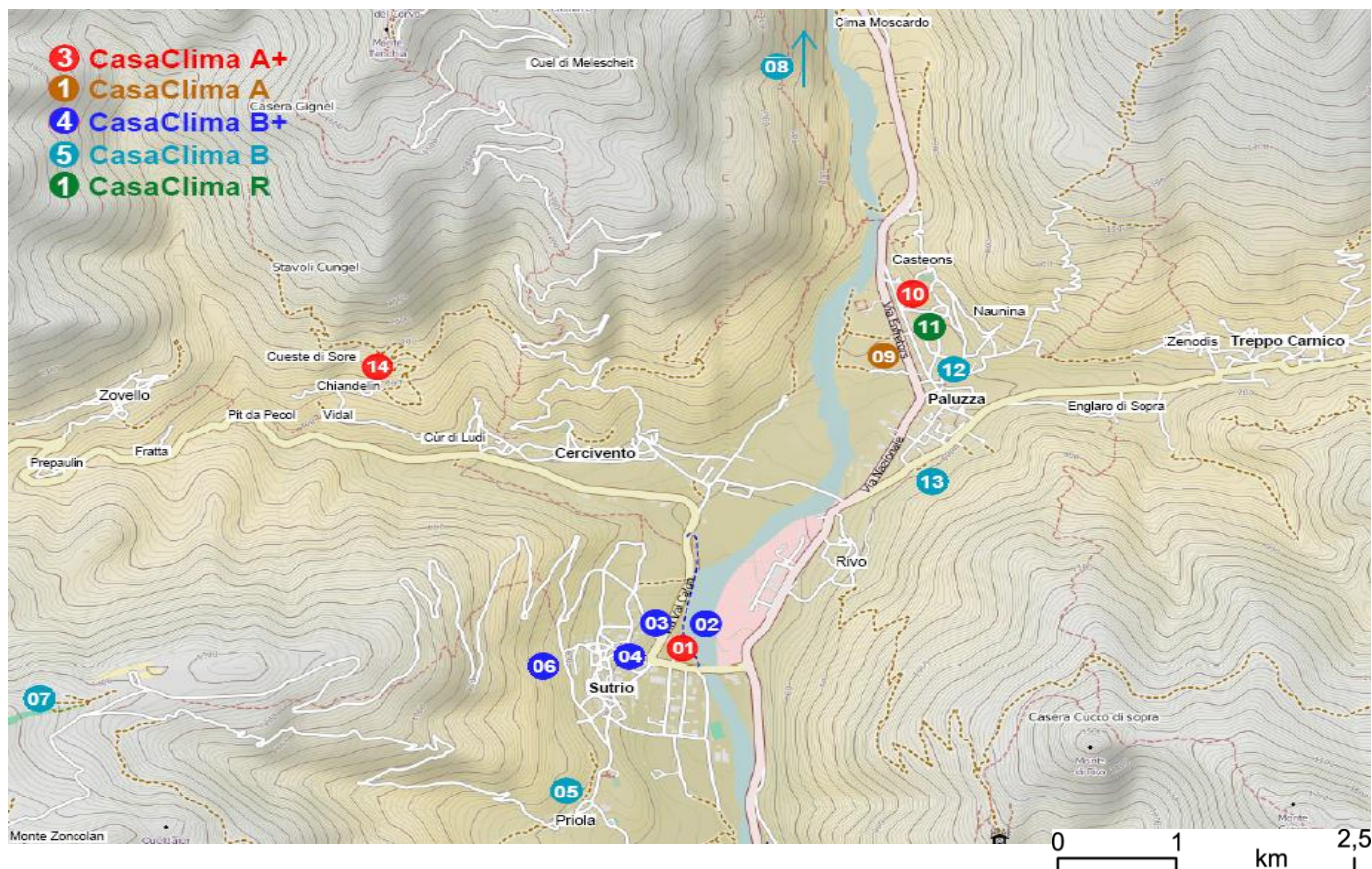
CASA "MARTIN"



CASA "OVE"



Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût



Paluzza, Sutrio, Cercivento, e Treppo Carnico / 5500 Abitanti–14 Pre/Certificazioni = 1/400 Abitanti
Provincia di Bolzano / 505.000 Abitanti–5000 Certificazioni obbligatorie = 1/100 Abitanti

Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût

A+	< 15 kWh/m²anno	
A	< 30 kWh/m²anno	
B	< 50 kWh/m²anno	RIQUALIFICATI
C	< 70 kWh/m²anno	
D	< 90 kWh/m²anno	
E	< 120 kWh/m²anno	
F	< 160 kWh/m²anno	
G	≥ 160 kWh/m²anno	PREESISTENTI

FABBISOGNO ENERGETICO ANNUO
RISCALDAMENTO DI 3200 MQ NETTI

IE_{Risc} MEDIO PONDERATO = 38 kWh/m²a

PREESISTENTI > 514.000 kWh/a

RIQUALIFICATI < 123.000 kWh/a

Differenza 390.000 kWh/a

Pari a circa 39.000 LtGas/McMet

RISPARMIO MEDIO 35/45.000 Euro/a

RISPARMIO A MQ 12,5 Euro/anno

PARI A 1250 Euro/anno OGNI 100 m²

***RIDUZIONE GLOBALE CO2 10
Ton/anno***

Alta valle del Bût (Udine) – 3500 GG

5000 Abitanti/3 Famiglia media

1700 Abitazioni da 120 m²

1500 Euro x 1700

Risparmio annuo 2.500.000 Euro

Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût

1) POTERE CALORIFERO E RESE ECONOMICHE COMBUSTIBILI AL 2016										
RESA	N°	TIPOLOGIA COMBUSTIBILE DA RISCALDAMENTO	Unità	Costo Ivato	Potere	Costo unità	RESA x 10000	Parziale annuo		
Combust.	-	Valori tarati su un consumo annuo di 10.000kWh pari a circa 1.000 Lt di gasolio	Mix	Euro	Calor. kWh	Euro/kWh	KWh/Euro	%	Euro	Pos
SUPER	1	Legna da ardere (M20) tagliata in proprio a Km 0 per CASA STUEA	kg	€ 0,030	4,2	€ 0,007	140,0	28,28	€ 71	1°
	2	Legna da ardere (M20) tagliata in proprio a Km 0 per caldaia	kg	€ 0,030	4,2	€ 0,007	140,0	28,28	€ 71	2°
	3	Pompa di calore geotermica COP _{med} =3,5 - Socio SECAB	kWh	€ 0,357	30,0	€ 0,012	84,0	16,97	€ 119	3°
	4	Pompa di calore geotermica COP _{med} =3,5 - Italia/Non socio	kWh	€ 0,058	3,0	€ 0,019	52,0	10,50	€ 192	4°
ALTA	5	Legna da ardere in tronchi (M20) da spaccare per caldaia	kg	€ 0,085	4,2	€ 0,020	49,4	9,98	€ 202	5°
	6	Pompa di calore aerotermica COP _{med} =2,0 - Socio SECAB	kWh	€ 0,062	2,0	€ 0,031	32,5	6,56	€ 308	6°
	7	Legna da ardere (M20 - P330) in bancale - Standard CASA STUEA	kg	€ 0,140	4,2	€ 0,033	30,0	6,06	€ 333	7°
	8	Cippato stagionato (M35 - P16-45) - Fornitura entro 50 km di distanza	kg	€ 0,130	3,4	€ 0,038	26,2	5,28	€ 382	8°
	9	PdC Ibrida gas/elettricità COP _{med} =3,0 al 40% - Socio SECAB	kWh/mc	€ 0,107	2,3	€ 0,047	21,4	4,32	€ 467	9°
	10	Pompa di calore aerotermica COP _{med} =2,0 - Italia/Non socio	kWh	€ 0,101	2,0	€ 0,051	19,8	4,00	€ 505	10°
MEDIA	11	PdC Ibrida gas/elettricità COP _{med} =3,0 al 40% - Italia/Non socio	kWh/mc	€ 0,139	2,3	€ 0,060	16,5	3,34	€ 604	11°
	12	Pellets in sacchi EN Plus A1 (M10) - Caldaia/Stufa	kg	€ 0,300	4,6	€ 0,065	15,3	3,10	€ 652	12°
	13	Teleriscaldamento 500 Utenze - Esco Montagna "Tariffa Bonus"	kWh	€ 0,066	1,0	€ 0,066	15,2	3,06	€ 660	13°
	14	Metano - Caldaia a condensazione η =110%	mc	€ 0,970	10,8	€ 0,090	11,1	2,24	€ 900	14°
	15	Radiante elettrico in Fibre di carbonio η =130% - Socio SECAB	kWh	€ 0,123	1,3	€ 0,095	10,6	2,13	€ 948	15°
	16	Cogenerazione a metano 30 Utenze - Media impianto SECAB	kWh	€ 0,095	1,0	€ 0,095	10,5	2,13	€ 950	16°
	17	Metano - Caldaia tradizionale	mc	€ 0,970	9,8	€ 0,099	10,1	2,04	€ 990	17°
BASSA	18	Gasolio - Caldaia codensazione	Litro	€ 1,250	11,0	€ 0,114	8,8	1,78	€ 1.136	18°
	19	GPL qualità di resa media - Serbatoio di proprietà	kg	€ 1,150	10,0	€ 0,115	8,7	1,76	€ 1.150	19°
	20	Corrente elettrica - Socio SECAB P= 3kW - 2.800 kWh/anno	kWh	€ 0,123	1,0	€ 0,123	8,1	1,64	€ 1.232	20°
	21	Gasolio - Caldaia tradizionale (Tariffa per consumi fino a 2.000 litri)	Litro	€ 1,250	10,0	€ 0,125	8,0	1,62	€ 1.250	21°
	22	Teleriscaldamento 500 Utenze - Esco Montagna "Tariffa Consumo"	kWh	€ 0,127	1,0	€ 0,127	7,9	1,59	€ 1.270	22°
	23	GPL qualità di resa media - Serbatoio in comodato d'uso	kg	€ 1,300	10,0	€ 0,130	7,7	1,55	€ 1.300	23°
	24	Radiante elettrico in Fibre di carbonio η =130% - Italia/Non socio	kWh	€ 0,202	1,3	€ 0,155	6,4	1,30	€ 1.554	24°
	25	Corrente elettrica - "Maggior tutela" P= 3kW - 2.800 kWh/anno	kWh	€ 0,202	1,0	€ 0,202	5,0	1,00	€ 2.020	25°
Media di riferimento esclusivamente tra generatori alimentati a gasolio e metano			Litro/Mc	€ 1,110	10,4	€ 0,107	9,4	1,89	€ 1.068	18°
MEDIA GENERALE TRA TUTTE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI COMBUSTIBILI			Misto	€ 0,375	5,4	€ 0,077	14,5	2,92	€ 691	13°
Media generale fatta sola esclusione impianti di teleriscaldamento e cogenerazione			Misto	€ 0,413	6,0	€ 0,074	14,6	2,95	€ 685	13°

NB: 10.000 kWh corrispondono a circa 1.000 litri di gasolio, 1.000 mc di gas, 10 mc di cippato, 170 sacchi di pellet (3 bancali), 25 quintali di legna da ardere

Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût

2) RESE ECONOMICHE COMBUSTIBILI AL 2016 + GENERATORE DI CALORE									
RESA	N°	TIPOLOGIA COMBUSTIBILE DA RISCALDAMENTO	Resa 10000kWh		Generatore	Durata	Incidenza	Parziale annuo	
Combust.	-	Valori tarati su un consumo annuo di 10.000kWh pari a circa 1.000 Lt di gasolio	Euro/anno	Pos	Escluso imp.	Anni	Media anno	Comb+Gen.	Pos
SUPER	1	Legna da ardere (M20) tagliata in proprio a Km 0 per CASA STUFA	€ 71	1°	€ 7.500	20	€ 375	€ 446	1°
	2	Legna da ardere (M20 - P330) in bancale - Standard CASA STUFA	€ 333	7°	€ 7.500	20	€ 375	€ 708	2°
	3	Pompa di calore geotermica COP _{med} =3,5 - Socio SECAB	€ 119	3°	€ 20.000	30	€ 667	€ 786	3°
	4	Legna da ardere (M20) tagliata in proprio a Km 0 per caldaia	€ 71	2°	€ 15.000	20	€ 750	€ 821	4°
ALTA	5	Pompa di calore geotermica COP _{med} =3,5 - Italia/Non socio	€ 192	4°	€ 20.000	30	€ 667	€ 859	5°
	6	Legna da ardere in tronchi (M20) da spaccare per caldaia	€ 202	5°	€ 15.000	20	€ 750	€ 952	6°
	7	PdC Ibrida gas/elettricità COP _{med} =3,0 al 40% - Socio SECAB	€ 467	9°	€ 7.500	15	€ 500	€ 967	7°
	8	Radiante elettrico in Fibre di carbonio η =130% - Socio SECAB	€ 948	15°	€ 1.000	40	€ 25	€ 973	8°
	9	Pompa di calore aerotermica COP _{med} =2,0 - Socio SECAB	€ 308	6°	€ 10.000	15	€ 667	€ 975	9°
	10	Pellets in sacchi EN Plus A1 (M10) - Caldaia/Stufa	€ 652	12°	€ 5.000	15	€ 333	€ 986	10°
MEDIA	11	Metano - Caldaia a condensazione η =110%	€ 900	14°	€ 2.500	15	€ 167	€ 1.066	11°
	12	PdC Ibrida gas/elettricità COP _{med} =3,0 al 40% - Italia/Non socio	€ 604	11°	€ 7.500	15	€ 500	€ 1.104	12°
	13	Metano - Caldaia tradizionale	€ 990	17°	€ 2.000	15	€ 133	€ 1.123	13°
	14	Pompa di calore aerotermica COP _{med} =2,0 - Italia/Non socio	€ 505	10°	€ 10.000	15	€ 667	€ 1.172	14°
	15	Corrente elettrica - Socio SECAB P= 3kW - 2.800 kWh/anno	€ 1.232	20°	€ 500	30	€ 17	€ 1.249	15°
	16	Gasolio - Caldaia codensazione	€ 1.136	18°	€ 3.500	15	€ 233	€ 1.370	16°
	17	Cippato stagionato (M35 - P16-45) - Fornitura entro 50 km di distanza	€ 382	8°	€ 20.000	20	€ 1.000	€ 1.382	17°
BASSA	18	GPL qualità di resa media - Serbatoio di proprietà	€ 1.150	19°	€ 4.000	15	€ 267	€ 1.417	18°
	19	GPL qualità di resa media - Serbatoio in comodato d'uso	€ 1.300	23°	€ 2.000	15	€ 133	€ 1.433	19°
	20	Gasolio - Caldaia tradizionale (Tariffa per consumi fino a 2.000 litri)	€ 1.250	21°	€ 3.000	15	€ 200	€ 1.450	20°
	21	Radiante elettrico in Fibre di carbonio η =130% - Italia/Non socio	€ 1.554	24°	€ 1.000	40	€ 25	€ 1.579	21°
	22	Teleriscaldamento 500 Utenze - Esco Montagna "Tariffa Bonus"	€ 660	13°	€ 30.000	30	€ 1.000	€ 1.660	22°
	23	Corrente elettrica - "Maggior tutela" P= 3kW - 2.800 kWh/anno	€ 2.020	25°	€ 500	30	€ 17	€ 2.037	23°
	24	Cogenerazione a metano 30 Utenze - Media impianto SECAB	€ 950	16°	€ 25.000	20	€ 1.250	€ 2.200	24°
	25	Teleriscaldamento 500 Utenze - Esco Montagna "Tariffa Consumo"	€ 1.270	22°	€ 30.000	30	€ 1.000	€ 2.270	25°
Media di riferimento esclusivamente tra generatori alimentati a gasolio e metano			€ 1.068	18°	€ 2.500	15	€ 167	€ 1.234	15°
MEDIA GENERALE TRA TUTTE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI COMBUSTIBILI			€ 691	13°	€ 10.000	22	€ 459	€ 1.150	13
Media generale fatta sola esclusione impianti di teleriscaldamento e cogenerazione			€ 685	13°	€ 7.500	21	€ 355	€ 1.040	11°
NB: 10.000 kWh corrispondono a circa 1.000 litri di gasolio, 1.000 mc di gas, 10 mc di cippato, 170 sacchi di pellet (3 bancali), 25 quintali di legna									

NB: 10.000 kWh corrispondono a circa **1.000 litri** di gasolio, **1.000 mc** di gas, **10 mc** di cippato, **170 sacchi** di pellet (3 bancali), **25 quintali** di legna

Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût

3) RESE ECONOMICHE COMBUSTIBILI AL 2016 + GENERATORE DI CALORE + IMPIANTO										
RESA	N°	TIPOLOGIA COMBUSTIBILE DA RISCALDAMENTO	Resa 10000kWh	Incidenza anno	Impianto	Durata	Incidenza	TOTALE annuo		
Combust.	-	Valori tarati su un consumo annuo di 10.000kWh pari a circa 1.000 Lt di gasolio	Combustibile	Pos	Generatore	Pos	x 150 mq risc	Anni	Media anno	Comb+Gen. Pos
SUPER	1	Legna da ardere (M20) tagliata in proprio a Km 0 per CASA STUEA	€ 71	1°	€ 375	1°	€ 0	20	€ 0	€ 446 1°
	2	Legna da ardere (M20 - P330) in bancale - Standard CASA STUEA	€ 333	7°	€ 375	2°	€ 0	20	€ 0	€ 708 2°
	3	Radiante elettrico in Fibre di carbonio $\eta=130\%$ - Socio SECAB	€ 948	15°	€ 25	8°	€ 4.000	40	€ 100	€ 1.073 3°
	4	Pompa di calore geotermica $COP_{med}=3,5$ - Socio SECAB	€ 119	3°	€ 667	3°	€ 12.000	30	€ 400	€ 1.186 4°
ALTA	5	Legna da ardere (M20) tagliata in proprio a Km 0 per caldaia	€ 71	2°	€ 750	4°	€ 8.000	20	€ 400	€ 1.221 5°
	6	Pompa di calore geotermica $COP_{med}=3,5$ - Italia/Non socio	€ 192	4°	€ 667	5°	€ 12.000	30	€ 400	€ 1.259 6°
	7	Corrente elettrica - Socio SECAB P= 3kW - 2.800 kWh/anno	€ 1.232	20°	€ 17	15°	€ 2.000	30	€ 67	€ 1.316 7°
	8	Legna da ardere in tronchi (M20) da spaccare per caldaia	€ 202	5°	€ 750	6°	€ 8.000	20	€ 400	€ 1.352 8°
	9	Pellets in sacchi EN Plus A1 (M10) - Caldaia/Stufa	€ 652	12°	€ 333	10°	€ 8.000	15	€ 533	€ 1.519 9°
	10	Metano - Caldaia a condensazione $\eta=110\%$	€ 900	14°	€ 167	11°	€ 8.000	15	€ 533	€ 1.600 10°
MEDIA	11	PdC Ibrida gas/elettricità $COP_{med}=3,0$ al 40% - Socio SECAB	€ 467	9°	€ 500	7°	€ 10.000	15	€ 667	€ 1.634 11°
	12	Metano - Caldaia tradizionale	€ 990	17°	€ 133	13°	€ 8.000	15	€ 533	€ 1.656 12°
	13	Radiante elettrico in Fibre di carbonio $\eta=130\%$ - Italia/Non socio	€ 1.554	24°	€ 25	21°	€ 4.000	40	€ 100	€ 1.679 13°
	14	PdC Ibrida gas/elettricità $COP_{med}=3,0$ al 40% - Italia/Non socio	€ 604	11°	€ 500	12°	€ 10.000	15	€ 667	€ 1.771 14°
	15	Pompa di calore aerotermica $COP_{med}=2,0$ - Socio SECAB	€ 308	6°	€ 667	9°	€ 12.000	15	€ 800	€ 1.775 15°
	16	Cippato stagionato (M35 - P16-45) - Fornitura entro 50 km di distanza	€ 382	8°	€ 1.000	17°	€ 8.000	20	€ 400	€ 1.782 16°
	17	Gasolio - Caldaia codensazione	€ 1.136	18°	€ 233	16°	€ 8.000	15	€ 533	€ 1.903 17°
BASSA	18	Teleriscaldamento 500 Utenze - Esco Montagna "Tariffa Bonus"	€ 660	13°	€ 1.000	22°	€ 8.000	30	€ 267	€ 1.927 18°
	19	GPL qualità di resa media - Serbatoio di proprietà	€ 1.150	19°	€ 267	18°	€ 8.000	15	€ 533	€ 1.950 19°
	20	GPL qualità di resa media - Serbatoio in comodato d'uso	€ 1.300	23°	€ 133	19°	€ 8.000	15	€ 533	€ 1.967 20°
	21	Pompa di calore aerotermica $COP_{med}=2,0$ - Italia/Non socio	€ 505	10°	€ 667	14°	€ 12.000	15	€ 800	€ 1.972 21°
	22	Gasolio - Caldaia tradizionale (Tariffa per consumi fino a 2.000 litri)	€ 1.250	21°	€ 200	20°	€ 8.000	15	€ 533	€ 1.983 22°
	23	Corrente elettrica - "Maggior tutela" P= 3kW - 2.800 kWh/anno	€ 2.020	25°	€ 17	23°	€ 2.000	30	€ 67	€ 2.103 23°
	24	Teleriscaldamento 500 Utenze - Esco Montagna "Tariffa Consumo"	€ 1.270	22°	€ 1.000	25°	€ 8.000	30	€ 267	€ 2.537 24°
	25	Cogenerazione a metano 30 Utenze - Media impianto SECAB	€ 950	16°	€ 1.250	24°	€ 8.000	20	€ 400	€ 2.600 25°
Media di riferimento esclusivamente tra generatori alimentati a gasolio e metano			€ 1.068	18°	€ 1.234	15°	€ 8.000	30	€ 267	€ 1.501 9°
MEDIA GENERALE TRA TUTTE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI COMBUSTIBILI			€ 691	13°	€ 1.150	13	€ 7.360	30	€ 245	€ 1.395 8°
Media generale fatta sola esclusione impianti di teleriscaldamento e cogenerazione			€ 685	13°	€ 1.040	11°	€ 7.273	26	€ 275	€ 1.315 7°

NB: 10.000 kWh corrispondono a circa 1.000 litri di gasolio, 1.000 mc di gas, 10 mc di cippato, 170 sacchi di pellet (3 bancali), 25 quintali di legna da ardere

Riqualificare secondo il modello CasaClima – Esperienze friulane nell'alta Valle del Bût

RESE ECONOMICHE COMBUSTIBILI AL 2016 + GENERATORE + IMPIANTO									
RESA	N°	TIPOLOGIA COMBUSTIBILE DA RISCALDAMENTO	Resa 10000kWh		Incidenza anno		Impianto		TOTALE annuo
Combust.	-	Valori tarati su un consumo annuo di 10.000kWh pari a circa 1.000 Lt di gasolio	Combustibile	Pos	Generatore	Pos	x 150 mq risc	Comb+Gen.	Pos
SUPER	1	Legna da ardere (M20) tagliata in proprio a Km 0 per CASA STUFA	€ 71	1°	€ 375	1°	€ 0	€ 446	1°
	2	Legna da ardere (M20 - P330) in bancale - Standard CASA STUFA	€ 333	7°	€ 375	2°	€ 0	€ 708	2°
	3	Radiante elettrico in Fibre di carbonio $\eta=130\%$ - Socio SECAB	€ 948	15°	€ 25	8°	€ 4.000	€ 1.073	3°
	4	Pompa di calore geotermica COP _{med} =3,5 - Socio SECAB	€ 119	3°	€ 667	3°	€ 12.000	€ 1.186	4°
ALTA	5	Legna da ardere (M20) tagliata in proprio a Km 0 per caldaia	€ 71	2°	€ 750	4°	€ 8.000	€ 1.221	5°
	6	Pompa di calore geotermica COP _{med} =3,5 - Italia/Non socio	€ 192	4°	€ 667	5°	€ 12.000	€ 1.259	6°
	7	Corrente elettrica - Socio SECAB P= 3kW - 2.800 kWh/anno	€ 1.232	20°	€ 17	15°	€ 2.000	€ 1.316	7°
	8	Legna da ardere in tronchi (M20) da spaccare per caldaia	€ 202	5°	€ 750	6°	€ 8.000	€ 1.352	8°
	9	Pellets in sacchi EN Plus A1 (M10) - Caldaia/Stufa	€ 652	12°	€ 333	10°	€ 8.000	€ 1.519	9°
	10	Metano - Caldaia a condensazione $\eta=110\%$	€ 900	14°	€ 167	11°	€ 8.000	€ 1.600	10°
MEDIA	11	PdC Ibrida gas/elettricità COP _{med} =3,0 al 40% - Socio SECAB	€ 467	9°	€ 500	7°	€ 10.000	€ 1.634	11°
	12	Metano - Caldaia tradizionale	€ 990	17°	€ 133	13°	€ 8.000	€ 1.656	12°
	13	Radiante elettrico in Fibre di carbonio $\eta=130\%$ - Italia/Non socio	€ 1.554	24°	€ 25	21°	€ 4.000	€ 1.679	13°
	14	PdC Ibrida gas/elettricità COP _{med} =3,0 al 40% - Italia/Non socio	€ 604	11°	€ 500	12°	€ 10.000	€ 1.771	14°
	15	Pompa di calore aerotermica COP _{med} =2,0 - Socio SECAB	€ 308	6°	€ 667	9°	€ 12.000	€ 1.775	15°
	16	Cippato stagionato (M35 - P16-45) - Fornitura entro 50 km di distanza	€ 382	8°	€ 1.000	17°	€ 8.000	€ 1.782	16°
	17	Gasolio - Caldaia codensazione	€ 1.136	18°	€ 233	16°	€ 8.000	€ 1.903	17°
Media di riferimento esclusivamente tra generatori alimentati a gasolio e metano			€ 1.068	18°	€ 1.234	15°	€ 8.000	€ 1.501	9°
MEDIA GENERALE TRA TUTTE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI COMBUSTIBILI			€ 691	13°	€ 1.150	13	€ 7.360	€ 1.395	8°
Media generale fatta sola esclusione impianti di teleriscaldamento e cogenerazione			€ 685	13°	€ 1.040	11°	€ 7.273	€ 1.315	7°
NB: 10.000 kWh corrispondono a circa 1.000 litri di gasolio, 1.000 mc di gas, 10 mc di cippato, 170 sacchi di pellet (3 bancali), 25 quintali di le									

5 – IMPIANTI A POMPE DI CALORE ELETTRICHE

arch. Andrea BOZ


KlimaHaus
CasaClima
ESPERTO E DOCENTE CASA CLIMA
ESPERTO PROGETTISTA CASE PASSIVE
SPECIALIZZATO TUW - URBAN WOOD
Progettista Accreditato

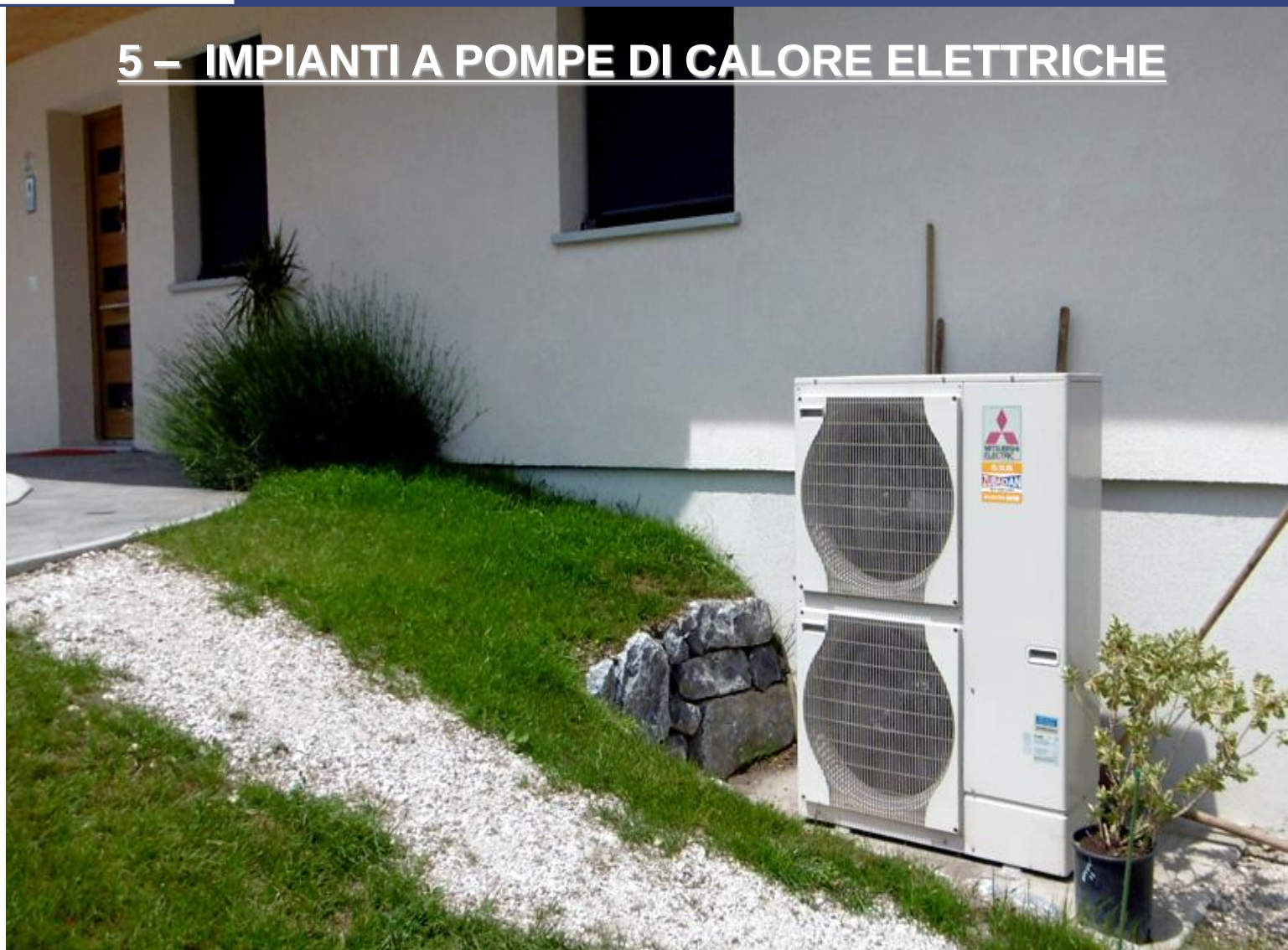

Planer


TU
WIEN


PHIITA
Passive House Institute Italia

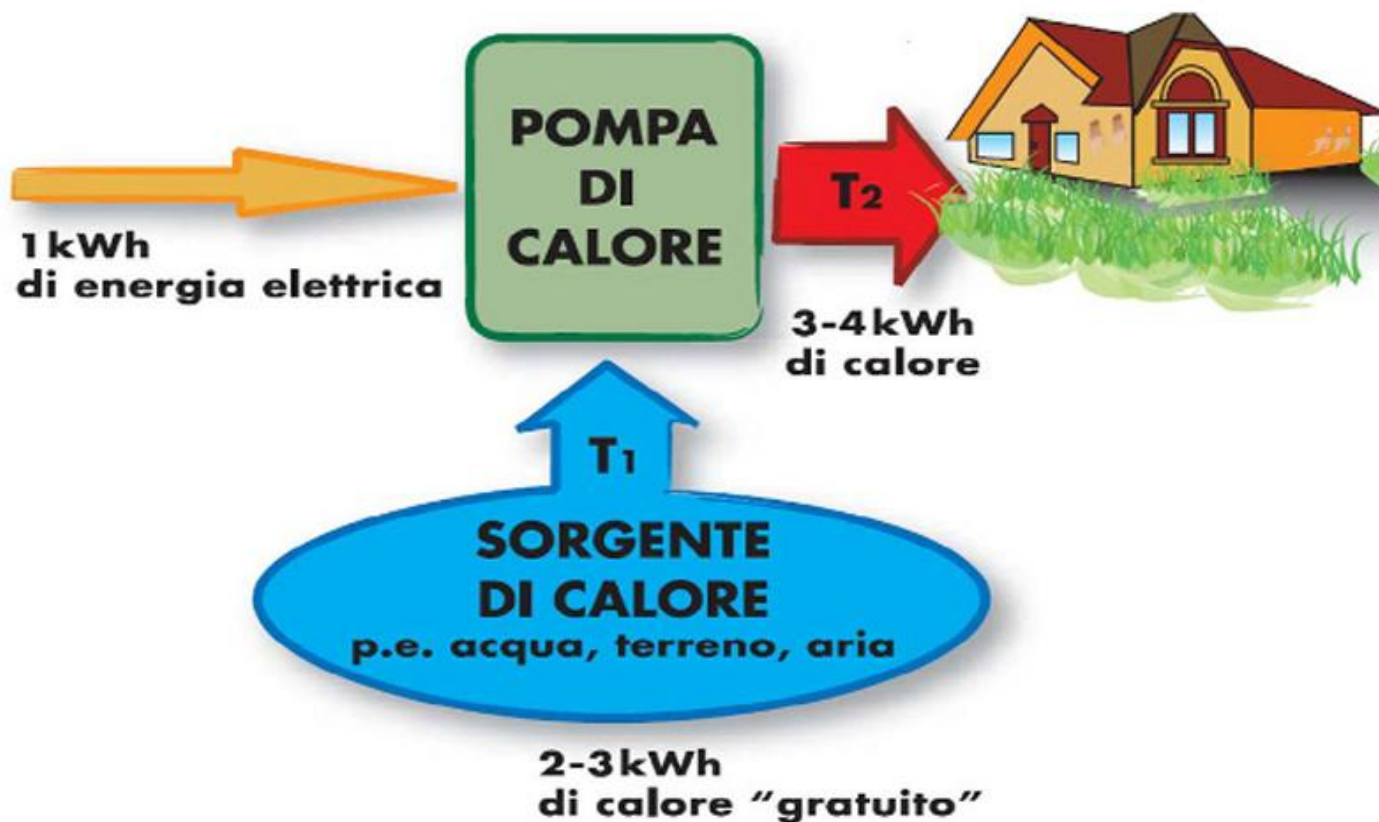
Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

www.arkboz.com
andrea@4ad.it



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

PRINCIPI E TIPOLOGIE



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



**POMPE DI CALORE AD ALTA EFFICIENZA o
SISTEMI GEOTERMICI A BASSA ENTALPIA o
SCALDACQUA A POMPA DI CALORE**
(comma 347, articolo 1, Legge 296/2006)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Sono agevolabili:

- ✓ *la sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernali con impianti dotati di pompa di calore ad alta efficienza, anche con sistemi geotermici a bassa entalpia;*
- ✓ *la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria.*

Nel caso di sostituzione di scaldacqua tradizionali con **scaldacqua a pompa di calore** dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria, deve essere rispettata la condizione prevista dal punto 3, lettera c), dell'allegato 2 al D.Lgs. 28/2011 (**COP>2,6**).

Tratto da: Vademecum. Pompe di calore – Aggiornamento : 25/01/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



Requisiti tecnici dell'intervento

- L'intervento deve configurarsi come **sostituzione integrale o parziale** del vecchio impianto di climatizzazione invernale e non come nuova installazione (vedere le faq n. 5D e 6D³).
- Per interventi con data di inizio lavori antecedente al 6 ottobre 2020, le pompe di calore oggetto di installazione devono garantire un **coefficiente di prestazione (COP/GUE)** e, qualora l'apparecchio fornisca anche il servizio di climatizzazione estiva, un **indice di efficienza energetica (EER)** maggiore o uguale ai pertinenti valori minimi, fissati nell'**allegato I al D.M. 6.08.2009**.

Per interventi con data di inizio lavori a partire dal 6 ottobre 2020, le pompe di calore oggetto di installazione devono garantire un **coefficiente di prestazione (COP/GUE)** e, qualora l'apparecchio fornisca anche il servizio di climatizzazione estiva, un **indice di efficienza energetica (EER)** maggiore o uguale ai pertinenti valori minimi, fissati nell'**allegato F al D.M. 6.08.2020**.

- Qualora siano installate pompe di calore elettriche dotate di variatore di velocità (*inverter*), i pertinenti **valori di cui all'allegato I sono ridotti del 5%**.

Tratto da: Vademecum. Pompe di calore – Aggiornamento : 25/01/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

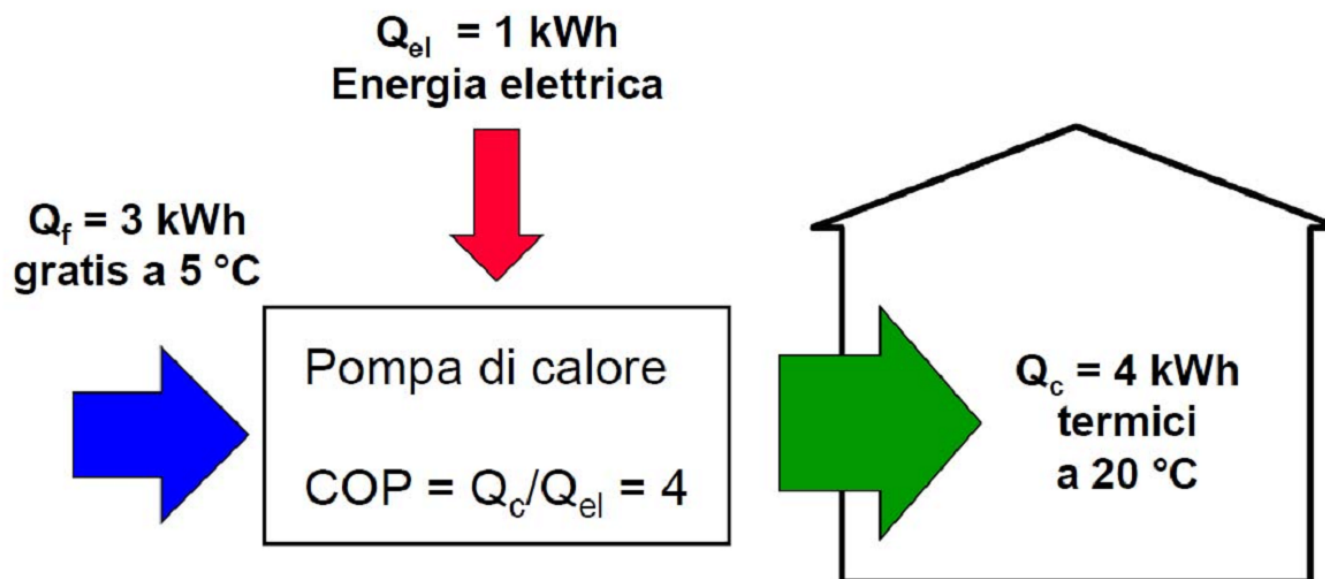
Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

La prestazione delle pompe di calore deve essere dichiarata e garantita dal costruttore della pompa di calore sulla base di prove effettuate in conformità alla UNI EN 14511.

Tipo pompa di calore	Ambiente Esterno (°C)	Ambiente interno (°C)	COP	EER
Ambiente esterno/interno				
aria/aria	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9	3,4
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento ≤ 35 kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	4,1	3,8
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento > 35 kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	3,8	3,5
salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,3	4,4
salamoia/acqua	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	4,3	4,4
acqua/aria	Temperatura entrata: 10 Temperatura uscita: 7	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,7	4,4
acqua/acqua	Temperatura entrata: 10	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	5,1	5,1

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

POMPA DI CALORE: FUNZIONAMENTO INVERNALE

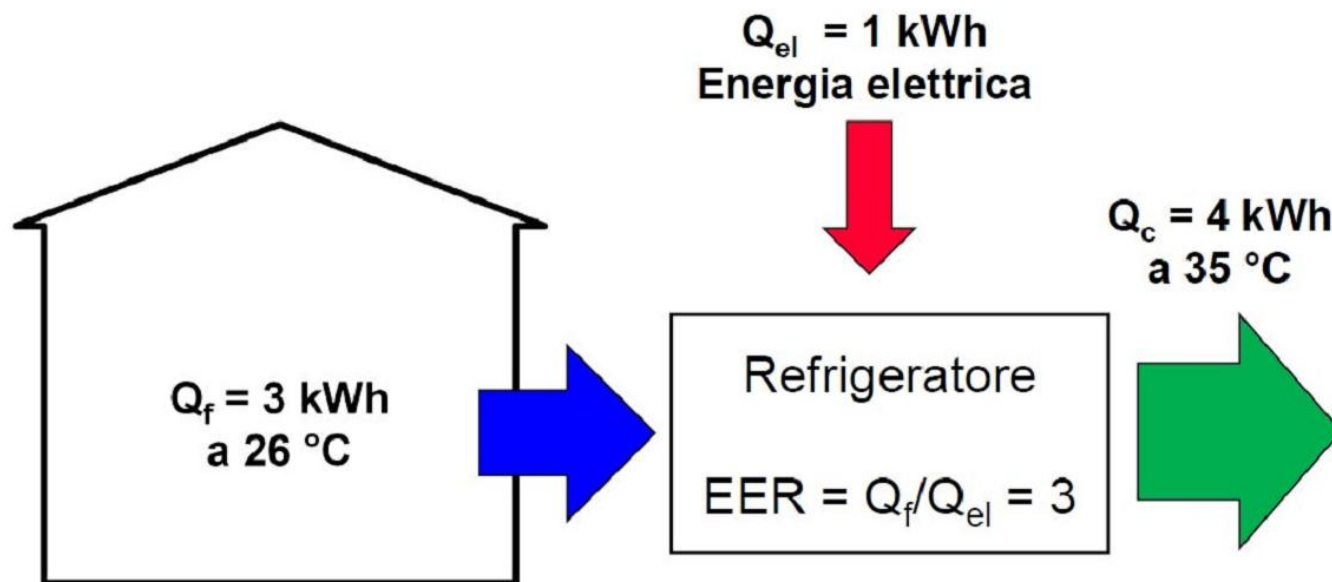


**COP: rapporto fra il calore trasferito al pozzo caldo
e l'energia assorbita**

Tratto da: Corso di formazione ed professionale per Energy Managers – ing. N. Calabrese ENEA - Roma

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

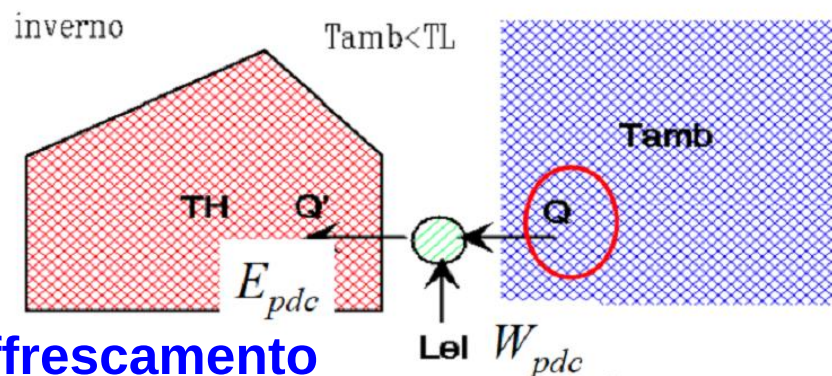
POMPA DI CALORE: FUNZIONAMENTO ESTIVO



EER: rapporto fra il calore estratto dalla sorgente fredda e l'energia assorbita

Tratto da: Corso di formazione ed professionale per Energy Managers – ing. N. Calabrese ENEA - Roma

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



SEER in raffreddamento
SCOP in riscaldamento

SCOP (= SPF) è il COP Stagionale, dato dal rapporto tra tutta l'energia fornita dalla pompa di calore e l'energia assorbita durante la stagione considerata.

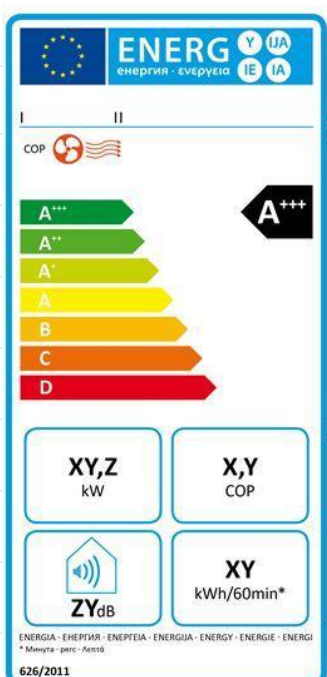
$$SCOP = SPF = \frac{E_{pdc}}{W_{pdc}} = \frac{\sum_k E_{pdc, mese(k)}}{\sum_k W_{pdc, mese(k)}}$$

Tratto da: Corso di formazione ed professionale per Energy Managers – ing. N. Calabrese ENEA - Roma

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

Classi di Efficienza energetica per i climatizzatori monoblocco a singolo e doppio condotto

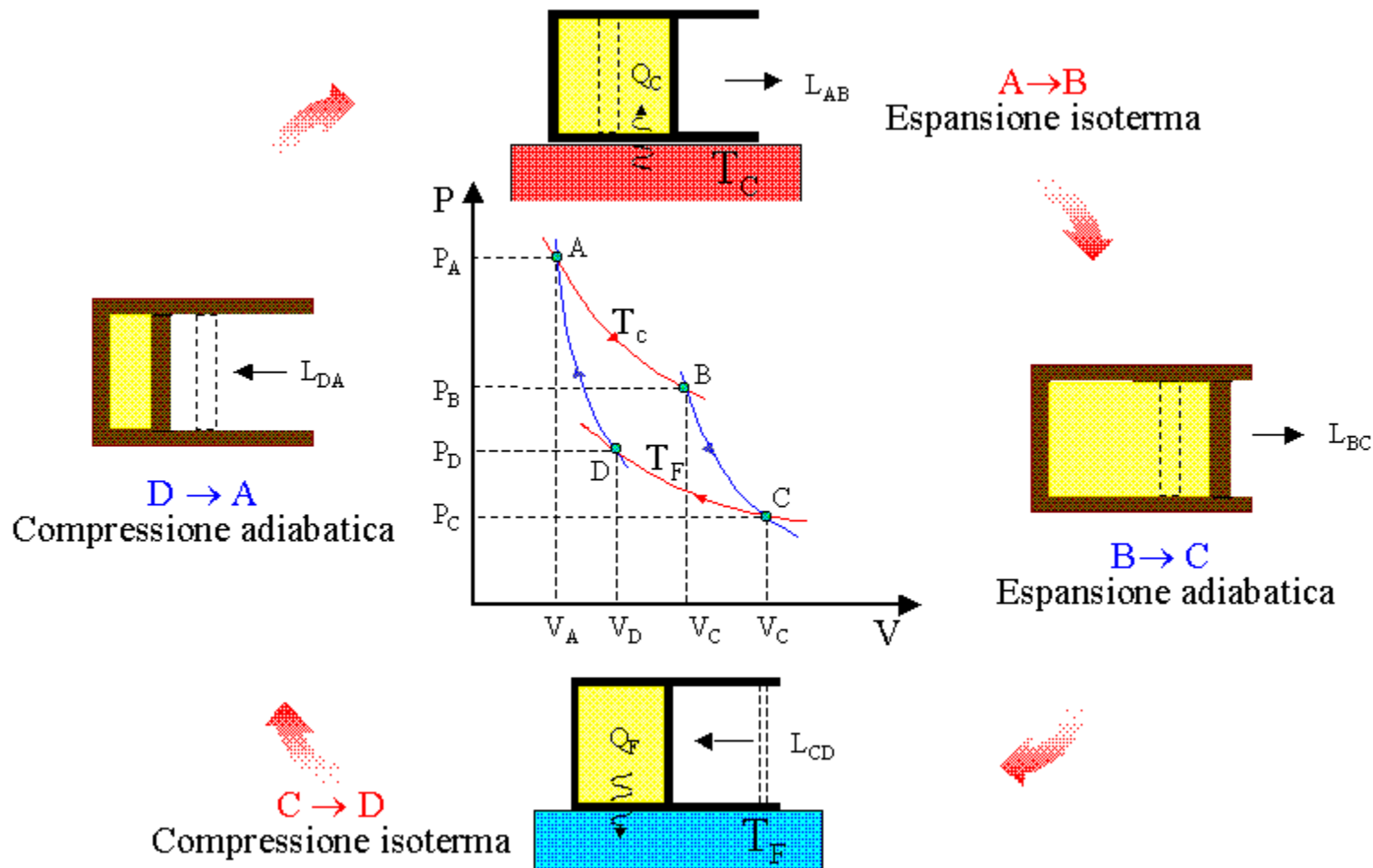
Classi di efficienza energetica		SEER	SCOP
A+++	Settore 1	$SEER \geq 8,50$	$SCOP \geq 5,10$
A++		$6,10 \leq SEER < 8,50$	$4,60 \leq SCOP < 5,10$
A+		$5,60 \leq SEER < 6,10$	$4,00 \leq SCOP < 4,60$
A	Settore 2	$5,10 \leq SEER < 5,10$	$3,40 \leq SCOP < 4,40$
B		$4,60 \leq SEER < 5,10$	$3,10 \leq SCOP < 3,40$
C		$4,10 \leq SEER < 4,60$	$2,80 \leq SCOP < 3,10$
D	Settore 3	$3,60 \leq SEER < 4,10$	$2,50 \leq SCOP < 2,80$
E		$3,10 \leq SEER < 3,60$	$2,20 \leq SCOP < 2,50$
F		$2,60 \leq SEER < 3,10$	$1,90 \leq SCOP < 2,20$
G		$SEER < 2,60$	$SCOP < 1,90$



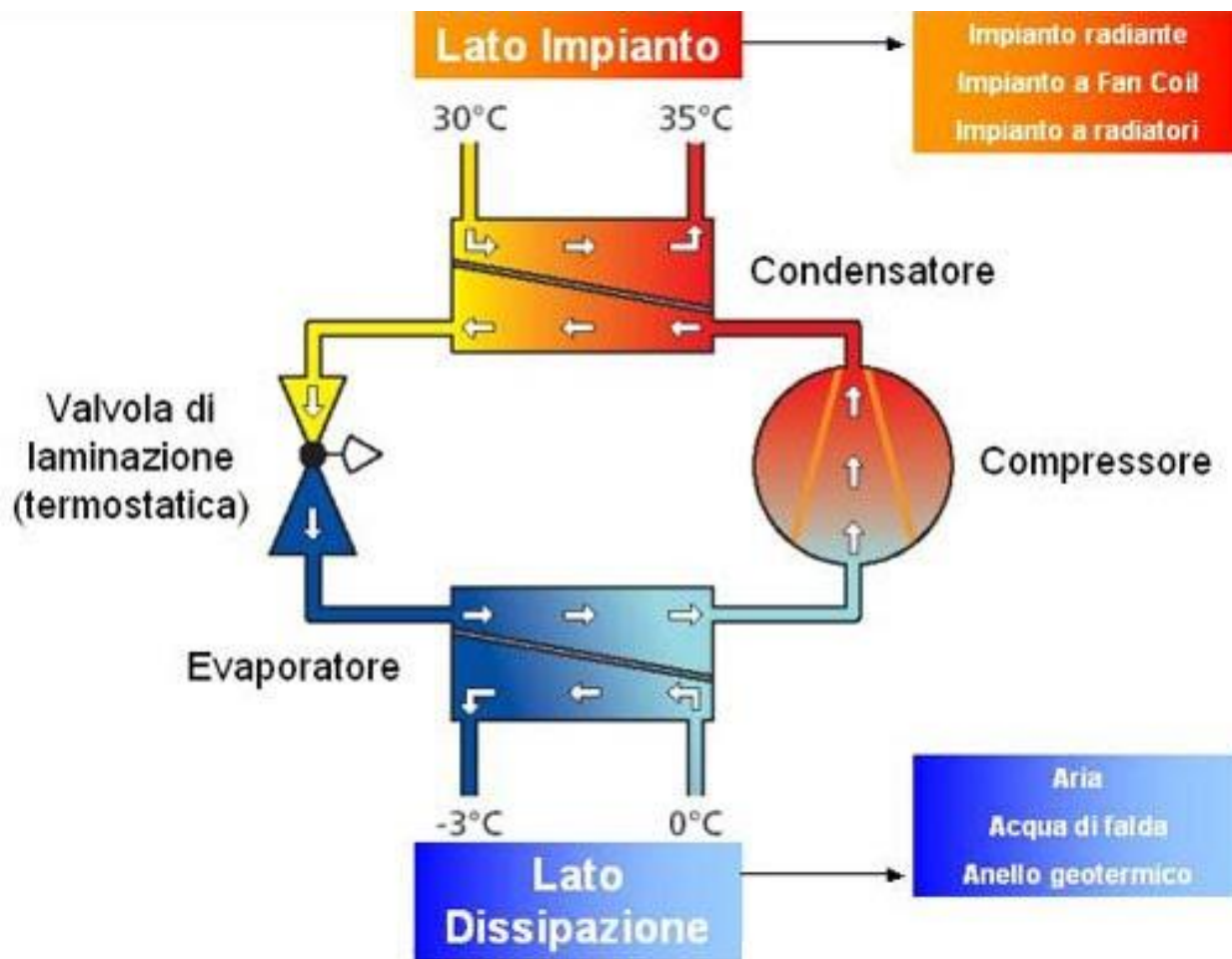
Efficienza Economica

Efficienza Energetica

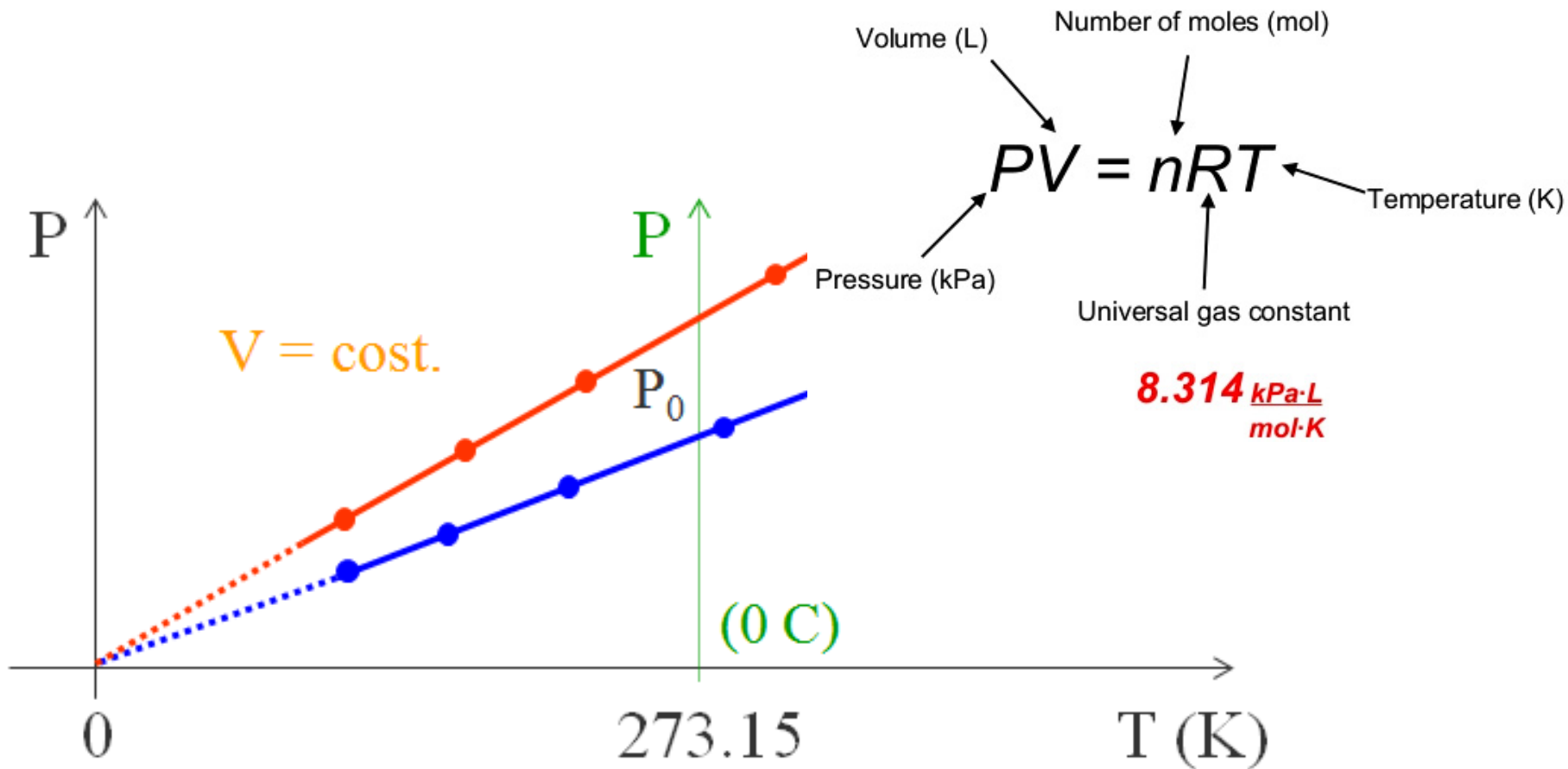
Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



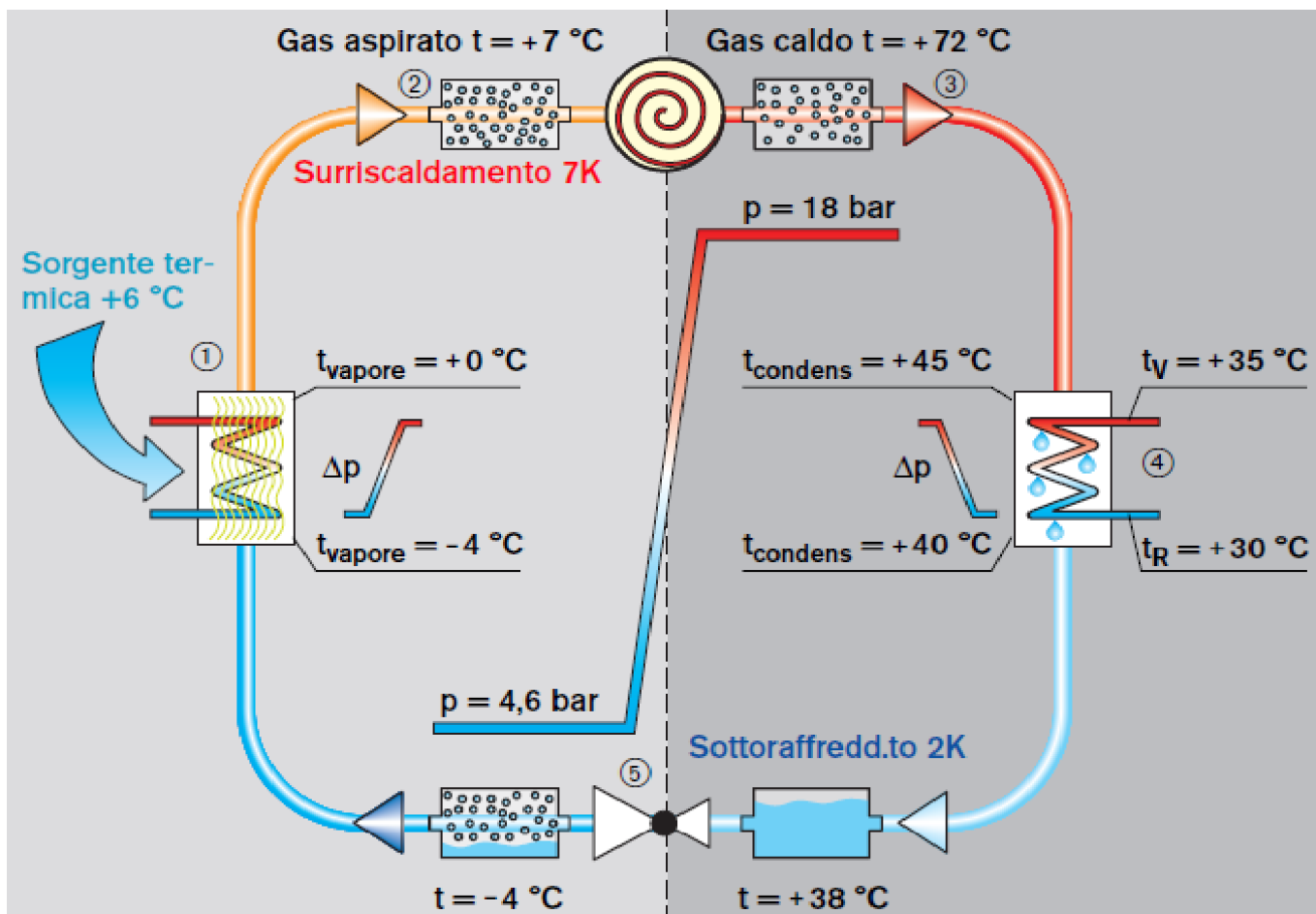
Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

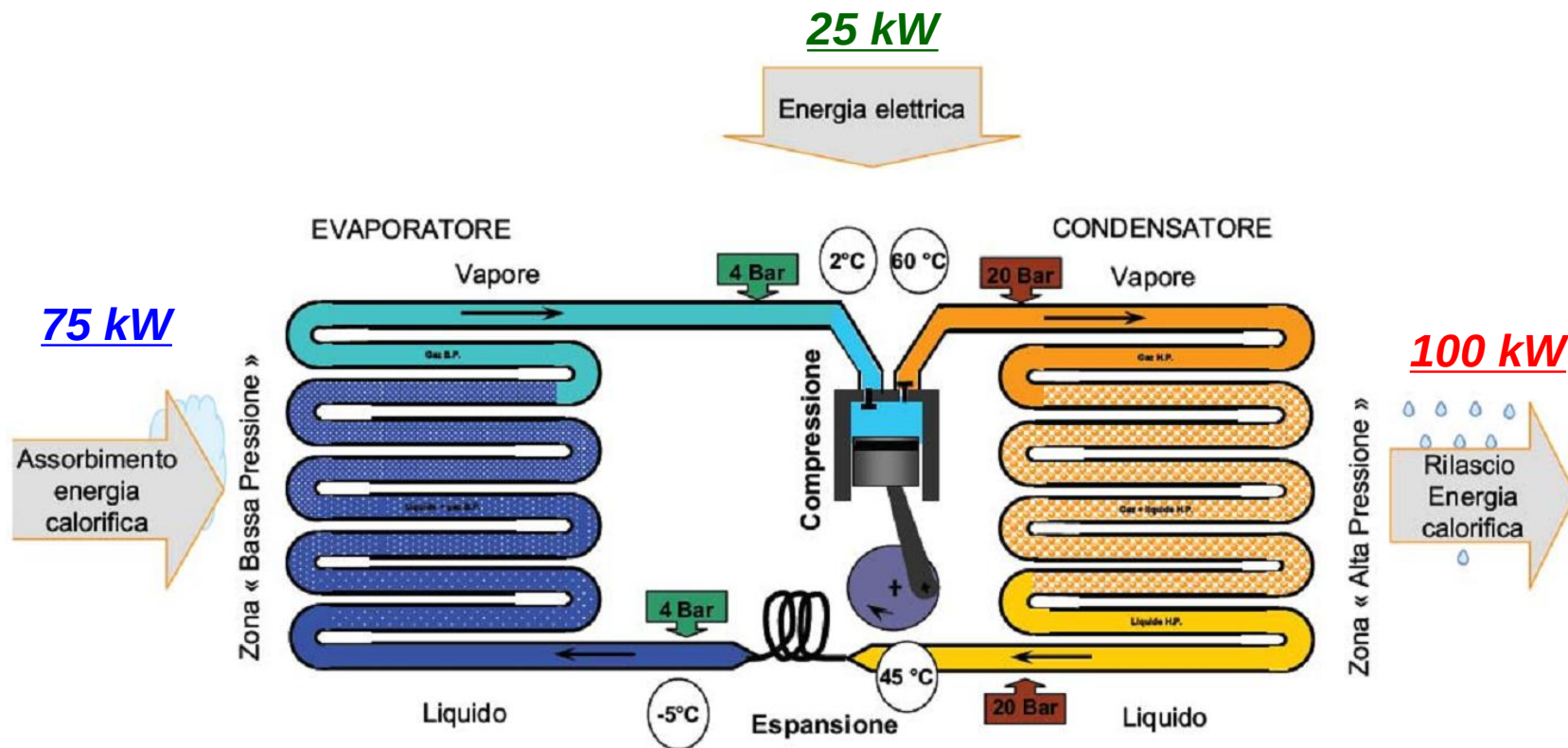


Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

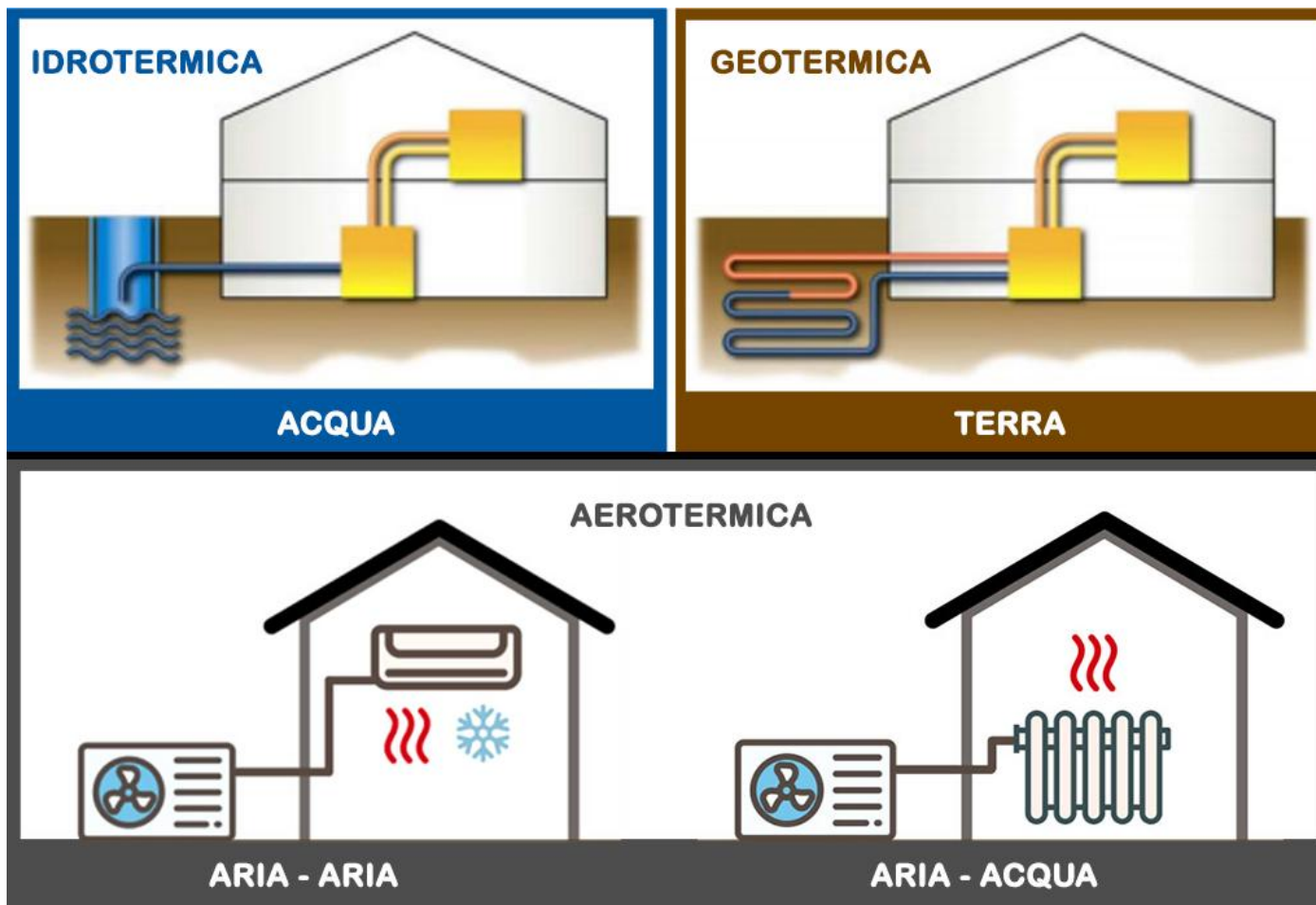


Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

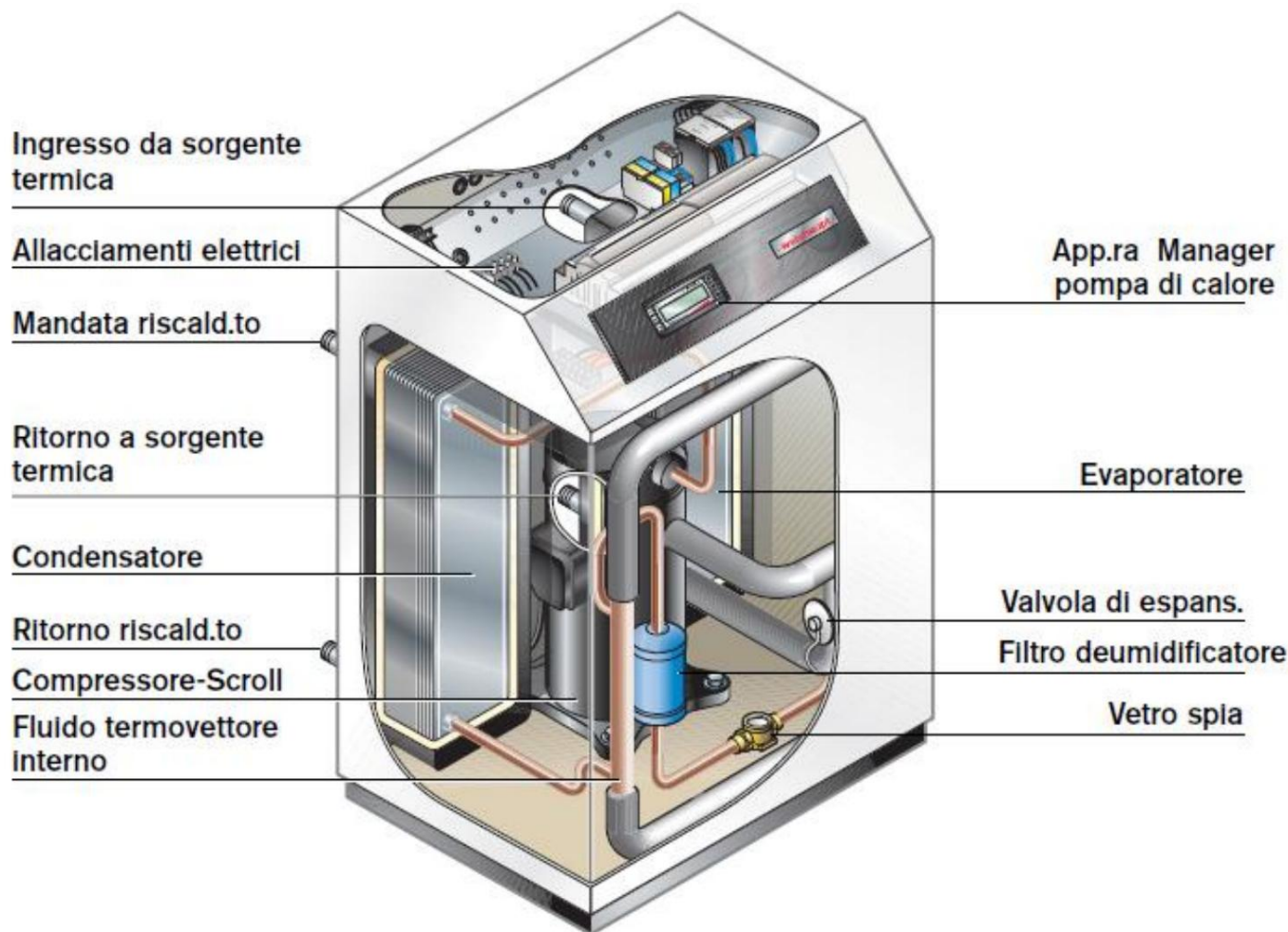
75 kW prelevati + 25 kW assorbiti = 100 kW generati – COP = 100/25 = 4,0



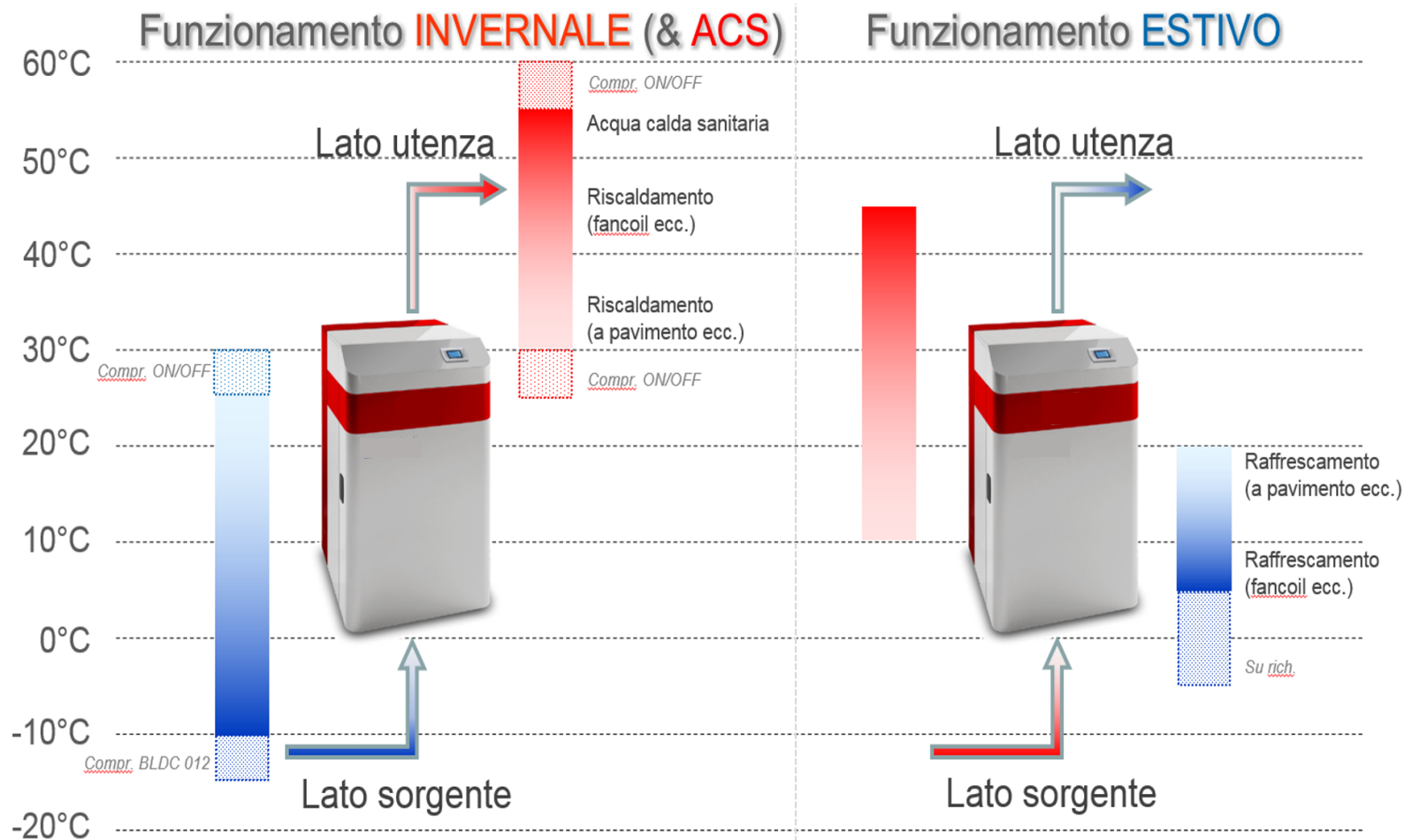
Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

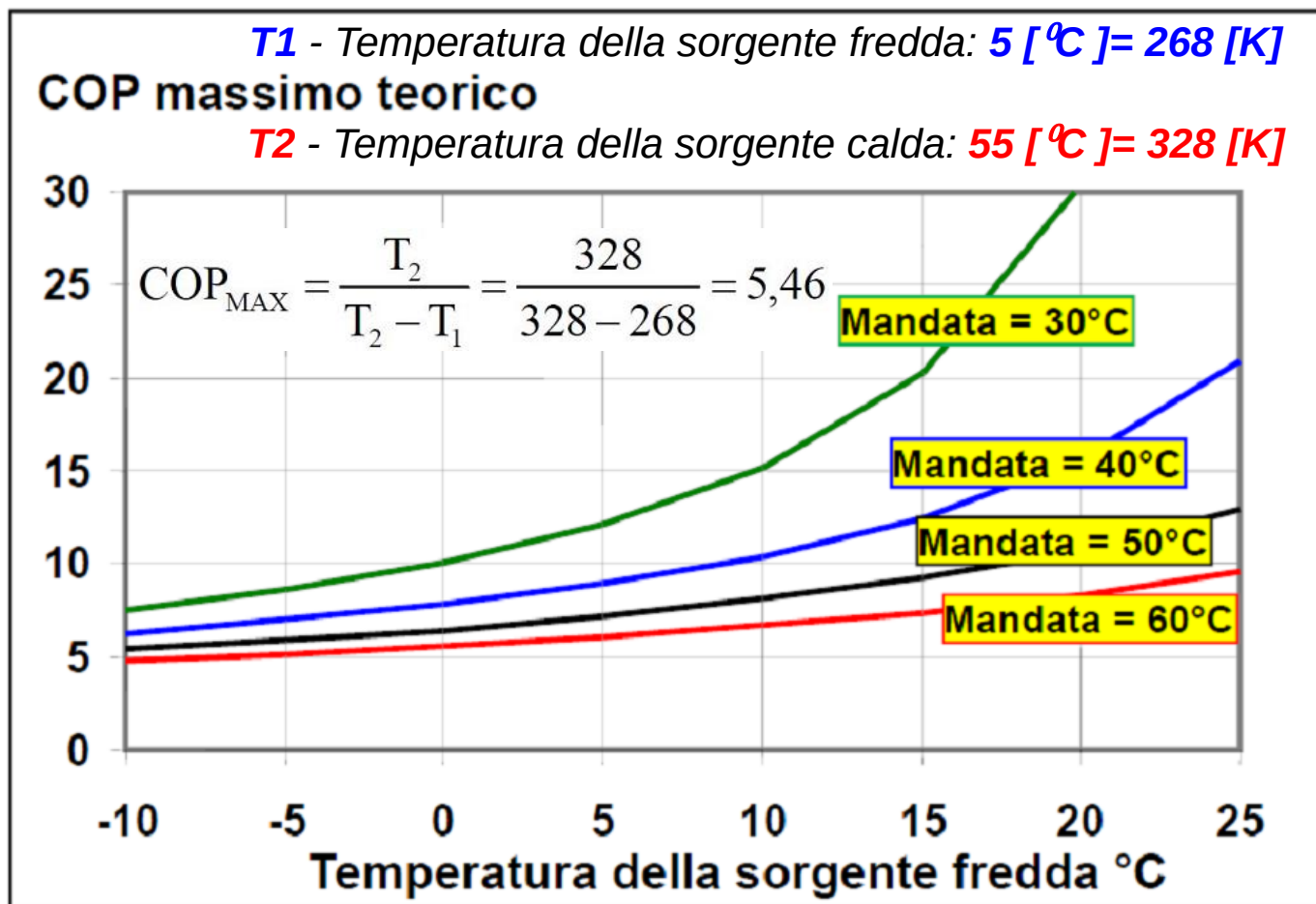


Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

T1 - Temperatura della sorgente fredda: **5 [°C] = 268 [K]**

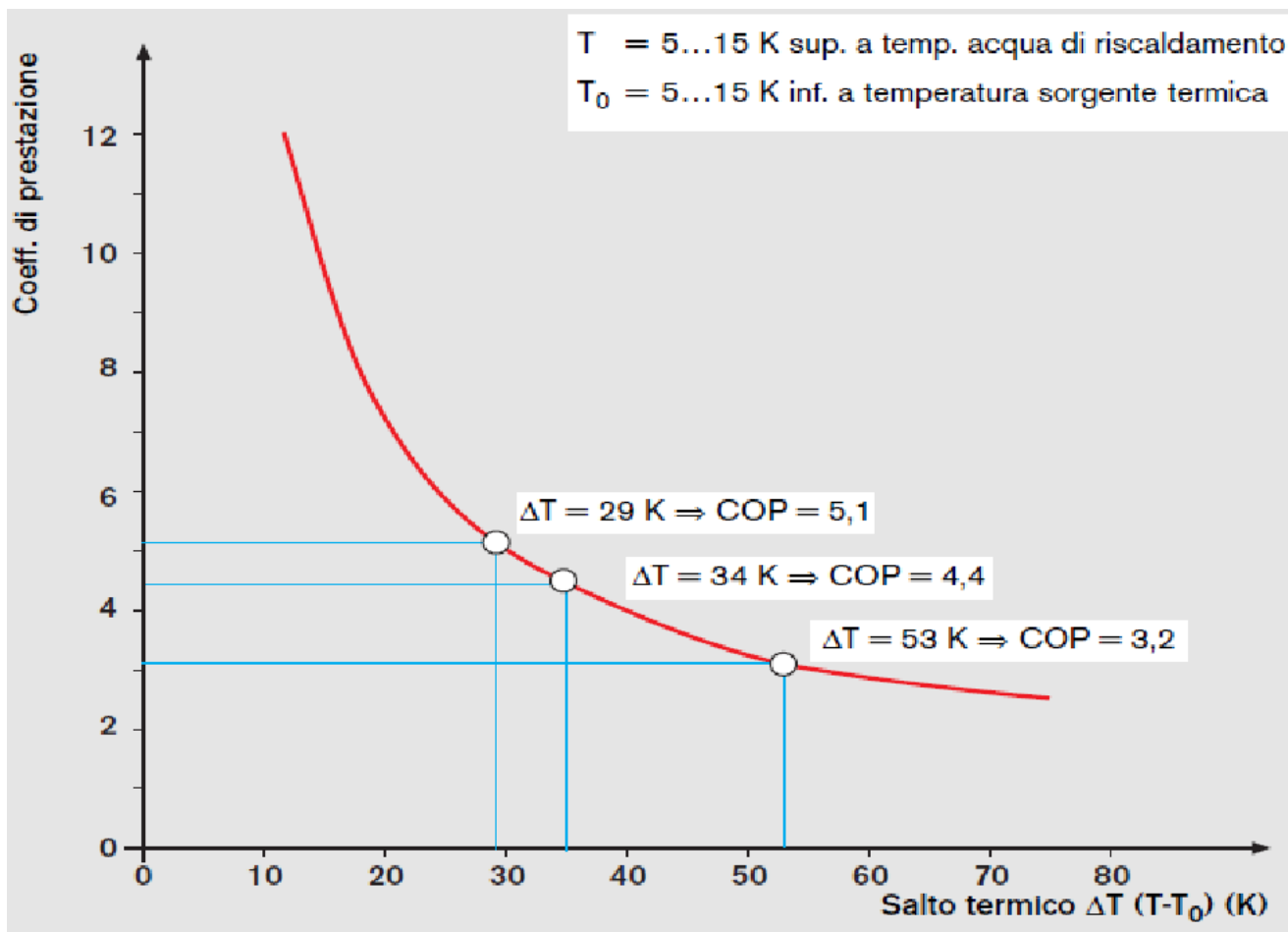
COP massimo teorico

T2 - Temperatura della sorgente calda: **55 [°C] = 328 [K]**

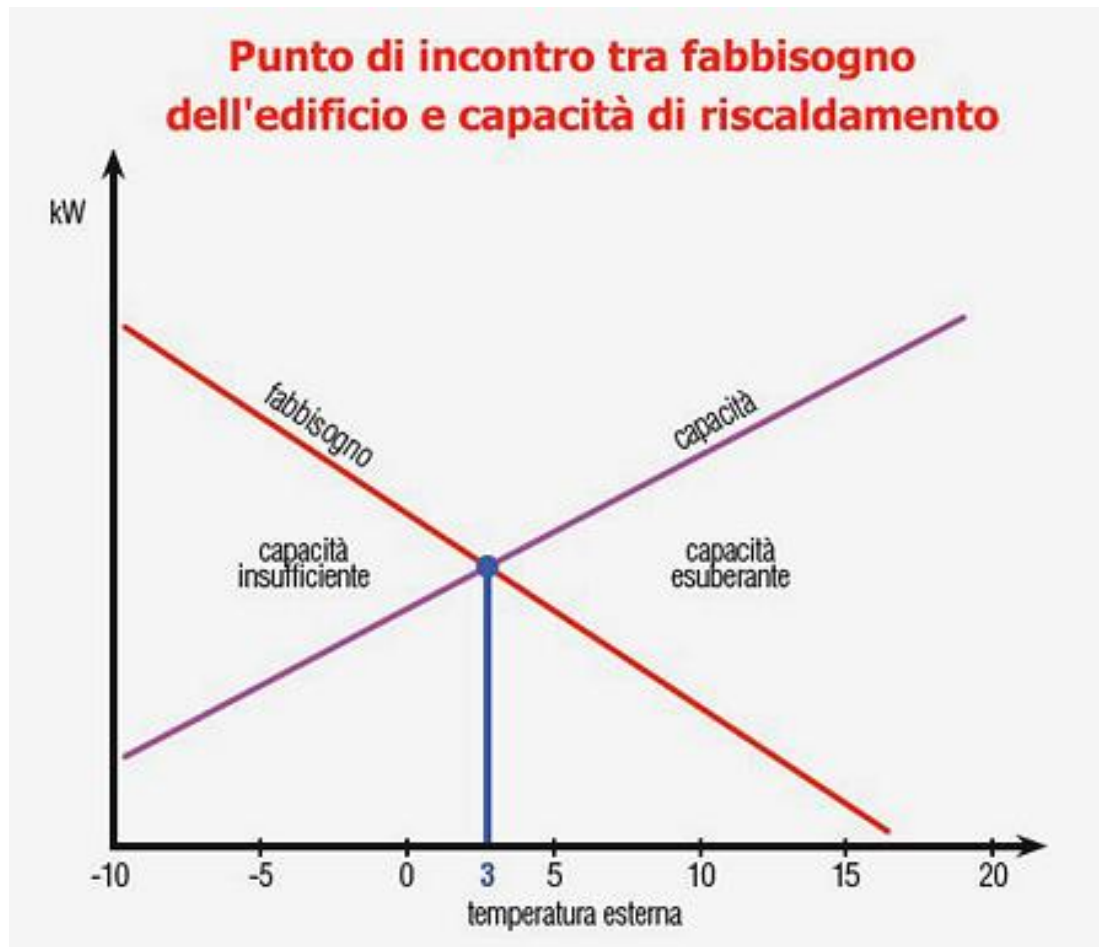


Tratto da: Corso di formazione ed professionale per Energy Managers – ing. N. Calabrese ENEA - Roma

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

Sorgente fredda	Temperatura sorgente fredda				Temperatura pozzo caldo riscaldamento ad aria ¹⁾	Temperatura pozzo caldo riscaldamento idronico ²⁾		Temperatura pozzo caldo produzione acs ³⁾		
Aria	-7	2	7	12	20	35	45	55	45	55
Acqua		5	10	15	20	35	45	55	45	55
Terreno/roccia	-5	0	5	10	20	35	45	55	45	55

1)

Temperatura di ripresa.

2)

Per almeno una delle temperature indicate. Altri dati suggeriti: 25 °C, 65 °C.

3)

Per almeno una delle temperature indicate.

Certificazione +7°C

A7/W35

Prestazioni della pompa di calore

**Utilizzo reale -7°C
A-7/W35**

+ Aggiungi - Elimina   Stampa

-	Potenze [kW]			Cop/Gue		
▲	35	45	55	35	45	55
-7,0	5,1	4,6	4,0	2,5	2,0	1,5
2,0	6,2	5,8	5,5	3,3	2,4	2,0
7,0	8,7	8,0	7,5	4,1	3,2	2,7
12,0	10,2	9,6	9,6	4,3	3,5	2,9
15,0	10,8	10,3	10,3	4,3	3,6	3,1
20,0	11,6	11,0	11,0	4,4	3,7	3,2

58%

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

Tipo pompa di calore	Ambiente Esterno (°C)	Ambiente interno (°C)	COP	EER
Ambiente esterno/interno				
aria/aria	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9	3,4
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento ≤ 35 kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	4,1	3,8
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento > 35 kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	3,8	3,5

Prestazioni della pompa di calore

+ Aggiungi ▾ - Elimina ▾   Stampa

-	Potenze [kW]			COP/GUE		
▲	35	45	55	35	45	55
-7,0	5,1	4,6	4,0	2,5	2,0	1,5
-2,0	6,2	5,8	5,5	3,3	2,4	2,0
7,0	8,7	8,0	7,5	4,1	3,2	2,7
12,0	10,2	9,6	9,6	4,3	3,5	2,9
15,0	10,8	10,3	10,3	4,3	3,6	3,1
20,0	11,6	11,0	11,0	4,4	3,7	3,2

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

$P_n=4,8 \text{ kW}$

$P_a=1,2 \text{ kW}$

$P_n=66\%$

$P_a=91\%$

$P_n=87\%$

$P_a=166\%$

Performance in riscaldamento (A7°C BS; W35°C)								
Potenza termica nominale	(1)	kW	4,8	7,1	8,1	12,8	14,6	
Totale potenza assorbita	(1)	kW	1,2	1,6	1,8	2,9	3,2	
COP (BT)	(1)		4,11	4,33	4,53	4,44	4,58	
Potenza termica max	(1)	kW	6,8	8,5	13,7	18,3	18,3	
Potenza termica max	(1)	%	143	120	169	144	125	
Potenza termica min	(1)	kW	1,4	1,5	2,2	3,8	3,8	
Potenza termica min	(1)	%	29	21	27	30	26	
SCOP (BT)	(8)		4,10	3,96	4,50	4,55	4,55	
ηs (BT)	(8)	%	161	155	177	179	179	
Classe di efficienza energetica (BT)	(8)		A ++	A ++	A+++	A+++	A+++	
Performance in riscaldamento (A2°C BS; W35°C)								
Potenza termica	(2)	kW	4,1	5,9	6,8	10,7	12,3	
Totale potenza assorbita	(2)	kW	1,1	1,6	1,6	2,7	3,1	
COP	(2)		3,62	3,82	4,20	4,03	3,99	
Performance in riscaldamento (A-7°C BS; W35°C)								
Potenza termica	(3)	kW	3,2	4,3	4,9	7,6	9,0	
Totale potenza assorbita	(3)	kW	1,1	1,5	1,6	2,5	3,0	
COP	(3)		2,89	2,85	3,08	3,11	3,00	
Performance in riscaldamento (A7°C BS; W45°C)								
Potenza termica (MT)	(4)	kW	4,5	6,7	7,6	12,0	13,7	
Totale potenza assorbita	(4)	kW	1,5	2,1	2,2	3,6	4,0	
COP (MT)	(4)		2,96	3,13	3,46	3,37	3,40	
Performance in riscaldamento (A7°C BS; W55°C)								
Potenza termica nominale	(5)	kW	4,2	6,2	7,1	11,1	12,7	
Totale potenza assorbita	(5)	kW	2,0	2,8	2,9	4,7	5,3	
COP	(5)		2,10	2,21	2,45	2,39	2,41	
SCOP	(9)		3,36	3,13	3,44	3,43	3,30	
ηs	(9)	%	134	125	138	137	132	
Classe di efficienza energetica (HT)	(9)		A ++	A ++	A ++	A ++	A ++	

$COP=4,0$

$COP=2,9$

$COP=2,1$

Tratto da: Catalogo tecnico – Riello (VR)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

$P_n=66\%$

$P_a=91\%$

$P_n=87\%$

$P_a=166\%$

Mod.	T. a	35			55		
	T. ae	PH	PA	COP	PH	PA	COP
	°C	kW	kW		kW	kW	
	-20	2,22	1,06	2,09			
	-15	2,56	1,08	2,37			
	-7	3,21	1,11	2,89	2,80	1,89	1,48
	-2	3,70	1,13	3,28	3,22	1,92	1,68
5M	2	4,14	1,14	3,62	3,61	1,95	1,85
	7	4,77	1,16	4,11	4,16	1,98	2,10
	12	5,49	1,18	4,65	4,79	2,01	2,38
	15	5,98	1,19	5,01	5,22	2,03	2,56
	20	6,89	1,21	5,68	6,01	2,07	2,90

$COP=2,9$

$COP=2,1$
 $COP=4,0$

Tratto da: Catalogo tecnico – Riello (VR)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

DIMENSIONAMENTO LINEA DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Di seguito si riporta una tabella con le indicazioni per il dimensionamento della linea di alimentazione e relativo dispositivo di protezione. Non si tratta di assorbimenti medi o picchi transitori, ma di valori da considerare per il corretto dimensionamento dell'impianto e per la richiesta della potenza contrattuale (esclusi i carichi dovuti al normale esercizio dell'edificio). Si consiglia di adottare dispositivi automatici termici e magnetici con curve di intervento adeguate (da evitare gli interventi rapidi) e interruttori differenziali selettivi. Negli edifici non residenziali è consigliabile una soglia di intervento superiore a 30 mA.

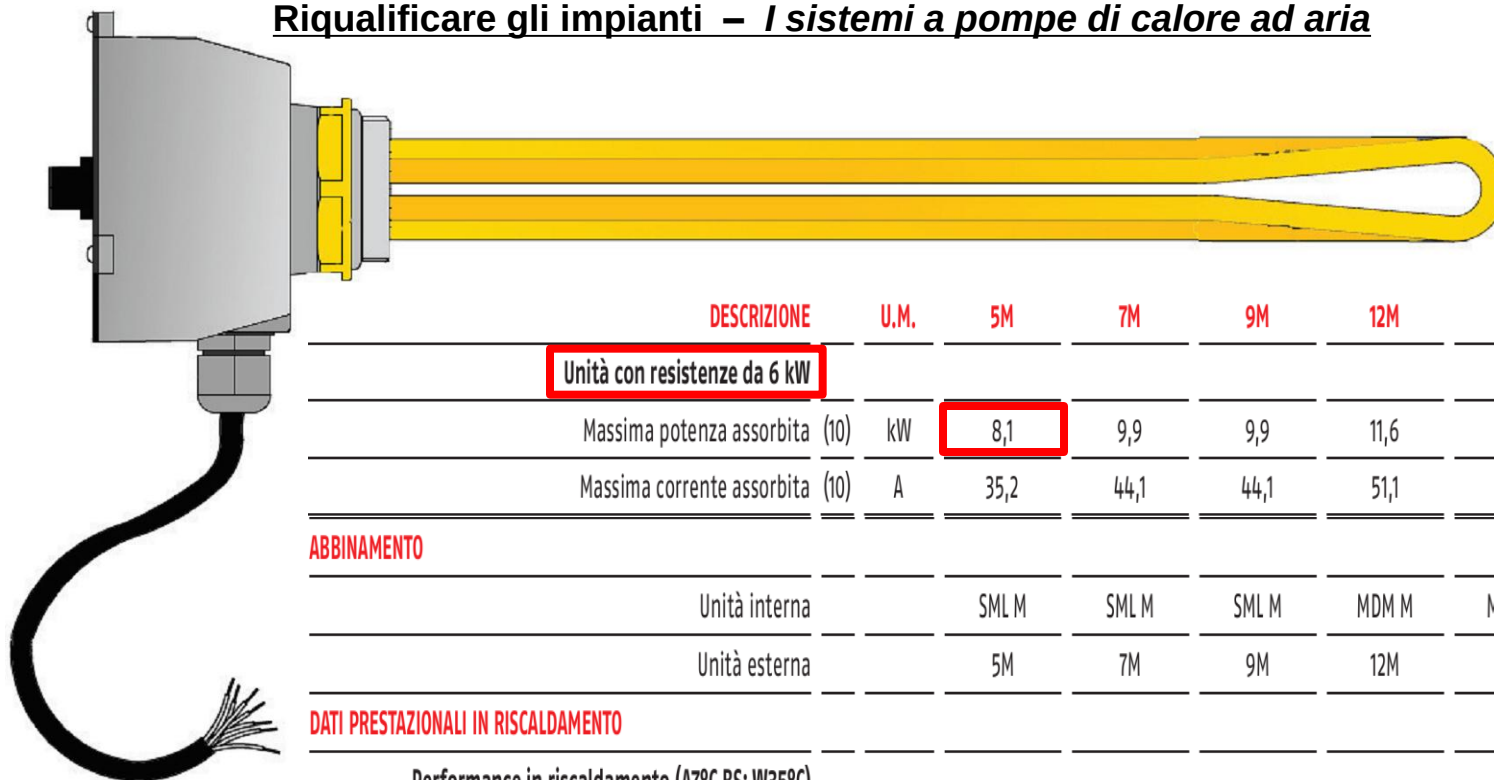
Modello	U.M.	5M	7M	9M	12M	15M	12T	15T	18T	25T
Alimentazione elettrica	V/Ph/Hz	230/1/50					400/3N/50			
UNITÀ SENZA RESISTENZA										
Potenza assorbita massima totale	kW	2,10	3,90	3,90	5,60	5,90	6,20	6,50	7,50	13,4
Corrente assorbita massima totale	A	9,10	18,00	18,00	25,00	28,00	9,00	10,00	11,30	20,00
Sezione suggerita dei conduttori tra punto di alimentazione e unità interna (1)	mm²	4	4	6	6	10	2,5	2,5	4	6
Sezione suggerita dei conduttori tra unità interna e unità esterna (1)	mm²	4	4	6	6	10	2,5	2,5	4	6
UNITÀ CON RESISTENZA ELETTRICA (2)										
Potenza assorbita massima totale	kW	8,10	9,90	9,90	11,60	11,90	12,20	12,50	13,50	14,00
Corrente assorbita massima totale	A	35,20	44,10	44,10	51,10	54,10	17,70	18,70	20,00	28,70
Sezione suggerita dei conduttori tra punto di alimentazione e unità interna (1)	mm²	10	10	16	16	16	10	10	10	10
Sezione suggerita dei conduttori tra unità interna e unità esterna (1)	mm²	4	4	6	6	10	2,5	2,5	4	6

(1) Questi valori sono determinati per cavi con temperatura di funzionamento di 40 °C, isolamento in EPR e una linea di lunghezza massima di 50 m. La sezione di linea deve essere determinata da un tecnico abilitato in funzione delle protezioni, della lunghezza della linea, del tipo di cavo utilizzato e dal tipo di posa.

(2) La resistenza elettrica integrativa (disponibile come accessorio) ha una potenza di 2, 4 o 6 kW in funzione del tipo di collegamento adottato. I valori indicati si riferiscono al collegamento per la massima potenza, 6 kW.

Tratto da: Catalogo tecnico – Riello (VR)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria



DESCRIZIONE	U.M.	5M	7M	9M	12M	15M
Unità con resistenze da 6 kW						
Massima potenza assorbita (10)	kW	8,1	9,9	9,9	11,6	11,9
Massima corrente assorbita (10)	A	35,2	44,1	44,1	51,1	54,1
ABBINAMENTO						
Unità interna		SML M	SML M	SML M	MDM M	MDM M
Unità esterna		5M	7M	9M	12M	15M
DATI PRESTAZIONALI IN RISCALDAMENTO						
Performance in riscaldamento (A7°C BS; W35°C)						
Potenza termica nominale (1)	kW	4,8	7,1	8,1	12,8	14,6
Totale potenza assorbita (1)	kW	1,2	1,6	1,8	2,9	3,2
COP (BT) (1)		4,11	4,33	4,53	4,44	4,58

Tratto da: Catalogo tecnico – Riello (VR)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

Compressore

	WWP LB 12	WWP LB 20
Tensione di rete / Frequenza di rete	400 V, 3~, PE, 50 Hz	400 V, 3~, PE, 50 Hz
Assorbimento di potenza compressore	max 5,5 kW	max 8,0 kW
Assorbimento di potenza compressore in standby	max 12 W	max 12 W
Protezione esterna	max 16 A curva C	max 16 A curva C
Interruttore automatico differenziale (optional)	Sensibile a tutte le correnti tipo B	Sensibile a tutte le correnti tipo B

Tol= -22°C

Resistenza elettrica

Tensione di alimentazione / Frequenza di alimentazione resistenza elettrica	2 x 230 V, N, 50 Hz optional ⁽¹⁾ : 230 V, 1~, N, 50 Hz
Assorbimento di potenza resistenza elettrica	2 x 3500 W
Protezione esterna	max 16 A curva B

⁽¹⁾ Con l'impiego di un solo stadio della resistenza elettrica.

Tratto da: Catalogo tecnico – Weishaupt Italia (VA)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria



Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval Italia (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

Alloggiamento compatto in acciaio zincato.

La struttura priva di ponte termico impedisce la formazione di condensa. Le lamiere laterali sono rivestite a polvere per una lunga durata.

Quadro elettrico ad armadio

con stadio di avvio e interruttore automatico della pompa di calore. Il dispositivo di regolazione TopTronic® E comandabile dall'esterno rende il riscaldamento ecologico, economico, affidabile, intelligente e più facile che mai.

Circuito di raffreddamento

viene regolato mediante una valvola di espansione elettronica. Fluido di lavoro R410A.

Compressore Scroll

per la massima efficienza e un funzionamento con vibrazioni ridotte al minimo.

Evaporatore ad ampia superficie

con ridotta perdita di pressione.

Ventilatore radiale

con regolazione della velocità di ultimissima tipologia costruttiva. Estremamente silenzioso ed efficiente.

Distribuzione dell'aria a sinistra o a destra liberamente selezionabile.

Vaso di espansione integrato.

Accumulo termico integrato nel basamento, per garantire un funzionamento sicuro e ridurre al minimo le emissioni sonore.

Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval Italia (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

A singolo stadio con un compressore

Dati tecnici di Belaria® compact IR		(7)	(9)	(11)
Classe di efficienza energetica (etichetta combinata, incl. regolazione)		A++	A+++	A++
Potenza termica	kW	6,6	9,5	10,9
Coefficiente di prestazione COP* (ΔT 5K; EN 14511)		4,1	4,2	4,0
Peso	kg	310	315	317
Dimensioni (L/A/P)	mm	910 / 1830 / 780		

A doppio stadio con due compressori

Dati tecnici di Belaria® twin I/IR		twin I (15)	twin I (20)	twin I (25)	twin I (30)	twin IR (15)	twin IR (20)	twin IR (25)	twin IR (30)
Classe di efficienza energetica (etichetta combinata incl. regolazione)		A+	A++	A++	A++	A+	A++	A++	A++
Potenza termica (1°/2° stadio)	kW	8,0/15,9	10,4/20,8	12,5/25,0	15,2/30,4	8,0/15,9	10,4/20,8	12,5/25,0	15,2/30,4
Coefficiente di prestazione COP* - 1°/2° stadio		3,9/3,6	3,9/3,5	3,9/3,5	3,8/3,4	3,9/3,5	3,9/3,5	3,9/3,5	3,8/3,4
Potenza frigorifera (1°/2° stadio)	kW	–				7,0/14,0	8,4/16,8	10,4/20,8	12,2/24,4
Peso	kg	370	400	455	485	370	400	455	485
Dimensioni (L/A/P)	mm	1200/1630/780	1200/1735/880	1300/1935/980		1200/1630/780	1200/1735/880	1300/1935/980	

Dati prestazionali (riscaldamento): con temperatura esterna di 2 °C / acqua di riscaldamento a 35 °C

Con riserva di modifiche

Dati prestazionali (raffreddamento): con temperatura esterna di 35 °C / acqua di raffreddamento a 10 °C

* COP = rapporto potenza termica/energia consumata, ad es.: COP 3.7 = 3,7 kW di potenza termica con consumo di corrente di solo 1 kW

Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval Italia (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

Tipo pompa di calore	Ambiente Esterno (°C)	Ambiente interno (°C)	COP	EER
Ambiente esterno/interno				
aria/aria	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9	3,4
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento ≤ 35 kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	4,1	3,8
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento > 35 kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	3,8	3,5
Potenzialità di risc. in kW/COP				
con A-7/W35 ²⁾	7,8/3,1		13,9/3,1	
con A2/W35 ²⁾	4,9/4,3		9,9/4,4	
con A7/W35 ²⁾	4,9/5,0		9,9/5,2	
Campo di potenzialità riscaldamento in kW				
con A7/W35 ²⁾	3,0–10,7		5,6–18,5	
Potenzialità di raffr. in kW/EER				
con A35/W7 ²⁾	6,0/3,0		— ⁴⁾	
con A35/W18 ²⁾	6,7/4,09		— ⁴⁾	
Campo di potenzialità raffrescamento in kW				
con A35/W18 ²⁾	3,0–9,0		— ⁴⁾	

OK

!!!

Tratto da: Catalogo tecnico – Weishaupt Italia (VA)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

**Aumento
di resa!!!**

Potenza termica utile [kW]			
T aria (sorgente fredda)	T acqua (sorgente calda)		
	35	45	55
-7	5,20	5,05	4,85
2	4,89	5,96	4,92
7	4,93	6,88	4,92
12	7,66	7,63	7,75

W35

$P_{a-7}=1,65 \text{ kW}$

$P_{a+2}=1,14 \text{ kW}$

$P_{a+7}=0,98 \text{ kW}$

$P_{a+12}=1,43 \text{ kW}$

**Decremento
di COP**

COP			
T aria (sorgente fredda)	T acqua (sorgente calda)		
	35	45	55
-7	3,16	2,78	2,30
2	4,30	3,26	2,79
7	5,00	3,76	3,15
12	5,33	4,19	3,39

W55

$P_{a-7}=2,10 \text{ kW}$

$P_{a+2}=1,76 \text{ kW}$

$P_{a+7}=1,56 \text{ kW}$

$P_{a+12}=2,28 \text{ kW}$

Tratto da: Catalogo tecnico – Weishaupt Italia (VA)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

...presenta tutti i **vantaggi di una pompa di calore ad aria monoblocco ed è flessibile come una Split** grazie all'unità esterna e all'unità interna.

A differenza di altre pompe di calore Split, **il compressore non si trova nell'unità esterna ma nell'unità interna**, il che si traduce in un **funzionamento molto silenzioso ed efficiente**: con la nuova Biblock, le “dispersioni termiche da trasporto” tra unità esterna e interna sono solo un ricordo del passato.

L'iniezione di vapore (EVI) con scambiatore di calore supplementare nell'unità interna garantisce inoltre una temperatura di mandata fino a 65 °C.

In più, il “ventilatore ad ali di civetta” e l'assenza del compressore nell'unità esterna permettono di rispettare gli **stringenti requisiti per il funzionamento notturno in aree residenziali** della direttiva tedesca TA Lärm, 35 dB(A), già ad una distanza minima dall'apparecchio.

Tratto da: Catalogo tecnico – Weishaupt Italia (VA)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

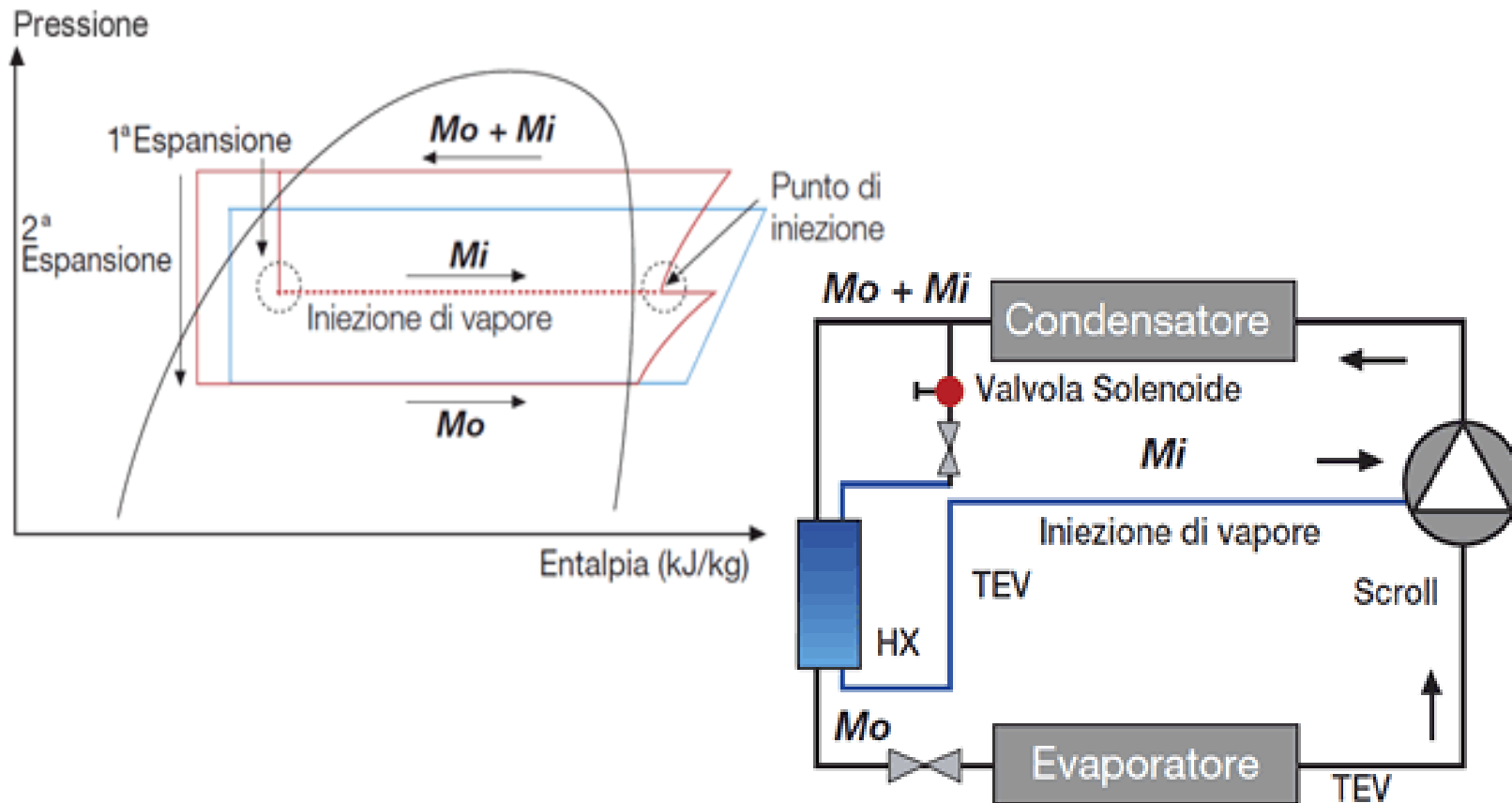
La tecnologia **E.V.I.** consiste nell'iniettare il refrigerante, sotto forma di **vapore**, a metà del processo di compressione per incrementare sensibilmente la capacità e l'efficienza del compressore.

L'iniezione di gas all'interno di ogni compressore aumenta l'efficienza in riscaldamento/raffrescamento ed incrementa la resa della macchina fino al 20% in più a basse temperature.



Tratto da: Catalogo tecnico – Samsung Italia (MI)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria

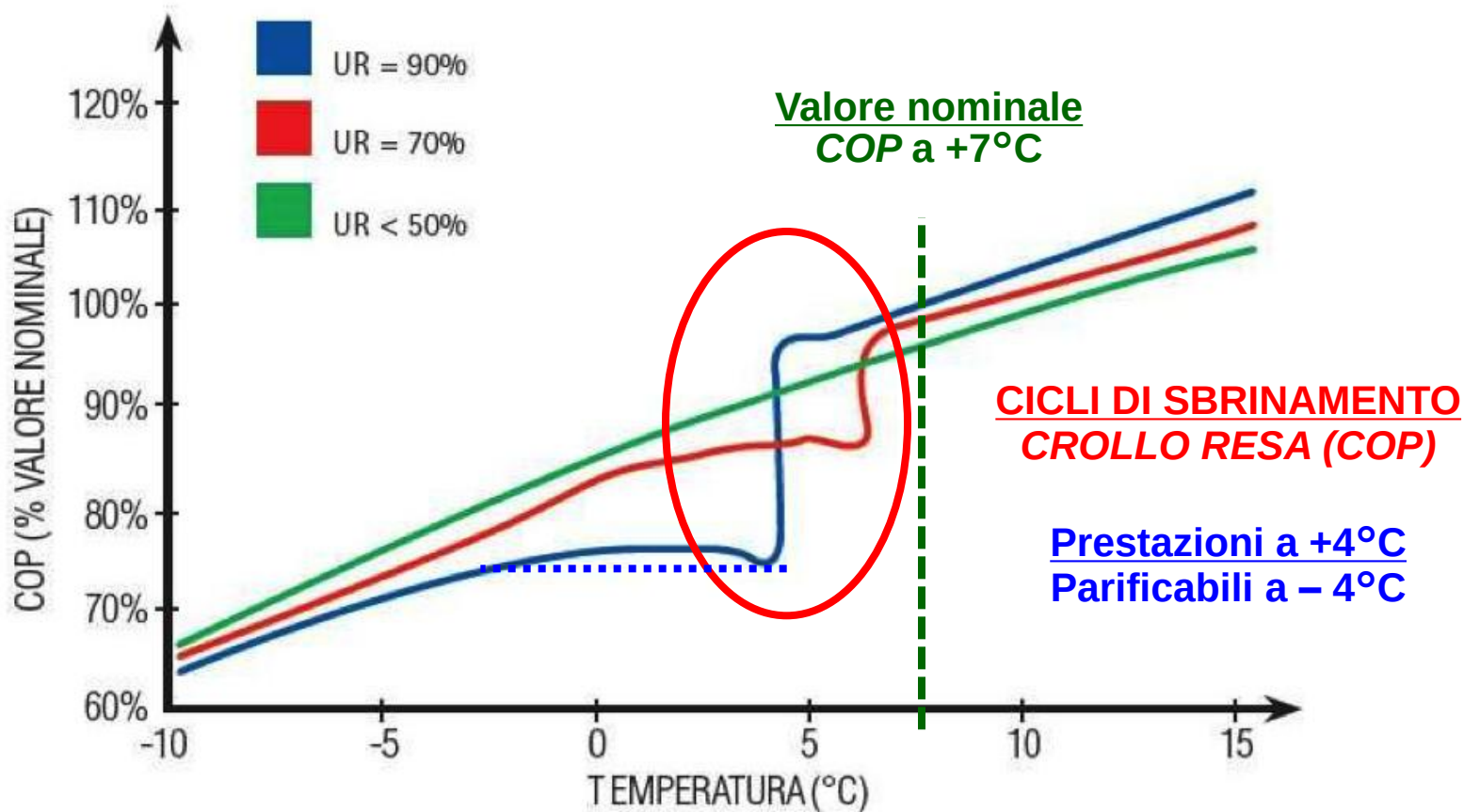


Tratto da: Catalogo tecnico – Samsung Italia (MI)

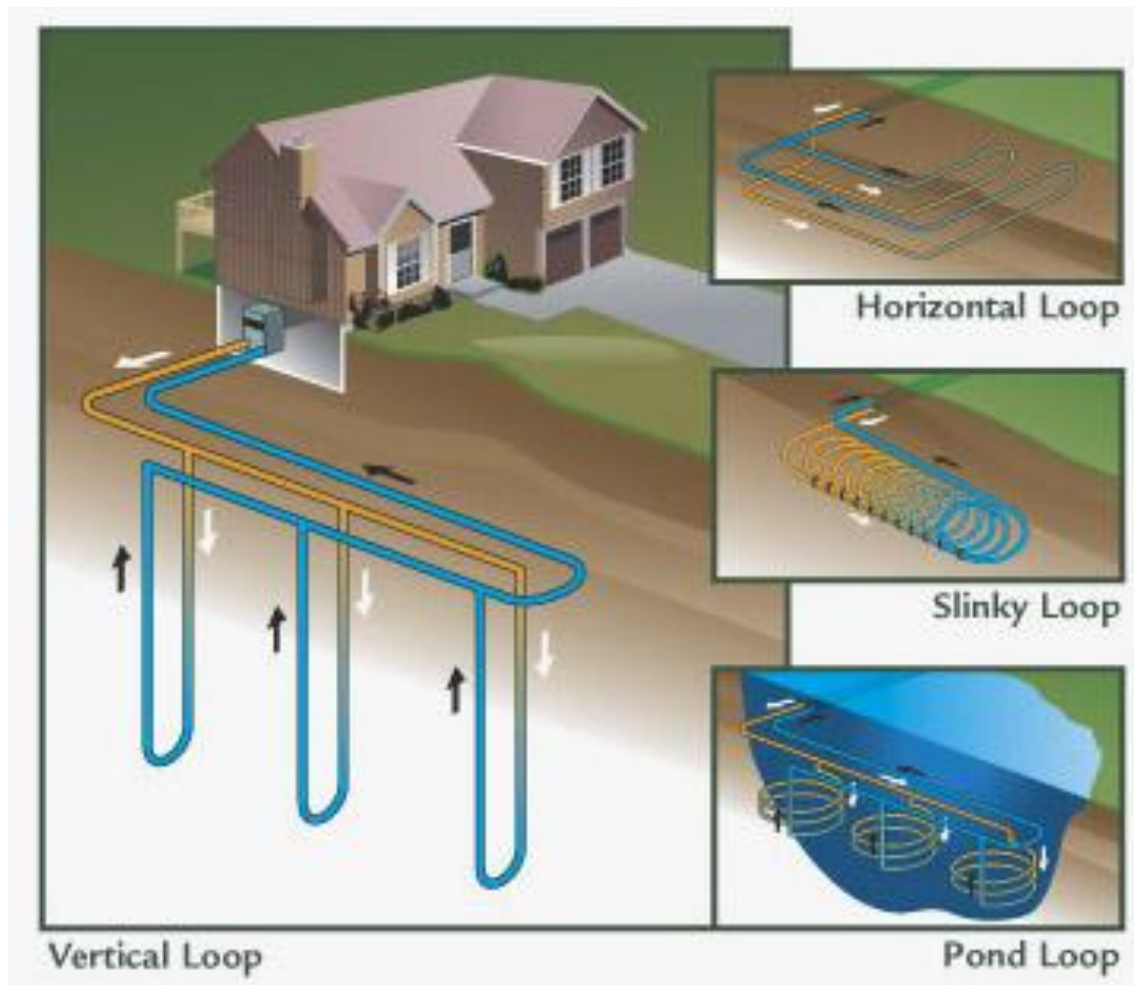
Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria



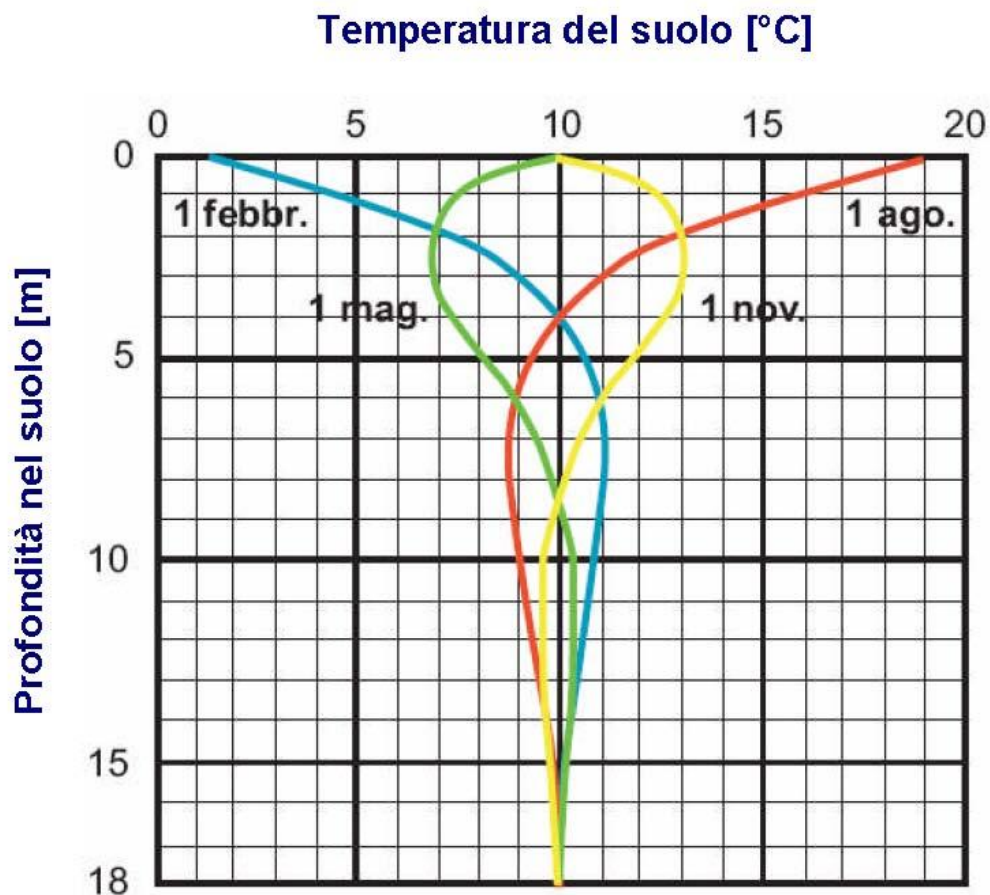
Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ad aria



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore geotermiche



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore geotermiche



Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore geotermiche

Rese termiche specifiche per sonde geotermiche

Tipo sottosuolo	Conducibilità termica (W/mK)	Potenza estraibile (W/m)	
		1800 ore	2400 ore
Valori guida generali:			
Sottosuolo povero (sedimento secco)	<1,5	25	20
Rocce e terreni sciolti saturi d'acqua	1,5-3,0	60	50
Rocce ad alta conducibilità termica	> 3,0	84	70
Tipologia roccia/terreno:			
Ghiaia, sabbia, asciutta	0,4	< 25	< 20
Ghiaia, sabbia, saturi d'acqua	1,8-2,4	65-80	55-65
Argilla, terriccio, umido	1,7	35-50	30-40
Calcere (massiccio)	2,8	55-70	45-60
Arenaria	2,3	65-80	55-65
Magmatite silicea (ad esempio, granito)	3,4	65-85	55-70
Magmatite basica (ad esempio, basalto)	1,7	40-65	35-55
Gneiss	2,9	70-85	60-70

- estrazione del solo calore
- la lunghezza della singola sonda deve essere compresa tra 40 e 100 m
- la distanza più piccola tra due sonde geotermiche deve essere:
 - almeno 5 m per le lunghezze foro scambiatore di calore da 40 a 50 m
 - almeno 6 m per le lunghezze foro scambiatore di calore > 50 m a 100 m
- sonde geotermiche con tubi a doppio U con DN 20, 25 o DN 32 o sonde coassiali con un diametro minimo di 60 mm
- non applicabile per un'alta concentrazione di sonde su una zona limitata

Tratto da: Corso di formazione ed professionale per Energy Managers – ing. N. Calabrese ENEA - Roma

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore elettriche

$$P_{sn} = (P_{el} * COP) - P_{el}$$

$$P_{sn} = (25 * 4,0) - 25 = 75 \text{ kW}$$

$$COP = \frac{Q_c}{W_{comp} + W_{aux}} = \frac{Pot. Sorg. Naturale + Pot. El. Assorbita PDC}{Potenza Elettrica Assorbita PDC}$$

COP = Coefficiente Of Performance

Q_c = Energia da cedere al fluido caldo

W_{comp} = Energia richiesta dal compressore

W_{aux} = Energia elettrica richiesta dagli ausiliari della pompa di calore

Il Coefficiente di prestazione si riferisce a condizioni determinate o stazionarie la Norma di riferimento è la EN 14511

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore geotermiche

Tipo pompa di calore	Ambiente Esterno (°C)	Ambiente interno (°C)	COP	EER
Ambiente esterno/interno				
aria/aria	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9	3,4
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento ≤ 35 kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	4,1	3,8
aria/acqua potenza termica utile riscaldamento > 35 kW	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	3,8	3,5
salamoia/aria	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	4,3	4,4
salamoia/acqua	Temperatura entrata: 0	Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35	4,3	4,4
Condizioni di impiego*				
Soluzione salina 0 °C / Acqua 35 °C				
Potenza assorbita	kW	7,1/1,61	10,2/2,22	
COP / Coefficiente di potenza		4,4	4,6	
Soluzione salina 0 °C / Acqua 50 °C				
Potenza assorbita	kW	6,8/2,3	9,4/3,1	
COP / Coefficiente di potenza		2,9	3,0	

Tratto da: Catalogo tecnico – Vaillant Italia (MI)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore geotermiche

Prestazioni - Riscaldamento

Thermalia® comfort (6-17) - Dati secondo standard EN 14511

Tipo		(6)				(8)				(10)				(13)				(17)			
t _{VL} °C		t _q °C	Q _H kW	P kW	COP	Q _H kW	P kW	COP	Q _H kW	P kW	COP	Q _H kW	P kW	COP	Q _H kW	P kW	COP				
35	Salamoia (geotermia)	-5	5,1	1,3	3,91	6,6	1,7	3,95	9,5	2,1	4,42	11,7	2,7	4,29	14,9	3,6	4,10				
		-2	5,5	1,3	4,24	7,2	1,7	4,31	10,1	2,2	4,66	12,7	2,8	4,60	16,3	3,6	4,47				
		0	5,8	1,3	4,45	7,6	1,7	4,55	10,6	2,2	4,81	13,4	2,8	4,81	17,2	3,6	4,72				
		2	6,2	1,3	4,68	8,0	1,7	4,81	10,9	2,2	4,96	14,1	2,8	5,06	18,0	3,7	4,92				
		5	6,7	1,3	5,01	8,7	1,7	5,20	11,5	2,2	5,19	15,2	2,8	5,44	19,4	3,7	5,20				
	Acqua	7	6,6	1,3	5,00	8,9	1,7	5,38	12,1	2,1	5,78	16,0	3,0	5,37	21,3	3,8	5,66				
		10	7,1	1,3	5,43	9,6	1,6	5,87	12,7	2,1	6,08	17,5	2,8	6,28	22,3	3,8	5,88				
		12	7,5	1,3	5,71	10,1	1,6	6,21	13,1	1,9	6,73	18,5	2,7	6,96	23,0	3,8	6,02				
		15	8,0	1,3	6,14	10,8	1,6	6,71	13,9	1,9	7,27	19,8	2,7	7,49	24,1	3,9	6,23				
		62	Salamoia (geotermia)	-5	4,4	2,0	2,13	5,9	2,8	2,13	8,2	3,7	2,20	10,6	4,6	2,29	13,8	5,7	2,41		
-2	4,7			2,1	2,31	6,4	2,8	2,27	8,8	3,8	2,32	11,5	4,7	2,45	15,3	5,9	2,58				
0	5,0			2,1	2,42	6,8	2,9	2,36	9,1	3,8	2,40	12,0	4,7	2,56	16,3	6,0	2,70				
2	5,3			2,1	2,54	7,1	2,9	2,43	9,4	3,8	2,45	12,6	4,7	2,67	17,1	6,0	2,83				
5	5,7			2,1	2,70	7,6	3,0	2,54	9,8	3,9	2,52	13,4	4,8	2,83	18,3	6,0	3,04				
Acqua	7		5,9	2,1	2,76	8,2	2,9	2,85	11,0	3,9	2,86	14,8	4,9	3,04	18,3	6,1	3,01				
	10		6,3	2,2	2,91	8,7	2,9	3,01	11,7	3,9	3,02	15,7	4,9	3,21	19,7	6,2	3,19				
	12		6,6	2,2	3,03	9,1	2,9	3,15	12,2	3,9	3,12	16,3	4,9	3,33	20,6	6,2	3,32				
	15		7,0	2,2	3,20	9,7	2,9	3,35	12,9	3,9	3,27	17,2	4,9	3,51	21,9	6,2	3,51				

- Q_H = Potenzialità al massimo carico termico (kW), misurata secondo lo standard EN 14511
 P = Potenza elettrica assorbita di tutto l'apparecchio (kW), misurata secondo EN 14511
 COP = Indice di efficienza energetica per tutto l'apparecchio, misurata secondo lo standard EN 14511
 t_{VL} = Temperatura mandata riscaldamento (°C)
 t_Q = Temperatura sorgente (°C)

Tenere conto delle interruzioni giornaliere di corrente!
 Vedere «Progettazione pompe di calore in generale»

Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval Italia (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore geotermiche



Tratto da: Geotermia applicazioni impiantistiche – ing. Luca Miicheletti

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore geotermiche

CAUSE CONGELAMENTO SONDE GEOTERMICHE VERTICALI

- 1 - Collegamento all'impianto geotermico utenze non contemplate in fase progettazione: piscina, bagno turco, ecc., (aumento fabbisogno termico)
- 2 - Errata determinazione del fabbisogno termico, sottostima dispersioni
- 3 - Errata determinazione dell'apporto termico del terreno, imperizia nella valutazione della stratigrafia del terreno
- 4 - Sottodimensionamento del campo sonde
- 5 - Interferenza termica tra le sonde (distanza limitata)
- 6 - Erronea regolazione del periodo di funzionamento della pompa di calore (funzionamento troppo lungo della pompa di calore)
- 7 - Errori nel circuito idraulico geotermico (circolazioni passive, ecc.)
- 8 - Perdite di tenuta idraulica nel circuito geotermico
- 9 - Imperizia nella fase di riempimento delle sonde, scarsa qualità del materiale, operazione incompleta, riempimento dall'alto

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore acqua-acqua

Prestazioni - Riscaldamento

Thermalia® comfort (6-17) - Dati secondo standard EN 14511

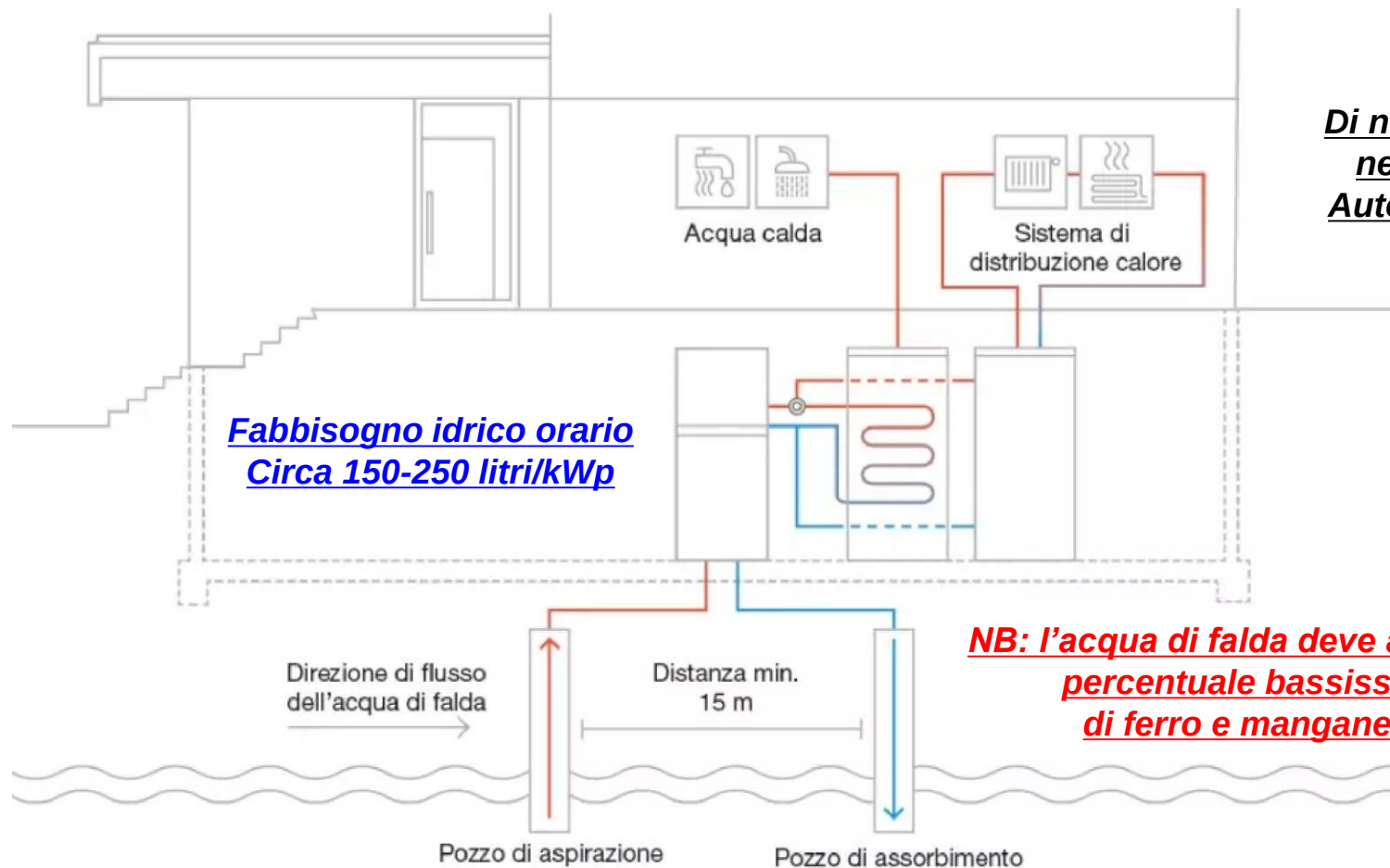
Tipo	t_{VL} °C	t_o °C	Q_H kW	(6) P kW	COP	Q_H kW	(8) P kW	COP	Q_H kW	(10) P kW	COP	Q_H kW	(13) P kW	COP	Q_H kW	(17) P kW	COP
35	Salamoia (geotermia)	-5	5,1	1,3	3,91	6,6	1,7	3,95	9,5	2,1	4,42	11,7	2,7	4,29	14,9	3,6	4,10
		-2	5,5	1,3	4,24	7,2	1,7	4,31	10,1	2,2	4,66	12,7	2,8	4,60	16,3	3,6	4,47
		0	5,8	1,3	4,45	7,6	1,7	4,55	10,6	2,2	4,81	13,4	2,8	4,81	17,2	3,6	4,72
		2	6,2	1,3	4,68	8,0	1,7	4,81	10,9	2,2	4,96	14,1	2,8	5,06	18,0	3,7	4,92
		5	6,7	1,3	5,01	8,7	1,7	5,20	11,5	2,2	5,19	15,2	2,8	5,44	19,4	3,7	5,20
	Acqua	7	6,6	1,3	5,00	8,9	1,7	5,38	12,1	2,1	5,78	16,0	3,0	5,37	21,3	3,8	5,66
		10	7,1	1,3	5,43	9,6	1,6	5,87	12,7	2,1	6,08	17,5	2,8	6,28	22,3	3,8	5,88
		12	7,5	1,3	5,71	10,1	1,6	6,21	13,1	1,9	6,73	18,5	2,7	6,96	23,0	3,8	6,02
		15	8,0	1,3	6,14	10,8	1,6	6,71	13,9	1,9	7,27	19,8	2,7	7,49	24,1	3,9	6,23
		salamoia/acqua			Temperatura entrata: 0						Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35						4,3
acqua/aria			Temperatura entrata: 10 Temperatura uscita: 7						Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15						4,7	4,4	
acqua/acqua			Temperatura entrata: 10						Bulbo secco all'entrata: 30 Bulbo umido all'entrata: 35						5,1	5,1	

- Q_H = Potenzialità al massimo carico termico (kW), misurata secondo lo standard EN 14511
 P = Potenza elettrica assorbita di tutto l'apparecchio (kW), misurata secondo EN 14511
 COP = Indice di efficienza energetica per tutto l'apparecchio, misurata secondo lo standard EN 14511
 t_{VL} = Temperatura mandata riscaldamento (°C)
 t_o = Temperatura sorgente (°C)

Tenere conto delle interruzioni giornaliere di corrente!
 Vedere «Progettazione pompe di calore in generale»

Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval Italia (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore acqua-acqua

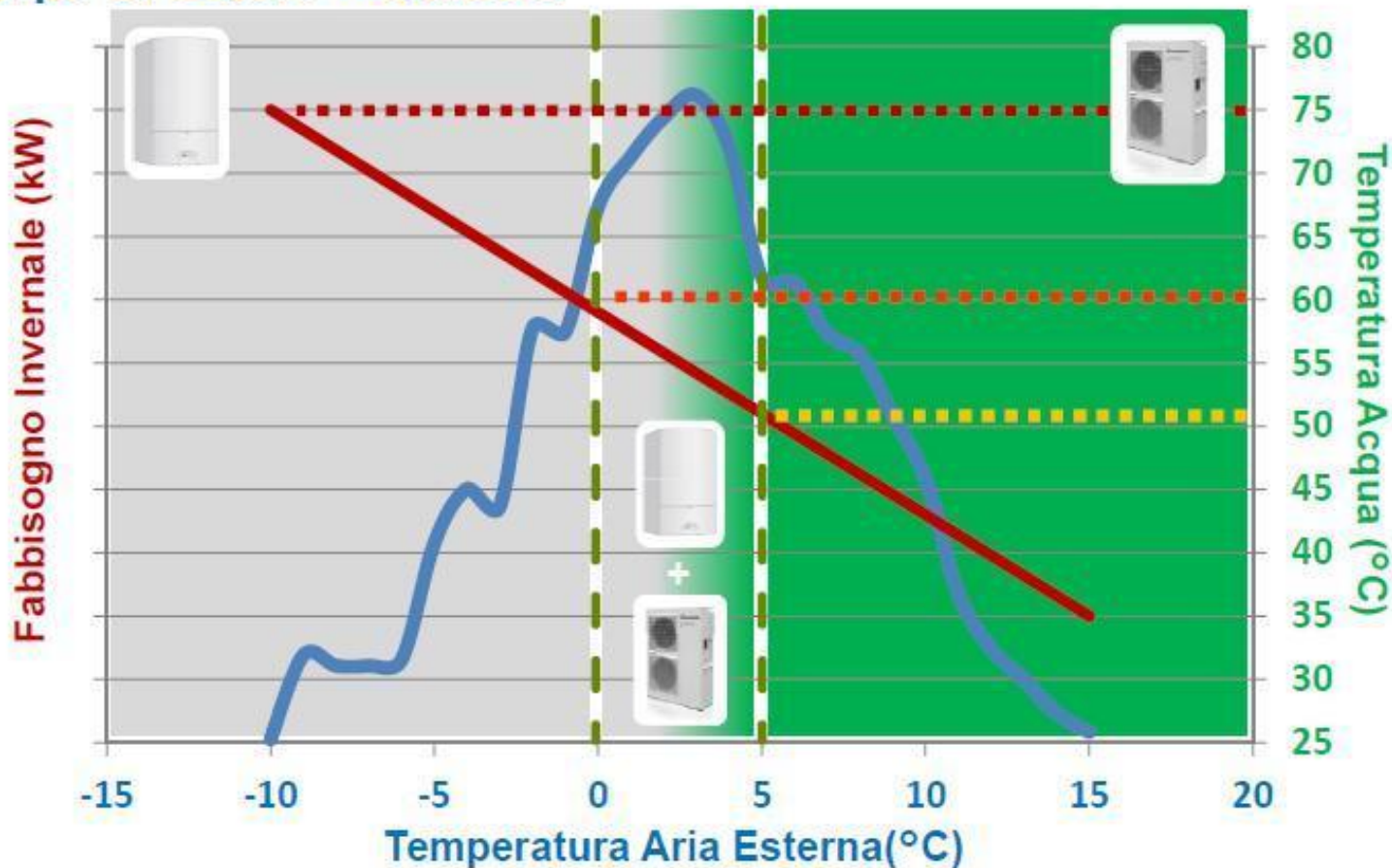


Di norma sono necessarie Autorizzazioni

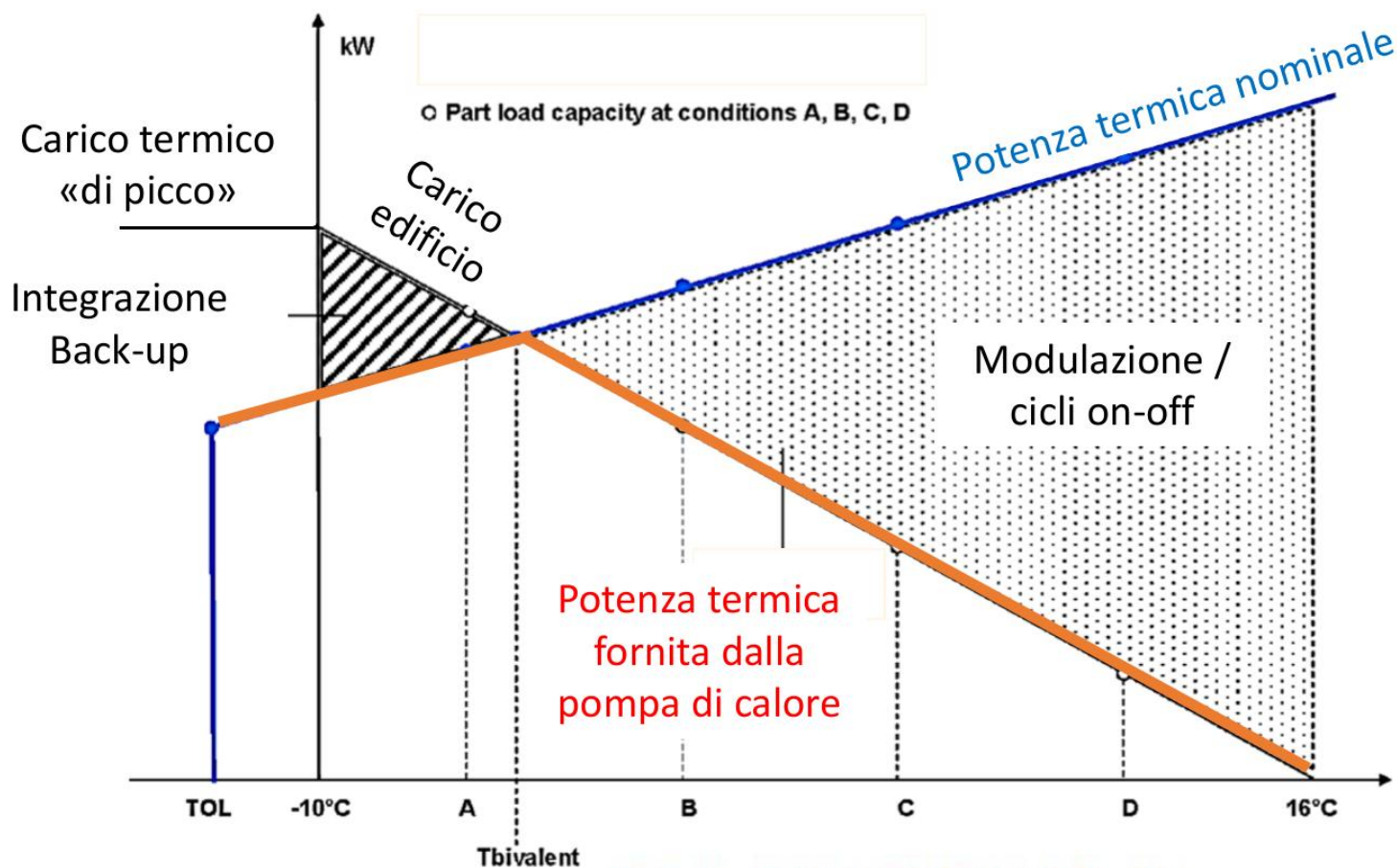
NB: l'acqua di falda deve avere una percentuale bassissima di ferro e manganese

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride

Pompa di Calore + Caldaia

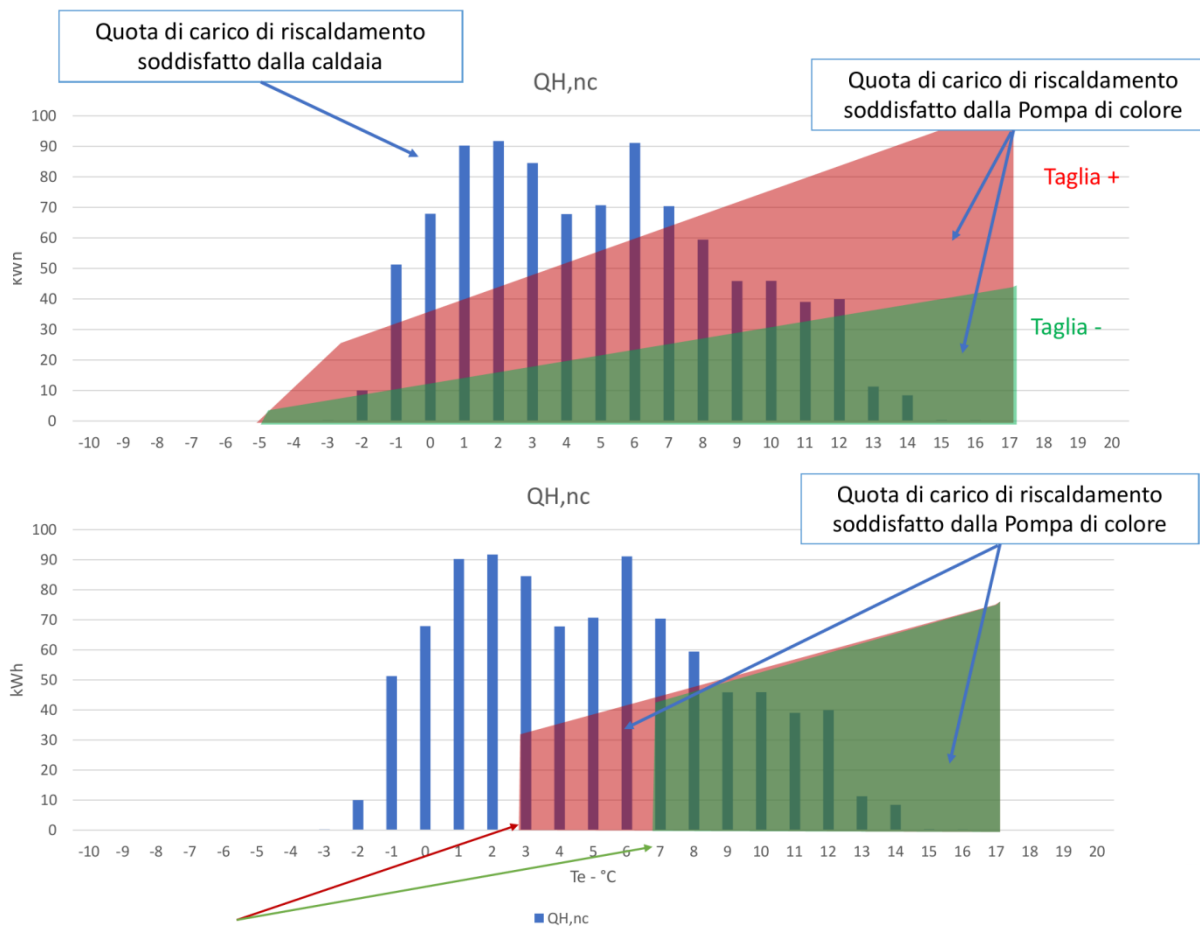


Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride



Tratto da: Superbonus 110% Academy – Geonetwork (SP)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride



Tratto da: Superbonus 110% Academy – Geonetwork (SP)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride

Dati tecnici della pompa di calore

Potenza nominale utile:	5.40 kW
Coefficienti di prestazione (COP/GUE) UNI EN 14511:	3.58
Potenza elettrica ausiliar:	150.00 W
☐ Circolatore sempre in funzione durante il tempo di attivazione del generatore	
Fonte energetica:	Aria esterna
Tipologia pompa:	Compressione
Temperatura nominale bruciatore:	0.00 °C
Temperatura minima di Cut-Off:	5.00 °C
Temperatura massima di Cut-Off:	20.00 °C
Temperatura limite di esercizio (TOL):	-20.00 °C
☐ Utilizzo delle Temperature mensili per la Sorgente Fredda	
Temperatura della Sorgente Fredda:	0.00 °C
☐ Utilizzo delle Temperature mensili per il Pozzo Caldo	
Temperatura del Pozzo Caldo:	55.00 °C

Calcola prestazioni della pompa di calore

Temperature mensili Sorgente Fredda

Temperature mensili Pozzo Caldo

Prestazioni Pompa di Calore

Tipo di funzionamento: **Modulante**

Carico minimo macchina: 0.30

Fattori correttivi del COP o GUE

Fattore di correzione [Cc]: 0.90

Fattore di correzione [Cd]: 0.25

Prestazioni della Pompa di Calore

°C	Sorgente Calda 25°		Sorgente Calda 30°	
	P _{ter} [Kw]	COP	P _{ter} [Kw]	COP
-20	4.690	2.877	4.560	2.606
-15	5.350	3.093	5.200	2.811
-10	5.770	3.242	5.610	2.937
-7	5.940	3.578	5.780	3.247
-2	5.780	4.014	5.620	3.626
3	5.630	4.550	5.460	4.126

Tmin,cut off -> Parametro per sensibilità EP

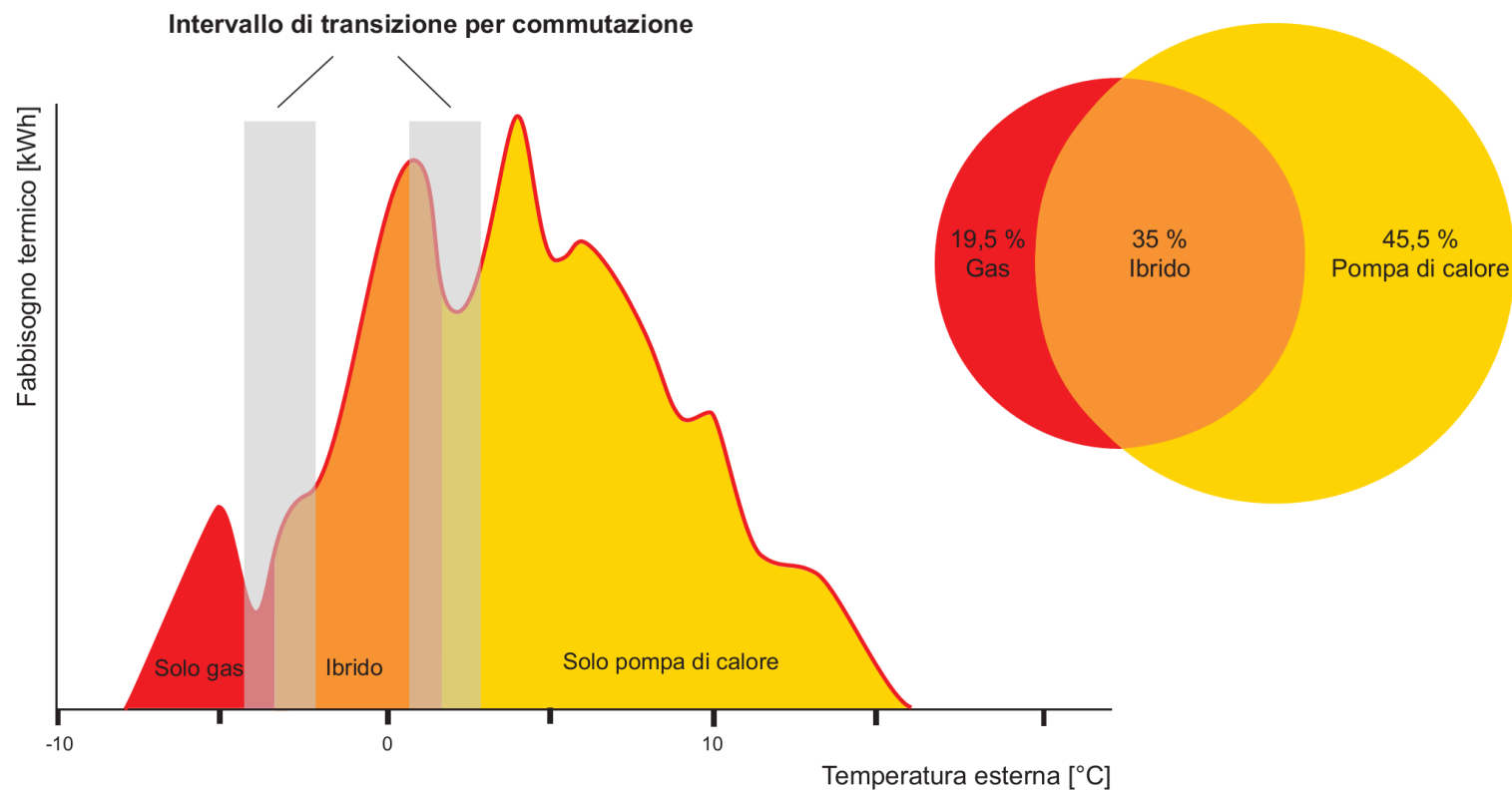
Tmax,cut off -> Può coincidere con la T interna di set

TOL -> Limite di funzionamento (valore da scheda tecnica)

Tratto da: Superbonus 110% Academy – Geonetwork (SP)

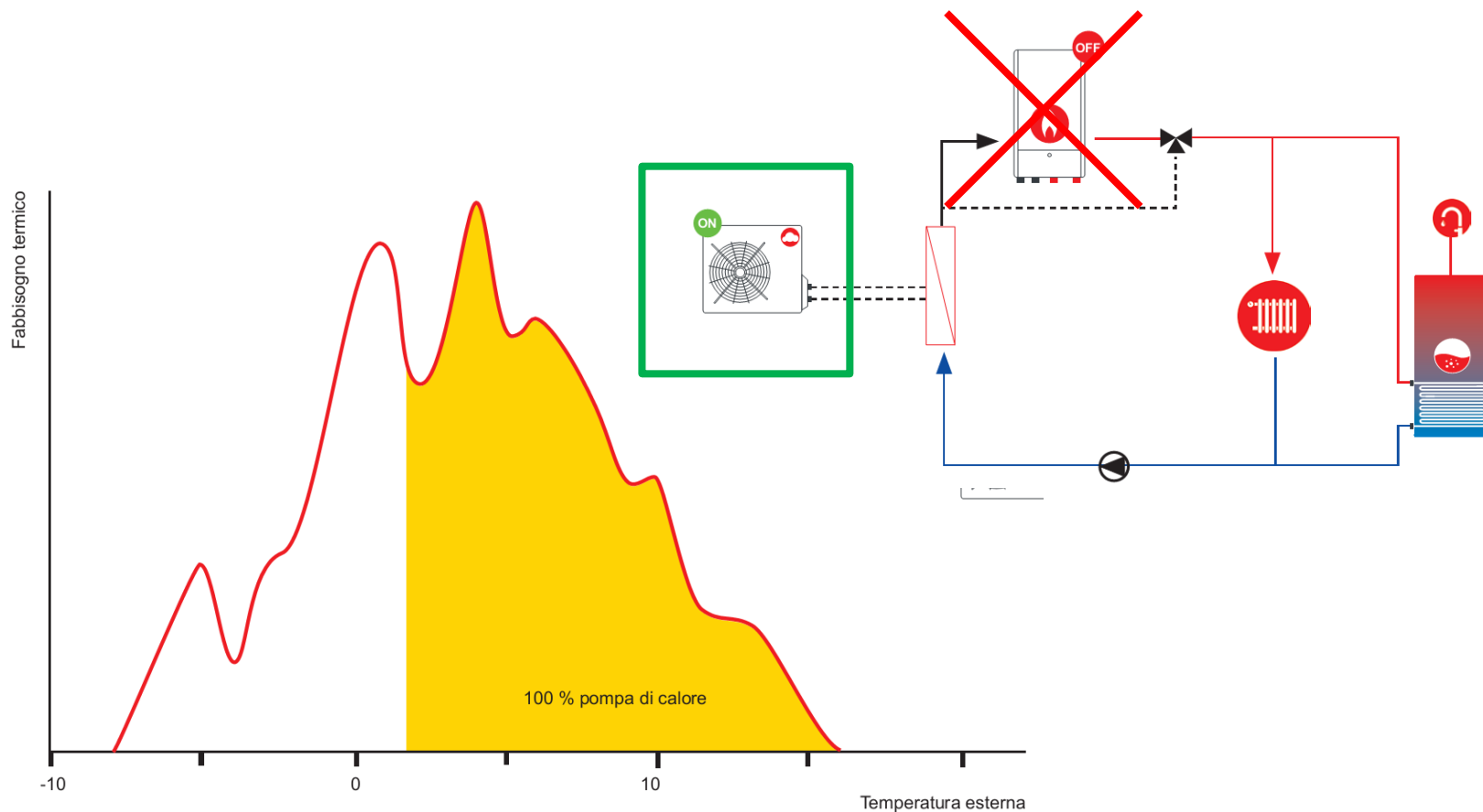
Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride

Consumo tipico durante un inverno medio europeo.



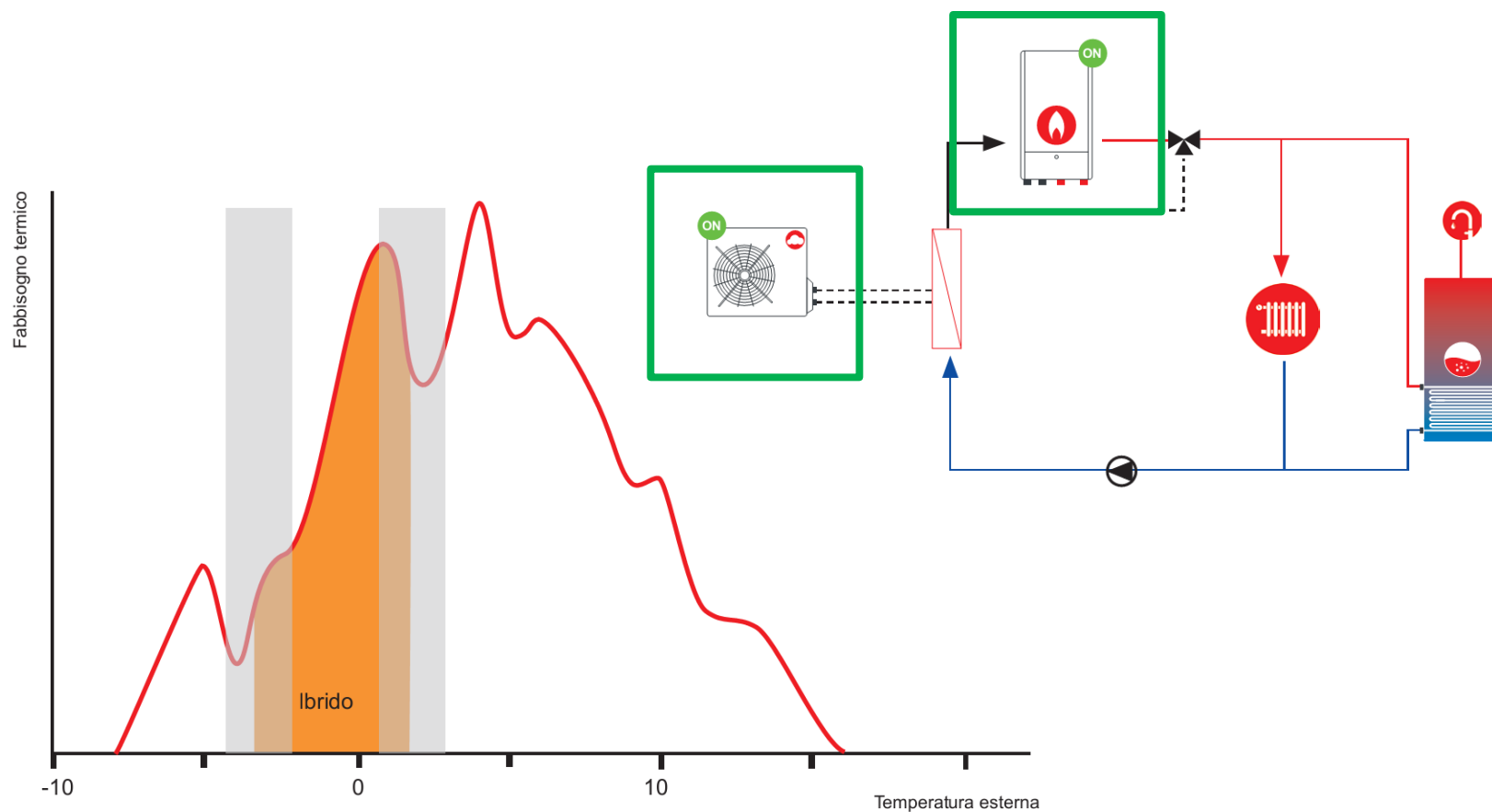
Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride



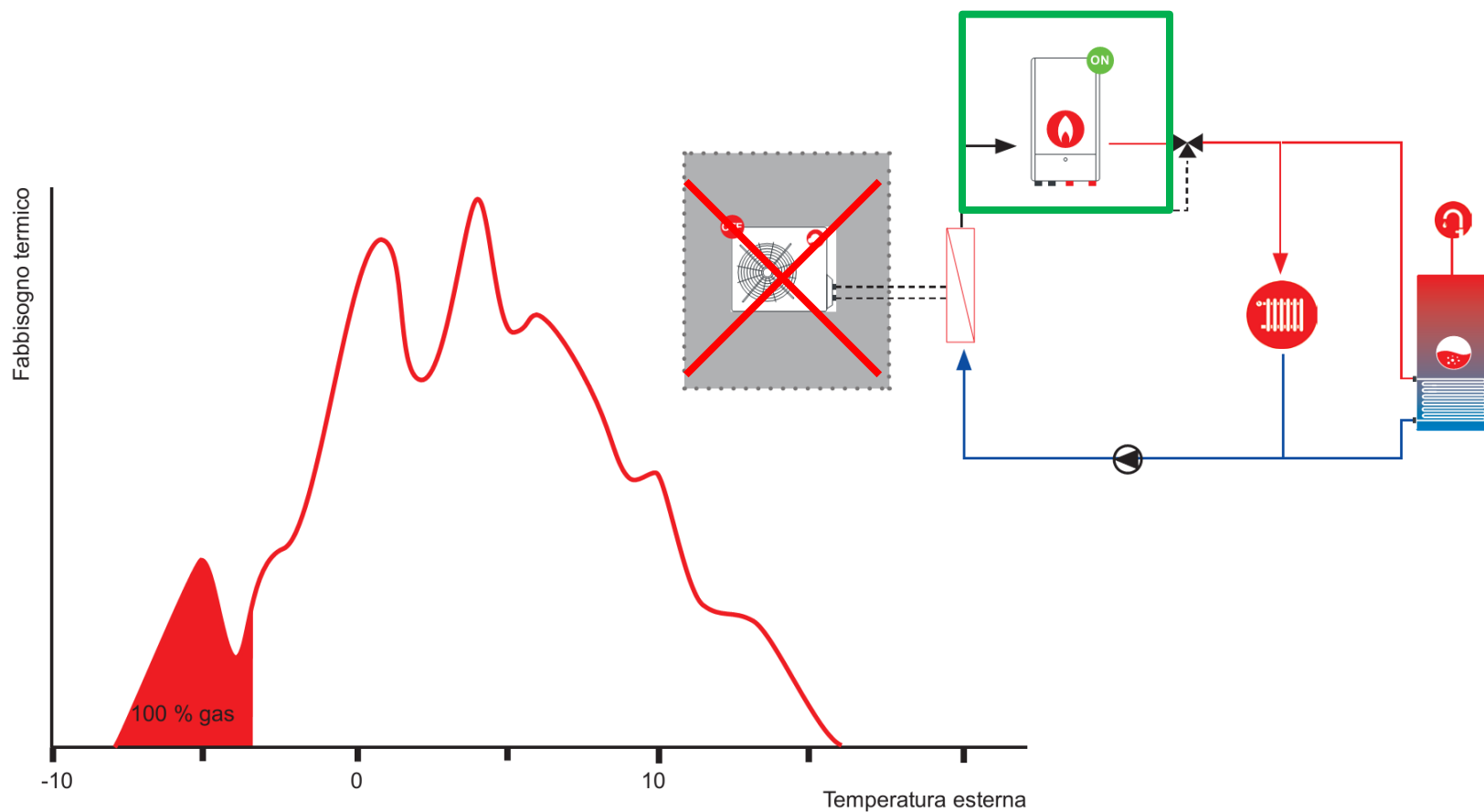
Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride



Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride



Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride

Efficienza energetica / rendimento		Belaria® SRM (8/32)
Classe di efficienza energetica a 55 °C	Riscaldamento	A++
Classe di efficienza energetica XL	Acqua calda	A
Coefficiente di rendimento	SCOP	3,29
Dati di funzionamento		
Temperatura di mandata max (funzionamento a gas)	°C	85
Dati elettrici		
Potenza assorbita max	kW	5,5

Unità esterna

Livello di potenza acustica riscaldamento ^{2, 3}	dB(A)	56
Livello di pressione acustica riscaldamento 5 m ^{1, 2, 3}	dB(A)	37
Livello di pressione acustica riscaldamento 10 m ^{1, 2, 3}	dB(A)	31

Unità interna

Livello di pressione acustica 1 m	dB(A)	32
-----------------------------------	-------	----

Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval (BG)

Riqualificare gli impianti – I sistemi a pompe di calore ibride

Dati sulle prestazioni modulo pompa di calore		
Potenza termica A2W35	kW	5,8
Potenza assorbita A2W35	kW	1,6
Coefficiente di rendimento A2W35	COP	3,67
Potenza termica A7W45	kW	6,9
Potenza assorbita A7W45	kW	2,0
Coefficiente di rendimento A7W45	COP	3,42
Potenza frigorifera A35W18	kW	8,4
Potenza assorbita A35W18	kW	2,3
Coefficiente di rendimento A35W18	EER	2,92

Dati sulle prestazioni modulo condensazione gas		
Potenza termica nominale 80/60 °C	kW	7,1 - 26,3
Potenza termica nominale 40/30 °C	kW	7,8 - 27,1
Potenza termica nominale ¹	kW	7,2 - 27,3
Rendimento caldaia a carico parziale del 30 % (secondo EN 303) (riferito a potere calorifico H _i / H _s)	%	101,0 / 91,0

Tratto da: Catalogo tecnico – Hoval (BG)

6 – VMC ED AGGREGATI COMPATTI

arch. Andrea BOZ



Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

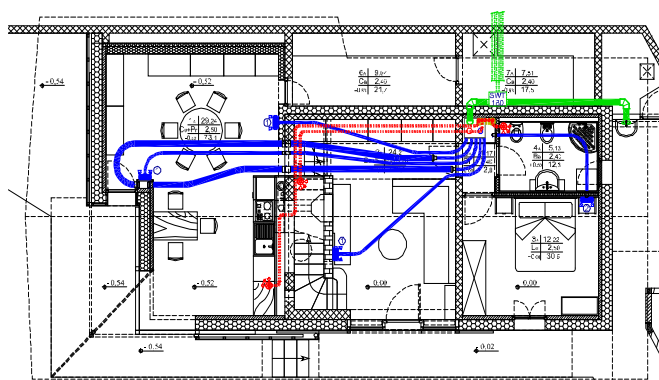
www.arkboz.com
andrea@4ad.it



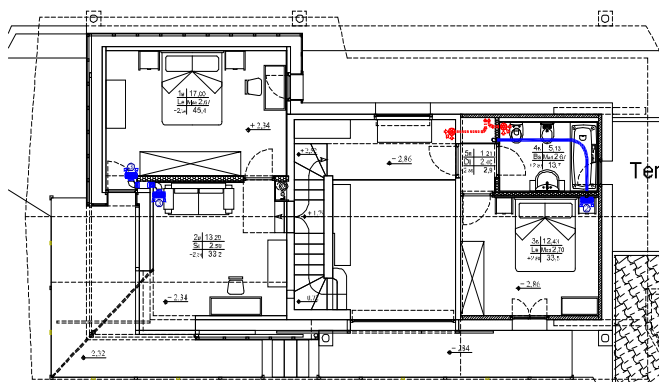
VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Ricambi meccanizzati d'aria con recupero di calore – *Sistema di ventilazione forzata*

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Progetto e schema di distribuzione impianto



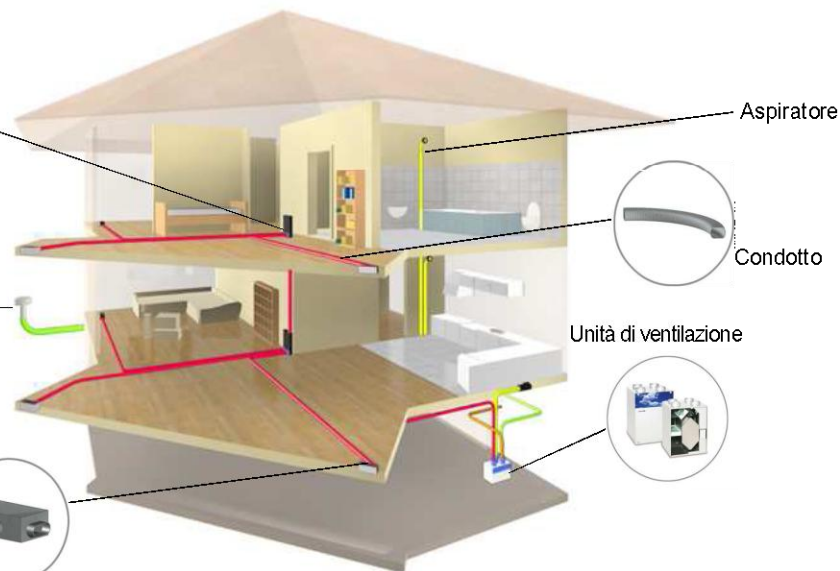
Collettore



Terminale di aspirazione



Diffusore



Aspiratore

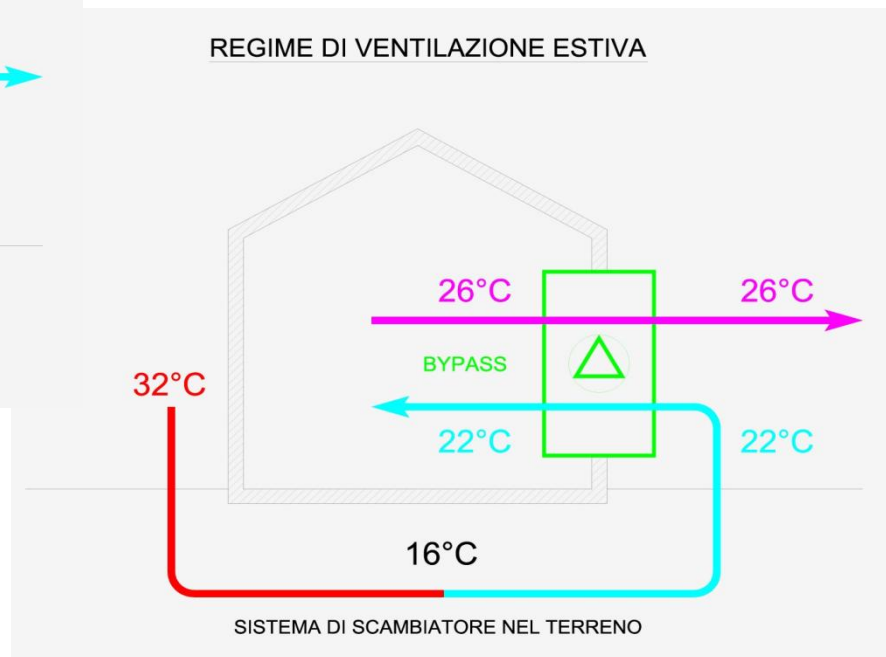
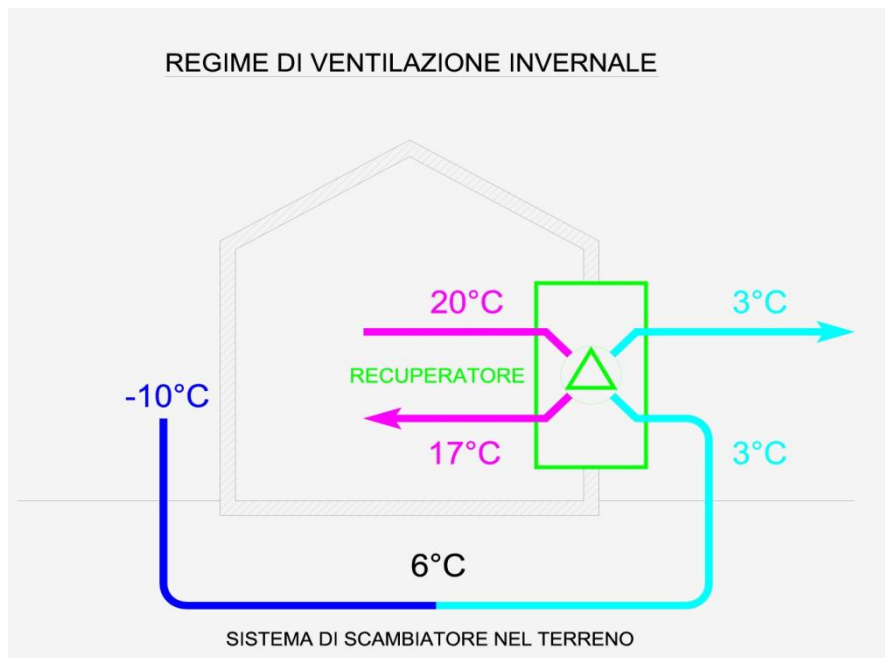
Condotta

Unità di ventilazione

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Ricambi meccanizzati d'aria con recupero di calore – *Sistema di ventilazione forzata*

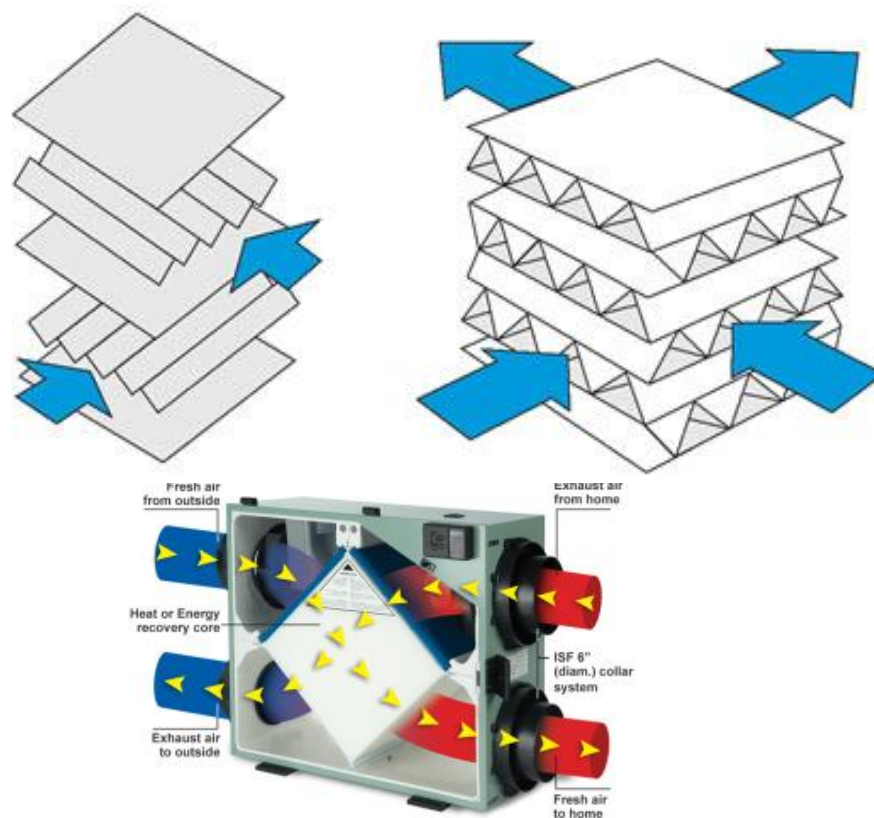
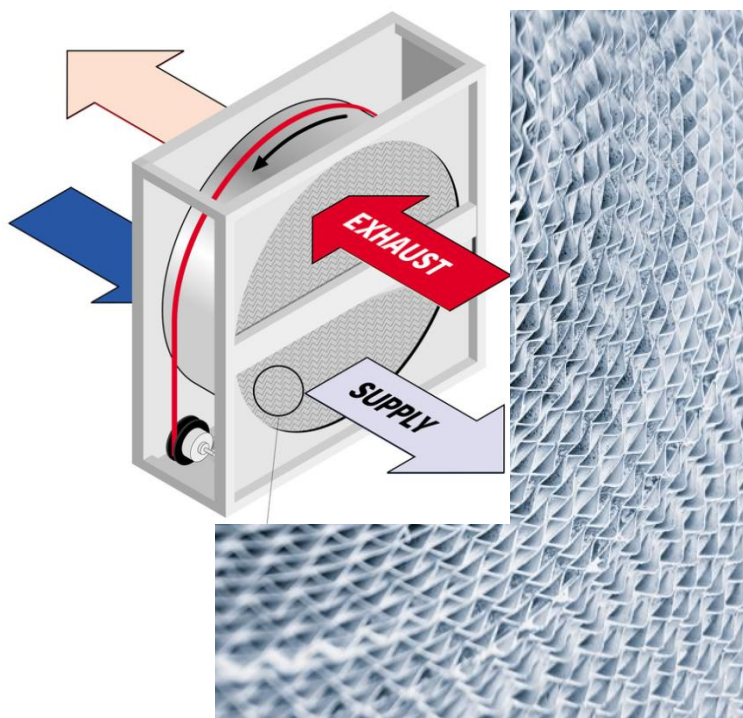
Schema di funzionamento stagionale



VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Schema di funzionamento scambiatore Rotativo Vs Flussi incrociati

Aspirazione aria fredda esterna diretta Vs preriscaldamento con batteria elettrica/idronica



VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Corretto posizionamento delle sezioni ventilanti e opportuna distribuzione delle pressioni

Il ventilatore di ripresa va posizionato in modo da generare depressione sul recuperatore; laddove il ventilatore generasse sovrappressione sul recuperatore, le probabilità di trafilamento sarebbero superiori, fino a punte del 20%.

A tal proposito, l'unità Roccheggiani RRU-FA adotta la configurazione ideale secondo la nota esplicativa Eurovent 17/11 – 2015, "Guidelines for Heat Recovery (Allegato 1.B), dal quale si riporta la seguente illustrazione.

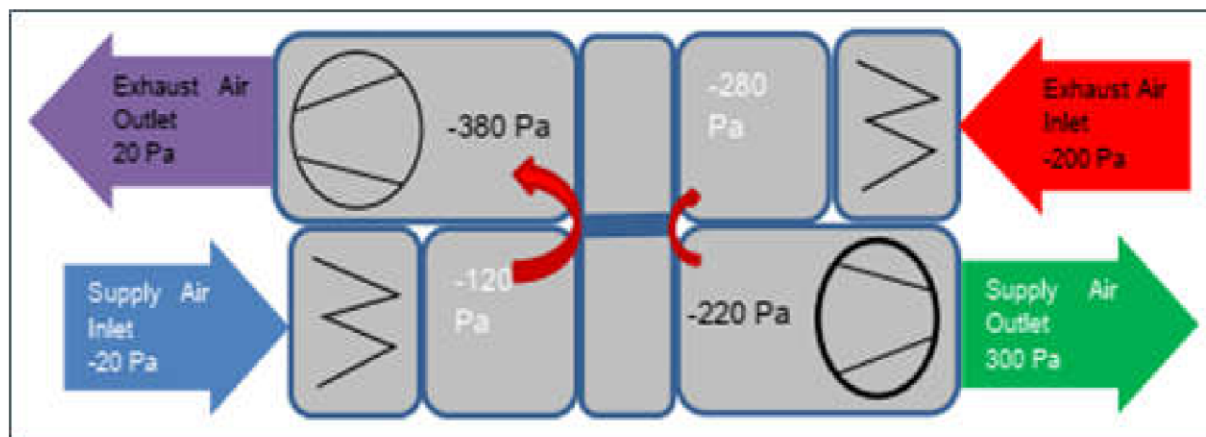


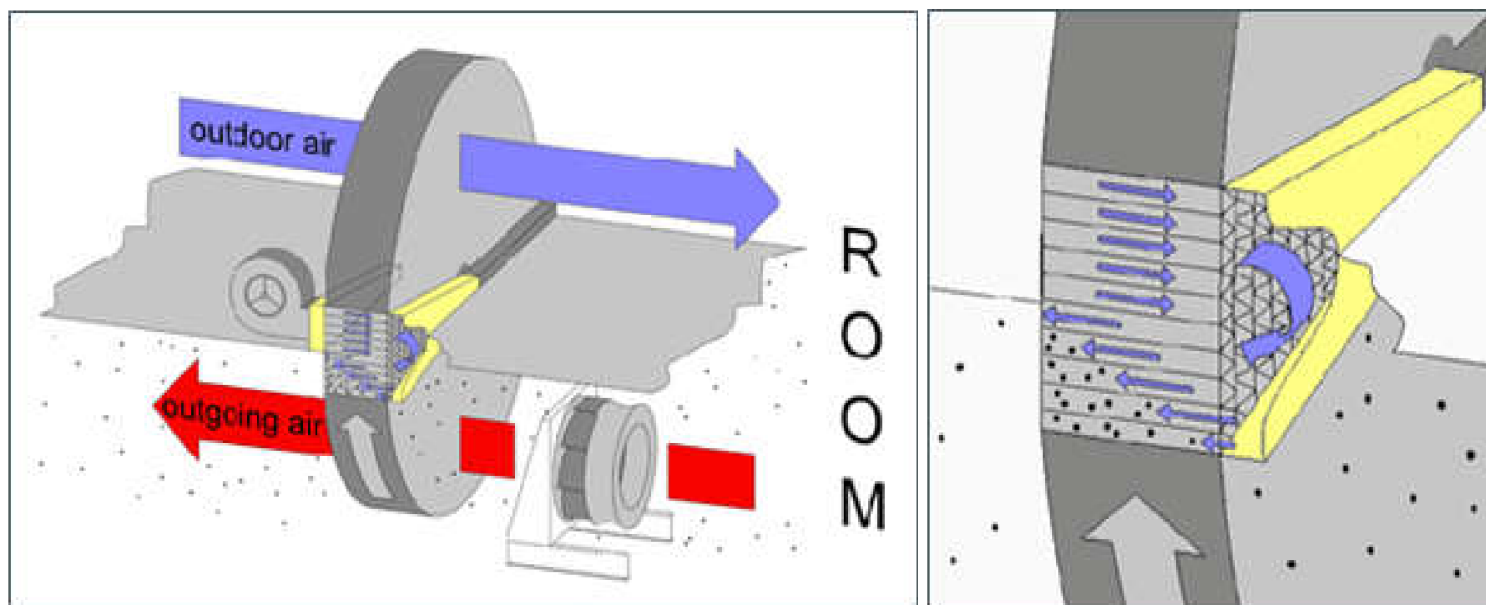
Figura 1 – Posizione ideale del ventilatore - entrambi i ventilatori aspirano l'aria

Tratto da: Recuperatori rotativi durante l'emergenza Covid-19 – Roccheggiani (AN)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Presenza del settore di lavaggio del recuperatore

Con riferimento esplicito a recuperatori rotativi, la presenza del settore di lavaggio (purge sector), è fondamentale a prevenire il trasferimento alla sezione di mandata di particelle di aria esausta rimaste nelle maglie del recuperatore. L'immagine seguente ne illustra il funzionamento.



Tratto da: Recuperatori rotativi durante l'emergenza Covid-19 – Roccheggiani (AN)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



Tratto da: Catalogo tecnico – Pluggit Italia (BZ)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Disponibile in 2 modelli di set collegamenti per i tubi:

- con 16 attacchi (8 immissione e 8 estrazione) per tubo DN75
- con 12 attacchi (6 immissione e 6 estrazione) tubo 50x100

Soluzioni possibili:

1. Silent Compact box all'esterno incassato nel muro
2. Silent Compact box all'interno incassato nel muro con kit tubi+doppia griglia



Tratto da: Catalogo tecnico – Airplast (VI)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



Unità compatte, Renovent Sky 150 e 200 solo 198 mm di altezza

Aria pulita e filtrata 24 ore al giorno per un ambiente interno sano

Recupero di calore ad alta efficienza testato secondo l'EN13141-7

La massima efficienza in qualsiasi condizione grazie al costante controllo di flusso

100% bypass per ottenere aria fresca nel periodo estivo

Controllo con timer Ecodesign classe A o A+ (con controllo di flusso su richiesta) per il Renovent Sky 300

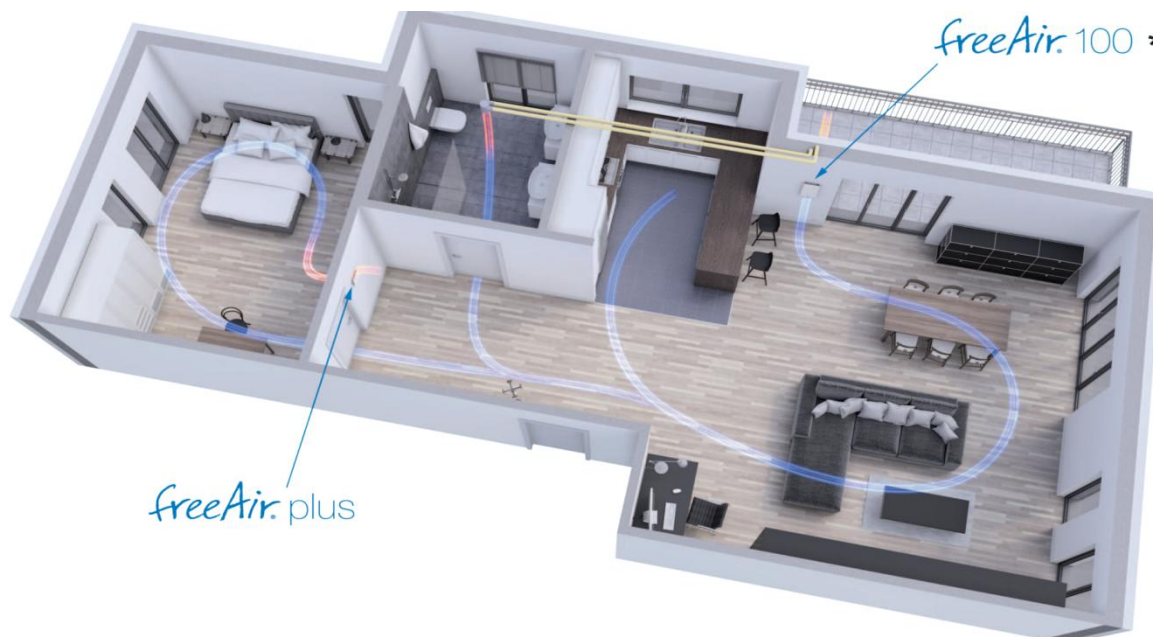
Scambiatore entalpico opzionale per Renovent Sky 300



Tipologie di silenziatore

Tratto da: Catalogo tecnico – Airplast (VI)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



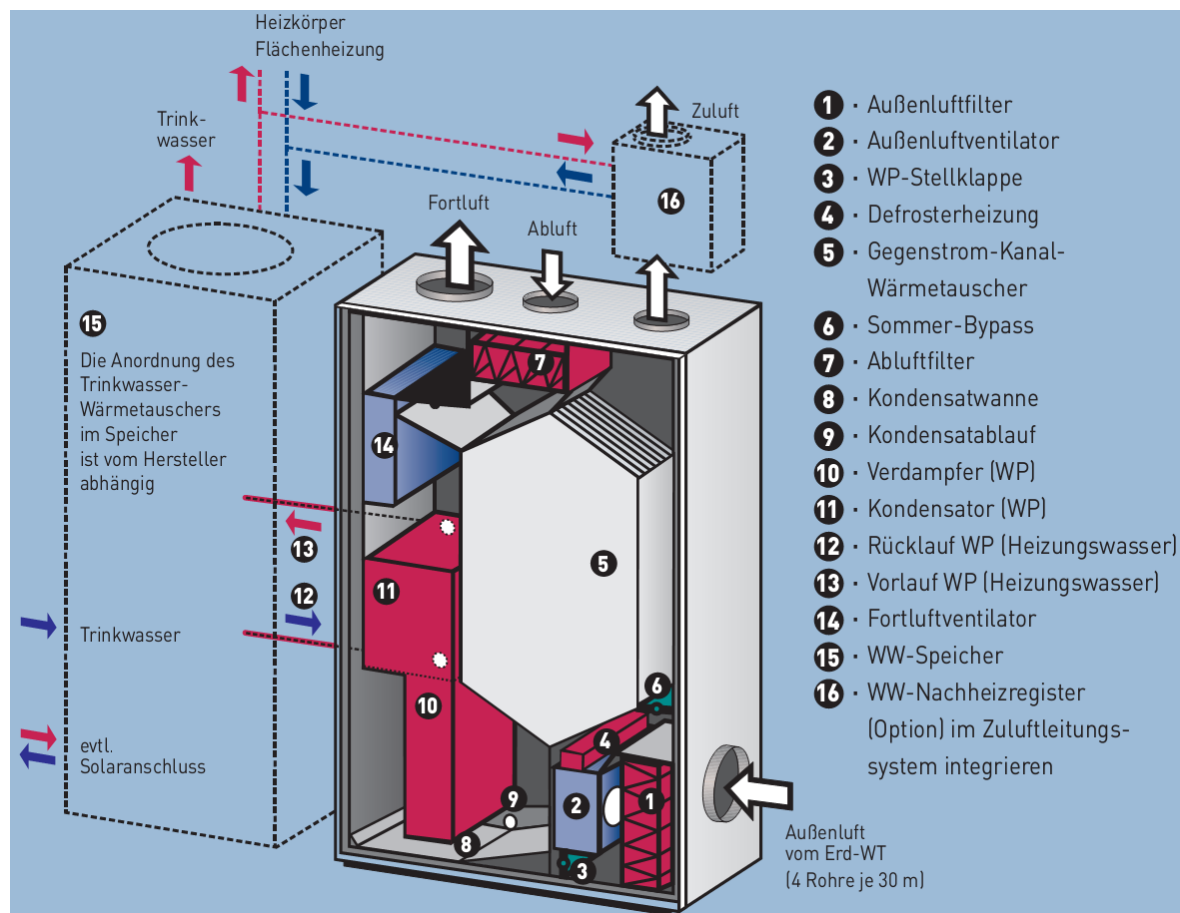
* l'estrazione a bordo macchina si attiva in automatico o al bisogno.
Si possono collegare fino a 5 canali di estrazione.

Cosa significa "senza canali di mandata"?

Se è presente il kit di estrazione per stanze aggiuntive, l'unità può **ventilare più ambienti**. La mandata è a bordo macchina e l'aria si distribuisce per differenza di pressione generata dai canali di estrazione. L'integrazione con l'**unità interna** di trasferimento dell'aria **freeAir Plus (con sensore VOC)** permette di gestire le camere da letto senza i canali di mandata. Si evitano così problemi di posa e costi per pulizie e sanificazioni nel tempo.

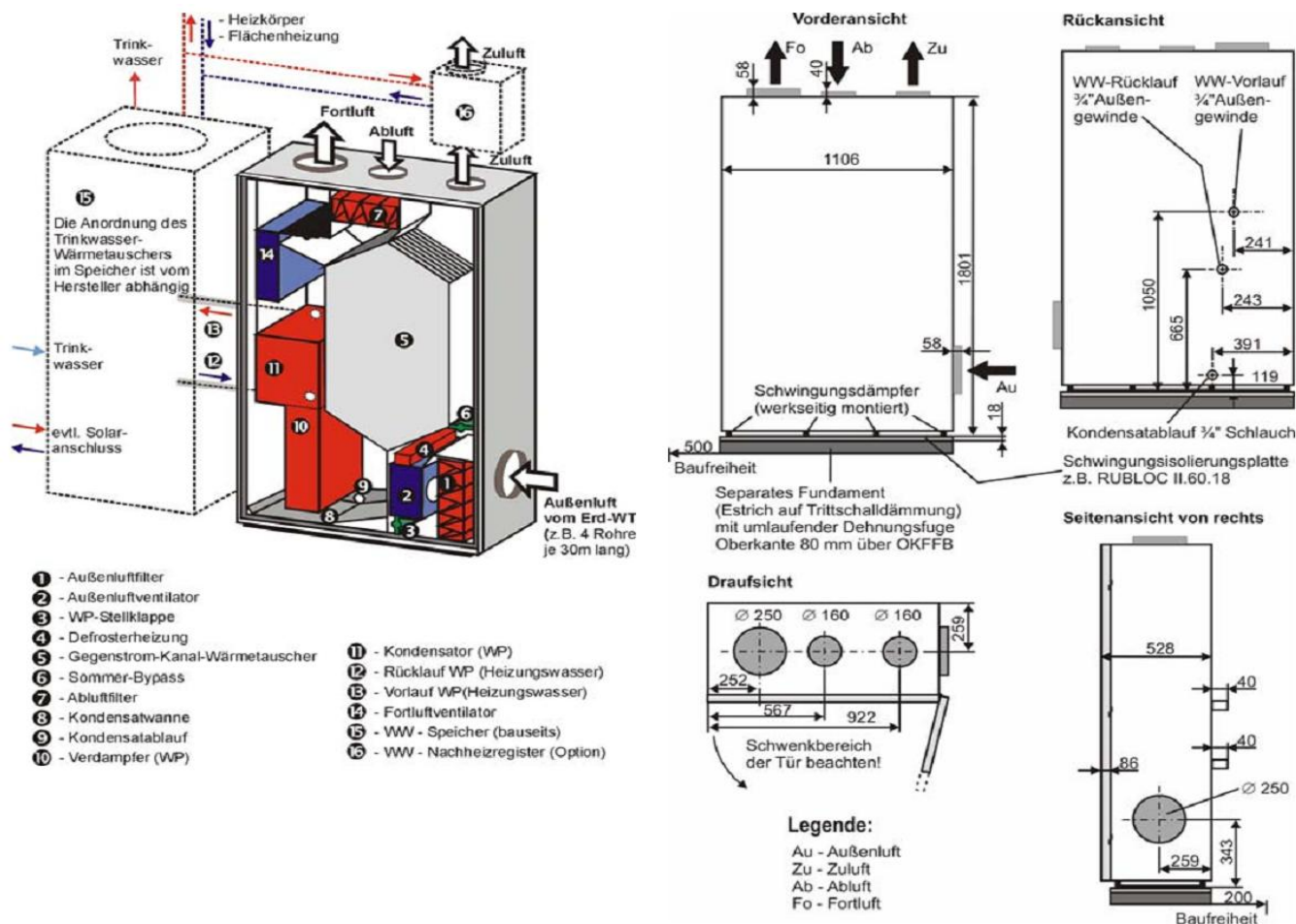
Tratto da: Catalogo tecnico – bluMartin (DE)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



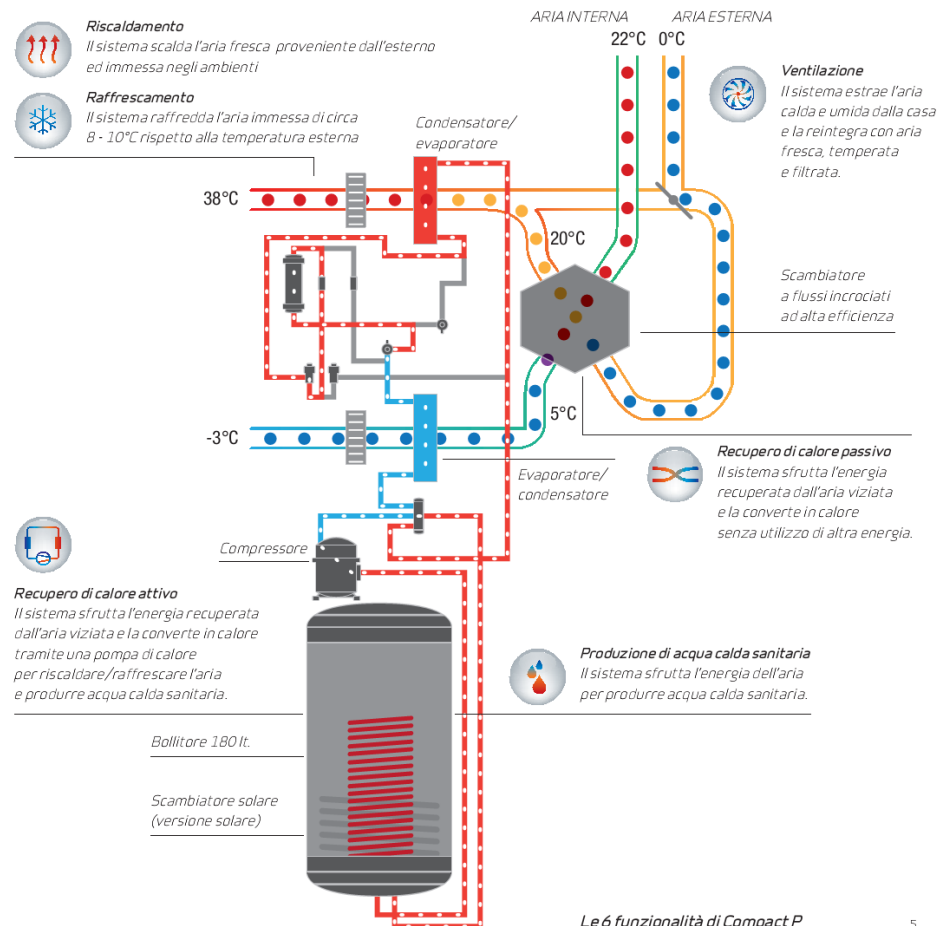
Tratto da: Catalogo tecnico – Paul (GER)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



Tratto da: Catalogo tecnico – Paul (GER)

VMC ed Aggregati Compatti – *Raffronto tra diversi sistemi tecnologici*



Le 6 funzionalità di Compact P

5

Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Controllo

Il controllo integrato garantisce un'ottima operatività. Un programma settimanale è pre-impostato al momento dell'installazione, ma può essere facilmente programmato a seconda delle tue necessità.

Condensatore d'aria

Essendo uno dei componenti principali nel circuito della pompa di calore, il condensatore regola l'emissione di calore.

Evaporatore

L'evaporatore recupera l'energia dall'aria di scarico ed è uno dei principali componenti del circuito di recupero del calore.

Sensore di umidità

Un sensore di umidità integrato rende possibile regolare il ricambio d'aria della casa in base al suo grado di umidità.

Unità di riscaldamento

Quando una pompa di calore geotermica o aereotermica si rende necessaria per produrre calore extra, viene aggiunta qui. La geotermia, in particolare, è basata su compressori variabili che assicurano un'ottima operatività e un'alta efficienza di energia.

Condensatore d'acqua

Essendo uno dei componenti principali nel circuito della pompa di calore, il condensatore regola l'emissione di calore al bollitore, recuperando energia dall'aria esausta.

Bypass

È davvero efficace quando fa più caldo in casa che fuori. Migliora l'efficienza di raffreddamento permettendo all'aria esterna di girare intorno allo scambiatore di calore e di essere soffiata direttamente dentro la casa.

Scambiatore di calore

Gli scambiatori in polistirene hanno un'efficienza termica che arriva al 95% che è più di quanto ci si possa aspettare dagli scambiatori in alluminio. Di conseguenza, Nilan usa il polistirene per ottimizzare l'efficienza. L'efficienza maggiore deriva dal fatto che gli scambiatori in polistirene perdono meno calore degli scambiatori in alluminio perché non conducono il calore in superficie. Il polistirene è inoltre facilmente lavabile e dura molto più a lungo.

Compressore

Il compressore ermetico è un componente principale nel circuito di recupero calore. Il nostro compressore di alta qualità assicura un'operatività ottima come pure un'ottima efficienza energetica.

Bollitore di acqua calda sanitaria

Un bollitore a isolamento schiumato e con doppia smaltatura assicura un isolamento effettivo, una minor perdita di calore e una lunga vita operativa. Ha un elemento elettrico riscaldante interno che è attivato automaticamente quando la richiesta sanitaria è maggiore. Con una capacità di 180 litri, il bollitore è costruito interamente e garantito da Nilan.

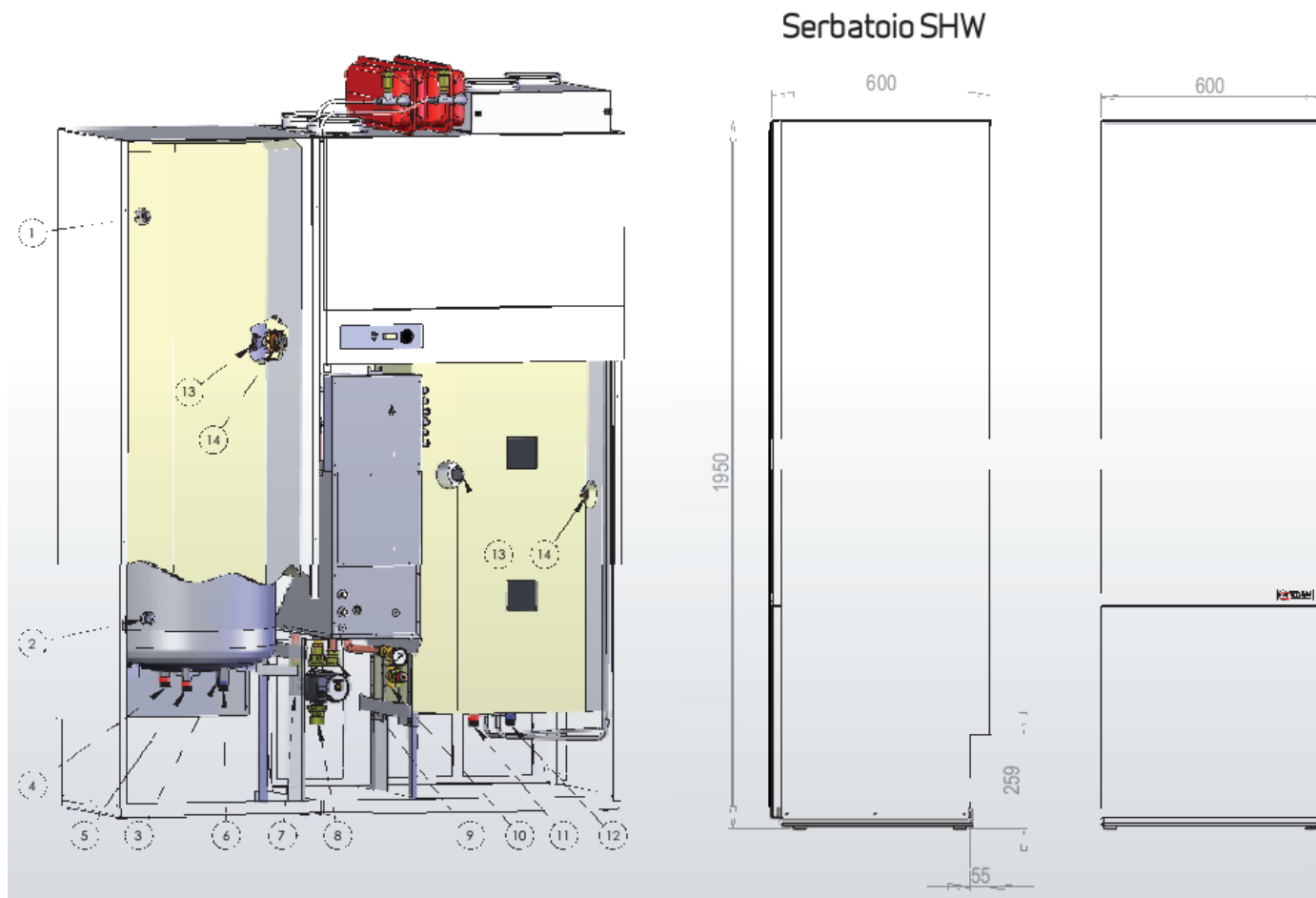
Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Altezza	mm	2060
Larghezza	mm	900
Profondità	mm	600
Peso totale	kg	202
Portata aria mx. (100 Pa)	m ³ /h	320
Superficie max.riscaldabile	m ²	230
Resistenza elettrica bollitore (acqua calda sanitaria)	kW	1,5
Efficienza (180 m ³ /h)*	%	85
Alimentazione	Volt/Amp/Hz	230/10/50
Corrente spunto	Amp	9
Connessioni lato aria	mm	Ø 160
Capacità bollitore	L	180
Attacchi idraulici	pollici	3/4

Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – *Raffronto tra diversi sistemi tecnologici*

Compact P



P=750 W



Compact P - Air9



P=5 KW



Compact P+Air9 con pompa di calore aerotermica esterna Air9 ad inverter e SCOP=5,11 - il più alto valore di performance stagionale della categoria PDC aerotermiche.

Potenza riscaldamento fino a 8 kW
Potenza raffrescamento fino a 6 kW

Compact P - GEO



P=3/6 KW



Compact P-GEO con pompa di calore geotermica GEO 3-6 ad inverter.
SCOP= 5,15 - 5,17
Potenza fino 3/6 kW
Raffrescamento in freecooling

	Compact P	Compact P Air9	Compact P GEO
Portata d'aria max	425 mc/h	425 mc/h	425 mc/h
Efficienza di recupero max	fino a 95%	fino a 95%	fino a 95%
Dimensioni (L x P x H) mm	900 x 600 x 2060	900 x 600 x 2060	900 x 600 x 2060
Peso	202 Kg	257+125 Kg	257 Kg
Potenza totale generata - XL*	3,9 kW	9,4 kW	9,8 kW
Superficie max riscaldabile	230 mq	450 mq	450 mq
Capacità ACS - litri	180	432	432

Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



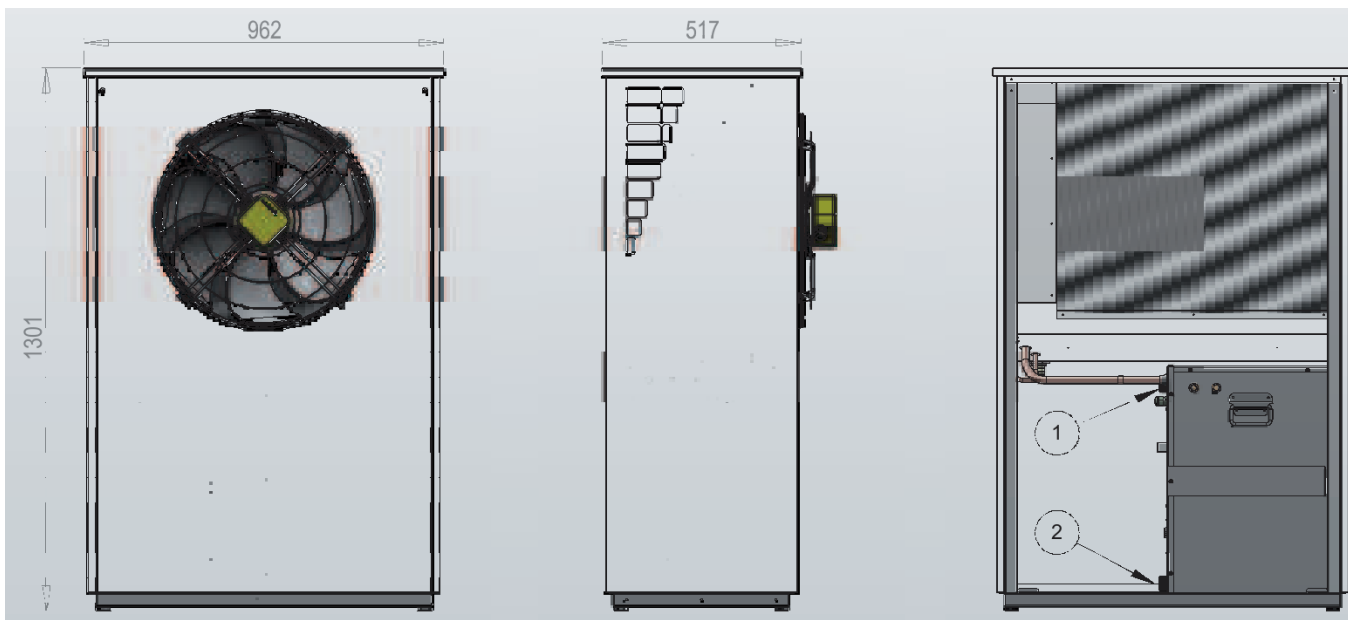
COMPACT con
integrazione di unità di
climatizzazione SPLIT
ad espansione diretta
canalizzata nella
distribuzione della VMC



COMPACT P con pompa
di calore aerotermica ad
altissima efficienza AIR9
o pompa di calore
geotermica GEO 3/6

Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



COP (a 3400 m³/h) - T mandata 35° C

Temperatura esterna	[°C]	-10	2	10
Potenza termica*	[kW]	5,2	6,7	8,4
SCOP*		-	5,11	-

Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

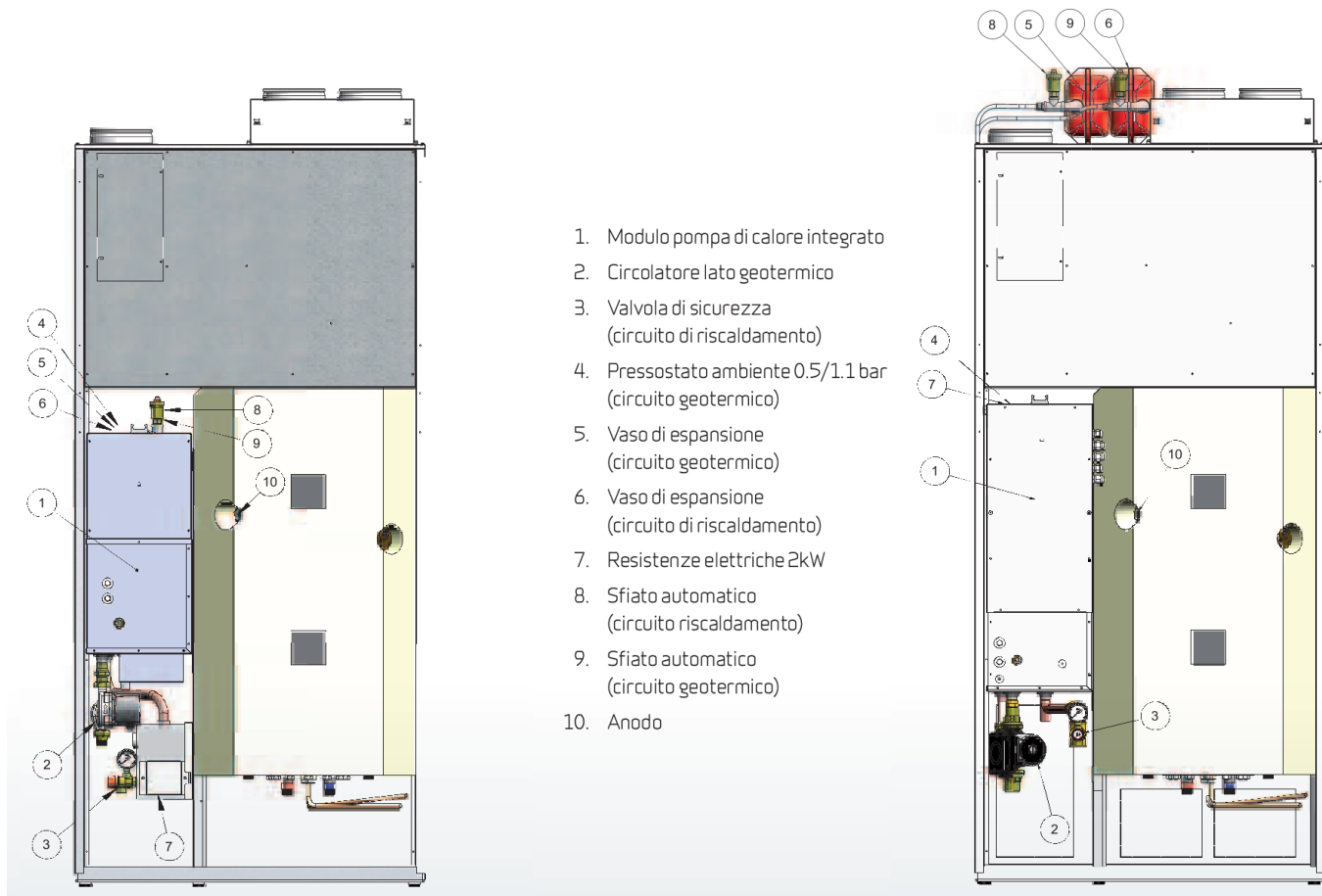
VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

AIR9		
Condizioni di Test	Potenza termica resa in riscaldamento	COP
	kW	
A-15°C/W35°C	4,51	2,48
A-7°C/W35°C	5,68	2,94
A2°C/W35°C	6,66	3,40
A7°C/W35°C	8,42	4,18
A12°C/W35°C	8,83	4,35

Valori da report test 300-KLAB-14-048 EHPA secondo EN 14511:2013

Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

GEO6		
Condizioni di Test	Potenza termica resa in riscaldamento	COP
	kW	
<i>B0°C/W35°C</i>	6,01	4,27
<i>B5°C/W35°C</i>	6,86	4,87
<i>B-5°C/W35°C</i>	5,24	3,24

Valori da report test 300-KLAB-14-033 EHPA secondo EN 14511:2013

Tratto da: Catalogo tecnico – Nilan Italia (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Nilan Compact P



Clivet Elfopack



Brofer Compact 0.6



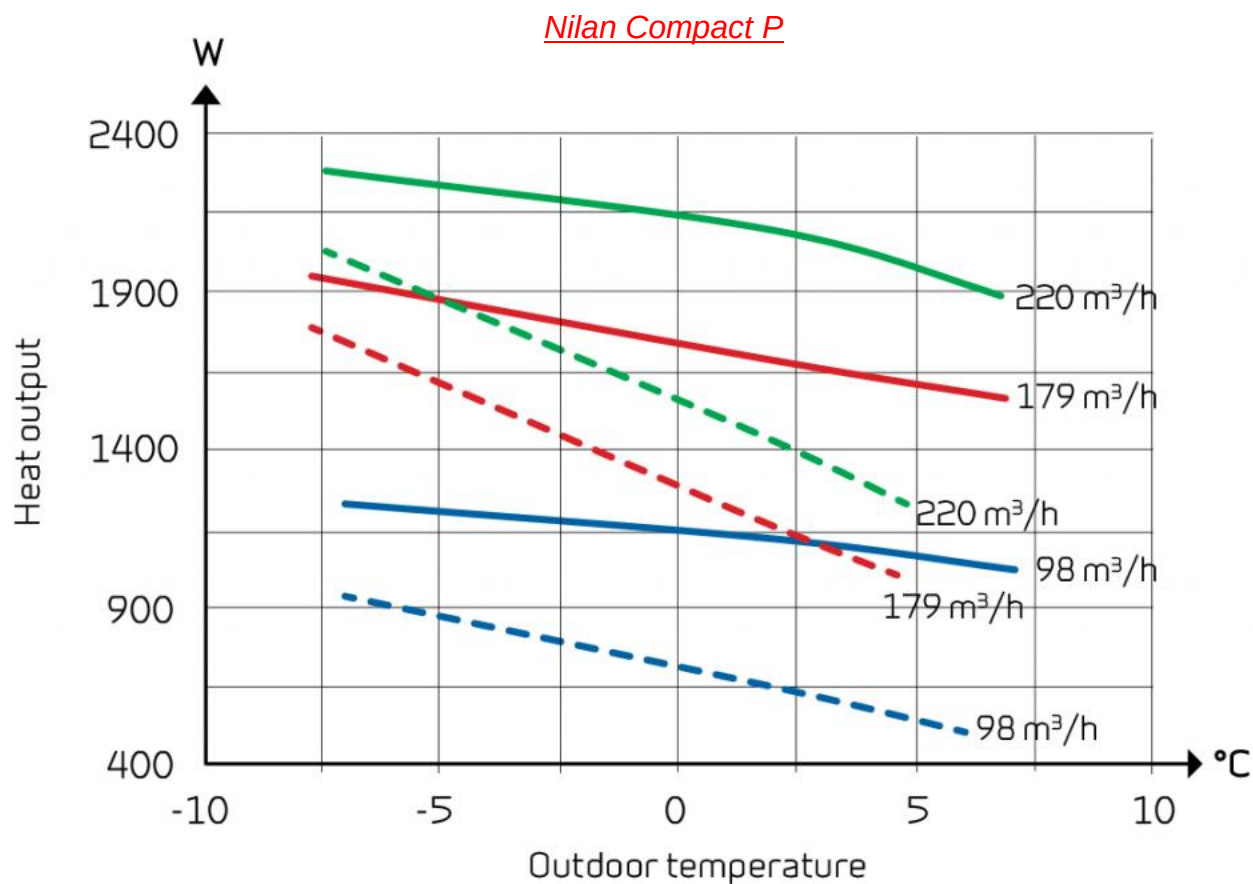
Tratto da: La nuova casa che costruirei – La mia casa elettrica

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

	<u><i>Nilan Compact P</i></u>	<u><i>Clivet Elfopack</i></u>	<u><i>Brofer Compact 0.6</i></u>
Inverter / On-Off	On-Off	Inverter	Inverter
Compressore	Alternativo On/Off	Twin Rotary	Twin Rotary
Refrigerante	R134A	R410A	R32
Contributo carichi ambiente	0,51	1,56	4,45
(kW)			
@ T esterna -5 °C			
Portata aria rinnovo (m ³ /h)	< 300	100	100-200

Tratto da: La nuova casa che costruirei – La mia casa elettrica

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



Tratto da: La nuova casa che costruirei – La mia casa elettrica

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Nilan Compact P

Prestazioni con temperatura esterna 7 °C

Per ottenere il contributo ai carichi ambiente dobbiamo sottrarre la quota di potenza per ventilazione, ovvero per portare l'aria dalla temperatura esterna alla temperatura ambiente (aria neutra).

	T	98	179	220
	AMBIENTE	M ³ /ORA	M ³ /ORA	M ³ /ORA
Potenza fornita totale (kW)	21 °C	1,10	1,58	1,80
Potenza fornita totale (kW)	20 °C	1,18	1,70	1,94
Quota ventilazione (kW)		0,44	0,80	0,98
Contributo carichi ambiente		0,74	0,90	0,96

(kW)

Tratto da: La nuova casa che costruirei – La mia casa elettrica

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Nilan Compact P

Prestazioni con temperatura esterna -5 °C

Per ottenere il contributo ai carichi ambiente dobbiamo sottrarre la quota di potenza per ventilazione, ovvero per portare l'aria dalla temperatura esterna alla temperatura ambiente (aria neutra).

	T	98	179	220
	AMBIENTE	M ³ /ORA	M ³ /ORA	M ³ /ORA
Potenza fornita totale (kW)	21 °C	1,20	1,90	2,28
Potenza fornita totale (kW)	20 °C	1,25	1,97	2,39
Quota ventilazione (kW)		0,84	1,53	1,88
Contributo carichi ambiente		0,41	0,44	0,51

(kW)

Tratto da: La nuova casa che costruirei – La mia casa elettrica

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Clivet Elfopack

Prestazioni con temperatura esterna 7 °C e -5 °C

Per ottenere il contributo ai carichi ambiente dobbiamo sottrarre la quota di potenza per ventilazione, ovvero per portare l'aria dalla temperatura esterna alla temperatura ambiente (aria neutra).

I dati seguenti sono con:

- portata aria rinnovo: 100 m³/ora
- portata aria ricircolo: 300 m³/ora

	T ESTERNA 7 °C	T ESTERNA -5 °C
Potenza fornita totale (kW)	3,18	2,42
Quota ventilazione (kW)	0,44	0,85
Contributo carichi ambiente (kW)	2,74	1,56

Tratto da: La nuova casa che costruirei – La mia casa elettrica

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Brofer Compact 0.6

Prestazioni con temperatura esterna 7 °C e -5 °C

Per ottenere il contributo ai carichi ambiente dobbiamo sottrarre la quota di potenza per ventilazione, ovvero per portare l'aria dalla temperatura esterna alla temperatura ambiente (aria neutra).

I dati seguenti sono con:

- portata aria rinnovo: 100 m³/ora
- portata aria ricircolo: 500 m³/ora

	T ESTERNA 7 °C	T ESTERNA -5 °C
Potenza fornita totale (kW)	5,52	5,30
Quota ventilazione (kW)	0,44	0,85
Contributo carichi ambiente (kW)	5,08	4,45

Tratto da: La nuova casa che costruirei – La mia casa elettrica

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Ventilatori EC a portata costante

Massima portata aria:
600 mc/h
Massima pressione statica utile:
330 Pa

Connessione

Protocollo di comunicazione
Modbus per collegamento ai
sistemi domotici

Sistema di controllo auto-adattivo

Modulazione della portata d'aria
per ottimizzare comfort in edifici
a bassa inerzia termica



Compressore rotativo ad inverter in R32

Potenzialità estiva:
5,15 kW (aria esterna 35°C)
Potenzialità invernale:
5,3 kW (aria esterna -5°C)

Sistema di VMC con recupero termodinamico

Portata aria:
100-200 mc/h
Efficienza di recupero:
>90%
Efficienza di filtrazione:
F7

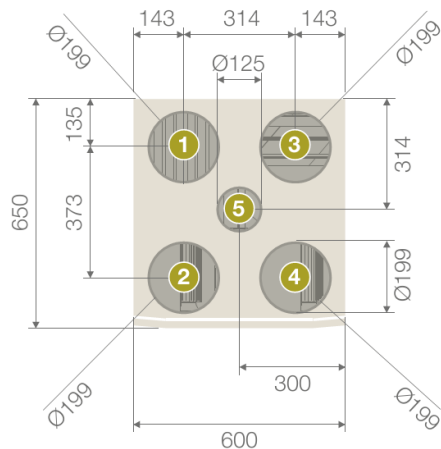
Accumulo acqua calda con pompa ad inverter

200 litri / 58°C



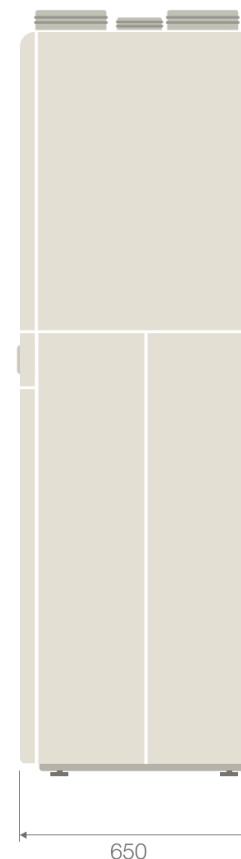
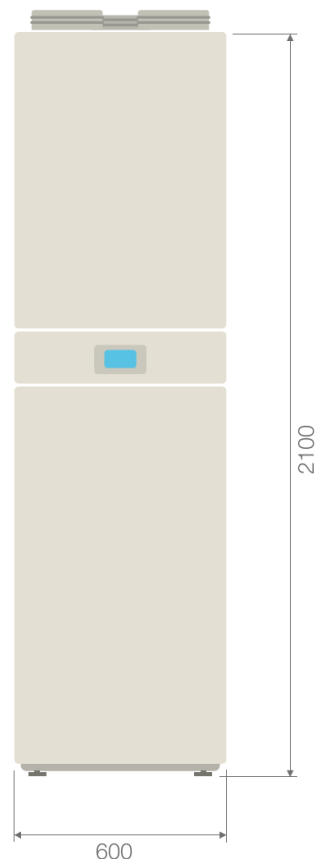
Tratto da: Catalogo tecnico – Brofer (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici



- 1 Ripresa aria pulita ambiente
- 2 Mandata aria ambiente
- 3 Presa aria esterna
- 4 Espulsione aria
- 5 Estrazione aria locali sporchi

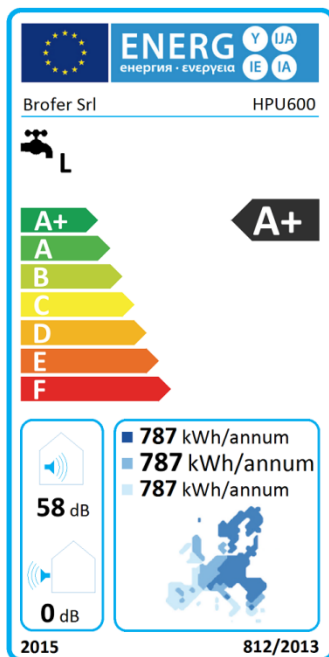
Peso totale a carico 370 kg (200 kg A.C.S.)



Tratto da: Catalogo tecnico – Brofer (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Descrizione



Pompa di calore aeraulica monoblocco multifunzione in grado di:

- produrre acqua calda sanitaria (accumulo integrato);
- riscaldare;
- raffrescare;
- deumidificare;
- rinnovare l'aria ambiente e filtrarla (ventilazione meccanica forzata con recupero termodinamico del calore).

Dati Tecnici

Portata di rinnovo (esterna): da 100 a 200 m³/h

Portata mandata (ricircolo ambiente + esterna): da 250 a 600 m³/h

Portata espulsa (ricircolo esterno + estrazione): da 130 a 800 m³/h

Tratto da: Catalogo tecnico – Brofer (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

Tipo pompa di calore	Ambiente Esterno (°C)	Ambiente interno (°C)	COP	EER
Ambiente esterno/interno				
aria/aria	Bulbo secco all'entrata: 7 Bulbo umido all'entrata: 6	Bulbo secco all'entrata: 20 Bulbo umido all'entrata: 15	3,9	3,4
DATI NOMINALI				
PORTATA ARIA NOMINALE IMMESSA IN AMBIENTE	m³/h		600	
PORTATA ARIA NOMINALE DI RINNOVO	m³/h		100	
PORTATA ARIA NOMINALE ESPULSA	m³/h		800 (700+100)	
PREVALENZA UTILE VENTILATORE DI MANDATA (600 m³/h)	Pa		330	
PREVALENZA UTILE VENTILATORE DI ESPULSIONE (800 m³/h)	Pa		260	
POTENZA TERMICA NOMINALE (Trasmissioni + Ventilazione + ACS) (aria esterna 7°C DB (6,1°C WB), aria espulsione e di ricircolo 20°C DB (15°C WB))	kW		3,828	
POTENZA ASSORBITA NOMINALE (senza assorbimento ventilatori)	kW		0,993	
COP NOMINALE			3,85	
POTENZA FRIGORIFERA NOMINALE (Trasmissioni + Ventilazione + ACS) (aria esterna 34°C DB (24°C WB), aria espulsione e di ricircolo 27°C DB (19°C WB))	kW		3,36	
POTENZA ASSORBITA NOMINALE (senza assorbimento ventilatori)	kW		1,002	
EER NOMINALE			3,35	

Tratto da: Catalogo tecnico – Brofer (TV)

VMC ed Aggregati Compatti – Raffronto tra diversi sistemi tecnologici

DATI MASSIMI (Rinnovo pari a 100 m ³ /h)		
PORTATA ARIA IMMESSA IN AMBIENTE	m ³ /h	600
PORTATA ARIA DI RINNOVO	m ³ /h	100
MASSIMA PORTATA ARIA ESPULSA	m ³ /h	800 (700+100)
POTENZA TERMICA MASSIMA (Trasmissioni + Ventilazione) (aria esterna 7°C DB (6,1°C WB), aria espulsione e di ricircolo 20°C DB)	kW	5,52
POTENZA TERMICA MASSIMA (Trasmissioni) (aria esterna 7°C DB (6,1°C WB), aria espulsione e di ricircolo 20°C DB)	kW	5,08
POTENZA TERMICA MASSIMA (Trasmissioni + Ventilazione) (aria esterna -5°C DB (-5,8°C WB), aria espulsione e di ricircolo 20°C DB)	kW	5,3
POTENZA TERMICA MASSIMA (Trasmissioni) (aria esterna -5°C DB (-5,8°C WB), aria espulsione e di ricircolo 20°C DB)	kW	4,5
SCOP TERMODINAMICO (Trasmissioni + Ventilazione + ACS) (temperatura bivalente=temperatura esterna di progetto= -5°C)(senza assorbimento ventilatori)		3,71
POTENZA FRIGORIFERA MASSIMA (Trasmissioni + Ventilazione) (aria esterna 35°C DB (23,8 °C WB), aria espulsione e di ricircolo 26°C DB (20,3 °C WB))	kW	5,15
POTENZA FRIGORIFERA MASSIMA (Trasmissioni) (aria esterna 35°C DB (23,8 °C WB), aria espulsione e di ricircolo 26°C DB (20,3 °C WB))	kW	4,81
SEER TERMODINAMICO (Trasmissioni + Ventilazione + ACS) (temperatura di esterna progetto=35°C)(senza assorbimento ventilatori)		5,2

Tratto da: Catalogo tecnico – Brofer (TV)

7 – TERMINALI DI CALORE PER EDIFICI NZEB

arch. Andrea BOZ



Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

www.arkboz.com
andrea@4ad.it



Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo**CALDAIE A CONDENSAZIONE**
GENERATORI AD ARIA A CONDENSAZIONE
(comma 347, articolo 1, Legge 296/2006)**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:**

Sono agevolabili:

- a) *sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente (η_s) $\geq 90\%$, pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18/02/2013;*
- b) *sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di cui al superiore punto a) e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, appartenenti alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02;*
- c) *sostituzione, integrale o parziale, di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori d'aria calda a condensazione.*

Tratto da: Vademecum. Caldaie a condensazione – Aggiornamento : 25/01/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Requisiti tecnici dell'intervento

1. L'intervento deve configurarsi come **sostituzione totale o parziale** dell'impianto di climatizzazione invernale esistente con uno dotato di generatore a condensazione e non come nuova installazione.
2. Il nuovo generatore di calore a condensazione può essere **ad aria o ad acqua**.
3. In **tutti gli interventi**, ove tecnicamente possibile, sono installate su tutti i corpi scaldanti **valvole termostatiche a bassa inerzia termica**, corredate dalla certificazione del fornitore, ovvero altro sistema di termoregolazione per singolo ambiente (di tipo modulante e agente sulla portata) ⁴.
4. Per gli **interventi di tipo a)**, l'efficienza energetica per il riscaldamento d'ambiente del generatore deve essere $(\eta_s) \geq 90\%$.
Per interventi **di tipo b)**, oltre al precedente requisito, deve essere installato un **sistema di termoregolazione evoluto appartenente alle classi V, VI oppure VIII** della Comunicazione della Commissione 2014/C 207/02.

Tratto da: Vademecum. Caldaie a condensazione – Aggiornamento : 25/01/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Spese ammissibili

Le spese ammissibili per le quali spetta la detrazione fiscale sono indicate ⁵:

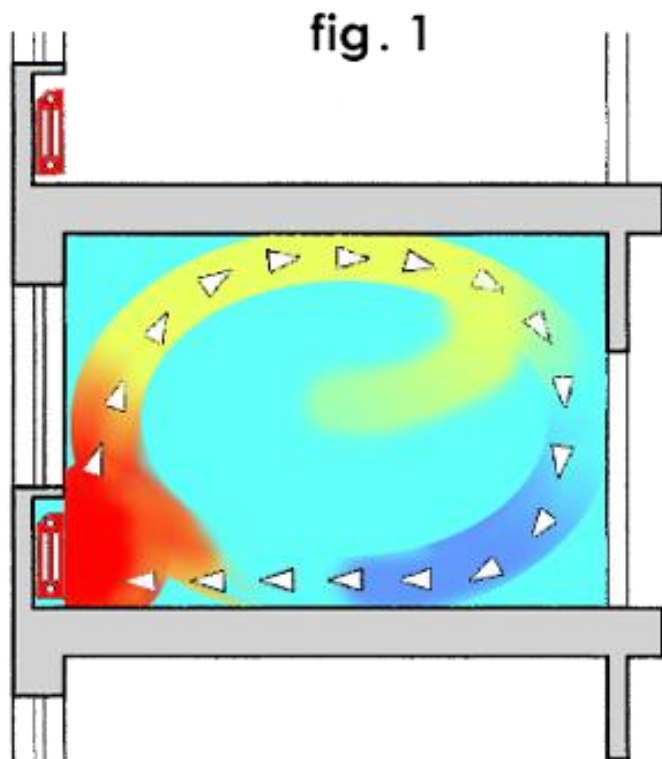
- ✓ per interventi con data di inizio antecedente al 6 ottobre 2020, all' art. 3 del D.M. 19.02.2007 e successive modificazioni e integrazioni;
- ✓ per gli interventi con data di inizio lavori a partire dal 6 ottobre 2020, all'art. 5 del D.M. 6.08.2020;

e comprendono:

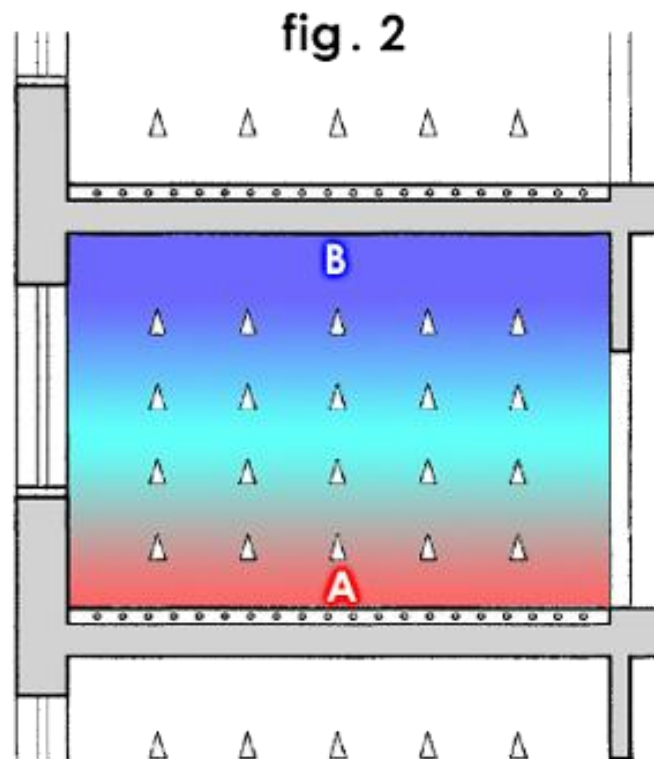
- **smontaggio e dismissione** dell'impianto di climatizzazione esistente.
- **fornitura e posa in opera** di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto termico esistente con un generatore a condensazione.
- **adeguamento** della rete di distribuzione, dei sistemi di accumulo, dei sistemi di trattamento dell'acqua, dei dispositivi di controllo e regolazione nonché sui sistemi di emissione.

Tratto da: Vademecum. Caldaie a condensazione – Aggiornamento : 25/01/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

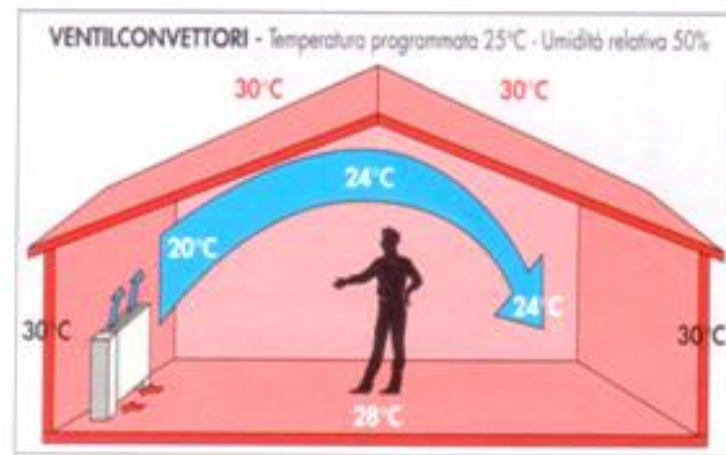
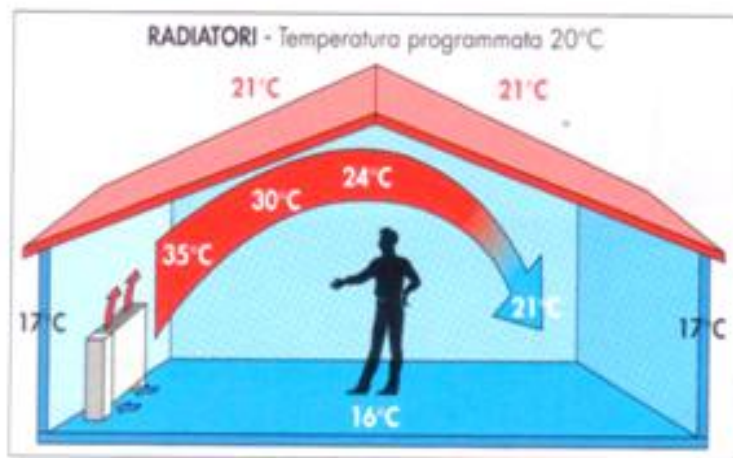
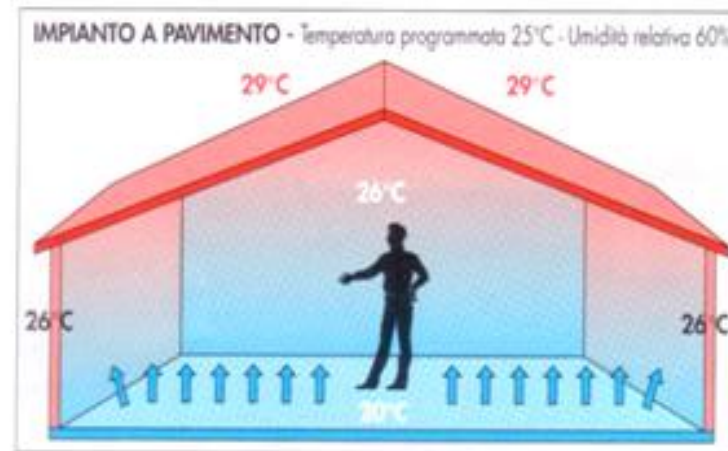
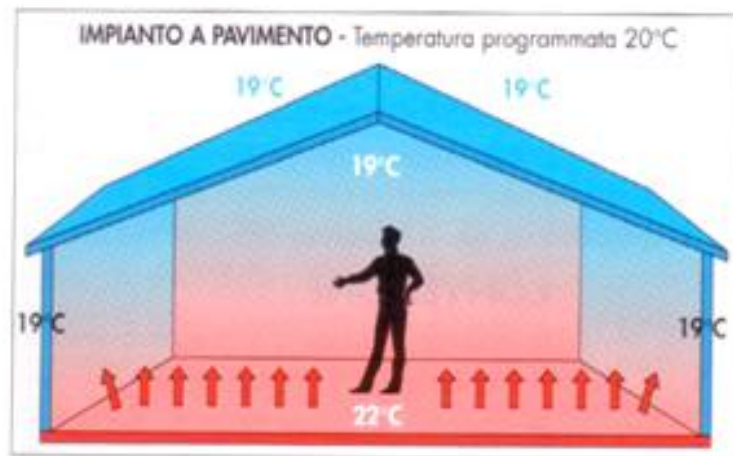


Moti convettivi
in un impianto a radiatori

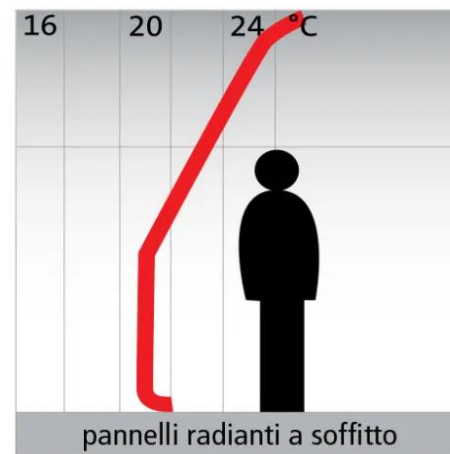
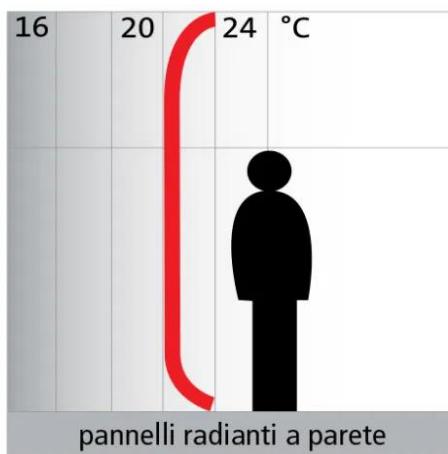
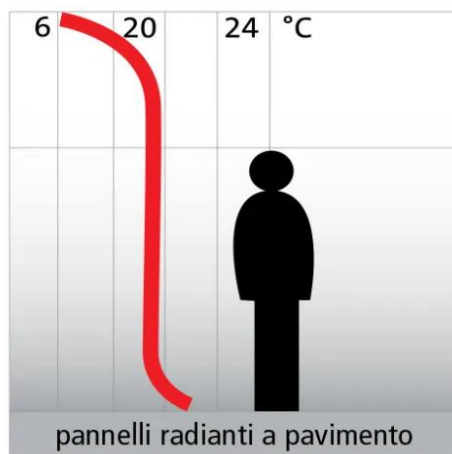
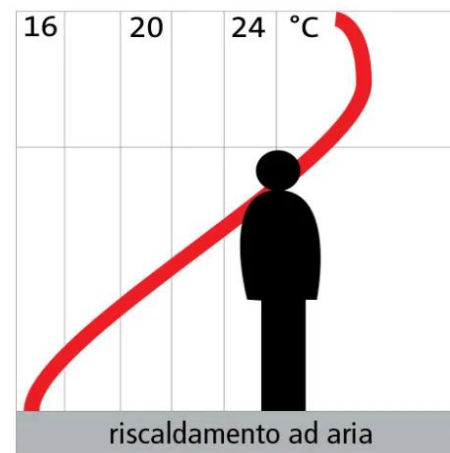
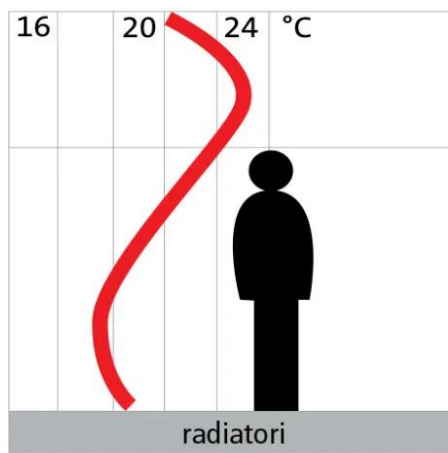
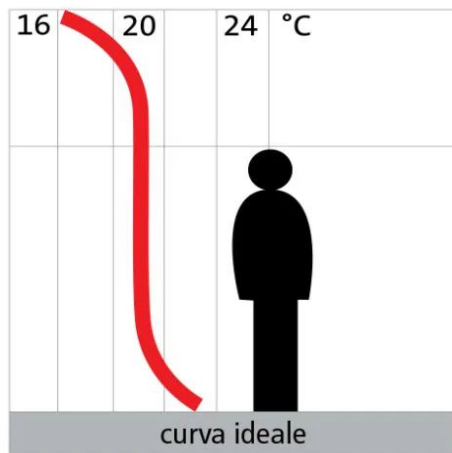


Irraggiamento
in un impianto a pannelli

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

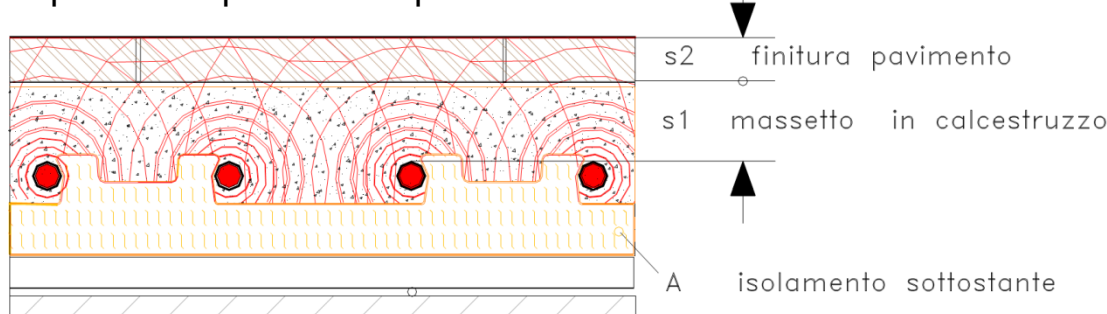


Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Inerzia termica e tipo di utilizzo dell'impianto

Gli impianti a pannelli sono caratterizzati dall'avere un'elevata inerzia termica in quanto, per cedere calore, utilizzano le strutture in cui sono annegati i pannelli stessi.

In ambienti riscaldati con una certa continuità e con buon isolamento verso l'esterno, l'inerzia termica di questi impianti non pone alcun problema e consente:



- un buon adeguamento dell'impianto alle condizioni climatiche esterne;
- interruzioni o rallentamenti di funzionamento, senza che i tempi di attivazione e disattivazione dell'impianto (che vanno normalmente anticipati di due ore) pregiudichino l'efficienza del sistema.

Per contro in ambienti riscaldati solo per brevi periodi (ad esempio case di fine settimana) l'inerzia termica degli impianti a pannelli comporta sensibili sfasamenti tra i tempi di avviamento e quelli di effettivo utilizzo.

Pertanto in questi casi conviene ricorrere ad altri sistemi di riscaldamento.

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Limiti connessi alla temperatura superficiale del pavimento

Per creare una condizione di benessere termico in un ambiente riscaldato con pannelli radianti è necessario riscaldare il pavimento fino a raggiungere le temperature che consentono quella condizione.

La UNI EN 1264 stabilisce i seguenti limiti

29° C: in ambienti in cui ci si sofferma per lungo tempo, pari a **100 W/mq;**

33° C: in locali bagno, docce e piscine, pari a **150 W/mq;**

35° C: in zone perimetrali, pari a **175 W/mq.**

Si possono verificare casi in cui i calcoli dimensionali portino a risultati che comportino temperature di superficie superiori ai valori limite.

Allora si può considerare di sottodimensionare l'impianto in modo da ridurre la temperatura di superficie al di sotto dei valori limite con la conseguente riduzione dell'efficienza del sistema, sopperibile con integrazione mediante corpi scaldanti ausiliari (radiatori o pannelli radianti a parete).

Tale soluzione risulterà però poco vantaggiosa nei casi in cui è richiesto un numero elevato di corpi scaldanti ausiliari, perché si realizzerebbero due sistemi paralleli molto dispendiosi.

In tali condizioni è chiaro che si devono valutare soluzioni di riscaldamento alternative.

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Valori di **emissioni termiche unitarie in W/m^2** (carattere in neretto) e relative **temperature superficiali** (carattere in blu) di pavimenti a pannelli radianti in base alle seguenti condizioni:

-temperatura operante nell'ambiente pari a $20^{\circ}C$ (media tra t_a e t_{mr})

- **interasse (I) in metri** - **temperatura di mandata (caratteri in rosso)** - salto termico in Kelvin.

Il pavimento, di resistenza $0.0392 m^2K/W$ può essere costituito da:

Massetto s1 = 0.035 m Finitura s2 = 0.010 m ceramica Massetto s1 = 0.035 m Finitura s2 = 0.011 m cotto

Massetto s1 = 0.035 m Finitura s2 = 0.030 m marmo Massetto s1 = 0.045 m Finitura s2 = 0.025 m marmo

Le tubazioni (T) utilizzate per le serpentine possono essere le seguenti: **Pex 17x2 o Multistrato 16x2**

I dati di questa tavola valgono con approssimazione trascurabile < del 2% anche per Pex 16x2 e Pex 18x2

Lo **sfondo giallo** indica il passo più usato; lo **sfondo azzurro** indica il superamento della temperatura del pavimento soggiorno (max $29^{\circ}C$ pari a $100 W/m^2$) le rese a sfondo azzurro sono utilizzabili nei bagni e nelle zone perimetrali.

T mandata $40,5^{\circ}C$

--interasse 0.10	salto	5 K	con temperatura superficiale $30.3^{\circ}C$ e resa $116.5 W/m^2$
--interasse 0.15	salto	5 K	con temperatura superficiale $29.0^{\circ}C$ e resa $100.1 W/m^2$
--interasse 0.20	salto	9 K	con temperatura superficiale $26.8^{\circ}C$ e resa $72.6 W/m^2$

T mandata $44,0^{\circ}C$

--interasse 0.15	salto	5 K	con temperatura superficiale $30.6^{\circ}C$ e resa $121.5 W/m^2$
--interasse 0.20	salto	5 K	con temperatura superficiale $29.3^{\circ}C$ e resa $103.6 W/m^2$
--interasse 0.25	salto	9 K	con temperatura superficiale $27.2^{\circ}C$ e resa $78.2 W/m^2$

Tratto da: Resa termica di pavimenti caldi. Valori pre calcolati – A. Peroni, D. Ghisleni – Watts Industries Italia (MB)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

T mandata	Interasse 0.10				Interasse 0.15				Interasse 0.20					
	3K	5K	7K	9K	3K	5K	7K	9K	3K	5K	7K	9K	11K	
	35	27.9	27.1	26.3	25.3	26.9	26.3	25.6	24.8	26.0	25.5	24.9	24.2	23.3
		85.9	77.2	66.9	54.7	74.1	66.8	58.5	48.8	63.4	57.5	50.6	42.7	33.0
	36	28.4	27.7	26.9	25.9	27.4	26.8	26.1	25.3	26.4	25.9	25.4	24.7	23.9
		92.9	84.3	74.3	62.6	80.0	72.8	64.8	55.4	68.5	62.6	56.0	48.4	39.3
	37	29.0	28.3	27.5	26.6	27.9	27.3	26.6	25.9	26.9	26.4	25.8	25.2	24.4
		100.0	91.4	81.7	70.5	86.0	78.9	71.0	61.9	73.6	67.7	61.2	53.9	45.2
	38	29.5	28.9	28.1	27.2	28.3	27.8	27.1	26.4	27.3	26.8	26.3	25.7	25.0
		107.1	98.6	89	78.1	92.0	84.9	77.2	68.4	78.7	72.7	66.4	59.2	51.0
	39	30.1	29.4	28.7	27.8	28.8	28.3	27.6	26.9	27.7	27.2	26.7	26.1	25.4
		114.1	105.6	96.3	85.8	98.0	90.9	83.2	74.7	83.8	77.9	71.6	64.8	56.7
	39,5	30.4	29.7	29.0	28.1	29.1	28.5	27.9	27.2	27.9	27.4	26.9	26.3	25.7
		117.7	109.2	100.0	89.4	101.0	94.0	86.5	77.9	86.2	80.5	74.1	67.3	59.5
	40	30.6	30.0	29.3	28.4	29.3	28.8	28.1	27.5	28.1	27.6	27.1	26.5	25.9
		121.3	112.8	103.6	93.1	104.0	97.0	89.4	81.0	88.8	83.0	76.8	70.0	62.3

Tratto da: Resa termica di pavimenti caldi. Valori pre calcolati – A. Peroni, D. Ghisleni – Watts Industries Italia (MB)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

T mandata	segue Tavola A	Interasse 0.10				Interasse 0.15				Interasse 0.20				
		3K	5K	7K	9K	3K	5K	7K	9K	3K	5K	7K	9K	11K
	40,5	30.9	30.3	29.5	28.7	29.5	29.0	28.4	27.7	28.3	27.8	27.3	26.8	26.1
		124.9	116.5	107.2	96.9	107.0	100.1	92.6	84.3	91.4	85.6	79.4	72.6	65.1
	41	31.2	30.5	29.8	29.0	29.8	29.2	28.6	28.0	28.5	28.0	27.5	27.0	26.4
		128.4	120.0	110.9	100.7	110.1	103.2	95.6	87.4	93.9	88.1	82.0	75.3	67.7
	41,5	31.5	30.8	30.1	29.3	30.0	29.5	28.9	28.2	28.7	28.2	27.7	27.2	26.6
		132.1	123.7	114.6	104.5	113.1	106.1	98.7	90.5	96.5	90.7	84.5	77.9	70.6
	42	31.7	31.1	30.4	29.6	30.2	29.7	29.1	28.5	28.9	28.5	28.0	27.4	26.82
		135.6	127.3	118.2	108.2	116.1	109.2	101.8	93.7	99.1	93.3	87.2	80.6	73.3
	43	32.3	31.6	31.0	30.2	30.7	30.2	29.6	29.0	29.3	28.9	28.4	27.8	27.3
		142.9	134.5	125.5	115.7	122.2	115.4	107.9	100.0	104.2	98.5	92.4	85.8	78.7
	44	32.8	32.2	31.5	30.8	31.2	30.6	30.1	29.5	29.7	29.3	28.8	28.3	27.7
		150.2	141.8	132.8	123.2	128.4	121.5	114.1	106.2	109.3	103.6	97.6	91.1	84.1
	45	33.3	32.7	32.1	31.3	31.6	31.1	30.6	30.0	30.1	29.7	29.2	28.7	28.1
		157.4	149.1	140.2	130.6	134.5	127.6	120.4	112.5	114.5	108.8	102.7	96.4	89.4

Tratto da: Resa termica di pavimenti caldi. Valori pre calcolati – A. Peroni, D. Ghisleni – Watts Industries Italia (MB)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Per riscaldare un salone 8,50 x 4,50 metri h 2,80 avente una dispersione di picco pari a 3107 W, possiamo calcolare molto facilmente la resa specifica necessaria dal rapporto tra dispersione di picco ed area del pavimento che intendiamo utilizzare per intero.

La resa specifica unitaria necessaria risulta quindi essere:

$$3107W / (8,50 \times 4,50)mq = 3107 W / 38,25 mq = \boxed{81,2 W/mq}$$

A questo punto possiamo risolvere il problema utilizzando, con pari risultati pratici :

- pannelli **interasse 0,10** - salto 4K - mandata di **36,0°C** - tubazioni pari a **382 ml**
- pannelli **interasse 0,15** - salto 9K - mandata di **40,0°C** - tubazioni pari a **255 ml**
- pannelli **interasse 0,20** - salto 5K - mandata di **40,0°C** - tubazioni pari a **191 ml**
- pannelli **interasse 0,20** - salto 7K - mandata di **40,5°C** - tubazioni pari a **191 ml**
- pannelli **interasse 0,25** - salto 5K - mandata di **42,5°C** - tubazioni pari a **153 ml**
- pannelli **interasse 0,30** - salto 5K - mandata di **45,0°C** - tubazioni pari a **127 ml**

Tratto da: Resa termica di pavimenti caldi. Valori pre calcolati – A. Peroni, D. Ghisleni – Watts Industries Italia (MB)

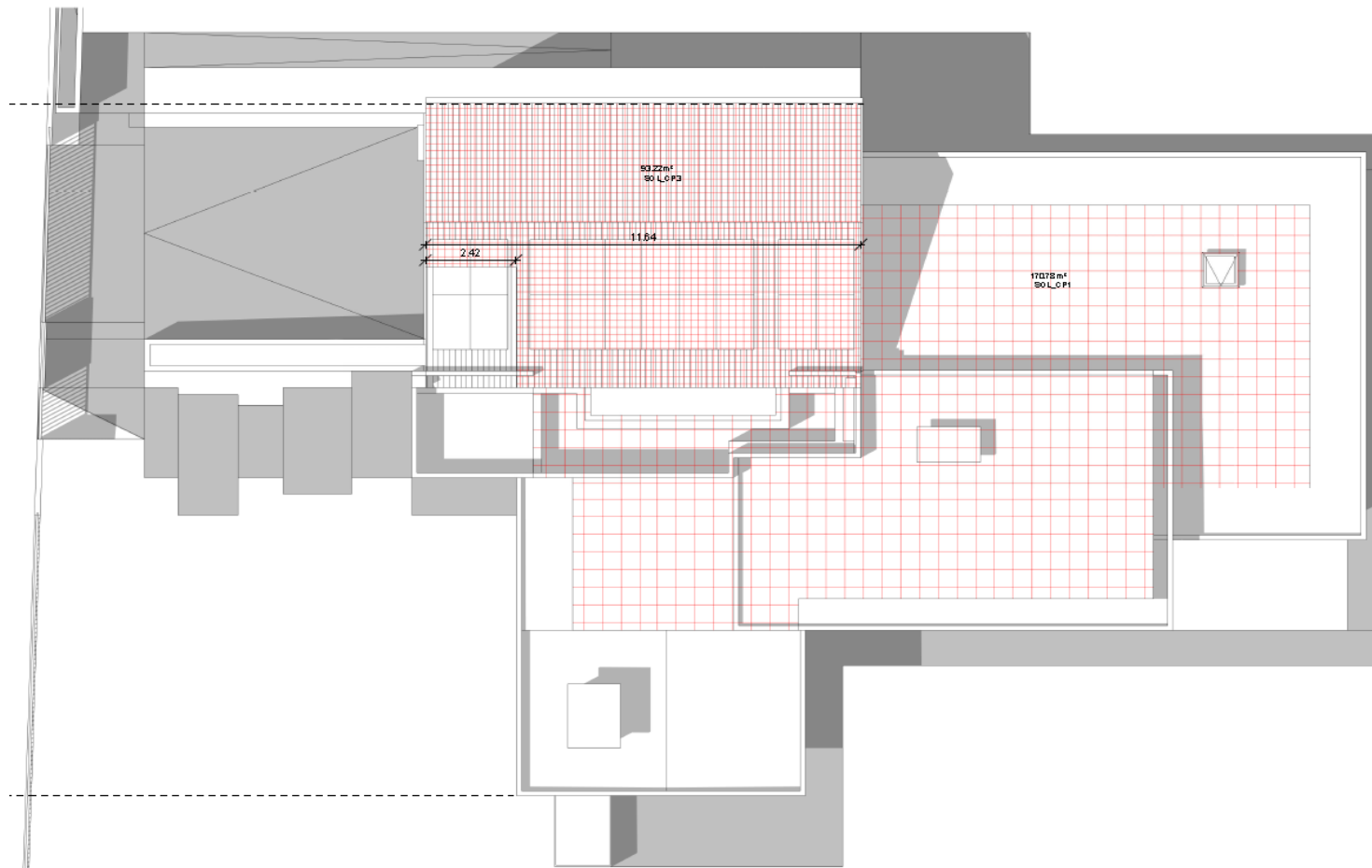
Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Esempi di impianti a pavimento radiante



Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Realizzazione abitazione unifamiliare standard CasaStufa – Bondeno (FE) 2018 – Arch. Denis ZAGHI

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Viste esterne finali e di cantiere



Realizzazione abitazione unifamiliare standard CasaStufa – Bondeno (FE) 2018 – Arch. Denis ZAGHI

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Superficie riscaldata utile:

228,8 m²

Metodo usato:

Calcolo mensile

**Indice energetico utile per il riscaldamento
invernale:**

Risultato test di pressione:

**Energia primaria (acqua calda, riscaldamento,
raffrescamento, corrente elettrica, corrente
elettrica ausiliare):**

**I.E. Energia primaria (acqua calda, riscaldamento,
corrente elettrica ausiliare):**

**I.E. energia primaria, risparmio per corrente da
fotovoltaico:**

Carico invernale:

Limite involucro estivo:

I.E. utile di raffrescamento

Carico estivo:

22	kWh/(m ² a)
1,5	h ⁻¹
74	kWh/(m ² a)
41	kWh/(m ² a)
0	kWh/(m ² a)
15	W/m ²
	%
2	kWh/(m ² a)
9	W/m ²

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA STUFA AD ACCUMULO A BIOMASSA

IE-Indice Energetico = 22kWh/m²*a – Carico termico invernale = 15W/m²

Se si calcola la potenza massima del generatore di calore in base al puro Carico Termico, espressione delle giornate più rigide ne deriva:

$$P_T = CT * A_{risc} = 15W/m^2 * 230mq = 3450 W_p = 3,5 kWh_p$$

Se si calcola invece il calore massimo giornaliero in base al puro Indice Energetico, espressione dei consumi medi annuali ne deriva:

$$Q_{tot} = IE * A_{risc} = 22kWh/m^2 * a \times 230mq = 5060 kWh/a$$

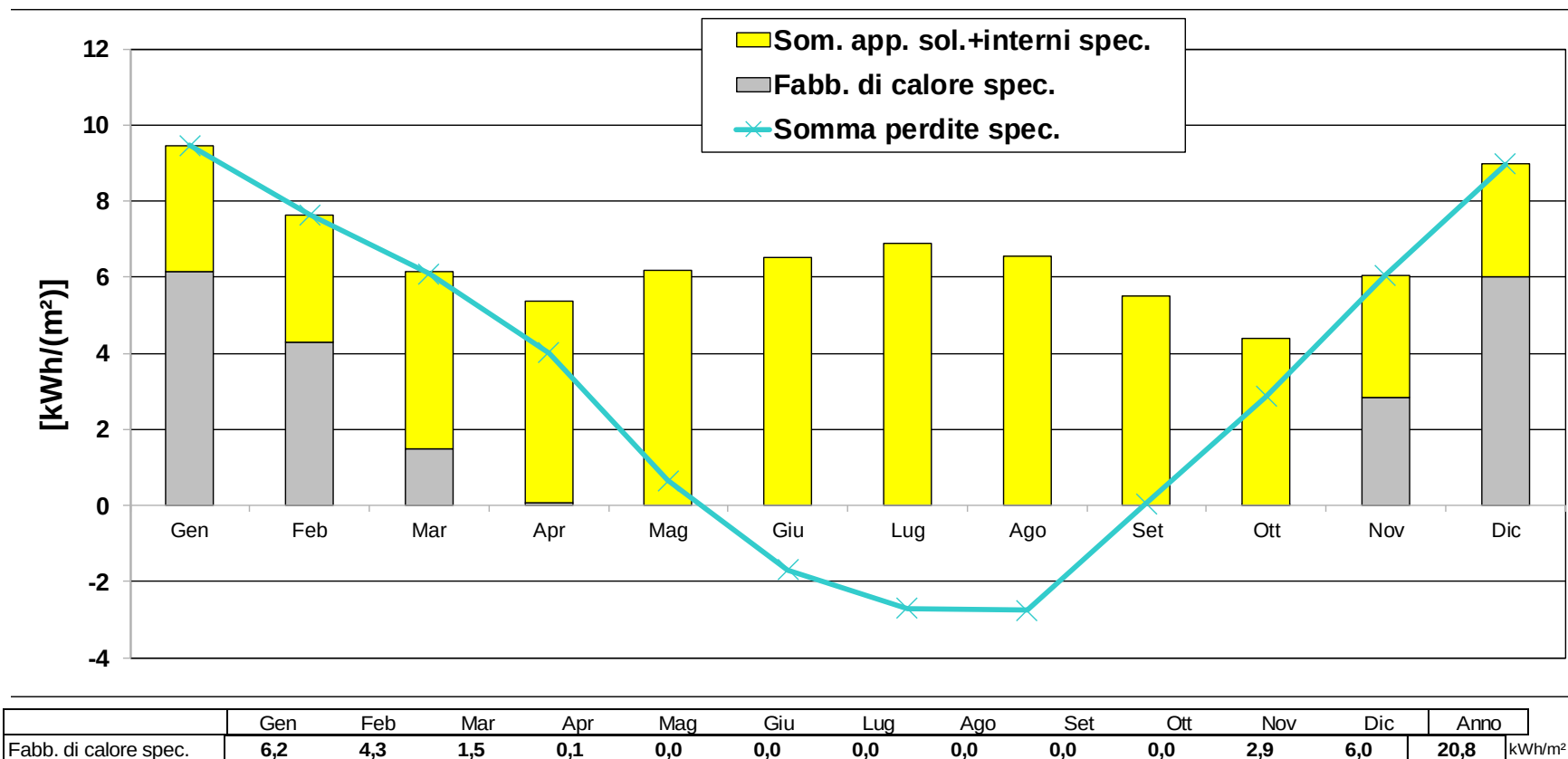
Suddividendo l'Indice Energetico totale per il periodo convenzionale di riscaldamento di Bondeno (Ferrara) pari a circa 5 mesi, ne deriva:

$$E_{acc}\text{-Energia giornaliera} = Q_{tot}/gg = 5060/150 = 35 kWh \text{ al giorno di accumulo}$$

Pari ad una potenza media nominale di 35kWh /24h = 1,46 kWp

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Perdite spec., apporti, fabb.energ. [kWh/(m²Mese)]



Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

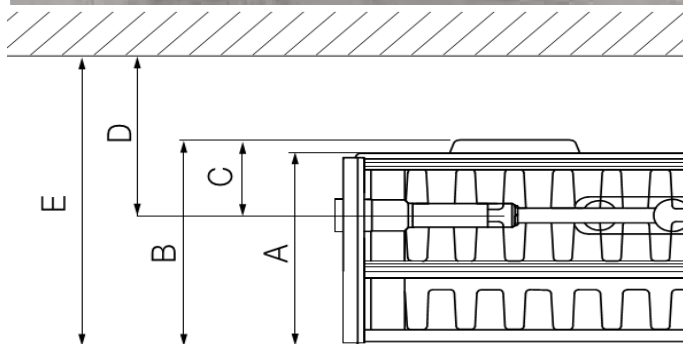


Viste interne zona soggiorno e caminetto



Realizzazione abitazione unifamiliare standard CasaStufa – Bondeno (FE) 2018 – Arch. Denis ZAGHI

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Caratteristiche tecniche

- Pressione d'esercizio 10 bar
- Pressione di prova 13 bar
- Temperatura massima d'esercizio 110 °C

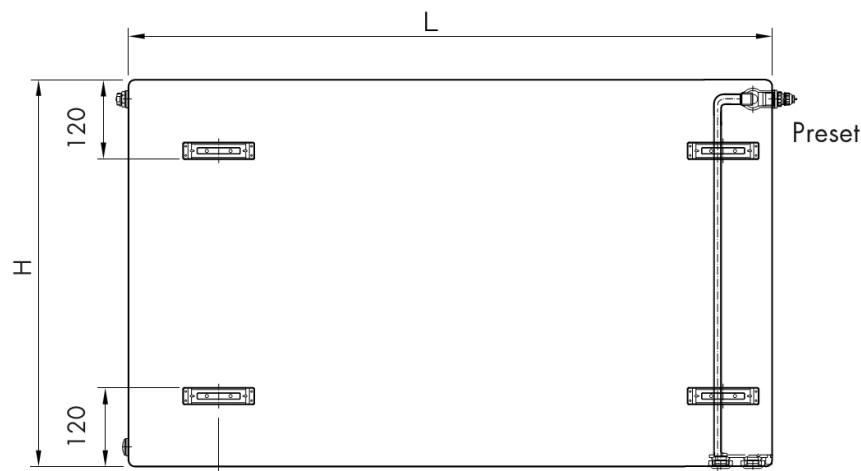
Attacchi e fornitura di serie

- Attacco interasse 50 mm inferiore, 3/4" filetto esterno
- Tutti i modelli hanno i supporti posteriori, ma il posizionamento della valvola non è simmetrico
- 2 attacchi da 1/2", filetto interno al lato opposto dell'inserito termostattizzabile con:
 - 1 tappo cieco da 1/2" fornito in imballo, pre montato
 - 1 tappo sfiato da 1/2" fornito in imballo, pre montato
- Griglia superiore
- Fianchetti laterali
- Supporti
 - 4 supporti saldati fino alla lunghezza 1600 compresa
 - 6 supporti saldati per lunghezze maggiori di 1600 mm

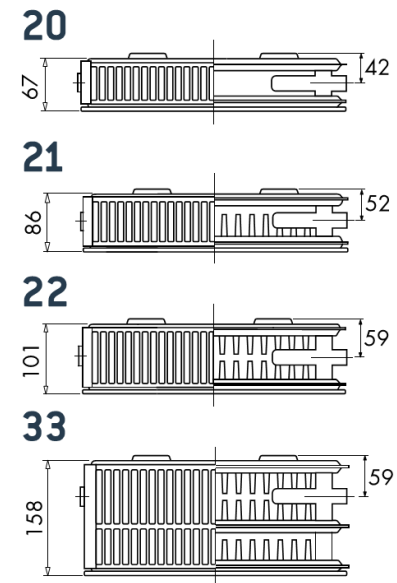
Tratto da: Catalogo tecnico – DLradiators (TV)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Vista frontale



Vista superiore



		Dimensioni			
		20	21	22	33
profondità della piastra esclusi i supporti posteriori	A	67	86	101	158
profondità complessiva dal retro del supporto al pannello frontale**	B	76	95	110	167
distanza dal supporto posteriore all'attacco	C	42	52	59	59
distanza dal muro al centro dell'attacco *	D	57/65	67/75	74/82	74/82
ingombro complessivo da muro a pannello frontale *	E	90/98	109/117	124/132	181/189

Tratto da: Catalogo tecnico – DLradiator (TV)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Altezza (H) 300

		20			21			22			33		
Profondità (mm)		67			86			101			158		
Esponente (n)		1,327			1,244			1,292			1,288		
Lunghezza (mm)		Resa 75/65-20	Resa 70/55-20	Resa 55/45-20	Resa 75/65-20	Resa 70/55-20	Resa 55/45-20	Resa 75/65-20	Resa 70/55-20	Resa 55/45-20	Resa 75/65-20	Resa 70/55-20	Resa 55/45-20
		W	W	W	W	W	W	W	W	W	W	W	W
400	resa	198	160	101	306	250	162	383	310	198	565	458	293
	cod.	OH82203212			OH82213212			OH82223212			OH82333212		
500	resa	248	200	126	382	312	202	479	388	247	707	572	366
	cod.	OH82203215			OH82213215			OH82223215			OH82333215		
600	resa	298	240	151	459	375	243	574	465	296	848	687	439
	cod.	OH82203218			OH82213218			OH82223218			OH82333218		
700	resa	347	280	176	535	437	283	670	543	346	989	801	512
	cod.	OH82203221			OH82213221			OH82223221			OH82333221		
800	resa	397	320	202	611	499	324	766	620	395	1130	916	586
	cod.	OH82203224			OH82213224			OH82223224			OH82333224		
900	resa	446	360	227	688	562	364	861	698	445	1272	1030	659
	cod.	OH82203227			OH82213227			OH82223227			OH82333227		
1.000	resa	496	400	252	764	624	405	957	775	494	1413	1145	732
	cod.	OH82203230			OH82213230			OH82223230			OH82333230		
1.100	resa	546	440	277	841	687	445	1053	853	543	1554	1259	805
	cod.	OH82203233			OH82213233			OH82223233			OH82333233		
1.200	resa	595	480	302	917	749	486	1148	930	593	1696	1373	878
	cod.	OH82203236			OH82213236			OH82223236			OH82333236		
1.400	resa	694	560	353	1070	874	567	1340	1085	692	1978	1602	1025
	cod.	OH82203242			OH82213242			OH82223242			OH82333242		

Tratto da: Catalogo tecnico – DLradiators (TV)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Caratteristiche tecniche

- Pressione d'esercizio 10 bar
 - Pressione di prova 13 bar
 - Temperatura massima d'esercizio 110 °C.
 - Certificazione NF nei modelli 10, 20 e 21
- Per le certificazioni NF consultare
il sito www.marque-nf.com

Attacchi e fornitura di serie

- 1 attacco centrale interasse 50 mm (1/2" filetto interno) - inferiore o superiore, a scelta
- 4 attacchi (perpendicolari al piano del terreno) da 1/2", filetto interno
- 3 tappi ciechi da 1/2" forniti in imballo, da montare
- 1 tappo sfiato da 1/2" fornito in imballo, da montare
- La piastra Verticale è rifinita con fianchi per i modelli 20, 21 e 22; nella configurazione AB (attacco centrale in basso) è inoltre rifinita con una griglia superiore (nei modelli 20, 21, 22); il modello 10 non ha né griglia né fianchi.
- Mensole e supporti
 - sono incluse nell'imballo 2 mensole GB (1 mensola per le Verticali larghezza 300 mm) con pancia di

Tratto da: Catalogo tecnico – DLradiators (TV)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

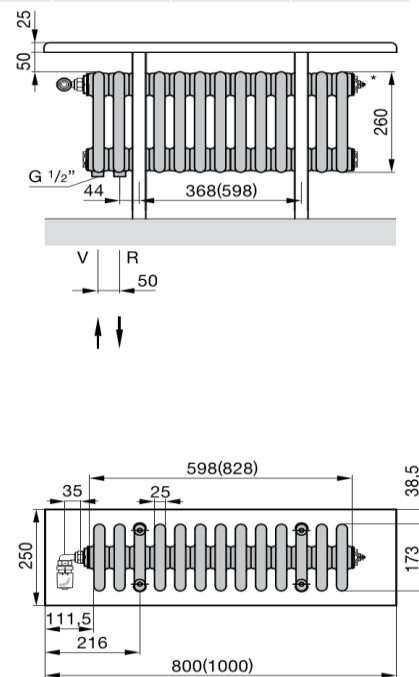
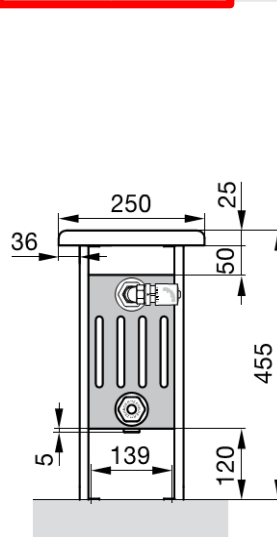
Altezza (H) 1400

		10			20			21			22			
Profondità (mm)		62			77			77			111			
Esponente (n)		1,234			1,263			1,298			1,354			
unghezza Interasse (mm) (l)		Resa 75/65-20 W	Resa 70/55-20 W	Resa 55/45-20 W	Resa 75/65-20 W	Resa 70/55-20 W	Resa 55/45-20 W	Resa 75/65-20 W	Resa 70/55-20 W	Resa 55/45-20 W	Resa 75/65-20 W	Resa 70/55-20 W	Resa 55/45-20 W	
300	240	resa	378	312	207	577	469	306	739	597	378	955	764	477
		cod.	0146103842			0146203842			0146213842			0146223842		
400	340	resa	505	416	276	769	626	408	985	796	505	1273	1018	637
		cod.	0146104842			0146204842			0146214842			0146224842		
500	440	resa	631	520	345	961	782	511	1231	996	631	1592	1273	796
		cod.	0146105842			0146205842			0146215842			0146225842		
600	540	resa	757	624	414	1153	939	613	1477	1195	757	1910	1528	955
		cod.	0146106842			0146206842			0146216842			0146226842		
700	640	resa	883	728	483	1345	1095	715	1724	1394	883	2228	1782	1114
		cod.	0146107842			0146207842			0146217842			0146227842		
900	840	resa	1135	936	622	1730	1408	919	2216	1792	1135	2865	2291	1432
		cod.	0146109842			0146209842			0146219842			0146229842		

Tratto da: Catalogo tecnico – DLradiators (TV)

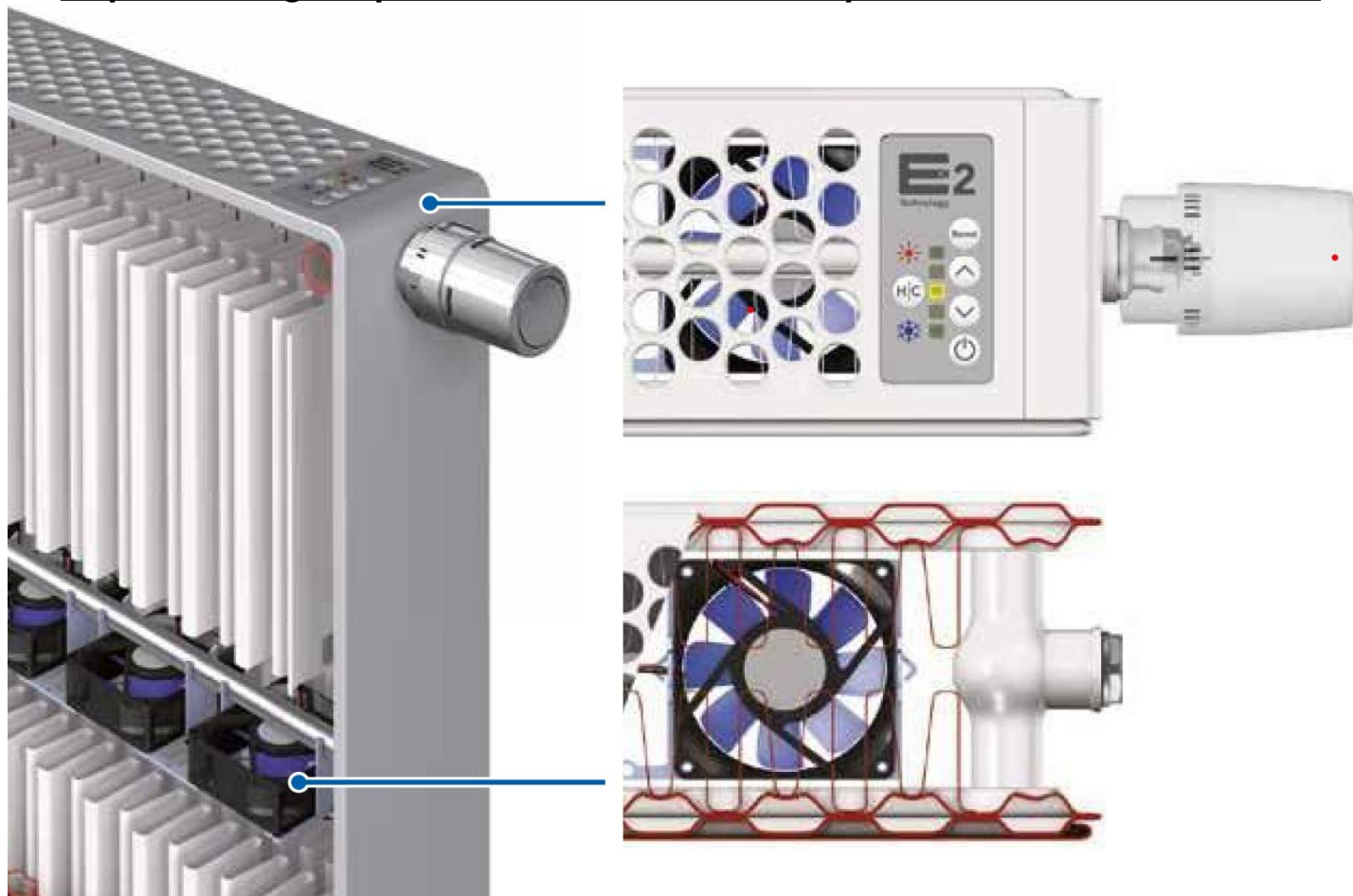
Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Modello	Altezza H mm	Interasse N mm	Larghezza L mm	Potenza termica EN 442		Su richiesta resistenza funz. misto Watt	Contenuto acqua dm ³	Peso a vuoto kg	Esponente n
				$\Delta T 50$ Watt	$\Delta T 30$ Watt				
CR 5026-13	260	50	598	543	286,7	-	10,4	20,2	1,25
CR 5026-18	260	50	828	747	394,5	-	14,4	26,1	1,25



Tratto da: Catalogo tecnico – Zehnder Italia (MO)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Tratto da: Catalogo tecnico – Emmeti (PN)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Modello	H [mm]	L [mm]	Peso [kg]	Potenza termica [W]											
				(Tin / Tout / Tamb) 55 / 45 / 20 °C			(Tin / Tout / Tamb) 45 / 35 / 20 °C			(Tin / Tout / Tamb) 40 / 35 / 20 °C			(Tin / Tout / Tamb) 35 / 30 / 20 °C		
				Modalità di funzionamento			Modalità di funzionamento			Modalità di funzionamento			Modalità di funzionamento		
				Statica	Comfort	Boost	Statica	Comfort	Boost	Statica	Comfort	Boost	Statica	Comfort	Boost
				≡	≡+☘	≡+☘	≡	≡+☘	≡+☘	≡	≡+☘	≡+☘	≡	≡+☘	≡+☘
E2 500-400	500	400	15,70	282	415	475	163	252	294	140	220	257	89	149	176
E2 500-600	500	600	22,43	424	622	713	245	379	440	210	331	385	134	224	263
E2 500-800	500	800	29,18	565	829	951	327	505	587	280	441	514	179	298	351
E2 500-1000	500	1000	36,11	706	1036	1189	409	631	734	349	551	642	224	373	439

Modalità di funzionamento: solo riscaldamento

Alimentazione elettrica: 230 Vac / 50 Hz

Assorbimento max: 15 W

Connessioni idrauliche: n° 2 attacchi maschio G 3/4" in basso

al centro (interasse 50 mm), e n° 4 attacchi femmina G 1/2"

Temperatura minima dell'acqua per l'attivazione delle ventole:

30 °C

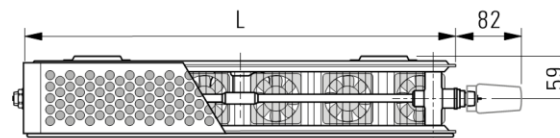
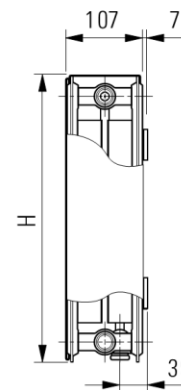
Temperatura massima di esercizio: 60 °C

Pressione massima di esercizio: 10 bar

Livello di pressione sonora:

Comfort: da 20 a 25 dB / Boost: 34 dB

Questi valori sono stati calcolati in base alla distanza di 2 m prevista dalla normativa VDI 2081, "Produzione e riduzione del rumore in impianti di ventilazione e condizionamento" (Mod. 600x1000 mm).



Tratto da: Catalogo tecnico – Emmeti (PN)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

R PANEL®
PIASTRE RADIANTI
A BASSA TEMPERATURA CLASSE A



R PANEL®
Modello
Scaldaserviette
da ST2 a ST9



R PANEL®
Modello Orizzontale



R PANEL®
Modello Sottofinestra
verticale da ST2 ad ST9



CLASSIFICAZIONE:

Sistema radiante a bassa temperatura CLASSE A

RISCALDAMENTO

Temperatura d'esercizio: 35°C ÷ 42°C

Con caldaie tradizionali: 45°C ÷ 55°C

RAFFRESCAMENTO

Temperatura d'esercizio: modulante 13°C ÷ 21°C

Pressione max. d'esercizio: 3 bar

Temperatura max. d'esercizio: 95 °C

Liquido termovettore: acqua + additivo

Capacità idraulica: 2.4 l/mq

Collegamenti idraulici: 3/8"

Alimentazione pannello: incrociata con mandata dal basso

Compatibilità energetica: fonti energetiche convenzionali, energia solare, energia geotermica, teleriscaldamento.

Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

R PANEL®	a	b	c	d	e	f interasse	CONTENUTO ACQUA	MASSA
modello	mm	mm	mm	mm	mm	mm	lt	kg

ST2/800	811	320	33,5	200	350	784,7	0,46	3,5
ST3/800	811	440	33,5	200	350	784,7	0,67	5,0
ST4/800	811	560	33,5	200	350	784,7	0,89	6,4
ST5/800	811	680	33,5	200	350	784,7	1,13	7,9
ST6/800	811	800	33,5	200	350	784,7	1,34	9,3
ST7/800	811	920	33,5	200	350	784,7	1,58	10,8
ST8/800	811	1040	33,5	200	350	784,7	1,80	12,2

R PANEL®	Sup. radiante	Portata ¹ q	Perdita di carico	Resa termica UNI EN 442 $w = k \Delta T^n q^c$			
modello	m²	l/m	mm c.a.	K	n	c	W($\Delta T = 30^\circ C$)

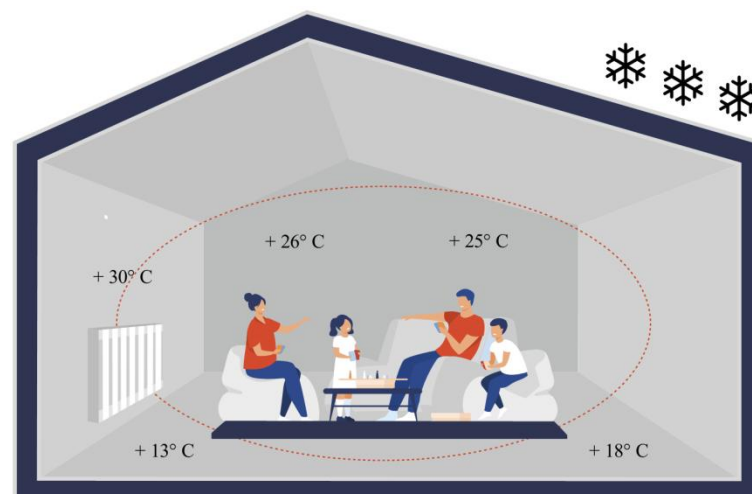
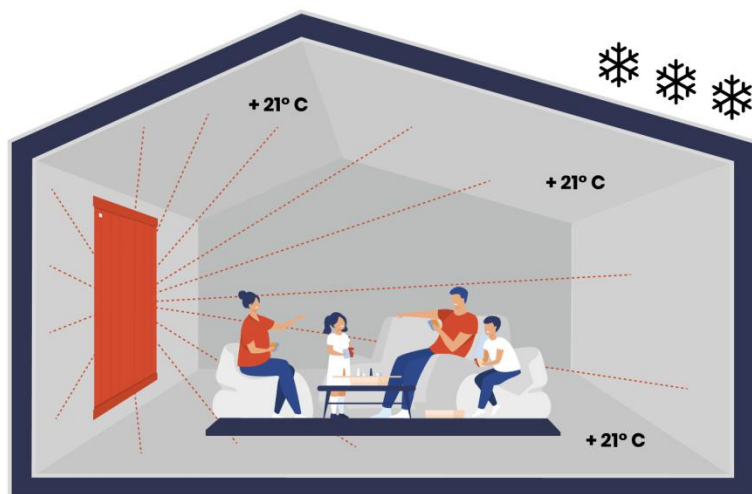
ST2/800	0,19	0,4	1,2	2,29027	1,23091	0	150,7
ST3/800	0,28	0,5	1,7	2,92188	1,23351	0	194,0
ST4/800	0,37	0,6	2,0	3,54149	1,23611	0	237,2
ST5/800	0,47	0,7	2,9	4,14950	1,23871	0	280,4
ST6/800	0,56	0,8	3,8	4,74455	1,24132	0	323,4
ST7/800	0,66	0,9	4,6	5,32712	1,24392	0	366,4

Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Riscaldamento a confronto

IL sistema di riscaldamento R Panel è un **sistema ibrido**, unico nel suo genere, perché permette di riscaldare in maniera omogenea ed economica gli ambienti sfruttando una bassa **temperatura di alimentazione pari a 35/42°C**, integrandosi con generatori di calore a condensazione, pompe di calore, etc.



Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

R PANEL® è interamente costruita in alluminio estruso 6060 TS e verniciata con polveri di poliestere, ha uno spessore che varia fra gli 8 e i 22,5 mm.

E' disponibile nelle altezze 800 mm, 1600 mm, 2000 mm, 2500 mm e 3000 mm e la larghezza varia, a seconda dei modelli, da 320 mm a 1160 mm.

Le peculiarità della tecnologia R Panel® implicano diversità rispetto ai tradizionali sistemi ad aria per quanto concerne il dimensionamento.

Mentre per i caloriferi tradizionali le dimensioni dei terminali variano in funzione della temperatura d'alimentazione, **la quantità di R Panel ® da installare nell'ambiente è identica per temperature d'alimentazione comprese tra 35°C e 55°C.**

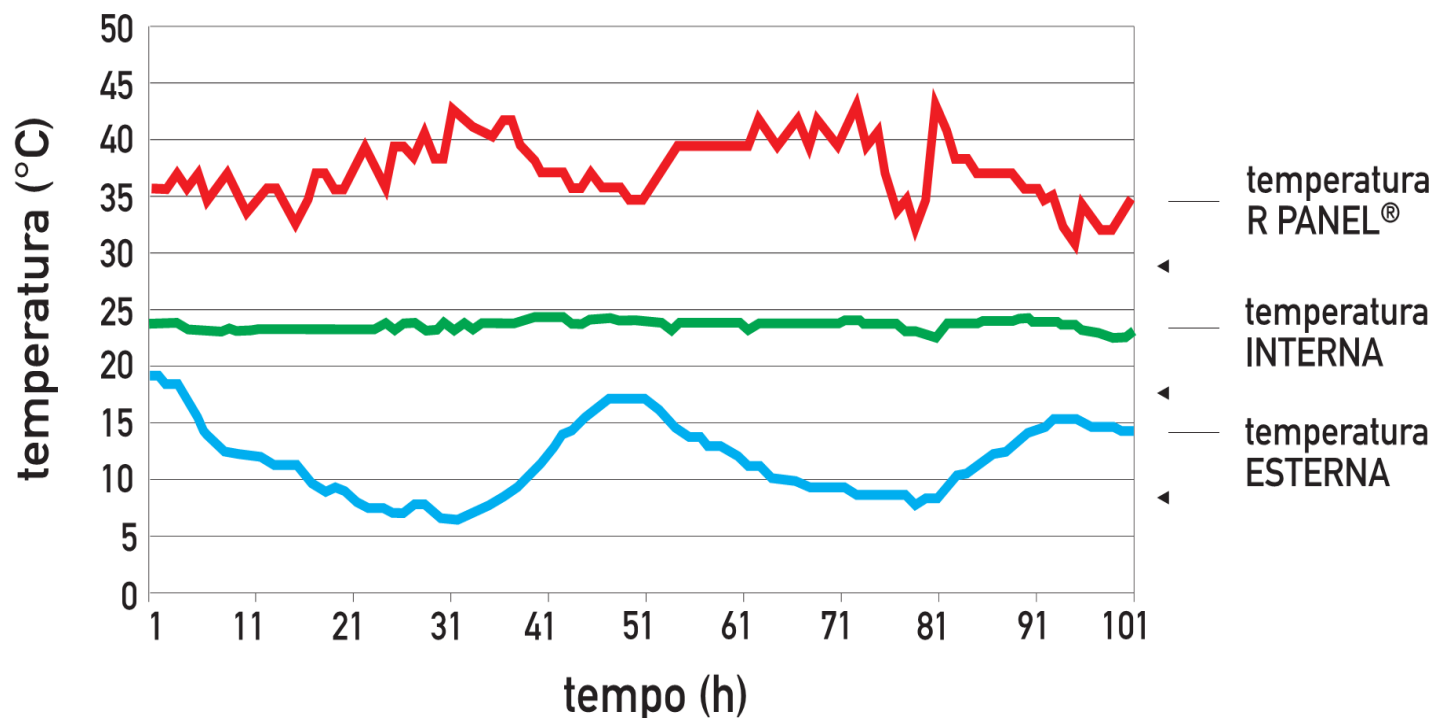
Per le piastre R Panel®, **a variare sono i tempi di attivazione della sorgente energetica:** in caso di alimentazione a bassa temperatura (35°C-42°C), la sorgente energetica rimane attiva in modo **pressoché continuo** (Fig.1).

In caso di alimentazione a media temperatura (45°C-55°C), la sorgente energetica si **attiva ad impulsi** (Fig. 2) ed in entrambi i casi il controllo della sorgente è regolato dalla temperatura impostata al termostato ambiente.

Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

RISPOSTA DELL'IMPIANTO A (35°C - 42°C)
(sorgente energetica con sonda esterna)



Suggerimento tecnico: è buona norma munire la sorgente energetica di una sonda di temperatura esterna, al fine di adeguare la temperatura di mandata ai rigori climatici.

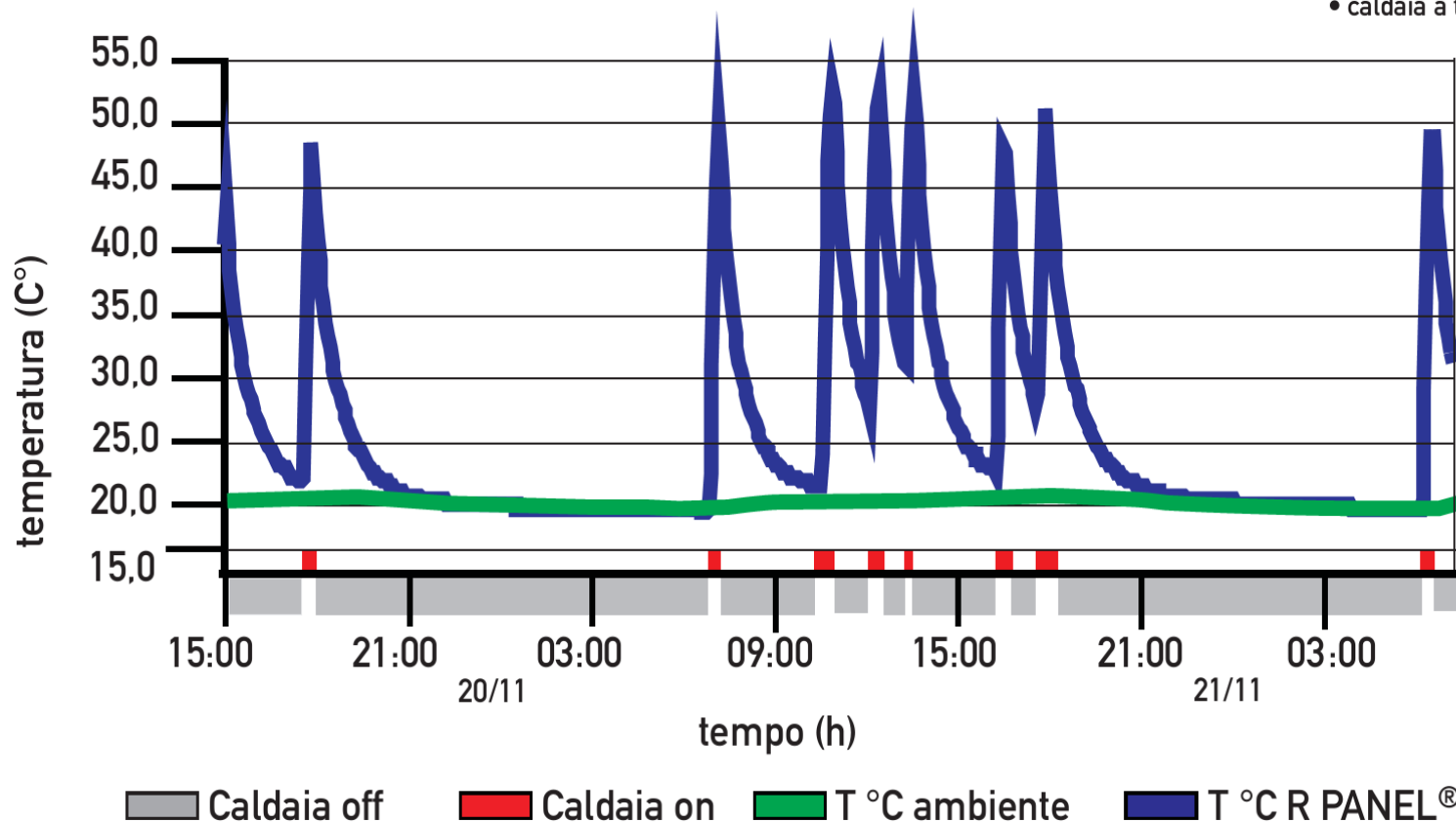
Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

RISPOSTA DELL'IMPIANTO A 45°C - 55°C

IDEALE PER:

- caldaia a tiraggio forzato



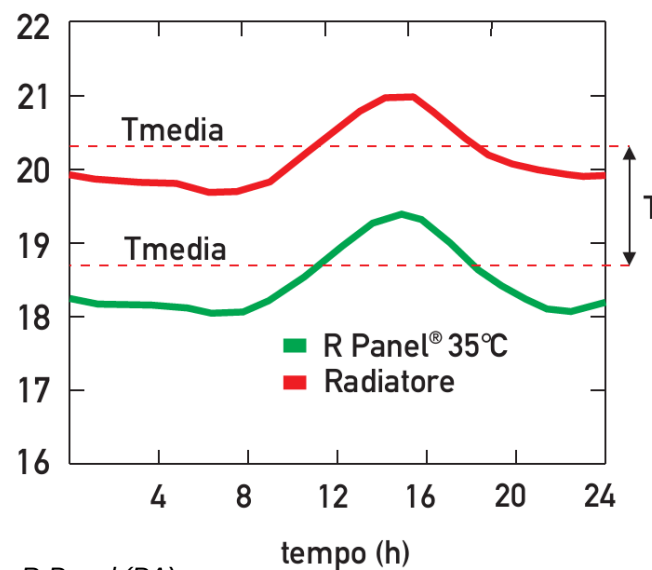
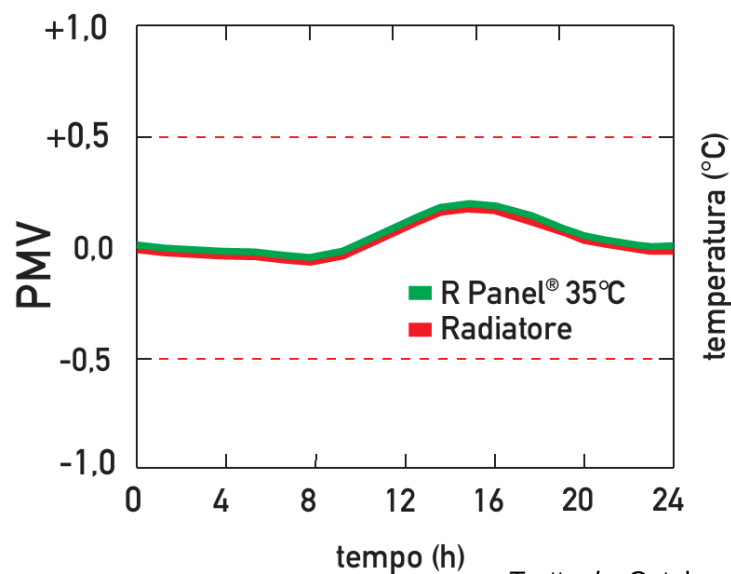
Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Temperatura di comfort

Nei locali climatizzati con tecnologia R Panel® la condizione di benessere termico si ottiene con **temperature dell'aria inferiori di circa 1,5°C** rispetto a quella dei sistemi ad aria.

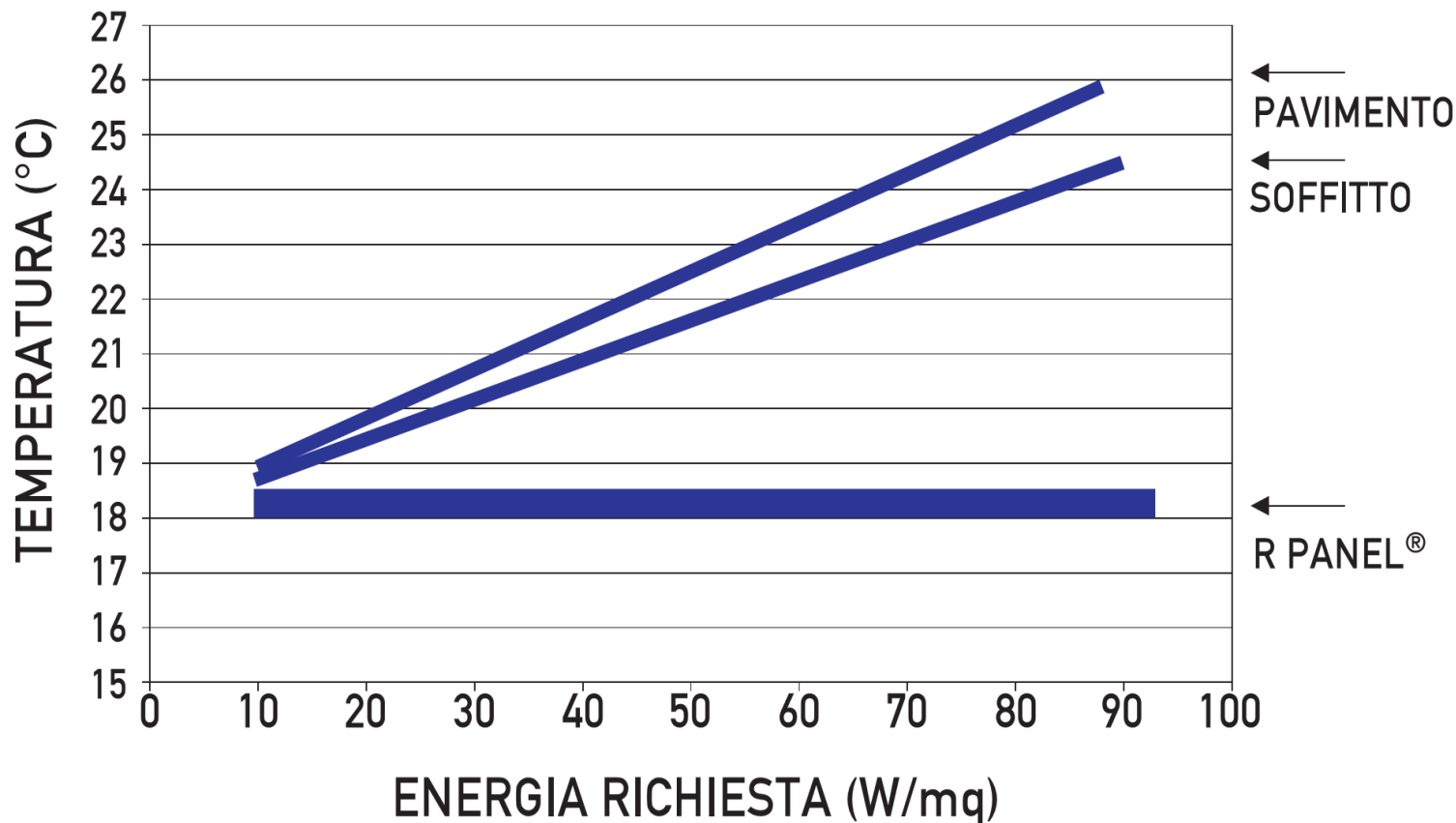
(PMV= voto medio previsto) per le due tecnologie (sx) e temperature interne medie necessarie per realizzarlo (dx)



Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Comparazione energetica

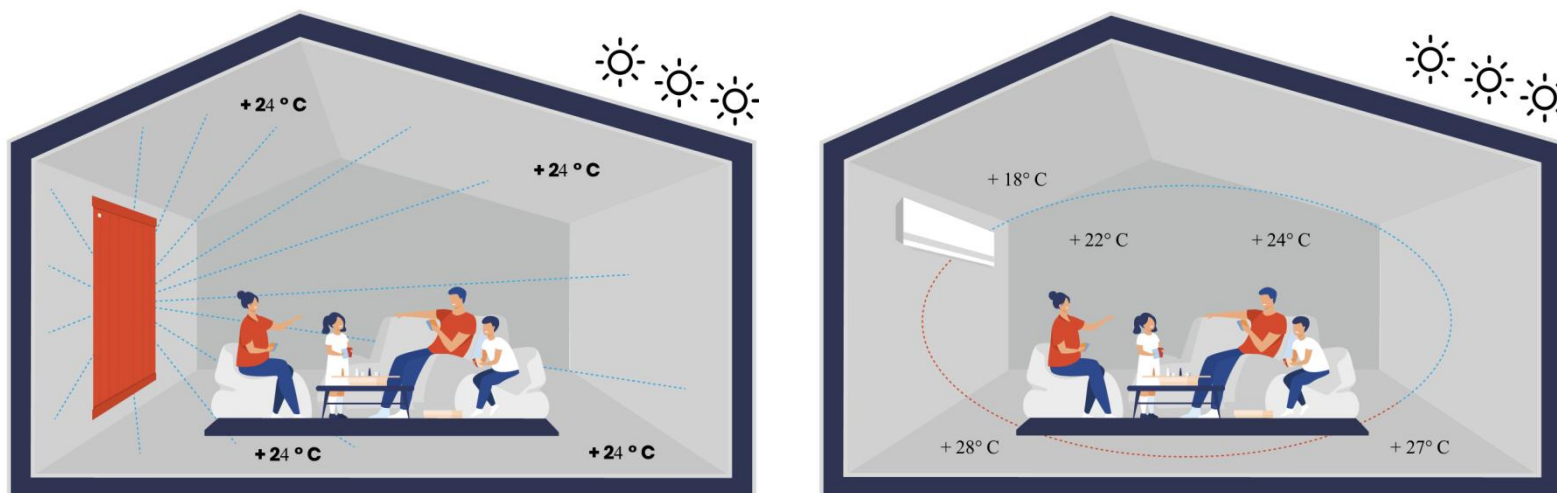


Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Raffrescamento a confronto

IL sistema di raffrescamento R Panel è un **sistema ibrido**, unico nel suo genere, perché permette di raffrescare in modo naturale grazie alla **grossa componente radiante** e al **piccolo contributo convettivo** (fan coil) con il compito di deumidificare quando necessario, garantendo il massimo comfort, in quanto il sistema controlla e gestisce sia la temperatura che l'umidità relativa.



Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

Raffrescamento radiante R Panel®

L'impianto idraulico, è composto da due circuiti:

- uno primario a bassa temperatura
- uno secondario a temperatura controllata.

Il **circuito primario comprende il chiller** (o la pompa di calore geotermica) che alimenta, ad una temperatura di circa **8-12°C**, la valvola miscelatrice ed il **funcoil che funge da deumidificatore**.

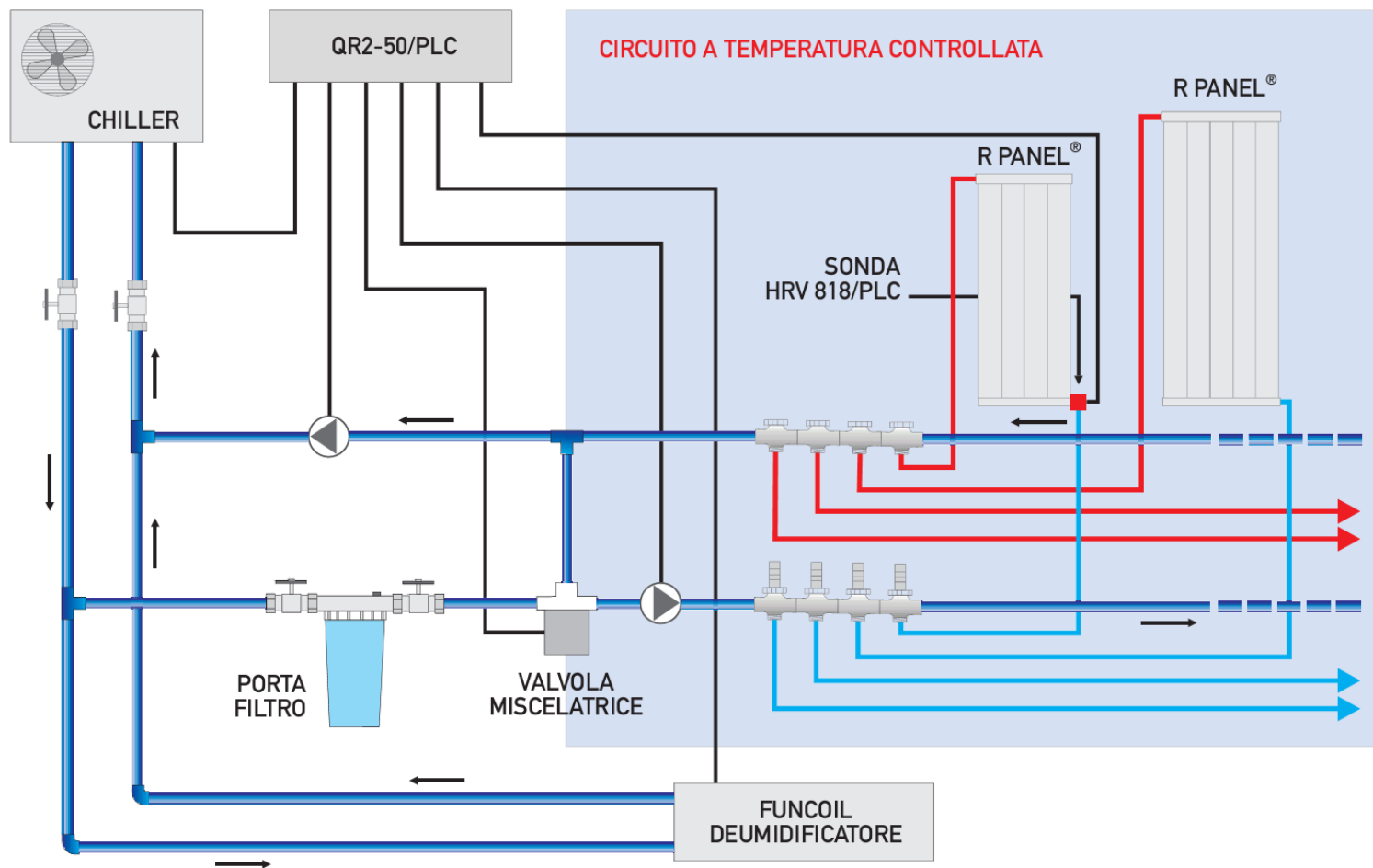
Un solo funcoil, alloggiato in un corridoio, permette generalmente di controllare l'umidità dell'intera abitazione.

Il suo impiego, al posto di un comune deumidificatore, può risultare particolarmente vantaggioso perché consente sia di deumidificare sia di immettere aria fresca nell'ambiente.

Il **circuito secondario** è sotto il controllo della **centralina anticondensa** (Serie QR2) che elabora le informazioni ricevute dalla sonda HRV-818/PLC e attua la **regolazione della temperatura di mandata tramite una valvola miscelatrice**.

Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

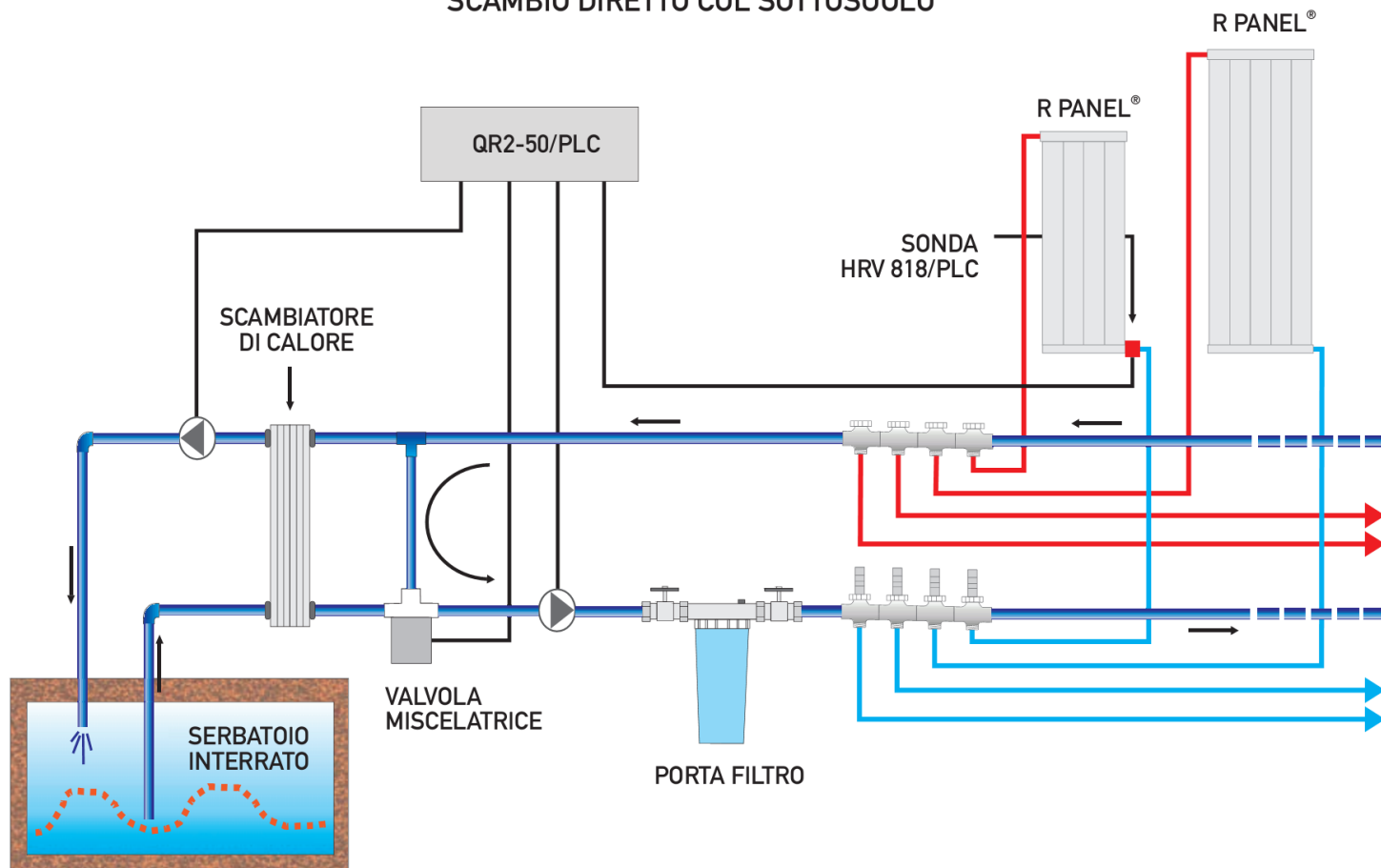
Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo



Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

Riqualificare gli impianti – Terminali di calore per edifici a basso consumo

SCAMBIO DIRETTO COL SOTTOSUOLO



Tratto da: Catalogo tecnico – R Panel (PA)

8 – «CASA STUFA» ED IMPIANTI A BIOMASSE

arch. Andrea BOZ



Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

www.arkboz.com
andrea@4ad.it



Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



Viste esterne preesistente e post intervento



Comune di Paluzza (UD) 3297 GG – $S_{Netta}=282\text{ mq}$ – $S/V=0,63$ – $PT_{Risc}=8,7\text{KW}$ – $IE=21\text{ kWh/m}^2\text{a}$

IMPIANTI: Stufa ollare ad accumulo + Pompa di calore ACS + VMC centralizzato con recupero di calore

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

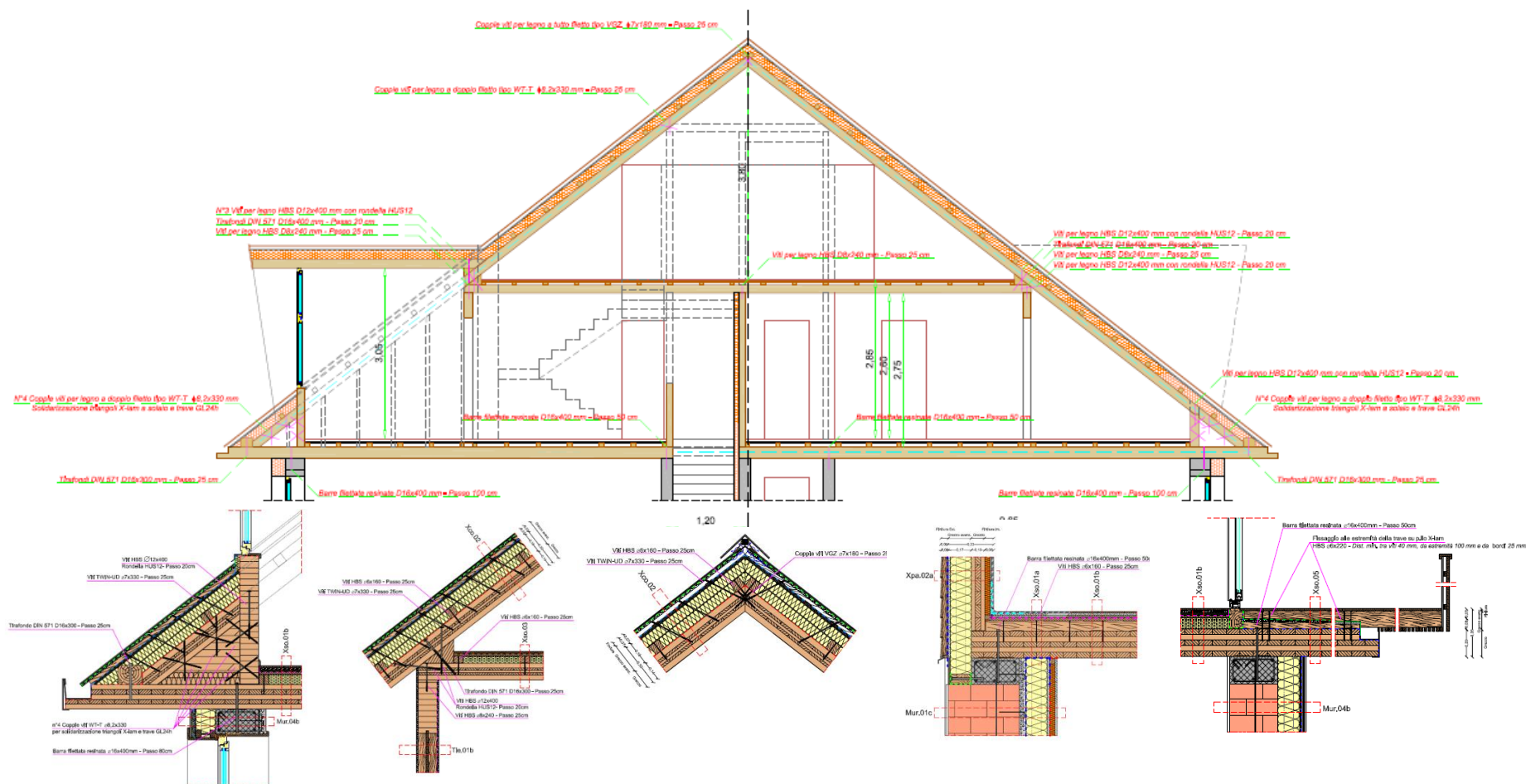


Viste interne ambienti arredati



IMPRESA EDILE: 3TI – Tolmezzo – IMPIANTI TERMICI: Zoldan Andrea – Moggio Udinese
IMPIANTI ELETTRICI: Boschetti Ermanno - Sutrio – INFISSI: MSM - Sutrio – ARREDI: SAMS - Sutrio

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



REQUISITI BASE

$IE < 50 \text{ kWh/mq}$

$N_{50} < 1,5 \text{ Vol/ora}$

$CT_{inv} < 40 \text{ W/mq}$

$CT_{est} < 10 \text{ W/mq}$

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

- La stufa/cucina deve coprire almeno il **70%** del fabbisogno energetico per riscaldamento
- un indice energetico utile per riscaldamento non superiore a **50 kWh/m²a**
- numero di giorni con temperatura interna estiva maggiore della temperatura di riferimento (26°C) inferiore al 10% anno o un indice energetico utile per raffrescamento non superiore a 15 kWh/m²a
- un involucro a tenuta all'aria con valore ottenuto dal test di pressione Blower Door n50 non superiore a **1,5 h-l**
- un consumo di energia primaria per l'insieme di tutti gli impieghi (riscaldamento, raffrescamento, acqua calda, corrente elettrica) non superiore a **60 kWh/m²a** (produzione rinnovabile sul posto detraibile)
- Temperature superficiali interne nel periodo di riscaldamento $\geq$ **16°C**
- Temperature superficiali interne nel periodo estivo $\leq$ **29°C**
- Temperatura superficiale minima del pavimento $\geq$ **18,5°C** (eccezione striscia perimetrale 30 cm con $\geq$ **16°C**)

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

COMPARAZIONE REQUISITI DI BASE						
CERTIFICAZIONE	IE inv	IE est	CT ris	CT raf	BDT n50	T sup int
	kWh/m²a	kWh/m²a	W/m²	W/m²	h-1	°C
CasaStufa	≤ 50	≤ 15	≤ 40	≤ 10	≤ 1,5	≥ 16
CasaPassiva	≤ 15	≤ 15	≤ 10	≤ 10	≤ 0,6	≥ 17
CasaClima Oro	≤ 10	≤ 20	n.d.	n.d.	≤ 0,6	≥ 17
CasaClima A	≤ 30	≤ 20	n.d.	n.d.	≤ 1,5	≥ 17
CasaClima B	≤ 50	≤ 20	n.d.	n.d.	≤ 1,5	≥ 17
CasaClima R	≤ 70	≤ 20	n.d.	n.d.	≤ 3,0	≥ 17
CasaStufa pari a	Clima B	Passiva	n.d.	Passiva	Clima B	≥ 16

COMPORTAMENTO INVERNALE PARIFICABILE AD UNA CASA CLIMA B

COMPORTAMENTO ESTIVO PARIFICABILE AD UNA PASSIVA

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



**AREA STOCCAGGIO LEGNA
IN GARAGE
4x2x0,3=2,5 Mc Lordi**



CONSUMI 2017-18: Nov. 190kg – Dic. 250kg – Gen. 260kg – Feb. 230kg – Mar. 220kg – Apr. 50kg = **12 q.li**
Temp. Int est°C: Nov. **21,3 6,7** – Dic. **20,3 2,3** – Gen. **21,0 4,1** – Feb. **21,0 2,6** – Mar. **20,8 6,3** – Apr. **21,5 15,0**

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

Superficie riscaldata utile:

270,0 m²

Metodo usato:

Calcolo mensile

**Indice energetico utile per il riscaldamento
invernale:**

Risultato test di pressione:

Energia primaria (acqua calda, riscaldamento,
raffrescamento, corrente elettrica, corrente
elettrica ausiliare):

I.E. Energia primaria (acqua calda, riscaldamento,
corrente elettrica ausiliare):

I.E. energia primaria, risparmio per corrente da
fotovoltaico:

Carico invernale:

Limite involucro estivo:

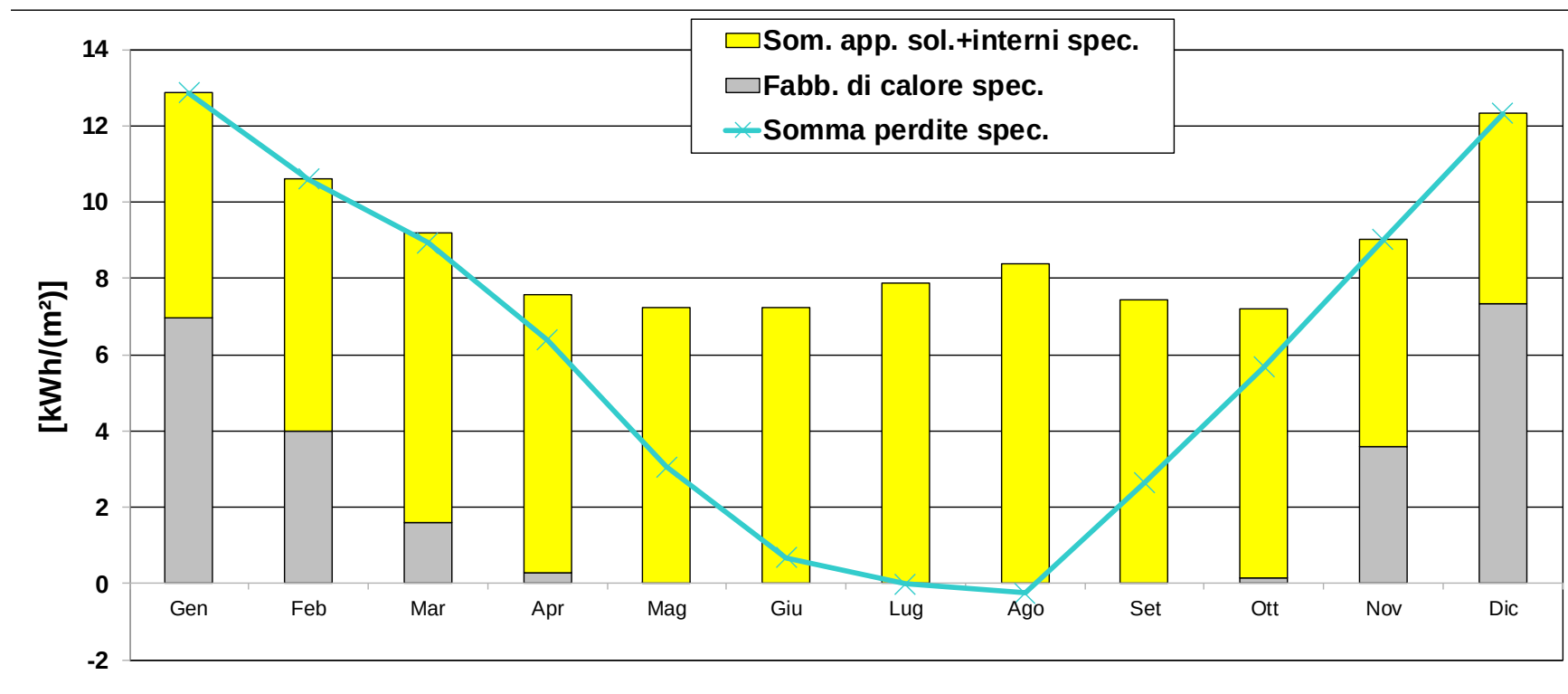
I.E. utile di raffrescamento

Carico estivo:

24	kWh/(m²a)
0,6	h⁻¹
70	kWh/(m²a)
38	kWh/(m²a)
0	kWh/(m²a)
20	W/m²
11	%
	kWh/(m²a)
12	W/m²

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

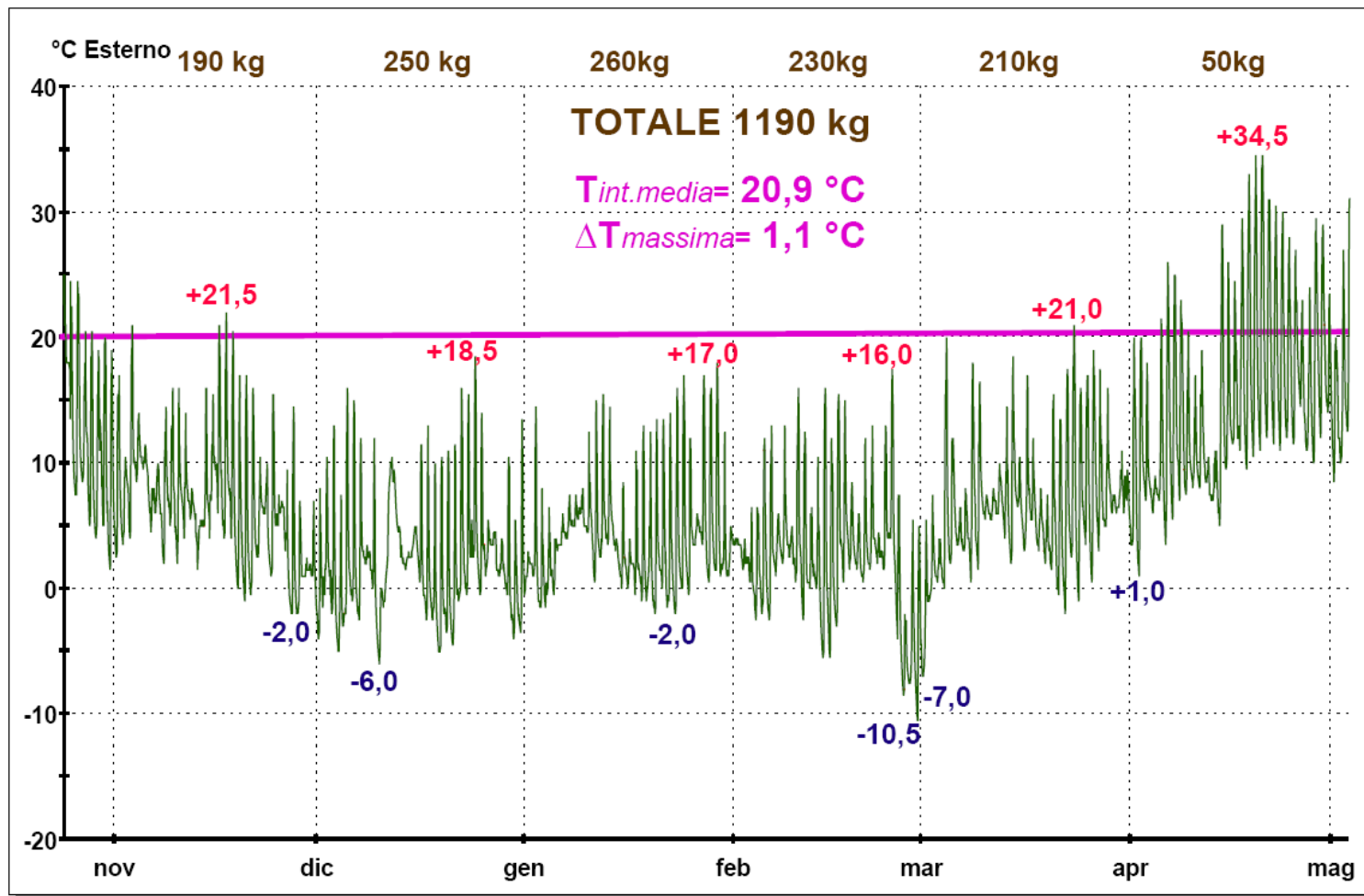
Perdite spec., apporti, fabb.energ. [kWh/(m²Mese)]



	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Anno
Fabb. di calore spec.	7,0	4,0	1,6	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	3,6	7,3	23,9

kWh/m²

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

Nov-2017	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	30	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	6,3	Kg/giorno	10	10			10	10	10	10	10	10		10	10								10	10	10	10	10	10		10	10	10	
	190	Kg/mese																															
Temp. medie	2,8	Test. min	2,5	3,5	4,0	8,5	8,0	4,5	5,5	2,0	5,0	2,0	4,0	5,5	1,5	5,0	4,0	6,0	4,0	3,5	0,0	-0,5	-0,5	2,5	2,5	1,0	5,5	-0,5	-2,0	-2,0	1,0	-1,5	
	12,7	Test. max	15,5	10,5	20,5	13,5	11,5	8,0	10,0	14,5	15,5	14,5	11,5	8,0	5,5	15,5	12,5	20,5	21,5	20,5	15,5	15,5	15,5	10,5	9,5	15,5	7,5	9,5	14,5	7,0	2,5	7,0	
	6,7	Test. med	8,2	7,2	10,9	10,8	10,1	6,8	7,4	7,2	8,5	7,2	7,8	6,7	4,3	7,8	9,3	11,3	10,0	9,4	5,6	5,1	5,2	5,6	6,3	6,2	6,2	4,1	2,5	1,2	1,4	2,1	
	19,7	Tint. min	19,5	21,0	22,0	21,0	20,0	21,0	21,0	21,5	22,0	21,5	20,0	19,0	19,5	19,5	18,5	18,5	19,5	20,0	19,5	19,5	19,0	19,0	19,0	20,0	19,5	19,0	19,0	18,5	18,5	16,0	
	24,0	Tint. max	26,5	29,5	28,5	22,0	27,5	28,0	27,5	27,5	29,5	28,0	21,5	24,5	24,5	22,5	20,0	22,5	22,5	22,0	21,5	21,5	23,5	23,0	25,0	24,0	22,5	21,0	21,5	20,5	20,5	20,5	
21,3	Tint. med	21,4	23,6	23,5	21,3	21,8	24,0	24,2	23,3	24,4	23,3	20,6	20,9	22,5	20,7	19,2	20,2	20,6	20,9	20,2	20,5	20,5	20,7	21,3	21,4	20,6	20,1	20,5	19,0	19,4	18,9		

Dic-2017	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	8,1	Kg/giorno	10	10		10	10	10		10	10	10	10	10	10	10	10		10	10	10	10		10				10	10	10		10	10
	250	Kg/mese				10																							10				
Temp. medie	- 1,3	Test. min	-4,0	0,0	-2,5	-5,0	-3,0	-1,0	-2,0	2,0	-3,0	-6,0	-1,0	5,5	2,0	1,5	2,5	-0,5	-2,5	-3,0	-5,0	-3,5	-4,5	-1,0	-0,5	2,5	-0,5	1,0	1,5	1,0	-2,5	-4,0	-3,5
	9,8	Test. max	8,0	10,5	13,0	7,5	16,0	15,0	12,0	3,5	12,0	0,0	9,5	10,5	5,5	2,5	5,0	11,5	13,0	10,0	10,5	11,0	11,0	16,0	15,5	18,5	14,0	5,5	4,5	4,0	10,5	5,5	13,5
	2,3	Test. med	-0,2	3,1	2,1	-1,7	3,1	3,5	2,5	2,5	2,0	-2,6	3,1	8,6	3,7	2,2	3,7	3,3	1,6	0,2	-0,5	0,7	0,4	3,9	4,1	6,6	3,9	3,1	3,3	2,1	2,0	-0,5	1,3
	18,9	Tint. min	19,0	15,5	19,0	18,0	19,5	19,5	20,0	18,5	18,5	19,0	19,0	20,0	20,0	19,5	19,0	17,0	19,0	19,0	17,0	18,5	19,0	18,0	20,0	20,0	19,0	19,0	19,5	20,5	18,5	19,0	20,0
	21,6	Tint. max	21,0	21,0	20,5	22,0	22,0	22,0	22,0	20,0	22,0	21,0	22,0	22,0	22,0	21,5	21,0	21,0	20,5	20,5	21,0	21,5	21,5	21,5	22,0	21,5	22,5	20,5	23,0	23,0	22,0	22,0	22,5
	20,3	Tint. med	19,8	19,5	20,1	19,8	20,8	20,9	20,8	19,1	20,1	20,0	20,3	21,0	20,8	20,2	19,8	20,0	19,7	19,8	19,5	20,0	20,1	19,5	21,1	20,7	20,4	19,4	20,9	21,5	20,9	20,2	21,1

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

Gen-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	8,4	Kg/giorno	10		10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10		10	10	10	10	10		10	10			10	10	10
	260	Kg/mese																															
Temp. medie	0,9	Test. min	-0,5	-0,5	-1,5	-1,5	-0,5	3,5	4,0	5,0	5,0	4,0	0,5	2,5	3,5	2,0	0,0	0,0	-0,5	-1,0	-1,0	-2,0	0,0	-1,5	-2,0	0,0	-0,5	3,5	3,0	0,5	1,5	1,0	1,0
	10,9	Test. max	3,0	14,5	8,0	6,5	4,0	6,0	7,0	7,5	8,0	12,5	15,0	15,5	14,5	5,5	8,5	4,0	11,0	13,0	12,5	13,5	13,5	14,0	16,0	17,0	12,0	6,0	17,0	16,0	18,0	12,5	5,0
	4,1	Test. med	1,6	3,7	0,8	1,5	2,2	4,2	5,1	5,8	6,2	6,1	5,1	6,5	6,3	3,6	2,7	1,8	3,1	3,1	2,6	2,7	4,3	3,0	3,9	5,5	4,2	4,6	7,6	6,0	6,9	3,3	2,9
	20,0	Tint. min	21,0	21,0	20,0	21,5	19,0	19,5	19,5	19,5	19,5	20,0	20,5	21,0	21,5	20,5	21,0	20,0	21,0	20,5	19,0	20,0	19,5	19,5	19,5	20,0	18,5	19,5	20,5	19,5	19,5	20,5	19,5
	22,2	Tint. max	22,5	23,0	23,0	23,0	22,0	21,5	21,0	21,5	21,5	21,5	22,5	23,5	23,0	23,0	22,5	21,5	22,0	23,0	21,5	21,5	22,0	22,0	22,5	22,5	21,5	22,0	22,5	22,0	22,5	22,0	22,0
	21,0	Tint. med	21,6	21,9	21,1	21,9	20,7	20,4	20,3	20,3	20,6	20,6	21,4	22,4	22,2	21,8	21,6	20,7	21,6	21,5	19,9	20,6	20,7	21,2	21,2	21,2	19,7	20,8	21,3	20,8	20,4	21,3	20,6

Feb-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
	26	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1					
	8,8	Kg/giorno	10	10	10	10		10	10	10	10	10	10	10	10				10	10	10	10		10	10	10	10	10	10	10				
	230	Kg/mese																																
Temp. medie	- 1,3	Test. min	3,5	1,5	0,0	-2,5	-1,5	-2,5	1,0	2,0	2,0	0,5	-2,5	0,0	-2,5	-5,5	-5,5	-2,5	0,5	1,5	1,5	0,5	1,5	2,0	1,5	2,0	-6,0	-8,5	-7,5	-10,5				
	9,5	Test. max	4,0	4,0	6,5	6,5	12,0	13,0	6,0	13,0	4,5	16,0	13,0	6,5	11,0	16,0	12,0	16,0	15,0	8,5	6,0	12,0	13,0	4,5	13,0	18,0	7,5	-2,0	5,5	5,0				
	2,6	Test. med	3,7	2,6	2,1	1,6	2,9	3,1	3,4	5,0	3,3	5,6	3,4	2,1	2,0	2,6	1,6	4,5	5,7	4,3	3,1	3,8	4,7	3,2	5,2	7,4	0,0	-5,8	-4,0	-3,8				
	19,9	Tint. min	19,5	20,5	20,5	21,0	19,5	20,5	19,5	21,0	21,0	20,5	21,5	21,0	21,5	19,5	19,0	18,5	20,5	20,5	20,5	20,5	19,5	19,5	18,0	17,0	18,0	20,0	19,5	19,0				
	22,2	Tint. max	22,0	22,5	22,0	22,5	22,0	22,0	21,5	23,0	23,5	23,5	24,0	22,5	22,5	22,5	21,5	22,0	22,0	22,0	22,5	22,5	21,5	21,5	21,5	21,0	21,5	22,0	21,5	21,5				
21,0	Tint. med	20,8	21,4	21,2	21,6	20,4	21,1	20,6	21,8	22,1	22,4	22,4	21,6	21,8	21,4	20,3	20,1	21,0	20,9	21,0	21,7	20,5	20,5	20,3	19,9	20,0	21,1	20,6	20,0					

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

Mar-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	6,8	Kg/giorno	10	10	10		10	10		10		10	10		10	10		10	10	10	10				10	10	10			10	10		10
	210	Kg/mese		10																													
Temp. medie	2,4	Test. min	-7,0	-1,0	0,5	0,0	2,0	3,5	3,0	0,5	1,5	5,5	5,5	6,0	4,5	2,0	5,0	3,0	5,0	3,0	2,0	1,5	-0,5	-2,0	3,0	-1,0	4,0	0,5	3,5	5,0	6,0	6,0	5,0
	12,7	Test. max	5,5	7,5	4,0	20,0	11,5	6,5	8,0	18,0	16,5	7,5	8,0	10,0	14,5	18,5	10,5	17,0	12,0	8,0	7,5	15,5	13,5	17,5	21,0	16,0	17,0	19,0	17,5	16,0	8,0	11,0	9,5
	6,3	Test. med	-2,5	1,7	1,9	7,2	6,3	4,4	4,7	7,6	7,6	6,6	6,6	7,5	7,2	8,5	7,3	7,4	7,2	5,2	4,1	6,0	4,7	6,6	9,3	6,7	9,1	8,4	8,1	8,3	6,8	7,7	7,6
	19,9	Tint. min	18,0	19,5	19,5	20,5	19,5	19,5	20,0	20,5	20,5	19,5	20,5	21,0	20,5	20,5	21,0	20,0	21,5	20,5	20,5	20,0	19,0	19,0	19,0	20,5	20,5	18,0	19,0	19,0	20,0	19,5	19,0
	21,9	Tint. max	21,5	21,5	21,5	22,5	21,5	21,5	21,5	22,5	22,5	22,0	22,5	23,0	22,5	23,0	23,0	23,0	23,0	22,5	22,0	22,0	20,5	21,0	21,5	21,5	22,0	22,0	20,5	20,5	21,0	21,0	21,5
20,8	Tint. med	19,8	20,4	20,5	21,6	20,5	20,1	20,7	21,3	21,5	20,4	21,6	21,8	20,9	21,7	22,1	20,8	22,0	21,1	21,3	21,1	19,9	20,0	20,1	21,1	21,6	20,9	19,8	19,6	20,5	20,0	19,6	

Apr-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	30	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	1,7	Kg/giorno			10	10						10		10	10																		
	50	Kg/mese																															
Temp. medie	8,8	Test. min	3,5	1,0	7,0	6,0	7,0	3,5	5,5	7,0	7,5	8,0	8,0	7,5	7,0	5,0	9,5	11,5	11,0	9,5	10,5	11,0	12,0	11,5	11,0	12,0	11,5	13,0	11,0	10,0	12,0	12,5	
	24,2	Test. max	20,0	20,0	16,5	9,0	21,5	26,0	25,0	23,0	20,5	17,0	19,0	10,5	10,5	29,0	26,0	24,5	29,5	33,0	34,5	34,5	31,0	30,5	30,0	28,0	27,0	23,0	24,0	29,5	29,0	23,0	
	15,0	Test. med	9,0	9,9	10,1	7,6	10,9	13,0	14,1	14,2	11,8	10,7	12,1	8,7	8,4	14,9	14,7	15,6	17,9	19,5	20,5	21,7	20,8	19,6	18,9	18,1	18,1	17,1	15,2	18,8	20,1	16,7	
	20,3	Tint. min	18,5	19,0	18,5	20,0	20,5	19,5	20,0	18,0	20,0	19,5	21,0	20,0	18,0	19,0	20,0	20,5	20,0	20,0	20,0	21,0	22,5	22,5	20,0	22,0	22,0	21,0	20,0	21,0	22,5	23,0	
	22,3	Tint. max	21,0	21,0	22,0	22,0	21,5	21,5	21,0	21,0	21,0	22,0	22,0	21,0	21,5	21,5	21,0	21,5	21,5	22,0	23,5	24,5	25,0	24,0	24,0	23,5	23,0	23,0	22,0	23,0	24,0	24,0	
	21,5	Tint. med	20,1	19,9	20,4	21,0	20,8	20,6	20,6	20,4	20,5	20,4	21,3	20,4	20,3	20,7	20,7	21,0	21,0	21,3	22,1	23,0	23,6	23,6	22,6	22,9	22,8	22,0	21,6	22,2	23,1	23,3	

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

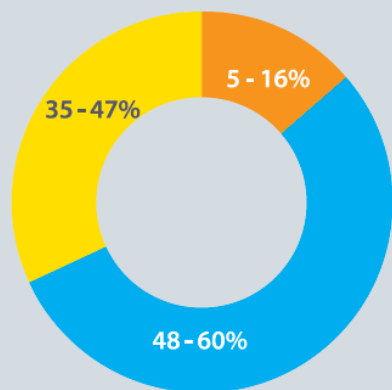
CASA CAPRIATA - StufaClima 7 kg/m ² a									
Paluzza (UD) 3297 GG - Nov-2017/Mar-2018 2351 GG									
2017/2018	10	Kg/carica	Spesa legna	Spesa gasolio/gas	Costo impianto				
	4,2	kWh/kg	4998 kWh/Anno	500 lt-mc/Anno	€ 6.000 Stufa + Canna				
	179	Giorni	0,14 €/kg	1,00 €/lt-mc	€ 10.000 C al.d. + R adiat.				
	6,6	Kg/giorno	0,93 €/Giorno	2,79 €/Giorno	-12 Δ – Ammortam.				
	1190	Kg/Anno	167 €/Anno	500 €/Anno	333 Δ €/Anno				
Temp. med. 2017-18		Nov-2017	Dic-2017	Gen-2018	Feb-2018	Mar-2018			
Esterno	0,7	Test. min	2,8 °C	- 1,3 °C	0,9 °C	- 1,3 °C	2,4 °C		
	11,1	Test. max	12,7 °C	9,8 °C	10,9 °C	9,5 °C	12,7 °C		
	4,4	Test. med	6,7 °C	2,3 °C	4,1 °C	2,6 °C	6,3 °C		
Interno	19,7	Tint. min	19,7 °C	18,9 °C	20,0 °C	19,9 °C	19,9 °C		
	22,4	Tint. max	24,0 °C	21,6 °C	22,2 °C	22,2 °C	21,9 °C		
	20,9	Tint. med	21,3 °C	20,3 °C	21,0 °C	21,0 °C	20,8 °C		

CASA CAPRIATA - Smorzamento calore esterno																		
Periodo 15/04-30/04			15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Temp. medie	11,2	Test. min	9,5	11,5	11,0	9,5	10,5	11,0	12,0	11,5	11,0	12,0	11,5	13,0	11,0	10,0	12,0	12,5
	28,6	Test. max	26,0	24,5	29,5	33,0	34,5	34,5	31,0	30,5	30,0	28,0	27,0	23,0	24,0	29,5	29,0	23,0
	18,3	Test. med	14,7	15,6	17,9	19,5	20,5	21,7	20,8	19,6	18,9	18,1	18,1	17,1	15,2	18,8	20,1	16,7
	21,1	Tint. min	20,0	20,5	20,0	20,0	20,0	21,0	22,5	22,5	20,0	22,0	22,0	21,0	20,0	21,0	22,5	23,0
	23,1	Tint. max	21,0	21,5	21,5	22,0	23,5	24,5	25,0	24,0	24,0	23,5	23,0	23,0	22,0	23,0	24,0	24,0
	22,3	Tint. med	20,7	21,0	21,0	21,3	22,1	23,0	23,6	23,6	22,6	22,9	22,8	22,0	21,6	22,2	23,1	23,3

CASA CAPRIATA - Settimana più rigida											
25/02-03/03 2018	10	Kg/carica	25	26	27	28	01	02	03		
	7	Giorni	1	1	1	1	1	1	1		
	10	Kg/giorno	10	10	10		10	10	10		
	70	Kg/settim.						10			
Esterno	- 5,7	Test. min	-6,0	-8,5	-7,5	-10,5	-7,0	-1,0	0,5		
	4,7	Test. max	7,5	-2,0	5,5	5,0	5,5	7,5	4,0		
	- 1,8	Test. med	0,0	-5,8	-4,0	-3,8	-2,5	1,7	1,9		
MEDIE	18,4	Tint. min	18,2	19,5	18,7	17,8	17,5	18,5	18,8		
	21,2	Tint. max	22,2	21,5	20,8	21,8	20,8	20,5	20,5		
	19,7	Tint. med	20,2	20,4	19,7	19,6	19,1	19,5	19,6		
Stufa	19,1	Tint. min	18,0	20,0	19,5	19,0	18,0	19,5	19,5		
	21,6	Tint. max	21,5	22,0	21,5	21,5	21,5	21,5	21,5		
	20,3	Tint. med	20,0	21,1	20,6	20,0	19,8	20,4	20,5		
Camera	19,0	Tint. min	18,0	20,5	19,5	18,5	18,0	19,0	19,5		
	21,8	Tint. max	22,0	22,5	22,0	20,5	21,5	22,0	22,0		
	20,3	Tint. med	20,0	21,2	20,6	19,7	19,7	20,5	20,5		
Sottotetto	17,2	Tint. min	18,5	18,0	17,0	16,0	16,5	17,0	17,5		
	20,1	Tint. max	23,0	20,0	19,0	23,5	19,5	18,0	18,0		
	18,5	Tint. med	20,5	19,0	18,0	19,0	17,8	17,7	17,7		

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

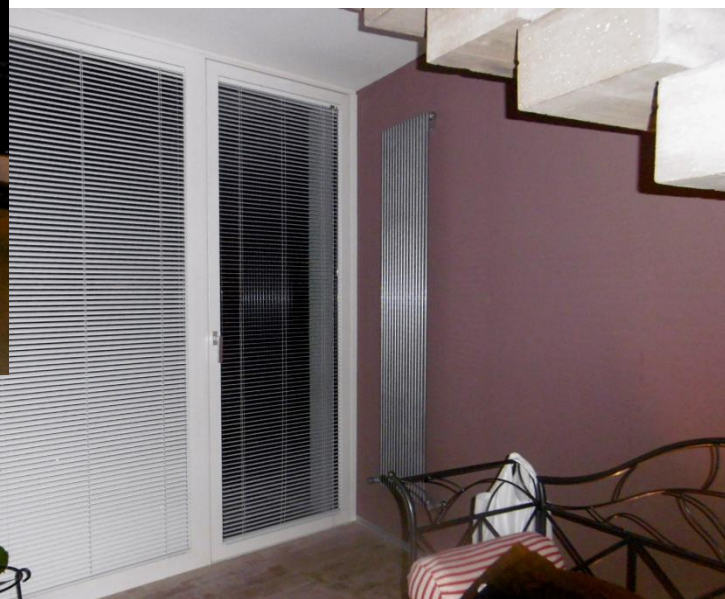
Distribuzione delle quantità
di calore utilizzabili:



- parte vetro (parte di calore veloce)
- inserto per camino
- parte caldaia

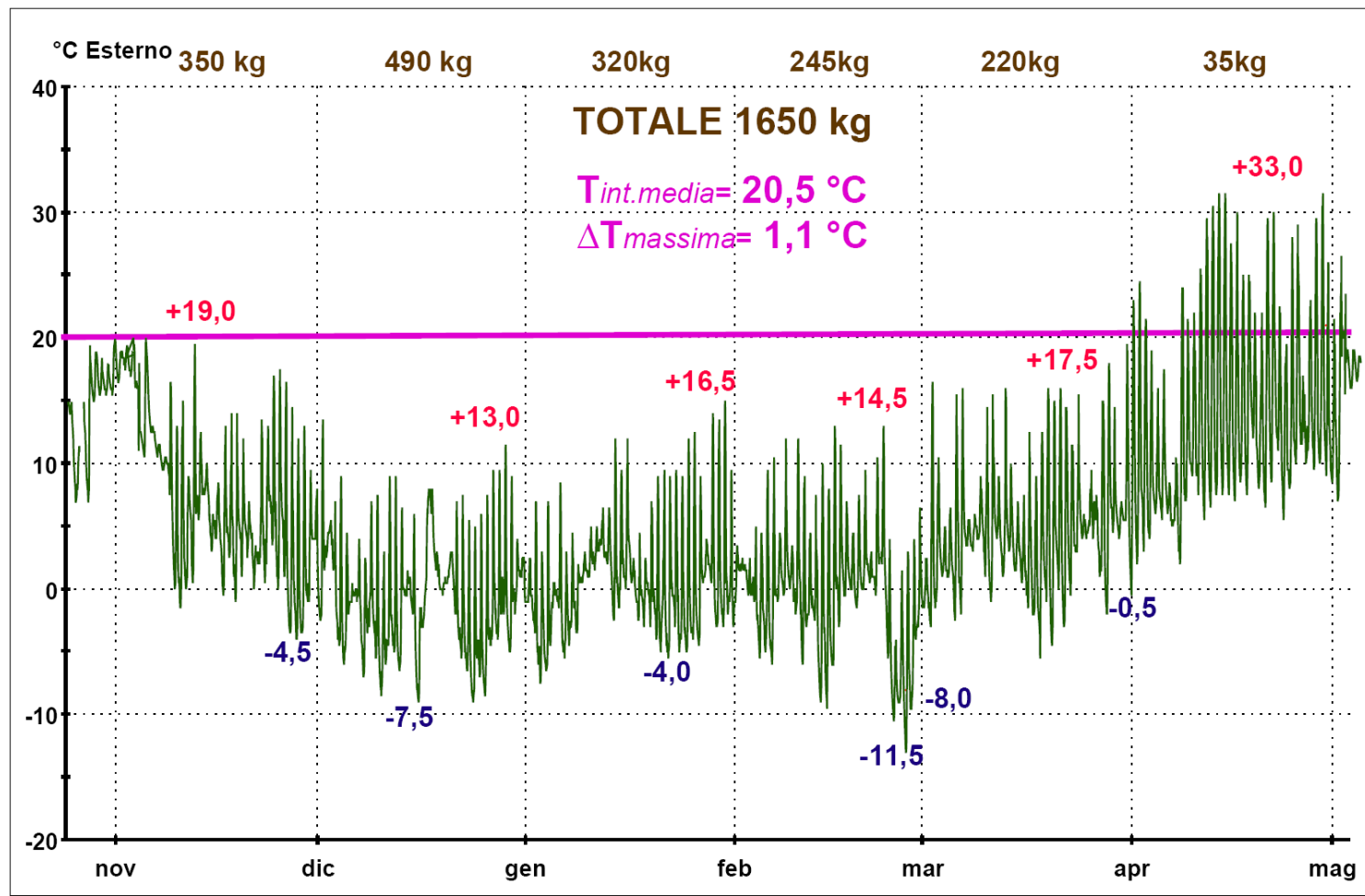


Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



CONSUMI 2017-18: Nov. 350kg – Dic. 490kg – Gen. 320kg – Feb. 245kg – Mar. 220kg – Apr. 35kg = **16,5 q.li**
Temp. Int est °C: Nov. **21,3 5,4** – Dic. **20,6 0,4** – Gen. **20,2 2,5** – Feb. **20,1 1,5** – Mar. **20,1 5,3** – Apr. **21,0 13,5**

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

Nov-2017	9	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	30	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
	11,7	Kg/giorno	9	9	9	9	9	9	9	9		9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9		
	351	Kg/mese		9			9			9				9	9	9									9			9	9	9			

Dic-2017	9	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	15,7	Kg/giorno	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
	486	Kg/mese	9	9	9	9	9		9		9		9	9	9		9	9	9	9			9	9	9		9	9		9	9	9	

Gen-2018	9	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	10,5	Kg/giorno	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	
	324	Kg/mese	9		9		9						9		9																		

Feb-2018	9	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	28	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
	8,7	Kg/giorno	9	9	9	9	9	9	9	9	9		9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9				
	243	Kg/mese																											9				

Mar-2018	9	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	7,0	Kg/giorno	9	9	9	9	9	9	9		9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9					9			
	216	Kg/mese																															

Apr-2018	9	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	30	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
	1,2	Kg/giorno				9				9	9				9																		
	36	Kg/mese																															

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

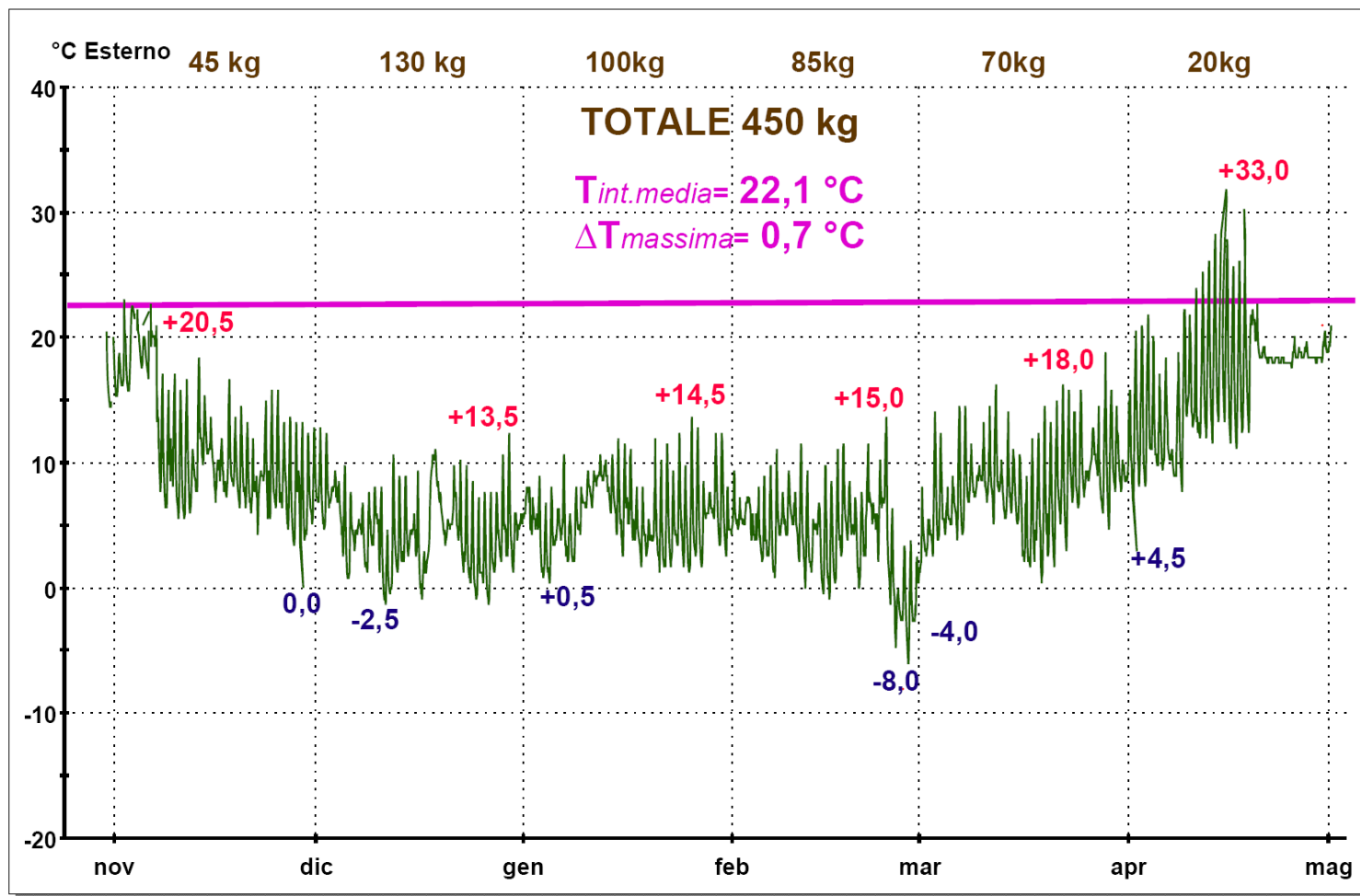


Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



CONSUMI 2017-18: Nov. 45kg – Dic. 130kg – Gen. 100kg – Feb. 85kg – Mar. 70kg – Apr. 20kg = **4,5 q.li**
Temp. Int est °C: Nov. **21,9 8,8** – Dic. **22,6 4,1** – Gen. **21,9 6,0** – Feb. **22,0 4,0** – Mar. **21,8/7,6** – Apr. **22,6 16,0**

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

Nov-2017	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	30	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	1,5	Kg/giorno												3,2		4,8								5		7,5	9,7	4,9		3,4	6,2		
	45	Kg/mese																															
Dic-2017	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	29	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
	4,5	Kg/giorno			11	6		5,4	4,5	9,2	12	9,6	9	8,2	14				3,9					3,7	15		10				9		
	130	Kg/mese																															
Gen-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	28	Giorni				1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	3,6	Kg/giorno				5			15	2,8	5						18	7,5					22	4								21	
	100	Kg/mese																															
Feb-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	28	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
	3,0	Kg/giorno					22		21										22			19											
	84	Kg/mese																															
Mar-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	2,2	Kg/giorno	19			17		12													21												
	69	Kg/mese																															
Apr-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	30	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	0,5	Kg/giorno												16																			
	16	Kg/mese																															

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

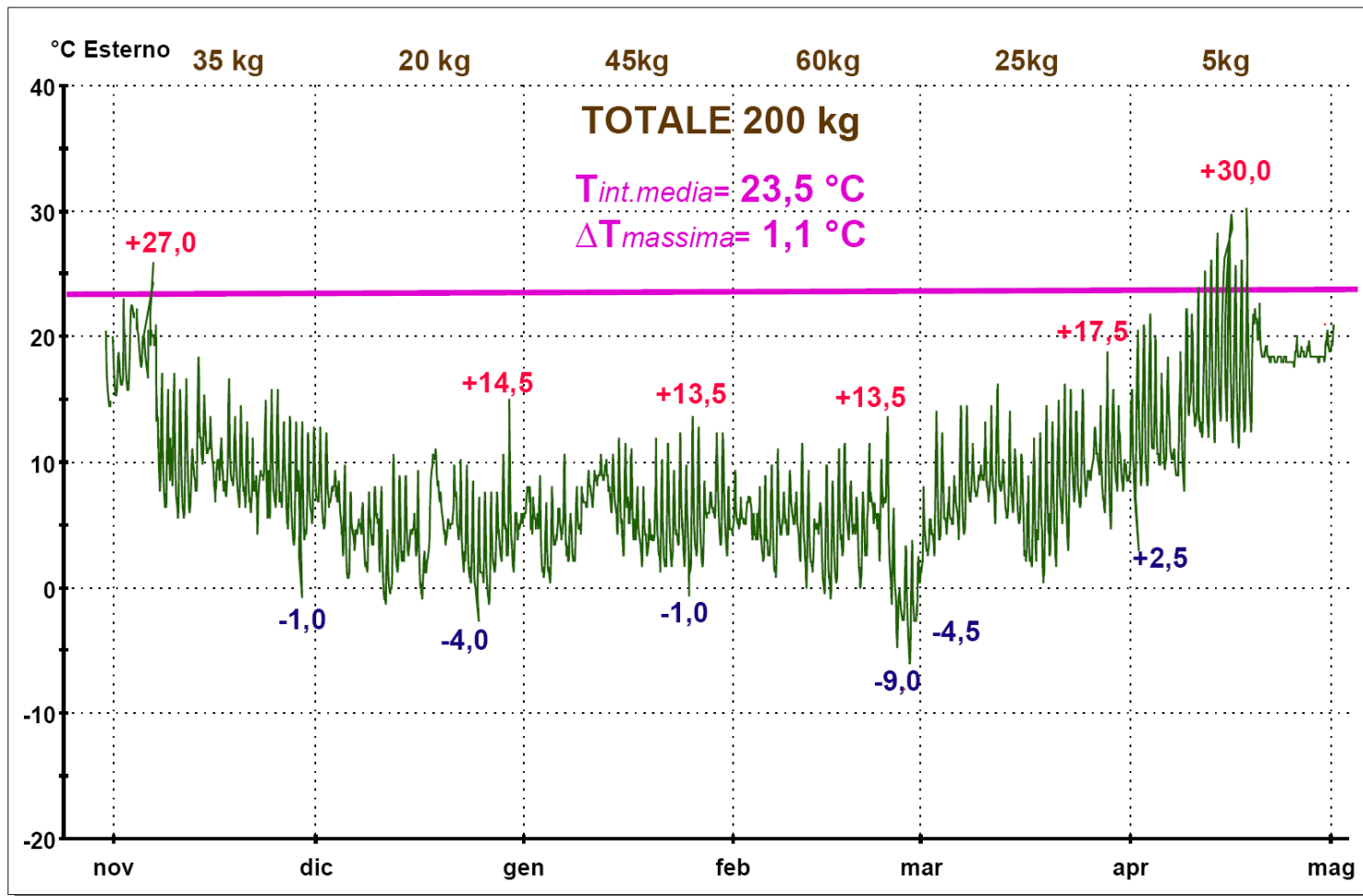


Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



CONSUMI 2017-18: Nov. 35kg – Dic. 20kg – Gen. 45kg – Feb. 60kg – Mar. 25kg – Apr. 5kg = **2 q.li**
Temp. Int est °C: Nov. **24,2** **8,2** – Dic. **23,1** **3,7** – Gen. **23,5** **5,6** – Feb. **23,8** **3,9** – Mar. **23,2** **7,4** – Apr. **23,0** **14,1**

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica



Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

Nov-2017	7	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	30	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	1,2	Kg/giorno					3,5	7			3,5			3,5	7										3,5		3,5	3,5					
	35	Kg/mese																															
Dic-2017	7	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	0,7	Kg/giorno								3,5					3,5						3,5						3,5				3,5	3,5	
	21	Kg/mese																															
Gen-2018	7	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	1,4	Kg/giorno	7			3,5		3,5	3,5	3,5						3,5					3,5					3,5					7	3,5	
	42	Kg/mese																															
Feb-2018	7	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	28	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
	2,1	Kg/giorno	7				3,5		3,5						3,5		7	3,5	3,5		3,5		3,5		3,5			3,5	7	7			
	59,5	Kg/mese																															
Mar-2018	7	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	31	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	0,8	Kg/giorno	7				3,5		3,5										3,5	3,5	3,5												
	24,5	Kg/mese																															
Apr-2018	7	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	30	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
	0,2	Kg/giorno				3,5									3,5																		
	7	Kg/mese																															

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

LA CASA ONDA – STUFA-CLIMA Oro – 1 kg/m²a – Ragogna (UD) 2509 GG

Feb-2018	7	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	28	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
	2,1	Kg/giorno	7				3,5		3,5						3,5		7	3,5	3,5		3,5		3,5		3,5			3,5	7	7			
	59,5	Kg/mese																															

LA CASA PICCO – STUFA-CLIMA Oro – 3 kg/m²a – San Daniele (UD) 2420 GG

Feb-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	28	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
	3,0	Kg/giorno					22		21										22			19											
	84	Kg/mese																															

LA CASA CAPRIATA – STUFA-CLIMA A – 7 kg/m²a – Paluzza (UD) 3297 GG

Feb-2018	10	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	26	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1					
	8,8	Kg/giorno	10	10	10	10		10	10	10	10	10	10	10			10	10	10	10		10	10	10	10	10	10	10					
	230	Kg/mese																															

LA CASA ACQUA – STUFA-CLIMA A – 11 kg/m²a – Paluzza (UD) 3297 GG

Feb-2018	9	Kg/carica	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	28	Giorni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1				
	8,7	Kg/giorno	9	9	9	9	9	9	9	9	9		9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9					
	243	Kg/mese																											9				

Semplificare gli impianti – La “Casa stufa” modello di autosufficienza energetica

CASA ONDA - StufaClima 1 kg/m²a					
Ragogna (UD) 2509 GG - Nov-2017/Mar-2018 2149 GG					
2017/2018	7	Kg/carica	Spesa legna	Spesa gasolio/gas	Costo impianto
	4,2	kWh/kg	794 kWh/Anno	79 lt-mc/Anno	€ 6.000 Stufa+C anna
	181	Giorni	0,14 €/kg	1,00 €/lt-mc	€ 10.000 Cald. +R adiat.
	1,0	Kg/giorno	0,15 €/Giorno	0,44 €/Giorno	-76 Δ – Ammortam.
	189	Kg/Anno	26 €/Anno	79 €/Anno	53 Δ €/Anno
CASA PICCO - StufaClima 3 kg/m²a					
San Daniele (UD) 2420 GG - Nov-2017/Mar-2018 2114 GG					
2017/2018	10	Kg/carica	Spesa legna	Spesa gasolio/gas	Costo impianto
	4,2	kWh/kg	1865 kWh/Anno	187 lt-mc/Anno	€ 5.000 Stufa+C anna
	176	Giorni	0,14 €/kg	1,00 €/lt-mc	€ 10.000 Cald. +R adiat.
	2,5	Kg/giorno	0,35 €/Giorno	1,06 €/Giorno	-40 Δ – Ammortam.
	444,1	Kg/Anno	62 €/Anno	187 €/Anno	124 Δ €/Anno
CASA CAPRIATA - StufaClima 7 kg/m²a					
Paluzza (UD) 3297 GG - Nov-2017/Mar-2018 2351 GG					
2017/2018	10	Kg/carica	Spesa legna	Spesa gasolio/gas	Costo impianto
	4,2	kWh/kg	4998 kWh/Anno	500 lt-mc/Anno	€ 6.000 Stufa+C anna
	179	Giorni	0,14 €/kg	1,00 €/lt-mc	€ 10.000 Cald. +R adiat.
	6,6	Kg/giorno	0,93 €/Giorno	2,79 €/Giorno	-12 Δ – Ammortam.
	1190	Kg/Anno	167 €/Anno	500 €/Anno	333 Δ €/Anno
CASA ACQUA - StufaClima 11 kg/m²a					
Paluzza (UD) 3297 GG - Nov-2017/Mar-2018 2563 GG					
2017/2018	9	Kg/carica	Spesa legna	Spesa gasolio/gas	Costo impianto
	4,2	kWh/kg	6955 kWh/Anno	696 lt-mc/Anno	€ 14.000 Stufa+C anna
	181	Giorni	0,14 €/kg	1,00 €/lt-mc	€ 10.000 Cald. +R adiat.
	9,1	Kg/giorno	1,28 €/Giorno	3,84 €/Giorno	9 Δ – Ammortam.
	1656	Kg/Anno	232 €/Anno	696 €/Anno	464 Δ €/Anno

Riscaldamento

189 Kg = 100%

26 €/Anno legna

2149 GG = +2%

Riscaldamento

444 Kg = 235%

+36 €/Anno legna

2114 GG = 100%

Riscaldamento

1190 Kg = 630%

+141 €/Anno legna

2351 GG = +11%

Riscaldamento + ACS

1656 Kg = 880%

+206 €/Anno legna

2563 GG = +21%

Riqualificare gli impianti – I sistemi alimentati a biomasse



DECRETO 7 novembre 2017 , n. 186

Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide.

Tratto da: MCZ – Tutela della qualità dell'aria nel Bacino Padano e in Toscana – Vigonovo di Fontanafredda (PN)

Riqualificare gli impianti – I sistemi alimentati a biomasse
Tutela della qualità dell'aria nel Bacino Padano e in Toscana

EMILIA ROMAGNA

dal 1/10/2018	
INSTALLAZIONE	DA ★★★★★ IN SU
UTILIZZO	DA ★★ IN SU (*)

LOMBARDIA E VENETO

dal 1/10/2018	
INSTALLAZIONE	DA ★★★★★ IN SU
UTILIZZO	DA ★★ IN SU

PIEMONTE

dal 1/10/2018	
INSTALLAZIONE	DA ★★★★★ IN SU
UTILIZZO	NESSUNA LIMITAZIONE

TOSCANA

dal 1/9/2018	COSTRUZIONI ESISTENTI	NUOVE COSTRUZIONI O RISTRUTTURAZIONI
INSTALLAZIONE	NESSUNA LIMITAZIONE	DA ★★★★★ IN SU
UTILIZZO	NESSUNA LIMITAZIONE	Comuni salubri: NESSUNA LIMITAZIONE Comuni critici: DIVIETO DI UTILIZZO DI BIOMASSA PER IL RISCALDAMENTO(*)

Tratto da: MCZ – Tutela della qualità dell'aria nel Bacino Padano e in Toscana – Vigonovo di Fontanafredda (PN)

Riqualificare gli impianti – I sistemi alimentati a biomasse



REGIONE DEL VENETO

Catalogo dei generatori a biomassa legnosa

PRODUTTORE	MARCHIO	NOME COMMERCIALE	NORMA	TIPO DI GENERATORE	COMBUSTIBILE	POTENZA NOMINALE (kW)	PP [mg/Nm ³ al 13% di O ₂]	OGC [mg/Nm ³ al 13% di O ₂]	NOx [mg/Nm ³ al 13% di O ₂]	CO [mg/Nm ³ al 13% di O ₂]	η %	Classe Ambientale
AJ WELLS AND SONS LTD	CHARWOOD	COVE II	UNI EN 13240	Stufa	Legna	8,5	15	92	112	1250	77,0	3 stelle
AJ WELLS AND SONS LTD	CHARWOOD	ISLAND II	UNI EN 13240	Stufa	Legna	8,5	37	59	103	1125	79,0	3 stelle
AJ WELLS AND SONS LTD	CHARWOOD	ISLAND III	UNI EN 13240	Stufa	Legna	11,3	22	83	108	1125	79,0	3 stelle
AJ WELLS AND SONS LTD	CHARWOOD	C-4	UNI EN 13240	Stufa	Legna	4,8	16	87	92	1000	82,0	3 stelle
AJ WELLS AND SONS LTD	CHARWOOD	C-5	UNI EN 13240	Stufa	Legna	5,0	30	90	130	750	82,0	3 stelle
AJ WELLS AND SONS LTD	CHARWOOD	C-6	UNI EN 13240	Stufa	Legna	5,9	33	72	113	875	82,0	3 stelle
AJ WELLS AND SONS LTD	CHARWOOD	C-7	UNI EN 13240	Stufa	Legna	7,1	25	100	60	875	79,0	3 stelle
AJ WELLS AND SONS LTD	CHARWOOD	C-8	UNI EN 13240	Stufa	Legna	8,0	30	96	118	875	81,0	3 stelle
AMG SPA	ADLER	BOILER24AD	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	21,51	5,9	2,3	144,8	19,4	90,4	3 stelle
AMG SPA	ADLER	BOILER28AD	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	24,5	9,3	3,1	121,9	17,3	90,1	3 stelle
AMG SPA	ADLER	BOILER32AD	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	29,1	10,1	3,8	134,7	24	91,6	3 stelle
AMG SPA	ARTEL	BOILER24AR	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	21,51	5,9	2,3	144,8	19,4	90,4	3 stelle
AMG SPA	ARTEL	BOILER28AR	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	24,5	9,3	3,1	121,9	17,3	90,1	3 stelle
AMG SPA	ARTEL	BOILER32AR	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	29,1	10,1	3,8	134,7	24	91,6	3 stelle
AMG SPA	KALOR	BOILER24KA	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	21,51	5,9	2,3	144,8	19,4	90,4	3 stelle
AMG SPA	KALOR	BOILER28KA	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	24,5	9,3	3,1	121,9	17,3	90,1	3 stelle
AMG SPA	KALOR	BOILER32KA	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	29,1	10,1	3,8	134,7	24	91,6	3 stelle
AMG SPA	TEPOR	CALDAIA24ATP	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	21,51	5,9	2,3	144,8	19,4	90,4	3 stelle
AMG SPA	TEPOR	CALDAIA28ATP	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	24,5	9,3	3,1	121,9	17,3	90,1	3 stelle
AMG SPA	TEPOR	CALDAIA32ATP	UNI EN 303-5	Caldiaia	Pellet	29,1	10,1	3,8	134,7	24	91,6	3 stelle
AMG SPA	ADLER	PELSTOVE8	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle
AMG SPA	ADLER	ASIAGOHE.2012	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle
AMG SPA	ADLER	CERAMIC.S	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle
AMG SPA	ADLER	DESIGN.S	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle
AMG SPA	ARTEL	REDONDA8	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle
AMG SPA	ARTEL	REDONDAGL8	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle
AMG SPA	ARTEL	EASY.S	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle
AMG SPA	ARTEL	CLASS.S	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle
AMG SPA	ARTEL	CLASS.S	UNI EN 14785	Stufa	Pellet	6,42	21,3	5,1	129	141,4	92,06	3 stelle

Catalogo di circa 2.500 stufe/inserti/caminetti/caldiaie alimentati a biomassa e certificati da 3 a 5 stelle

Riqualificare gli impianti – I sistemi alimentati a biomasse

	INTERVENTI AMMESSI AL SUPERBONUS
	euro 30.000 interventi sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari site all'interno di edifici plurifamiliari le quali siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto prevista dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013 a pompa di calore, ivi inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo ovvero con impianti di microcogenerazione, a collettori solari o con impianti a biomassa con classe di qualità 5 stelle individuata dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 7 novembre 2017, n.186, Tale ultimo intervento è ammesso al Superbonus solo nel caso di sostituzione di preesistenti impianti a biomassa.

Tratto da: Agenzia delle Entrate – L'Agenzia informa: Superbonus 110% – Luglio 2020

Riqualificare gli impianti – I sistemi alimentati a biomasse



...impianto termico, per essere considerato tale, debba rispondere alla definizione di cui al punto **I-tricies del comma 1 dell'Art.2 del D. Lgs. 192/05, come modificato dal decreto-legge 4 giugno 2013, n° 63**, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2013, n° 90, che qui si riporta: "Impianto termico è un impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. **Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento.** Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi per il riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, **sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW.** Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate"

Tratto da: [Enea – FAQ – efficienzaenergetica.acs.enea.it](http://Enea-FAQ-efficienzaenergetica.acs.enea.it)



Riqualificare gli impianti – I sistemi alimentati a biomasse

FAQ n.4 condivise dal MISE e dall'Agenzia delle Entrate *Il Ministro dello Sviluppo Economico*

Per la fruizione dell'ecobonus, **l'immobile oggetto dell'intervento deve essere già dotato di impianto di climatizzazione invernale** (vedi circolare dell'Agenzia dell'entrate n. 36 del 31/05/2007).

Si ricorda, in proposito che il D.lgs. 48/2020 ha modificato l'art. 2, comma 1, lettera l) del D.lgs. 192/05 che, attualmente, definisce impianto termico...

...si desume che, ai fini della verifica della condizione richiesta per l'ecobonus e il Superbonus, **l'impianto di climatizzazione invernale deve essere fisso, può essere alimentato con qualsiasi vettore energetico e non ha limiti sulla potenza minima inferiore.**

Ai medesimi fini, inoltre, **l'impianto deve essere funzionante o riattivabile con un intervento di manutenzione, anche straordinaria.** Nella circolare 24/E del 2020 è stato precisato, al riguardo, che gli interventi sono agevolabili a condizione che gli edifici oggetto degli interventi siano dotati di impianti di riscaldamento presenti negli ambienti in cui si realizza l'intervento agevolabile.

Ciò implica, pertanto, che anche ai fini del Superbonus è necessario che **l'impianto di riscaldamento, funzionante o riattivabile, sia presente nell'immobile oggetto di intervento.**

ALLEGATO 1 - DEFINIZIONI E TERMINI

Ambiente climatizzato (ambiente a temperatura controllata): vano o spazio chiuso riscaldato o raffrescato a determinate temperature.

Tratto da: MISE e Agenzia delle Entrate – FAQ Ottobre 2020 – Superbonus

Riqualificare gli impianti – I sistemi alimentati a biomasse



5. IMPIANTO TERMICO

Cosa si intende per impianto di riscaldamento?

Una stufa a legna o a pellet può essere considerata impianto di riscaldamento?

Ai sensi del punto I-*tricies* del comma 1 dell'art. 2 del D. Lgs. 192/2005, come recentemente modificato dal D. Lgs. 48/2020, per impianto termico si intende: ***impianto tecnologico fisso destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, o destinato alla sola produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione, accumulo e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolazione e controllo, eventualmente combinato con impianti di ventilazione. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.***

Grazie alla nuova definizione normativa di impianto termico, **le stufe a legna o a pellet -ma anche caminetti e termocamini- sono ora considerati “impianto di riscaldamento”**. Di conseguenza sarà possibile accedere al Superbonus, sempre che vi sia il conseguimento di un risparmio energetico (concretamente difficile da raggiungere nella dismissione di impianti a biomassa) e che vi sia un salto di due classi energetiche dell'edificio da prima a dopo gli interventi.

Resta, poi, il problema dell'Ape: in presenza di camini e stufe a legna, il calcolo da parte dei tecnici potrebbe non essere così semplice, richiedendo il ricorso a calcoli standard e simulazioni.

Tratto da: Ministero dell'Economia e delle Finanze – FAQ – Superbonus

**Riqualificare gli impianti – I sistemi alimentati a biomasse****Risposta 523 del 04/11/2020**

OGGETTO: Accesso al Superbonus previsto dall'articolo 119 del decreto legge n. 34 del 2020 in relazione alle spese da sostenere per interventi "trainanti" e "trainati"

...L'Istante rappresenta che l'immobile (accatastato nella categoria A2) è una unità residenziale di due piani fuori terra e sottotetto praticabile, circondata su quattro lati da area pertinenziale, accessibile dalla strada pubblica, inabitata dal 2005 e attualmente in stato di degrado, che possiede un impianto di riscaldamento costituito da caldaia e termosifoni in ghisa e **tre camini con le rispettive canne fumarie**.

...per l'acquisto e la posa in opera di impianti con **generatori di calore alimentati da biomasse** combustibili, l'articolo 14, comma 2-bis, del citato decreto legge n. 63 del 2013 stabilisce un ammontare massimo di detrazione spettante pari a 30.000 euro. Qualora tale intervento sia *trainato* da un intervento *trainante* ammesso al *Superbonus*, il limite massimo di spesa ammesso alla detrazione al 110 per cento per ciascun intervento è **pari a 27.273 euro**.

...anche ai fini del *Superbonus* è necessario che **l'impianto di riscaldamento, funzionante o riattivabile** con un intervento di manutenzione, anche straordinaria, sia presente nell'immobile oggetto di intervento.

Ne consegue che nel caso rappresentato, **considerata la presenza di tre camini nell'immobile sul quale saranno effettuati gli interventi prospettati, l'Istante potrà accedere al Superbonus**, sempre che vi sia il conseguimento di un risparmio energetico e che vi sia un salto di due classi energetiche dell'edificio da prima a dopo gli interventi, come da apposita asseverazione rilasciata dal tecnico abilitato.

9 – SISTEMI RINNOVABILI IBRIDI E COGENERATIVI

arch. Andrea BOZ



Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

www.arkboz.com
andrea@4ad.it



Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



GENERATORI DI CALORE A BIOMASSA
(comma 2.bis, articolo 14, D.L. 63/2013 e ss.mm.ii.)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

È agevolabile la sostituzione o nuova installazione di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili.

Per quali edifici?

Gli edifici che, alla data d'inizio dei lavori, siano “**esistenti**”, ossia accatastati o con richiesta di accatastamento in corso, e in regola con il pagamento di eventuali tributi.

Entità del beneficio

Aliquota di detrazione dall'IRPEF o IRES: **50%** delle spese totali sostenute dal 1.01.2018 al 31.12.2021².

Limite massimo di detrazione ammissibile: **30.000 euro per unità immobiliare.**

Tratto da: Vademecum. Generatori di calore a biomassa – Aggiornamento : 22/02/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



Requisiti tecnici dell'intervento

1. L'intervento può configurarsi come **sostituzione totale o parziale** dell'impianto di climatizzazione invernale con uno dotato di generatore a biomassa, oppure come integrazione o **nuova installazione** sugli edifici esistenti.
2. L'intervento richiede:
 - ✓ un **rendimento utile nominale minimo non inferiore all'85%** (in base al punto 1 dell'allegato 2 del D.Lgs. 28/2011).
 - ✓ la **certificazione ambientale di cui al D.M. 7.11.2017 n. 186**, in attuazione del D.Lgs. 152/2006 (art. 290, comma 4), in base al punto 1 dell'allegato 2 del D.Lgs. 28/2011;
 - ✓ il **rispetto di normative locali** per il generatore e per la biomassa;
 - ✓ la **conformità alle norme** UNI EN ISO 17225-2 per il pellet, UNI EN ISO 17225-4 per il cippato e UNI EN ISO 17225-5 per la legna.

Tratto da: Vademecum. Generatori di calore a biomassa – Aggiornamento : 22/02/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse

3. Il generatore di calore deve appartenere a una delle seguenti categorie:

Tipologia	Norma di riferimento
Caldaie a biomassa < 500 kW	UNI EN 303-5
Caldaie a biomassa ≥ 500 kW	-
Caldaie domestiche a biomassa che riscaldano anche il locale di installazione < 50 kW	UNI EN 12809
Stufe a combustibile solido	UNI EN 13240
Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet < 50 kW	UNI EN 14785
Termocucine	UNI EN 12815
Inserti a combustibile solido	UNI EN 13229
Apparecchi a lento rilascio di calore alimentati a combustibili solidi	UNI EN 15250
Bruciatori a pellet per piccole caldaie da riscaldamento	UNI EN 15270

4. Devono essere, inoltre, rispettate le norme nazionali e locali vigenti in materia urbanistica, edilizia, di efficienza energetica e di sicurezza (impianti, ambiente, lavoro).

Tratto da: Vademecum. Generatori di calore a biomassa – Aggiornamento : 22/02/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse

Oltre ai punti 1 – 4, per interventi con data di inizio dei lavori a partire dal 6 ottobre 2020:

5. I generatori alimentati da biomasse combustibili devono rispettare i requisiti di cui all'allegato G al DM 6.08.2020.
6. La potenza termica complessiva dei nuovi generatori installati non può superare per più del 10% la potenza dei generatori sostituiti, salvo che l'incremento di potenza sia motivato con la verifica dimensionale dell'impianto di riscaldamento eseguita ai sensi della norma UNI 12831. Nel caso di generatori di calore unifamiliari combinati (climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria), sono ammesse potenze nominali fino a 35 kW.
7. *Nel caso di contestuale sostituzione di un altro impianto a biomasse, occorre il conseguimento della certificazione ambientale con classe di qualità 4 stelle o superiore ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7.11.2017, n.186; in tutti gli altri casi, occorre il conseguimento della certificazione ambientale con classe di qualità 5 stelle ai sensi del medesimo decreto.*

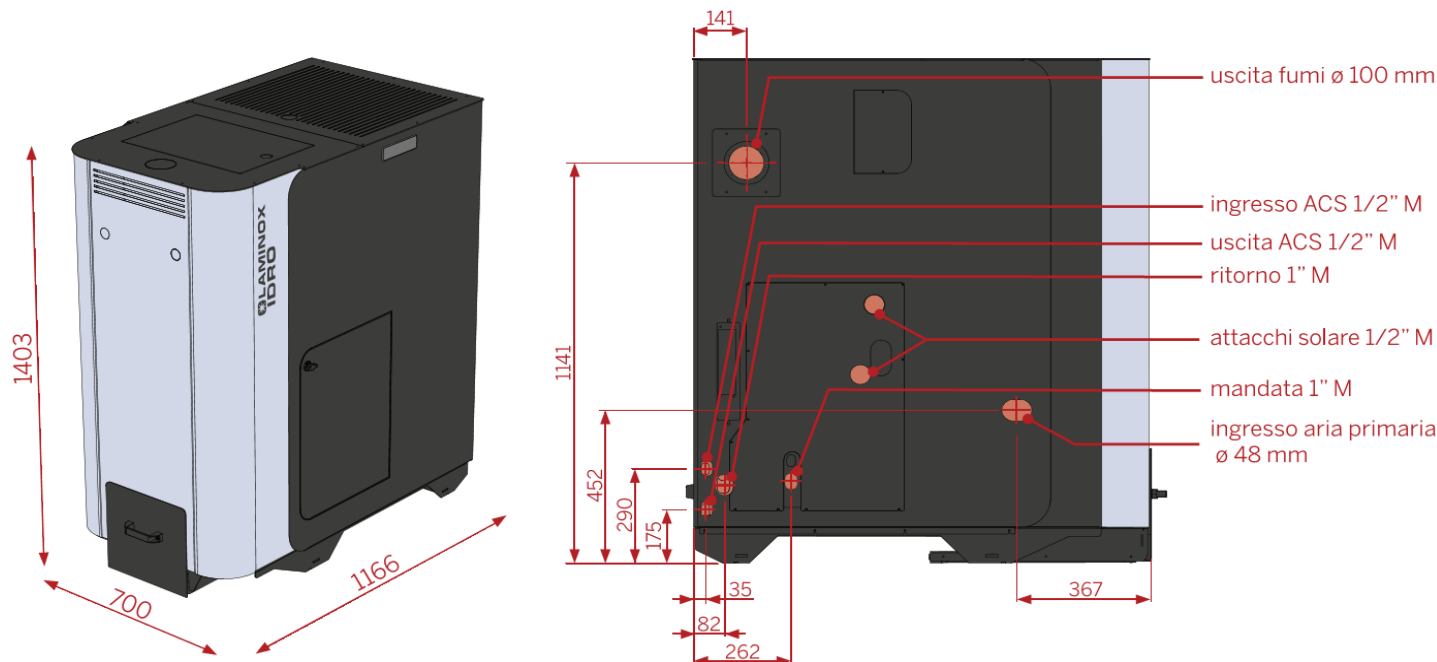
Tratto da: Vademecum. Generatori di calore a biomassa – Aggiornamento : 22/02/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse

Tipo di generatore	Alimentazione	Rendimento MINIMO (%)
CLASSE 5 STELLE		
Camini	Aperti	85%
	Chiusi/inserti a legna	85%
Cucine	Legna	85%
Stufe	Legna	85%
	Cippato	85%
	Pellet	88%
Termostufe	Legna	85%
	Cippato	85%
Tipo di generatore	Alimentazione	Rendimento MINIMO (%)
CLASSE 4 STELLE		
Camini	Aperti	85%
	Chiusi/inserti a legna	85%
Cucine	Legna	85%
Stufe	Legna	85%
	Pellet	87%
Termostufe	Legna	85%
	Cippato	85%
	Pellet	87%
Caldaie	Legna	87%
	Cippato	91%
	Pellet	91%

Tratto da: Vademecum. Generatori di calore a biomassa – Aggiornamento : 22/02/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

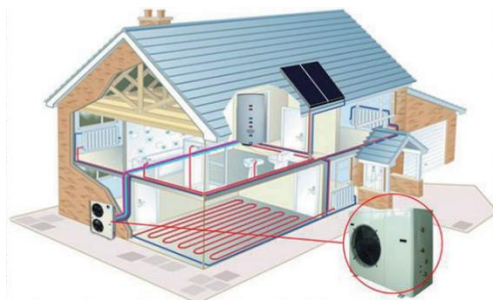
Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche



Potenza termica Globale	Global thermal power	Puissance thermique Globale	Gesamte Wärmeleistung	Potencia térmica Global	Potência térmica Global	4.7-23.5 kw
Potenza termica nominale	Min/Max rated thermal power	Puissance thermique nominale min/max	Min./Max. Nenn-Wärmeleistung	Potencia térmica nominal min/máx	Potência térmica nominal min/máx	4,2-22,0 kw
Potenza termica all'acqua max	Min/Max water thermal power	Puissance thermique de l'eau min/max	Min./Max. an der Wasser abgegebene Wärmeleistung	Potencia térmica del agua min/máx	Potência térmica da água min/máx	4,2-22,0 kw
Potenza termica irraggiata	Radiated thermal power	Puissance thermique rayonnée	Ausgestrahlte Wärmeleistung	Potencia térmica irradiada	Potência térmica radiada	-- kw
Rendimento	Average	Rendement	Durchschnittliche Leistung	Rendimiento	Rendimento	93,8 %
Volume riscaldabile indicativo	Indicative heatable volume	Volume de chauffage indicatif	Beheizbares Volumen (Richtwert)	Volumen calentable indicativo	Volume de Aquecimento indicativo	550 m³
Produzione sanitaria						9/11 l/min

Tratto da: Laminox Idro – Catalogo tecnico Termoboiler Hybrid – Sarnano (MC)

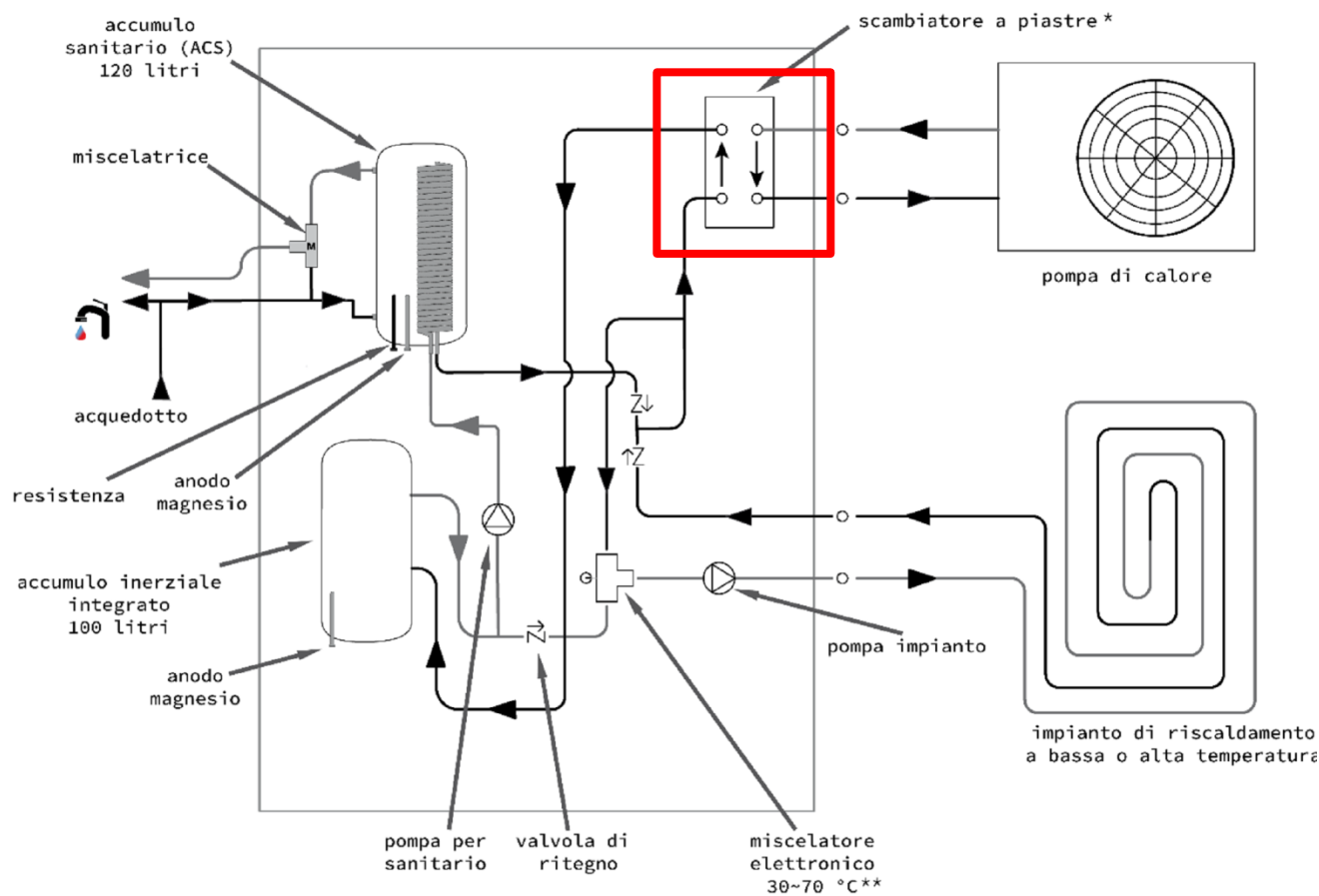
Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche



Modello:		FSH HP KING 6	FSH HP KING 9	FSH HP KING 12	FSH HP KING 18
Intervallo della capacità di riscaldamento	kW	1.2-7	2-10	4-13	6-20
Capacità di riscaldamento nominale	kW	6.4	9.14	12.2	18.44
Ingresso riscaldamento nominale	kW	1.34	2.04	2.73	4.08
Corrente di riscaldamento nominale	A	5.83	8.96	11.87	17.78
COP	W/W	4.78	4.49	4.47	4.52
Capacità di raffreddamento nominale	kW	6.25	8.99	11.0	17.82
Ingresso raffreddamento nominale	kW	1.54	2.41	3.08	4.92
Corrente di raffreddamento nominale	A	6.69	10.48	13.39	21.39
EER	W/W	4.05	3,73	3.57	3.62

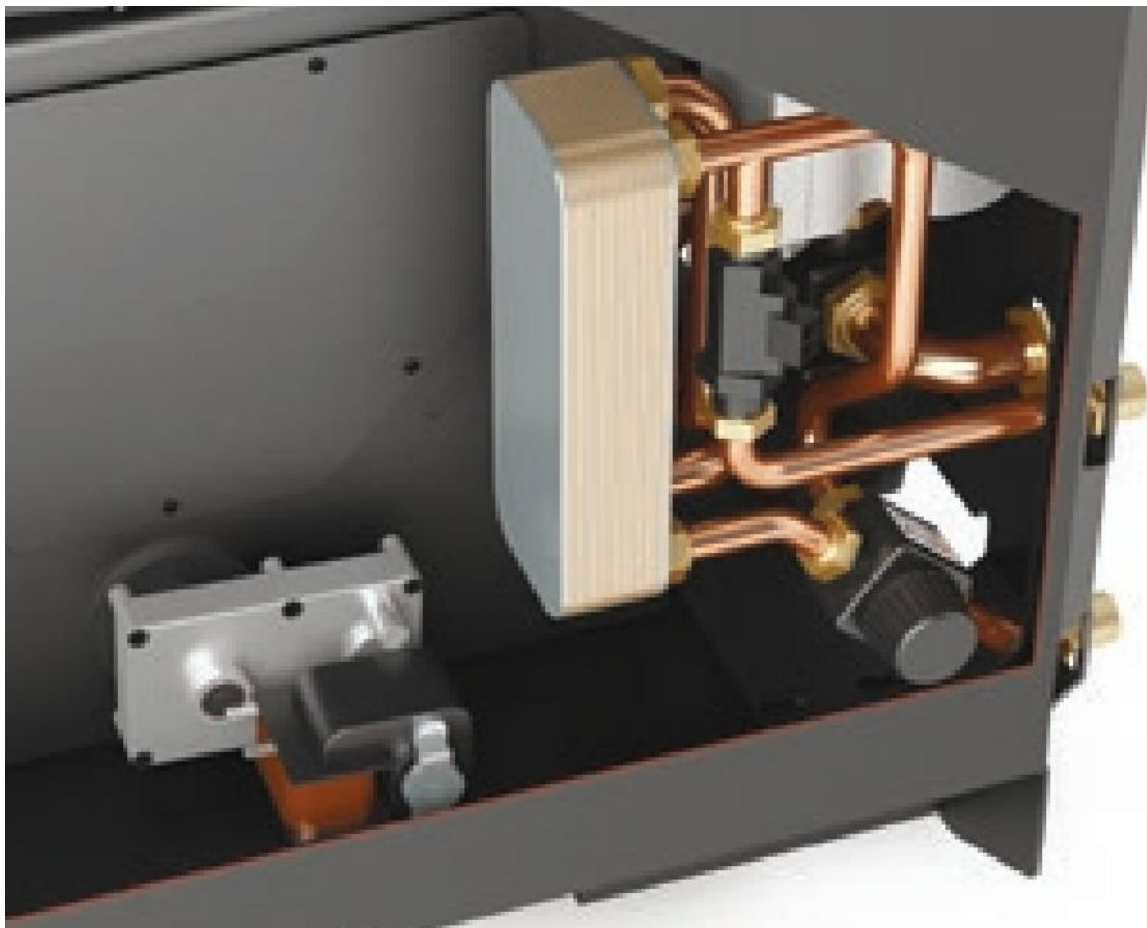
Tratto da: Laminox Idro – Catalogo tecnico Termoboiler Hybrid – Sarnano (MC)

Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche



Tratto da: Laminox Idro – Manuale d'installazione Termoboiler Hybrid – Sarnano (MC)

Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche



Tratto da: Laminox Idro – Catalogo tecnico Termoboiler Hybrid – Sarnano (MC)

Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche



CALDAIA A PELLET PELLET BOILER

Dati di omologazione | Certification datas | Données de certification |

Datos de homologación | Zertifizierungsdaten | Typegoedkeuringsgegevens

POTENZA TERMICA GLOBALE (INTRODOTTA)

Global thermal power (Heat input) \ Puissance thermique globale (introduite)
Potencia térmica total \ Globale Wärmeleistung (Healeingang) \ Globaal thermisch vermogen

POTENZA TERMICA NOMINALE (UTILE)

Nominal thermal power (Heat output) \ Puissance thermique nominale (utile)
Potencia térmica nominal \ Thermische Nennleistung \ Nominaal thermisch vermogen

POTENZA RESA NELL'ARIA

Power given back to air \ Puissance rendue à l'air \ Potencia suministrada al aire \
An die Luft zurückgegebene Leistung \ Kracht teruggegeven aan de lucht

POTENZA RESA NELL'ACQUA

Power given back to water \ Puissance rendue à l'eau \ Potencia suministrada al agua \
Strom wird an Wasser zurückgegeben \ Teruggave van stroom aan het water

CONSUMO ORARIO

Hourly consumption \ Consommation horaire
Consumo orario \ Stündlicher Verbrauch \ Verbruik per uur

RENDIMENTO

Efficiency \ Rendement
Rendimiento \ Wirkungsgrad \ Efficiëntie

EMISSIONE MEDIA CO (10% O2)

Mean CO emission (10% O2) \ Emission moyenne NOx (10% O2) \ Emisión media CO (10% O2)
Mittlere CO-Emission (10% O2) \ Gemiddelde CO-emissie (10% O2)

EMISSIONE MEDIA NOx (10% O2)

Mean NOx emission (10% O2) \ Emission moyenne NOx (10% O2) \ Emisión media NOx (10% O2)
Mittlere NOx-Emission (10% O2) \ Gemiddelde NOx-emissie (10% O2)

EMISSIONE MEDIA OGC (10% O2)

Mean OGC emission (10% O2) \ Emission moyenne OGC (10% O2) \ Emisión media OGC (10% O2)
Mittlere OGC-Emission (10% O2) \ Gemiddelde OGC-emissie (10% O2)

EMISSIONE MEDIA POLVERI (10% O2)

Mean dust emission (10% O2) \ Emission moyenne poudres (10% O2) \ Emisión media polvos (10% O2)
Mittlere Staubemission (10% O2) \ Gemiddelde stofemissie (10% O2)

TEMPERATURA MEDIA FUMI

Mean flue gas temperature \ Température moyenne des fumées
Temperatura media humos \ Mittlere Abgastemperatur \ Gemiddelde rookgastemperatuur

FLUSSO GAS COMBUSTIBILE

Flue gas mass flow rate \ Flux gaz combustible
Flujo gas combustible \ Massendurchsatz des Abgases \ Rookgasmassastroom

TIRAGGIO MEDIO DEL CAMINO

Mean fuel draught \ Tirage moyen de la cheminée
Tiro medio de la chimenea \ Mittlerer Brennstoff-Tiefgang \ Verbruik per uur

[Pellet Power]

12

Max	Min	UM
13,7	4,1	kW
13	3,8	kW
-	-	kW
13	3,8	kW
2,8	0,9	kg\h
94,9	91,5	%
-	-	%
77	473	mg\Nm³
135	94	mg\Nm³
0,6	3,1	mg\Nm³
11,4	25,1	mg\Nm³
61	43	°C
8,7	4,3	g/s
11,5	7	Pa

Tratto da: Dielle – Catalogo tecnico – Cisterna di Latina (LT)

Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche



1

Termoregolazione evoluta con gestione climatica e della temperatura di mandata in base alla temperatura ambiente. È possibile selezionare se la zona è a bassa o alta temperatura. Ogni zona è gestita da una sonda ambiente cablata o in modalità wireless

2

Sistema di inversione caldo/freddo per l'esclusione del puffer dall'impianto in estate per il raffrescamento degli ambienti

3

Separatore d'impianto per l'installazione di potenze più elevate

4

Sistema di separazione puffer per ottimizzare l'interfaccia caldaia a pellet - pompa di calore

5

Predisposizione per il collegamento di altri generatori esterni

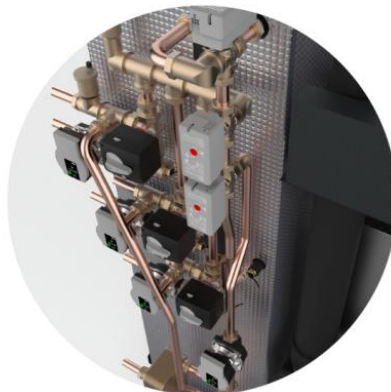
Tratto da: Dielle – Catalogo tecnico – Cisterna di Latina (LT)

Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche

INVERSIONE CALDO / FREDDO

Il **Sistema Integrato di Inversione Caldo Freddo**

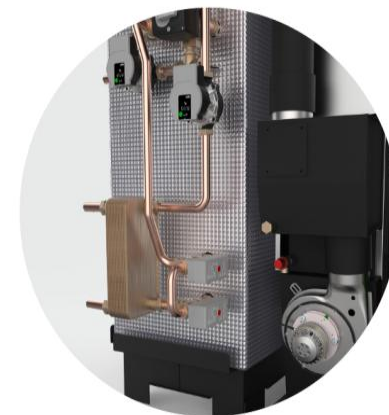
(opzionale) permette, nel caso l'impianto sia adeguato, il raffrescamento degli ambienti. In modalità estate, la pompa di calore provvede al raffrescamento mentre il puffer viene automaticamente separato e utilizzato per la produzione di acqua calda sanitaria, tramite il solare termico e la caldaia a pellet. È possibile scegliere se utilizzare anche la pompa di calore.



SEPARATORE D'IMPIANTO

Il **Separatore d'Impianto**

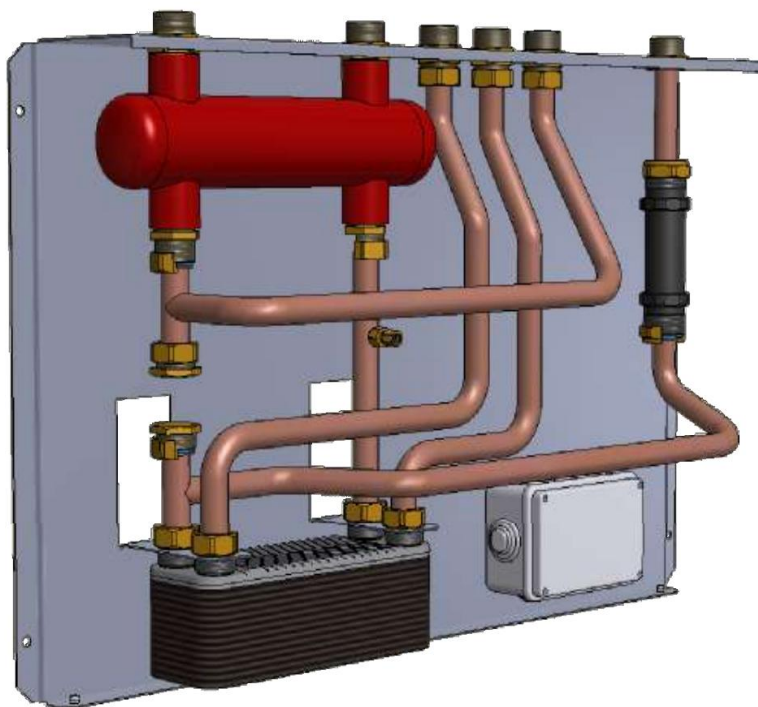
(opzionale) permette di separare idraulicamente il circuito della Pompa di Calore da quello del Puffer e della Caldaia a pellet. Questo permette di poter utilizzare una pompa di calore e una caldaia a pellet con una somma di potenza maggiore di 35kW.



Tratto da: Dielle – Catalogo tecnico – Cisterna di Latina (LT)

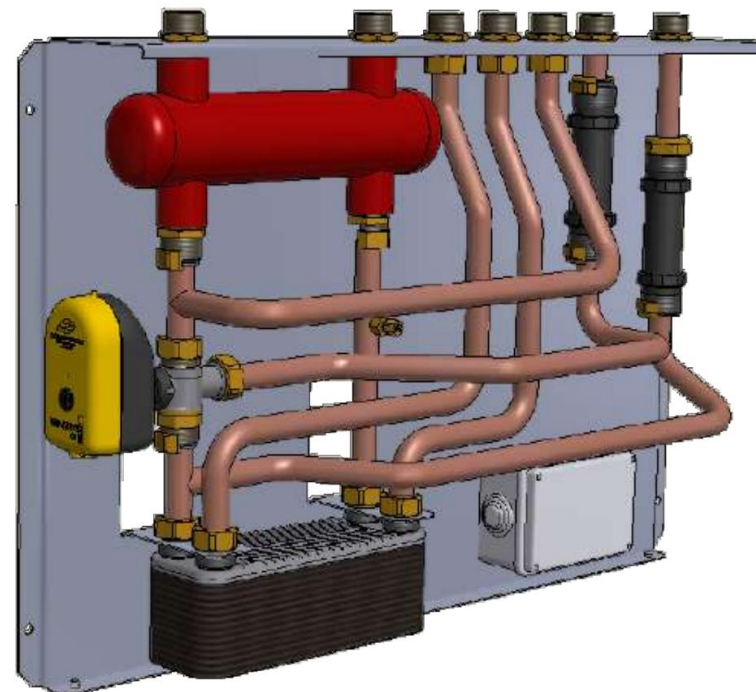
Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche

Versione diretta



MODULO IDROHYBRID MONOTEMPERATURA

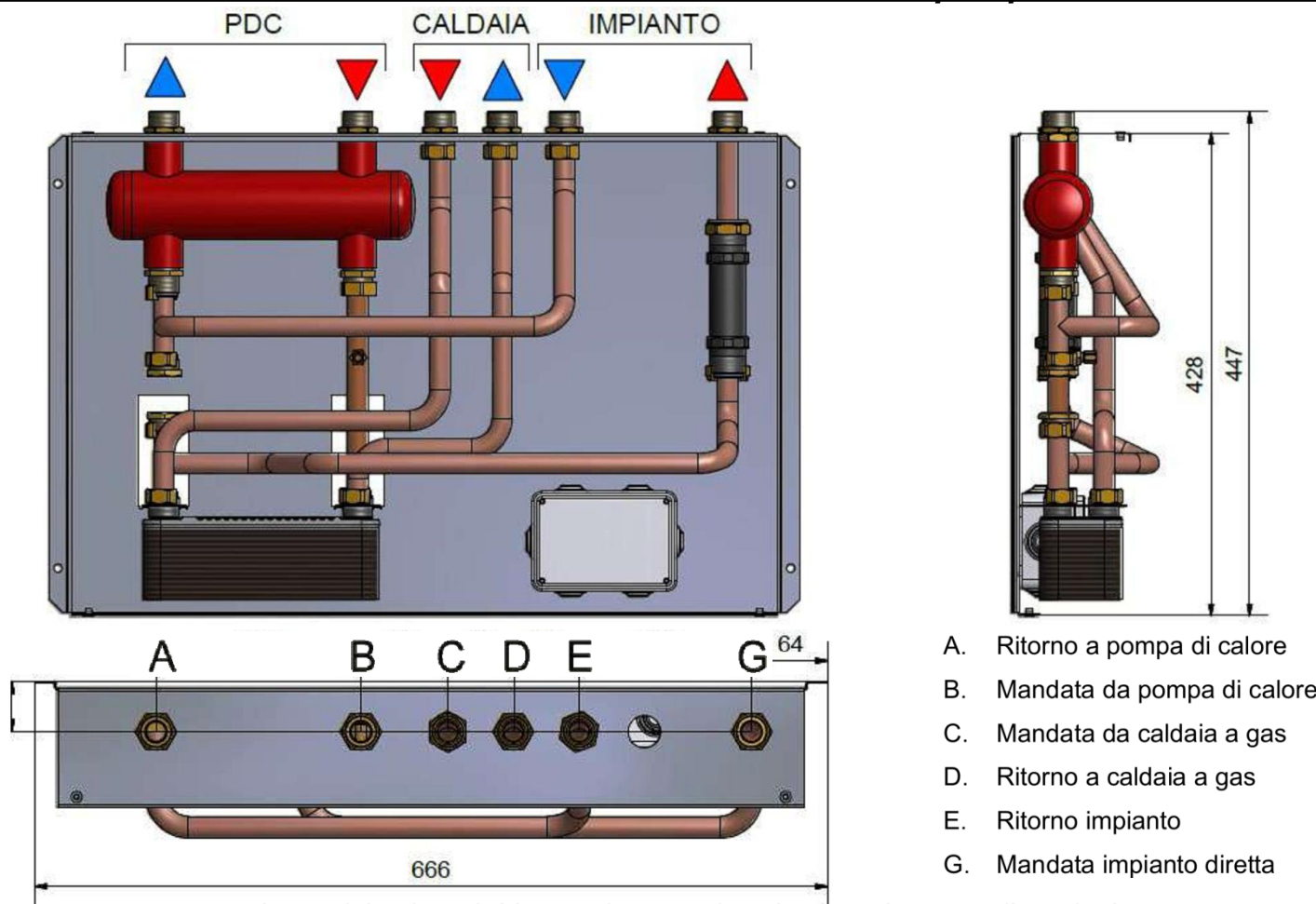
Versione diretta e miscelata



MODULO IDROHYBRID BITEMPERATURA

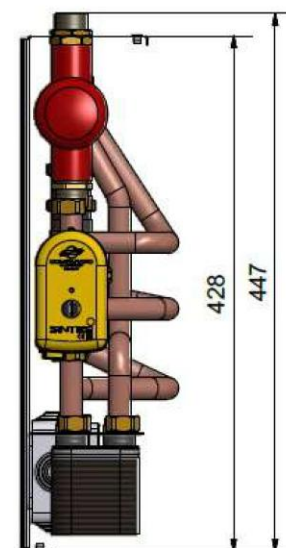
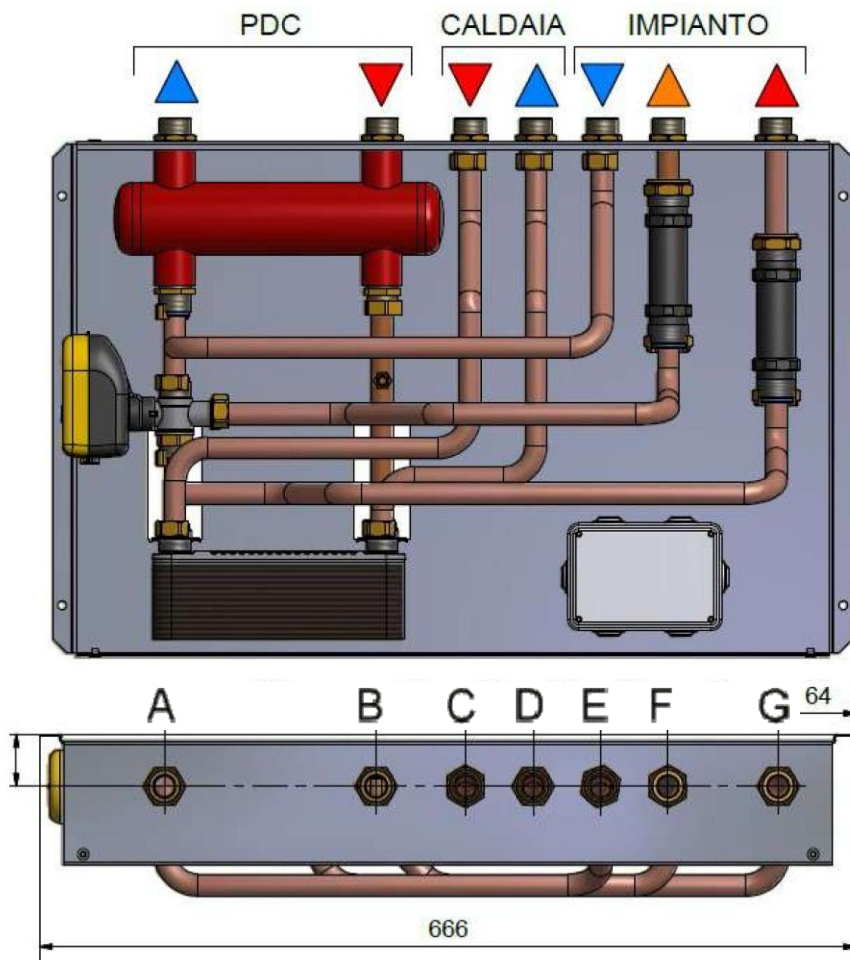
Tratto da: Modulo IdroHybrid – Catalogo tecnico Idrosistemi – Conegliano (TV)

Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche



Tratto da: Modulo IdroHybrid – Catalogo tecnico Idrosistemi – Conegliano (TV)

Sistemi rinnovabili ibridi – Caldaie alimentate a biomasse e pompe di calore elettriche



- A. Ritorno a pompa di calore
- B. Mandata da pompa di calore
- C. Mandata da caldaia a gas
- D. Ritorno a caldaia a gas
- E. Ritorno impianto
- F. Mandata impianto miscelata
- G. Mandata impianto diretta

Tratto da: Modulo IdroHybrid – Catalogo tecnico Idrosistemi – Conegliano (TV)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



MICROCOGENERATORI
(comma 2. b-bis, articolo 14, D.L. 63/2013 e ss.mm.ii)

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

È agevolabile l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti che conducano a un risparmio di energia primaria (PES) $\geq 20\%$ con potenza elettrica $< 50 \text{ kW}_e$.

Per quali edifici?

Gli edifici che, alla data d'inizio dei lavori, siano

- “**esistenti**”, ossia accatastati o con richiesta di accatastamento in corso, e in regola con il pagamento di eventuali tributi;
- **dotati di impianto di climatizzazione invernale**, così come definito dalla *faq* n. 9D².

Entità del beneficio

Aliquota di detrazione dall'IRPEF o IRES: **65%** delle spese totali sostenute tra il 1.01.2018 e il 31.12.2021.

Limite massimo di detrazione ammissibile: **100.000 euro**.

Tratto da: Vademecum. Microcogeneratori – Aggiornamento : 02/09/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



Requisiti tecnici dell'intervento

1. L'intervento deve condurre a un **risparmio di energia primaria (PES)**, come definito all'allegato III del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4.08.2011, **pari almeno al 20%**.
2. Tutta l'**energia termica prodotta** deve essere utilizzata per soddisfare la richiesta termica per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria.
3. Per la realizzazione, la connessione alla rete elettrica e l'esercizio degli impianti di micro-cogenerazione, si fa riferimento al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16.03.2017.
4. Devono essere, inoltre, rispettate le norme nazionali e locali vigenti in materia urbanistica, edilizia, di efficienza energetica, di sicurezza (impianti, ambiente, lavoro).
5. Qualora sia previsto il mantenimento del generatore precedentemente installato con funzione di back-up, l'asseverazione (cfr. Documentazione di tipo "tecnico") ne riporta le motivazioni.

Tratto da: Vademecum. Microcogeneratori – Aggiornamento : 02/09/2021 – ENEA Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



Potenza	10 - 16 kW
Efficienza	96,7 %
Efficienza energetica Etichetta prodotto	A+
Efficienza energetica Etichetta di sistema	A++
Tecnologia a 	
Tecnologia a 	—
Preparazione acqua calda	esterno

Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico ÖkoFEN Italia – Naturno (BZ)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



il fotovoltaico
permette il
30%
d'indipendenza

impianto fotovoltaico
4,5 - 6 kW_{peak}
+ resistenza elettrica - power2heat

batteria
inclusa di invertitore
capacità 10 - 14 kWh

**fotovoltaico
+ batteria**
permettono il
70%
d'indipendenza

**fotovoltaico
+ batteria
+ caldaia a pallet**
permettono il
100%
d'indipendenza

kit aggiuntivo motore stirling
motore stirling con
potenza 1.000 W_{peak}



Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkoFEN Italia – natura (DL)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



impianto fotovoltaico

Con i collettori fotovoltaici viene raggiunto il 30% circa del fabbisogno energetico di una casa unifamiliare.

Lo spazio necessario è di circa 35 m². Senza batteria, l'energia elettrica non utilizzata, va persa.



Batteria

Con la batteria, complemento ideale all'impianto fotovoltaico, può venire raggiunto il 70% di indipendenza.

La batteria fornisce la corrente elettrica nel periodo di mancata produzione o durante un'interruzione di rete.

Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkoFEN Italia – Naturno (BZ)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



Motore Stirling

Il motore Stirling può venire integrato successivamente nella Condens_e.

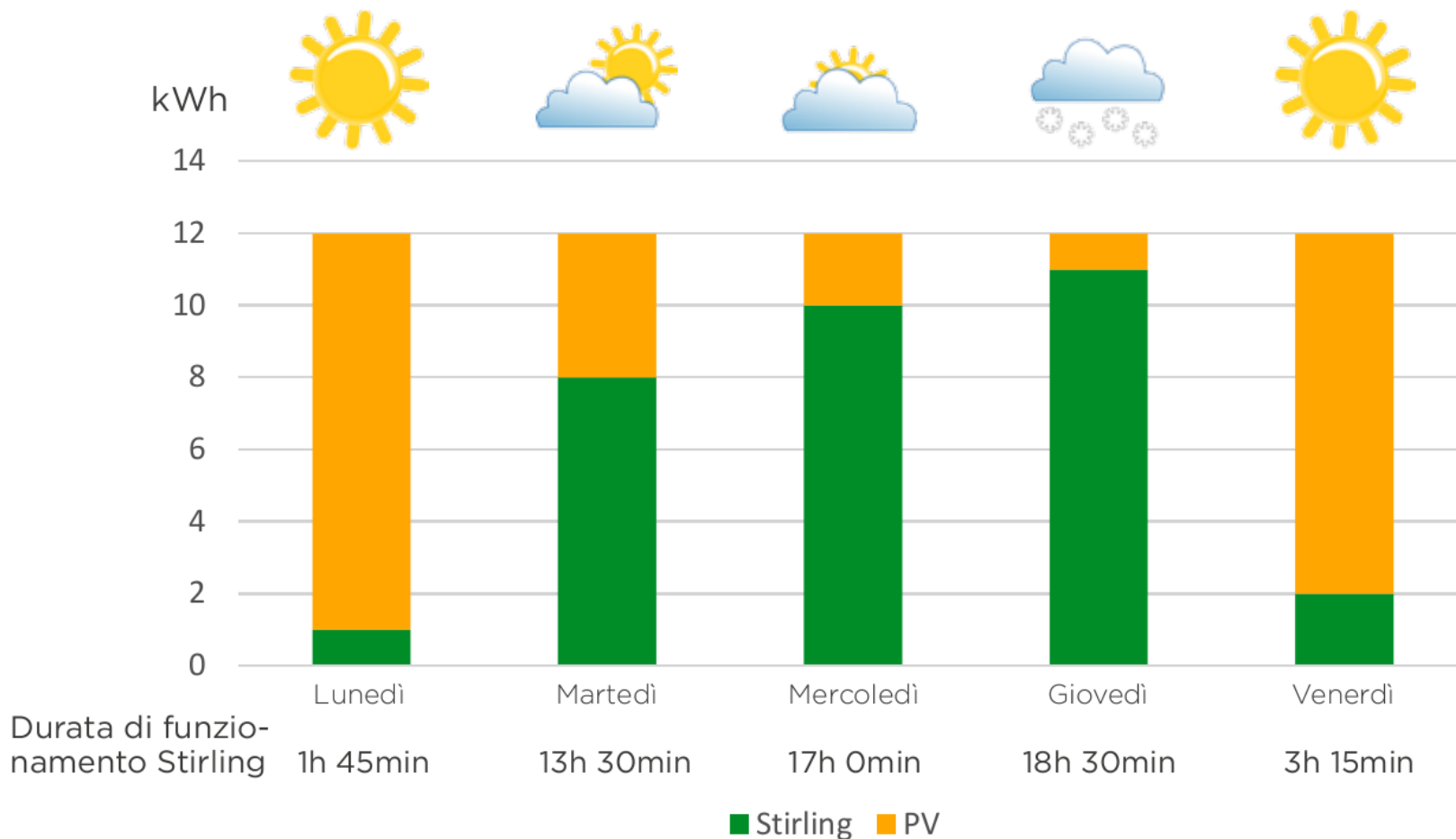
Viene alimentato con il calore prodotto dalla caldaia a pellet e genera così energia elettrica anche durante giornate senza sole.

Con il suo contributo del 30% all'autarchia energetica, viene raggiunto il 100% di indipendenza.

	PE Condens_e
Altezza minima del locale	215 cm
Misurazioni (larghezza/profondità)	73/72 cm
Potenza termica nominale	9 kW
Potenza termica massima	16 kW
Potenza elettrica nominale	0,6 kW
	Casa autarchica
Fabbisogno energia termica della casa	10 - 16 kW
Dimensionamento minimo del impianto fotovoltaico	4,5 kW _{peak}
Capacità puffer	1.000 l
Capacità batteria (utile)	mind. 9 kWh

Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkoFEN Italia – Naturno (BZ)

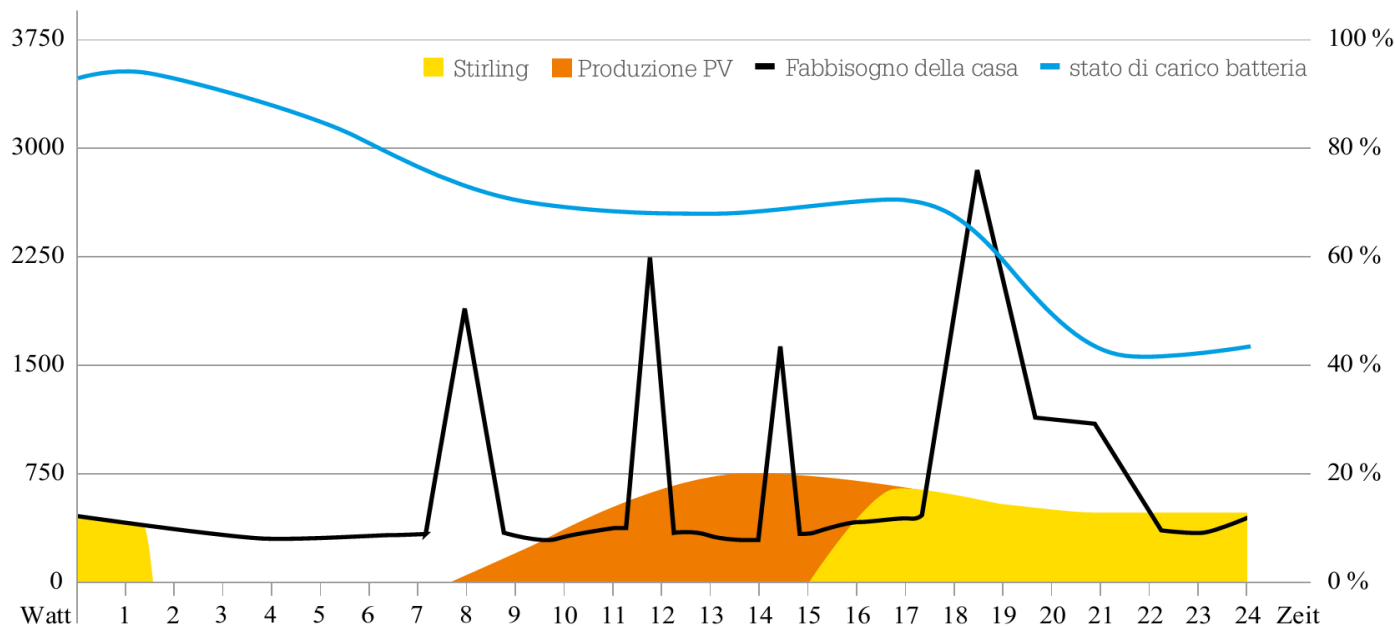
Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkoFEN Italia – Naturno (BZ)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse

Giorno misurazione: 12 Febbraio 2017



Fabbisogno di corrente

Fabbisogno della casa: 13,6kWh
Acquisto dalla rete: 0 kWh

Produzione di corrente

Stirling: 5,2 kWh
Impianto fotovoltaico: 8,4 kWh

Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkoFEN Italia – Naturno (BZ)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse



Caldaia a pellet con motore Stirling

Il cuore di myEnergy365 è la Pellematic Condens_e, la caldaia a pellet che produce anche corrente elettrica. La Pellematic Condens in versione “e” può essere sfruttata per produrre calore ed elettricità da subito oppure successivamente integrando il pacchetto eReady. Viene montato un motore Stirling che trasforma l'energia del pellet in corrente elettrica.

Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkoFEN Italia – Naturno (BZ)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse

Casa privata, Lembach Austria

Messa in funzione: 27.12.2016

250 m² superficie riscaldata

4 circuiti di riscaldamento a pavimento, 1 radiatore nel bagno
1.000 litri di accumulo

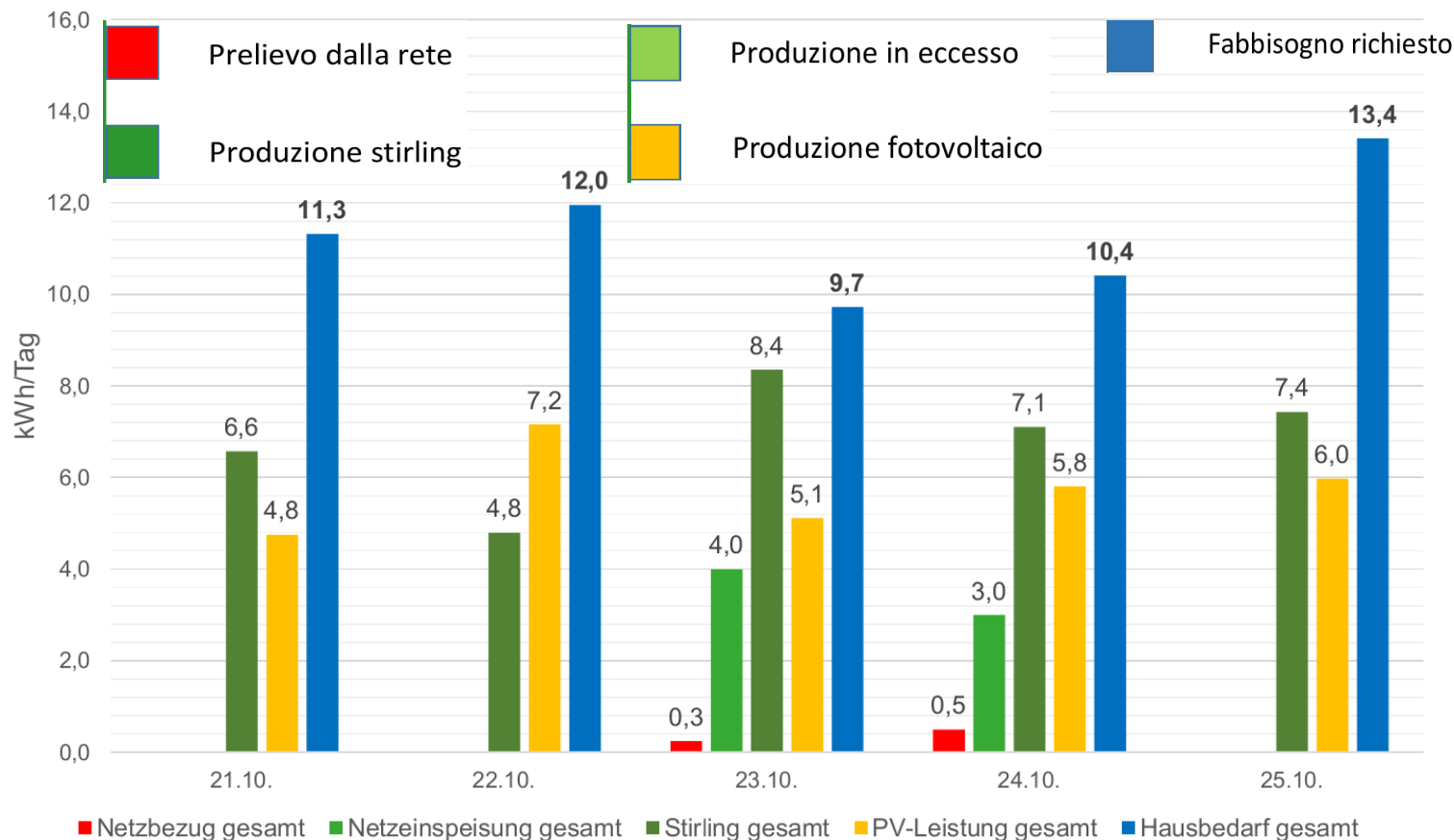
- 4,4 kWp PV
- Fronius Symo Hybrid Invertitore
- Fronius Solar Battery 12 (9,6 kWh usabili)
- Visualizzazione e regolazione completa tramite Pelletronic Touch
- Report giornaliero su e-mail



Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkoFEN Italia – Naturno (BZ)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse

Bilancio settimanale 21.10. - 25.10.2017



Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkeFEN Italia – Naturno (BZ)

Sistemi rinnovabili cogenerativi – Produzione di calore ed energia elettrica a biomasse

Referenze - anno di rassegna

Il consumo energetico totale di questa casa = corrente + riscaldamento + acqua calda

Viene prodotta CO₂ neutrale al 100%.

Area da riscaldare.....250 m²
 Impianto fotovoltaico.....4,4 kW_p
 Accumulatore.....9,6 kWh
 Caldaia a pellet + Stirling.....9-13 kW_{th}
 Accumulo acqua tecnica.....1.000 litri



Consumo energetico annuale.....4.500 kWh

Fabbisogno di calore annuale (riscaldamento + ACS).....19.000 kWh

Costi energetici annuali (corrente + calore) EURO 780,-

Tratto da: La casa autartica – Catalogo tecnico OkoFEN Italia – Naturno (BZ)

arch. Andrea BOZ



Via Cjasai, 12
33020 - Cercivento (Ud)
Tel/Fax 0433890282

www.arkboz.com
andrea@4ad.it



*Mandi e grazie
pa l'atension!*